Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 3 marzo 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6566 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

DOPO LA VIOLENTA BATTAGLIA DI VENERDI' CON LE FORZE DELL'ORDINE A VALLE GIULIA

SI FA STRADA LA MODERAZIONE FRA GLI STUDENTI DELLA CAPITALE

Un comizio di tremila giovani riuniti in piazza del Popolo si è sciolto quasi senza incidenti
Assemblea in una sede comunista - Numerose adesioni di solidarietà all'operato del Rettore

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

La temperatura piuttosto rigida e la pioggia hanno spento gli ardori degli universitari riunitisi stamane in assemblea a piazza del Popolo, e, in serata, in piazza Cavour. Sotto una pioggia incessante, dalla quale gli innumerevoli ombrelli multicolori a malapena riparavano, circa tremila studenti si sono riuniti alle 10.30 in piazza del Popolo, sotto l'attento sguardo di nutrite schiere di agenti, per riconfermare i loro propositi di lotta e di estendere quest'ultima oltre i confini che delimitano gli argomenti universitari tanto travagliati.

Hanno parlato vari rappresentanti delle correnti politiche in seno alle organizzazioni universitarie e l'improvvisato comizio si è concluso, senza incidenti, due ore dopo. A questo punto, mentre gli studenti, muniti di una vistosa fascia verde al braccio destro invitavano i colleghi a disperdersi e a non comporre cortei, uno sparuto gruppo di giovani ha tentato di inscenare una rumorosa gazzarra con l'evidente intento di provocare la reazione delle forze di polizia. Ma fortunatamente gli stessi studenti, anche quelli che già si stavano allontanando sono riusciti a convincere gli scalmanati ad abbandonare qualsiasi idea bellicosa.

D'altra parte, come hanno constatato gli stessi «moderatori», creare disordini in piazza del Popolo avrebbe significato andare incontro a pericoli non indifferenti. Infatti tutte le vie adiacenti al vasto piazzale erano sotto controllo della polizia, che al primo accenno di disordine avrebbe bloccato ogni via di uscita, creando una immensa «sacca» alla quale pochi sarebbero riusciti a sfuggire.

Gli oratori sono stati due giovani capipopolo, Sandro Petruccioli e Luca Meldolesi, i quali hanno informato i presenti dell'attività di una delegazione che in quel momento si trovava a Palazzo Chigi, ansiosa di rappresentare alle autorità di Governo le rivendicazioni studentesche: i due hanno chiesto lo sgombero della polizia dall'Ateneo e il rilascio degli studenti arrestati. Il secondo oratore ha esordito con un «compagni» che una parte della platea ha mostrato di non gradire, e ha proseguito reclamando un collegamento con gli operai e gli studenti delle scuole medie.

Che fra i manifestanti ci fossero studenti appartenenti ad altre consorterie politiche lo si è visto, come si è detto, a comizio finito: una parte dei dimostranti appartenenti al movimento «Primula goliardica» avrebbe voluto dirigersi verso il Parlamento e continuare la dimostrazione per le vie del centro; gli altri, che erano maggioranza, si sono opposti, non essendo il corteo previsto nei piani elaborati. Ne sono nati tafferugli e brevi pugilati. Prima di andarsene a casa, gli studenti hanno deciso di riunirsi nel pomeriggio in piazza Cavour, ciò che è avvenuto alle 17 davanti alla chiesa valdese.

A quell'ora alcune centinaia di giovani sono convenuti nella piazza, per poi recarsi nell'Aula Magna dell'attigua facoltà teologica valdese, dove era in programma un'assemblea. Data però la scarsa capienza della sala, i giovani hanno deciso di trasferirsi in una sala messa a disposizione della Federazione giovanile comunista nella sua sede di via dei Frentani, ad un centinaio di metri dalla città universitaria. Gli studenti hanno dovuto praticamente attraversare tutto il centro della città.

All'uscita della facoltà teologica valdese è stato distribuito un manifestino a ciclostile firmato «gli universitari del Partito comunista d'Italia marxista-leninista». Il manifesto afferma che «la sinistra riformista e la cricca revisionista del PCI cercano di sabotare e di annacquare la vigorosa e decisa azione degli studenti». Il manifesto, infine, invita «gli universitari a continuare la lotta» e conclude affermando che «l'avanguardia marxista-leninista indica nel sistema borghese sorretto dai revisionisti il nemico da battere».

L'assemblea degli studenti «in stato di agitazione» proseguirà domattina alle 10.30 in piazza di Siena, al centro di villa Borghese. Lo ha deciso il comitato di agitazione dopo avere constatato che anche la sala di via dei Frentani era assolutamente insufficiente per accogliere tutti gli studenti (oltre un migliaio). Ugualmente sono risultati vani i tentativi di affittare per domani mattina una sala cinematografica o un teatro.

All'inizio dell'assemblea, nella sala di via dei Frentani, uno studente aveva riferito su colloqui avuti questa mattina da una delegazione di tre universitari con i rappresentanti del Governo. Lo studente ha detto che gli universitari romani hanno presentato la loro richiesta di volere sgomberate dalla polizia almeno le facoltà di lettere, architettura e fisica nelle quali potersi riunire, tenere le assemblee e continuare il lavoro. Essi hanno detto di non voler trattare con il rettore D'Avack e di essere decisi a mantenere lo stato di agitazione, se non vengono accettate queste richieste. La discussione successiva è stata però interrotta a causa dell'eccessivo affollamento della sala e gli argomenti saranno ripresi nell'assemblea di domattina.

A loro volta gli studenti, che nei giorni scorsi avevano costituito un «comitato per la difesa dell'Università», hanno inviato un telegramma al rettore prof. D'Avack, nel quale, dopo aver condannato le occupazioni illegali, violenza a persone e cose, l'aggressione alle forze dell'ordine», si esprime la solidarietà al rettore «per la tolleranza, la moderazione e la coscienza dimostrata in difficile frangente». Si auspica infine «il pronto ripristino della normalità al fine di iniziare un serio e costruttivo dialogo tra tutte le componenti universitarie seriamente interessate alla soluzione dei numerosi e gravi problemi dell'Università».

Altre organizzazioni giovanili legate ai partiti (FIGC, FGS, FGR, Gioventù aclista, Intesa, Movimento giovanile D.C., UGI, UNURI) attribuiscono — secondo quanto si afferma in un comunicato — la responsabilità degli incidenti di ieri al Rettore dell'Ateneo per avere fatto intervenire la polizia contro gli studenti e i docenti della facoltà di lettere «che svolgevano la loro attività didattica regolarmente». Inoltre, nello stesso comunicato si fa risalire la responsabilità di ciò che è accaduto anche alle forze di polizia ed alle autorità governative che, a loro avviso, non hanno mantenuto «le agitazioni universitarie nell'ambito della dialettica democratica».

All'Università la situazione si è mantenuta calma per tutta la giornata. La Facoltà di lettere e filosofia e quella di chimica continuano ad essere occupate simbolicamente da numerosi docenti; dalla prima Facoltà sono state ritirate le forze di polizia. Alle 12 si è riunito il senato accademico sotto la presidenza del Rettore professor D'Avack. Il senato ha confermato la fiducia al Rettore e ha «concordato una dettagliata dichiarazione che sarà resa pubblica quanto prima possibile». Lo annuncia un comunicato, il quale informa inoltre che «il senato ha pregato il Rettore di disporre al più presto possibile la ripresa dell'attività didattica, compatibilmente con le esigenze dell'ordine pubblico, secondo quello che sarà l'apprezzamento delle competenti autorità di Governo». A sua volta il Rettore in serata ha affermato non essere sua intenzione di effettuare una serrata dell'Università.

I docenti della Facoltà di lettere hanno aspramente criticato le decisioni del senato ed hanno chiesto le dimissioni di tutti i presidi di Facoltà che non ritengano di dissociarsi dalle decisioni del senato accademico. Numerosi altri professori, invece hanno inviato dichiarazioni di approvazione dell'operato del Rettore, diretto a ristabilire l'ordine contestato e sovvertito da parte di gruppi di minoranza.

Situazione tranquilla anche a Valle Giulia, dove è la sede della Facoltà di architettura e dove ieri vi sono stati i violenti e sanguinosi scontri tra polizia e studenti. Le condizioni degli agenti e dei civili rimasti feriti non sono preoccupanti.

C. M.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Un principio di gazzarra in piazza del Popolo che però si è ben presto esaurito

Sarà varata una legge stralcio?

CONTATTI FRA I PARTITI per i problemi universitari

Roma, 2

Fra i partiti si sta tentando di pervenire ad un accordo per varare la legge-stralcio universitaria. Lunedì mattina riprenderanno i contatti tra i rappresentanti del Governo e quelle dei gruppi parlamentari per esaminare, in concreto, la possibilità di approvare entro pochi giorni uno stralcio della riforma universitaria secondo le direttive concordate tra i gruppi della maggioranza e alle quali ha dato l'assenso anche il Presidente del Consiglio on. Moro. I liberali si sono dichiarati «disponibili»; missini e socialproletari sembrano contrari; i comunisti sono riservati.

Intanto gli onorevoli De Martino, Tanassi e Brodolini hanno avuto stamane un colloquio con il Presidente del Consiglio, a Palazzo Chigi. Nell'incontro è stata ribadita l'opportunità di proporre al Parlamento, come suggerito dal Ministro Gui, uno stralcio della riforma universitaria da approvare prima dello scioglimento della Camera e di tenere aperta ogni possibile prospettiva di dialogo con gli studenti.

ULTIMA SETTIMANA di vita delle Camere?

Roma, 2

Lunedì a Palazzo Madama e a Montecitorio comincerà il «tour de force» dei senatori e dei deputati. Sarà l'ultima settimana parlamentare, giacchè le indicazioni più attendibili confermano che quasi certamente la chiusura della legislatura avverrà l'11 marzo, per tenere le elezioni il 19 maggio. L'urgenza della chiusura è ormai chiara a tutti: il Paese è dentro l'atmosfera elettorale, in pieno. Ogni problema, ogni questione viene affrontata in una prospettiva elettoralistica, viene esasperata, anzi, in questi termini.

Prima dello scioglimento, il Governo intende far approvare dalle Camere il provvedimento per le pensioni INPS, quelli per gli ex combattenti, per gli statali, per l'Università, per la Sicilia, ecc. Per varare tutti questi provvedimenti il Governo è deciso, a quanto si è saputo, anche a ricorrere ai voti di fiducia.

I deputati democristiani sono già stati mobilitati. Infatti, il vicecapogruppo on. Zanibelli ha inviato una lettera ai deputati democristiani, nella quale avverte che, «in vista della imminente chiusura delle Camere, il lavoro della prossima settimana non si svolgerà secondo il consueto calendario, ma con un ritmo particolarmente intenso, che obbliga tutti i colleghi ad essere presenti da martedì mattina fin dall'inizio della seduta e di intrattenersi per tutta la settimana, domenica compresa».

IN QUASI TUTTI GLI ATENEI L'ATTIVITÀ ACCADEMICA È PARALIZZATA

Spiccati tredici mandati contro studenti torinesi

La decisione è venuta a seguito degli ultimi incidenti - Scontri a Milano tra opposte fazioni di universitari - Accordo a Firenze

Torino, 2

Tutte le Università italiane sono praticamente paralizzate dall'agitazione studentesca in atto. Da Torino a Palermo aumentano le facoltà occupate, gli esami rinviati, le lezioni sospese, le proteste contro l'intervento della polizia a Roma, le prese di posizione, e in certi casi le tinte politiche che colorano parte delle manifestazioni.

A Torino, mentre l'attività accademica resta sospesa sino a che non perverrà una decisione governativa e gli studenti progettano nuove occupazioni, il Procuratore della Repubblica aggiunto ha emesso tredici mandati di cattura contro altrettanti studenti, in merito agli incidenti avvenuti all'Università nei giorni scorsi. Uno degli universitari è già stato arrestato: si tratta di Federico Avanzini, di 20 anni, studente in legge. L'inchiesta frattanto continua.

Situazione tesa anche all'Ateneo milanese, dove questa mattina studenti di giurisprudenza dissidenti hanno attaccato la facoltà occupata dagli «oltranzisti». Dopo una lunga lotta a colpi di idranti, bottiglie e mazze di base-ball, gli occupanti hanno dovuto cedere. Le opposte fazioni si sono quindi riunite in due distinte assemblee, al termine delle quali nulla di nuovo è stato deciso. Alla fine della battaglia un solo studente è risultato ferito.

Tra gli occupanti, fra cui si è distinto il figlio dell'onorevole Pajetta, sono stati notati parecchi «gorilla», che sicuramente studenti non erano. Qualcuno afferma che fossero metalmeccanici, attualmente in sciopero. Nella lotta tra goliardi sono andate danneggiate numerose attrezzature della facoltà. Da segnalare inoltre che durante l'assemblea degli occupanti poco si è parlato dei problemi studenteschi, che sarebbero alla base dell'agitazione, molto invece si è discusso su Vietnam, Nato e America, con relativa distribuzione di fogli ciclostilati riportanti massime di ispirazione comunista, sullo stile di Mao.

Manifestazioni anche a Venezia, dove gli studenti di architettura hanno occupato durante la scorsa notte la Facoltà. La loro azione è stata approvata dai docenti dell'Istituto, i quali in un comunicato hanno espresso la loro indignazione «per lo impiego della polizia contro gli studenti, usato da talune autorità del mondo accademico sorde al richiamo di una lezione di rinnovamento strutturale e didattico delle Università, che invece è urgente portare avanti con i mezzi adeguati».

A Bologna prosegue l'occupazione della Facoltà di fisica, mentre gli universitari hanno deciso di impadronirsi anche di quella di magistero. A Reggio Emilia si è svolta una manifestazione di protesta. Una delegazione di studenti ha presentato le richieste dei goliardi al prefetto.

Non definita la situazione all'Università di Firenze. Nella Facoltà di magistero, dopo quaranta giorni di lotta, prosegue l'occupazione, anche se è stato raggiunto un accordo tra studenti e professori in merito alla formazione del Consiglio di Facoltà, alle sessioni di esami e alla strutturazione didattica dei seminari. Durante un'assemblea il preside dimissionario della Facoltà, prof. Barbieri, ha aspramente criticato il Rettore dell'Ateneo romano per aver «chiamato la polizia».

Da più di venti giorni continua l'occupazione delle facoltà d'ingegneria e di architettura dell'Università di Napoli. Gli studenti d'ingegneria hanno diffuso in serata un comunicato nel quale è detto che essi «hanno deciso di continuare a lottare per contribuire all'adeguamento delle strutture universitarie alle esigenze attuali». Gli esami della facoltà di giurisprudenza, nella sede centrale dell'Università, sono stati intanto sospesi e rinviati.

All'Ateneo di Bari, dopo una assemblea generale svoltasi in uno dei locali più grandi della facoltà di lettere, gli studenti si sono divisi per facoltà e «gruppi di studio». Hanno discusso i principali problemi relativi alla riforma universitaria espressi in quattro punti: «Diritto allo studio», «piani di studio», «autoritarismo accademico», «Università e società». Alle riunioni hanno partecipato complessivamente alcune centinaia di studenti.

Si tenta di spezzare il cerchio a Khe Sanh


(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Khe Sanh — Un bombardamento pesante da parte dell'aviazione americana attorno alla base di Khe Sanh, nel tentativo di spezzare il cerchio di ferro e fuoco costituito dai nordvietnamiti con tre ordini di artiglierie che battono il campo trincerato

GLI ALLEATI IMPEGNATI IN VIETNAM A SUD DELLA ZONA SMILITARIZZATA

LA PRESSIONE DEI COMUNISTI CONTENUTA LUNGO IL 17.o PARALLELO

Al violento fuoco contro Khe Sanh replicano i «B-52» scaricando 750 tonnellate di bombe
Duri combattimenti per frustrare un'offensiva nordvietnamita contro la città di Quang Tri

Saigon, 2

I combattimenti attorno alla base americana di Khe Sanh sono ripresi stamane con estrema violenza: le truppe nordvietnamite hanno attaccato le installazioni statunitensi, martellandole con il fuoco dei mortai e delle artiglierie pesanti. I marines americani hanno reagito rispondendo con un nutrito fuoco di sbarramento, mentre le superfortezze «B-52» hanno effettuato varie missioni sulle posizioni nordvietnamite, bombardando le trincee che i vietcong hanno innalzato a poche centinaia di metri dal perimetro della base. I bombardamenti americani sono stati effettuati a distanza così ridotta dalle postazioni dei marines che i «bunkers» della base di Khe Sanh hanno tremato violentemente per le vicine esplosioni; i «B-52» hanno colpito postazioni di artiglieria antiaerea, casematte e gallerie.

Gli americani sembrano contare molto sulle continue, incessanti incursioni aeree dei superbombardieri: gli attacchi hanno già assunto le proporzioni da «maggiore operazione di bombardamento della storia», definizione certamente calzante se riferita al tonnellaggio dell'esplosivo lasciato cadere sul cerchio nemico che stringe la piazzaforte. Qualche dubbio, però, si comincia a nutrire sulla efficacia reale di questi martellanti bombardamenti. Le artiglierie, i mortai e i lanciarazzi comunisti continuano a bombardare con regolarità la base, nonostante le incursioni aeree: indubbiamente molti pezzi vengono messi fuori uso dagli attacchi americani, ma è chiaro che i comunisti hanno trovato il modo di rimpiazzarli con rapidità sufficiente a mantenere una pressione costante sulla base.

Un fattore di nervosismo sono le trincee sotterranee che i nordvietnamiti continuano a scavare, a breve distanza dal perimetro difensivo, in qualche caso a meno di cento metri. Tra ieri e oggi i «B-52» hanno compiuto dieci incursioni, e lanciato 750 tonnellate di bombe; hanno operato da una quota tra i sei e i novemila metri, sganciando il loro carico sino a meno di un chilometro dai «bunkers» americani. All'interno di questa fascia, il loro impiego diventa praticamente impossibile.

Frattanto nuovi combattimenti vengono segnalati lungo tutto il margine della fascia smilitarizzata che divide il Nord dal Sud del Paese; in particolare gli scontri si sono svolti ai lati opposti della zona, vale a dire — oltre a Khe Sanh — nel le vicinanze della costa, alla estremità orientale. In particolare, americani e sudvietnamiti hanno ripreso l'iniziativa nel delta del fiume Cua Viet, allo scopo di alleggerire la pressione nemica che minaccia da vicino il capoluogo di Quang Tri. In questa zona, negli ultimi giorni, è stata segnalata la presenza di una nuova divisione nordvietnamita, infiltratasi a Sud del 17.o parallelo, e che pare destinata ad attaccare direttamente la città, di eccezionale importanza strategica; l'operazione odierna mirava a disturbare le vie di comunicazione e di rifornimento dei nordvietnamiti.

I marines americani, che hanno operato a Nord del Cua Viet, hanno combattuto per l'intera giornata con un forte reparto vietcong trincerato in un villaggio: al calar delle tenebre, quando gli avversari si sono ritirati, i marines avevano subito 22 morti e 87 feriti, mentre i comunisti hanno lasciato sul terreno 36 morti.

Sulla sponda opposta del fiume, cinque chilometri più a Sud, una colonna corazzata sudvietnamita si è scontrata con un forte reparto nemico: il comandante governativo ha riferito di avere ucciso 189 vietcong, perdendo solo sette uomini. Il delta del Cua Viet è una roccaforte vietcong, costellato di villaggi circondati da difese naturali come paludi e dune di sabbia. Più a Occidente, tre chilometri a Nord di Con Thien, l'artiglieria americana ha colto di sorpresa un reparto vietcong che procedeva in avanscoperta: 21 guerriglieri sono rimasti sul terreno.

Nel Sud del Paese, reparti di paracadutisti americani e sudvietnamiti hanno attaccato contingenti vietcong nelle immediate vicinanze dell'aeroporto di Saigon, a Tan Son Nhut, e a circa quattro chilometri a Nord della base di Bien Hoa. Nel primo combattimento, svoltosi a neppure 1600 metri dall'aeroporto, reparti di paracadutisti sudvietnamiti hanno ucciso 37 guerriglieri; le perdite governative sono state definite «lievi». Nella zona di Bien Hoa, una trentina di chilometri a Nord-Ovest di Saigon, paracadutisti americani hanno teso un'imboscata a un contingente di circa 150 guerriglieri, uccidendone 21 senza riportare perdite. Il combattimento è durato diverse ore.

Ad Hue è giunta stamane, per la prima volta dopo 26 giorni, una colonna di 230 automezzi, carichi di 980 tonnellate di viveri e indumenti. La colonna, scortata da reparti americani e sudvietnamiti, è giunta da Danang, situata a 82 chilometri da Hue. La strada che collega le due località era stata riaperta due giorni fa; il viaggio dell'autocolonna si è svolto senza incidenti.

A Hue, più di 1100 persone, tra le quali un centinaio di «sobillatori», sono state arrestate dalla polizia governativa da quando la città è stata riconquistata dalle forze alleate. Un migliaio delle persone arrestate sono considerate elementi sospetti, che hanno avuto un ruolo di secondaria importanza durante la feroce battaglia durata 26 giorni.

La situazione

Domani si inizia, secondo le indicazioni più attendibili, l'ultima settimana dell'attuale Parlamento. Tutto fa credere che le Camere verranno sciolte lunedì 11 marzo. Prima dello scioglimento, il Governo chiederà ai deputati e ai senatori di varare una serie di importanti provvedimenti: pensioni INPS, statali, Sicilia, stralcio della riforma universitaria e altri provvedimenti di minore rilievo. Si tratta di un programma di lavoro piuttosto impegnativo, per la cui approvazione le Camere dovranno tenere seduta mattina, sera e anche nelle ore notturne.

Per predisporre lo stralcio del provvedimento riguardante la riforma universitaria da parte del Governo, è stata progettata una riunione fra tutti i gruppi del Parlamento al fine di concordare un testo che possa permettere un rapido esame ed una altrettanta rapida approvazione. In un colloquio tra Moro ed esponenti del partito socialista è stato ribadito di voler realizzare lo stralcio della riforma universitaria, per fronteggiare almeno in parte i molti problemi sollevati dalle agitazioni degli universitari in atto in tutta Italia.

A Roma gli universitari hanno tenuto nuove riunioni per ribadire le loro richieste; l'atmosfera, però, sembra più tranquilla. La Università è ancora chiusa e le lezioni saranno riprese soltanto fra qualche giorno, evidentemente per dare modo agli animi di calmarsi. Una decisione in questo senso è stata presa dal Senato accademico dell'Ateneo romano, che d'altro canto ha riconfermato la fiducia al rettore prof. D'Avack.

Nel Sud Vietnam, la pressione comunista si è estesa a tutto l'arco della zona smilitarizzata, lungo il margine della quale si sono accesi violenti combattimenti, che hanno avuto i loro episodi cruciali alle due estremità opposte, cioè a Khe Sanh e presso la costa; la base assediata è stata sottoposta a un nuovo attacco con mortai e artiglierie dai comunisti, i quali a loro volta sono stati duramente battuti dal cielo dai superbombardieri «B-52»; vicino alla costa si sono verificati aspri scontri tra alleati e comunisti: questi ultimi starebbero preparando nella zona una vasta offensiva, con l'importante città di Quang Tri come obiettivo.

Monito di Johnson in Georgia

«LA POTENZA DEGLI S.U. essenziale per la pace»

Washington, 2

Il Presidente Johnson è giunto alla base aerea di Ramey, nell'isola di Portorico, nella tarda serata odierna. Il Presidente americano trascorrerà nella base la fine settimana assieme ai familiari.

Johnson era reduce da Marietta, nella Georgia, dove aveva assistito alla presentazione di un nuovo grande aereo militare da trasporto «sub-sonico», il «C-54 Galaxy». In un discorso tenuto in questa circostanza, Johnson ha difeso l'«uso responsabile della potenza americana in questo dopoguerra», ma ha ammonito circa i limiti dei risultati cui tale uso può condurre.

Johnson ha rilevato che, nel dopoguerra, gli Stati Uniti hanno impiegato la loro enorme potenza per contribuire alla ricostruzione dei Paesi i quali «avevano sofferto un'aggressione o erano minacciati da un'altra aggressione; noi — ha detto — abbiamo impegnato la nostra potenza nel lavorare con altri Paesi, per prevenire altre aggressioni, e nel contribuire a edificare gli istituti della pace».

Johnson ha riconosciuto che la strada intrapresa, non è stata facile e che, in alcuni casi, giovani americani hanno dovuto combattere in lontane regioni, così come accade anche ora. Ma, se ci si volge al passato — ha proseguito il Presidente — si deve convenire che non si poteva scegliere altra via e che la storia avrebbe dato dell'America un giudizio poco lusinghiero se il Paese avesse «lasciato morire la libertà, perchè timoroso di usare la sua potenza in difesa della libertà stessa». Inoltre — ha detto ancora Johnson — il mondo conoscerebbe oggi un'esperienza tragica: l'Europa sarebbe ancora in preda al disordine, l'Africa non avrebbe alcuna speranza di stabilità e l'America Latina potrebbe benissimo essere comunista.

Concludendo, Johnson ha detto che il Paese non deve consentire che l'angoscioso conflitto vietnamita offuschi le sue realizzazioni, ha sostenuto che la potenza degli Stati Uniti «continua a essere essenziale per salvaguardare la pace, la libertà e l'ordine nel mondo».

L'aereo «C-54 Galaxy» è considerato il più grande del mondo ed è stato disegnato dalla società «Lockheed», soprattutto per far fronte alle necessità delle forze aeree statunitensi. Le caratteristiche eccezionali dell'apparecchio (75 metri di lunghezza, 68 metri di apertura alare, più di 300 mila chilogrammi di peso, coda a 20 metri di altezza ecc.) preannunciano nuovi orizzonti per i trasporti aerei; nella sua versione militare (che dovrebbe entrare in servizio nel giugno del 1969) il «C-54» consentirà, per esempio, di trasportare in qualsiasi regione del mondo unità completamente equipaggiate e armamenti pesanti, come missili, elicotteri e carri armati, che finora dovevano essere trasportati per mare.

Normalmente, l'aereo dovrebbe ospitare un centinaio di soldati e abbondante materiale; ma potrebbe anche essere adibito al trasporto di 700 uomini in pieno assetto di guerra.

VIOLENTO SCOPPIO AL SECONDO PIANO DI UN EDIFICIO

Attentato al Consolato degli Stati Uniti a Torino

Nessuna vittima, ma molti danni - L'ordigno nell'impianto elettrico

Torino, 2

Un ordigno esplosivo è scoppiato stasera davanti alla porta del Consolato degli Stati Uniti, di via Alfieri. Non vi sono vittime, ma solamente danni.

L'ordigno è esploso esattamente alle 20.35: l'onda d'urto dello scoppio ha infatti bloccato su quest'ora le lancette dell'orologio nell'ufficio del Console statunitense, Givon Parson. I locali — situati al secondo piano dello stabile di via Alfieri 17, un palazzo di cinque piani di recente costruzione — erano deserti: il sabato, infatti, il Consolato osserva giornata di riposo. I danni causati dall'esplosione sono abbastanza gravi. La porta che immette negli uffici è stata sbriciolata gli infissi interni sono stati scardinati e tutta la parete che separa la sede del Consolato dalla scala è crollata; l'ultima rampa di scale che porta sul pianerottolo è pericolante.

Sul posto si sono subito recati il Prefetto di Torino dott. Caso, il vicequestore dott. Nicolicchia, il capo della squadra mobile dott. Montesano e il cap. Denaro del nucleo investigativo dei carabinieri; poco dopo sono giunti i vigili del fuoco e i tecnici artificieri della direzione di artiglieria. A quanto risulta, l'ordigno esplosivo, dotato di una certa potenza, è stato collocato in uno stretto condotto verticale che sale, appena all'interno del muro della scala, lungo tutta l'altezza dell'edificio e che ospita i cavi della luce elettrica; in corrispondenza di ciascun pianerottolo si aprono, poco al di sopra del livello del pavimento, sportellini metallici per l'accesso ai cavi.

Non è possibile per il momento avanzare ipotesi sulla natura dell'esplosivo utilizzato per l'attentato; sembrerebbe però da escludere — per l'assoluta assenza di tracce di fumo — che si tratti di comune polvere nera. Potrebbe essere piuttosto tritolo, se non un esplosivo plastico. Anche il tipo di ordigno potrà essere determinato soltanto dopo l'esame degli eventuali frammenti che possono essere rintracciati e che verranno esaminati da tecnici.

Nessuna ipotesi è per il momento possibile anche circa la identità dell'attentatore. L'agente di servizio davanti al portone dalle 19 ha dichiarato di non aver notato persone delle quali si potesse sospettare, nè entrare nè uscire.

Il rumore dello scoppio, dei vetri andati in frantumi e della caduta dei calcinacci, ha spaventato gli inquilini che abitano nei piani superiori dell'edificio. Il Prefetto dott. Caso, ha deprecato il gesto e ne ha rilevata la gravità, anche perchè lo scoppio poteva provocare vittime fra gli inquilini della casa presa di mira.

MENTRE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI SI CONCHIUDEVA LA DISCUSSIONE

Duro attacco del d.c. Scalia alla legge per i terremotati

«Il provvedimento, ha detto il parlamentare, ripristinerà le vecchie situazioni incapaci di offrire ai sinistrati prospettive civili e occupazioni migliori»

Roma, 2

La discussione generale dei provvedimenti concernenti gli aiuti e le provvidenze agli abitanti dei comuni siciliani colpiti dal recente terremoto è stata conclusa stamani dai deputati. Nella seduta odierna sono intervenuti i comunisti AMENDOLA e PELLEGRINO, il socialista DI PIAZZA e il democristiano SINESIO. I due deputati dell'estrema sinistra hanno naturalmente criticato il disegno di legge che stanzia 241 miliardi e che è stato varato dal Consiglio dei Ministri dopo laboriosi contatti fra i Ministeri finanziari e la Regione siciliana.

Anche SINESIO e DI PIAZZA non si sono dichiarati molto soddisfatti, mettendo, sia pure con un linguaggio meno drastico, i limiti delle provvidenze adottate dal Governo. Ma il discorso più polemico di tutti contro i vari provvedimenti è stato pronunciato non in aula, non in piazza da qualcuno dei dimostranti, ma in un corridoio di Montecitorio dall'onorevole SCALIA, democristiano.

Scalia ha detto, fra l'altro, che il Governo «ha voluto assicurare un tipo di ricostruzione che ripristinerà situazioni e condizioni del tutto analoghe alle precedenti, incapaci cioè di offrire prospettive civili ed occupazioni migliori di quelle che hanno fatto dare alla zona dei terremotati il triste appellativo di triangolo della miseria, dalla quale un numero sempre crescente di abitanti fugge verso il Nord e verso altre nazioni».

Ricordato quindi che è inutile spendere trecento miliardi per costruire case dove i siciliani saranno portati a non abitare perchè costretti a trovare altrove, fuori della Sicilia e del Paese, una fonte qualsiasi di vita e di lavoro, Scalia ha detto che l'ultimo decreto legge «liquida qualsiasi speranza di serie iniziative industriali nelle zone colpite dal sisma» e che esso corre quindi il pericolo di diventare «l'ultima occasione mancata per la Sicilia in questa legislatura», una delusione «non meno forte di quella procurata dalla commissione antimafia».

L'esame delle misure stabilite dal Governo per le zone siciliane colpite dal terremoto dovrebbe terminare martedì.

mentari stanno sottoscrivendo l'impegno a ripresentare il provvedimento. «Il testo della futura proposta di legge corrisponde — ha detto ancora Fortuna — all'ultima stesura derivante dall'approvazione in Commissione Giustizia, della mia proposta di legge. Tiene conto cioè di tutti gli emendamenti apportati e dell'estensione dei casi di scioglimento (per esempio il caso del matrimonio rato e non consumato). Poche altre correzioni, di carattere tecnico, rendono immediatamente ripresentabile la mia proposta di legge. Tutto ciò è in esecuzione ai deliberati del primo congresso della Lega italiana per il divorzio e avviene su sua sollecitazione. L'iniziativa ha un preciso carattere politico e sociale — ha affermato ancora il parlamentare socialista — e mi sembra costituisca una risposta democratica adeguata per tutti coloro che, oltre al provvedimento legislativo, tentano di insabbiare ogni discorso su questa civile e attuale riforma».

«I sottoscritti parlamentari — è detto nella dichiarazione — si impegnano pubblicamente a ripresentare, se rieletti, l'allegato progetto relativo ai casi di scioglimento del matrimonio proposto dalla Lega italiana per l'istituzione del divorzio (LID), a sostenerne il carattere di priorità e di urgenza, a ogni livello, di commissioni o di assemblea, alla Camera dei deputati. Qualsiasi accordo politico che comportasse la rinuncia a questa posizione o avanzasse valutazioni o metodi di azione diversi, non coinvolgerebbe quindi la responsabilità e la libertà di iniziativa legislativa, così precisata, dei firmatari della presente dichiarazione».

Lo teneva in tasca

CHIEDE AI MEDICI di riattaccargli un dito

Lodi, 2

«Se i medici riescono a trapiantare il cuore, a maggior ragione potranno riattaccarmi il dito». Così ha detto l'agricoltore lodigiano Luigi Pizzi, di 41 anni, presentandosi all'ospedale, ed ha tirato fuori dalla tasca il moncone di un dito. Il Pizzi, nel revisionare una macchina agricola, aveva subito l'amputazione del pollice della mano destra. L'agricoltore ha raccolto il dito, lo ha avvolto in un fazzoletto e si è recato all'ospedale. Purtroppo le lesioni riportate dal Pizzi erano tali da rendere impossibile il riattaccamento del moncone.

COMPOSTA MANIFESTAZIONE A MONTECITORIO

Marcia del dolore di siciliani a Roma

Sono giunti per chiedere case, sicurezza, lavoro Assicurazioni di Mancini: si recherà nell'isola

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 2

Circa millecinquecento siciliani, provenienti dalle zone terremotate, malvestiti, malnutriti e stanchi per il viaggio che hanno dovuto affrontare, hanno dimostrato davanti alla Camera contro i provvedimenti sinora adottati dal Governo, e che sono proprio in questi giorni all'esame dei deputati. Questa povera gente è giunta nella capitale con i segni della disperazione e dello sconforto sui volti, sugli abiti, e con in testa tutti i miti che una capitale esercita su persone che vivono in paesini sperduti e poveri, a centinaia di chilometri di distanza. Hanno pensato perciò di poter mutare le decisioni del Governo presentandosi davanti al Palazzo di Montecitorio con numerosi cartelli e striscioni pieni di richieste: richieste di case, di fabbriche, di lavoro, di sicurezza. Tutte cose, queste che i vari decreti legge, sinora varati, con uno stanziamento complessivo di circa trecento miliardi di lire, non assicurerebbero.

La pioggia non ha fermato questa «marcia del dolore». Giunti in Piazza Montecitorio infatti i dimostranti sono rimasti a lungo sotto l'acqua, cercando di ripararsi con teloni e coperte, e senza provocare incidenti, hanno chiesto, come si è detto a voce o con frasi scritte su cartelli: «Ricostruzione e sviluppo», «Occorrono case e non passaporti», «Non parole, ma case e lavoro», «Occorrono 500 miliardi». Alcuni dimostranti non hanno retto ai disagi provocati dallo stato in cui vivono in Sicilia, aggravati dalle fatiche del viaggio, sono svenuti ed hanno dovuto essere portati a braccia da alcuni carabinieri per essere rifocillati.

Tra le file dei sinistrati si è poi formata una delegazione, composta dai sindaci, dai rappresentanti dei «comitati cittadini e delle tendopoli», che è entrata nel Palazzo di Montecitorio, dove a riceverla c'era il Ministro dei Lavori pubblici, Mancini. Assieme al Ministro c'erano i parlamentari siciliani di tutti i partiti che nel frattempo avevano lasciato i lavori dell'assemblea. Al Ministro la delegazione ha esposto le richieste dei sinistrati. Mancini, dopo aver ascoltato l'esposizione dei vari problemi, ha annunciato che, una volta approvati dalla Camera i decreti legge attualmente in discussione, si recherà in Sicilia per rendersi conto personalmente delle necessità dei sinistrati.

Ad un delegato, il quale gli faceva osservare che la sua annunciata visita in Sicilia a provvedimenti approvati non avrebbe consentito di introdurre nei decreti quegli elementi migliorativi che si dimostrassero necessari fin da ora, il Ministro ha risposto, che, data anche la ristrettezza del tempo a disposizione per la scadenza della legislatura, nonchè l'urgenza di intervenire con misure concrete, non sarebbe opportuno, in questo momento, ritardare comunque l'iter parlamentare delle leggi in discussione. «Quello che si dimostrerà necessario — ha aggiunto Mancini — si farà, mediante normali interventi dell'amministrazione, sulla base delle esigenze accertate, per lenire, il più possibile, le sofferenze delle popolazioni».

E' stato quindi illustrato al Ministro un «appello delle popolazioni terremotate», nel quale sono contenute le varie richieste.

M. I.

La vittima dell'omicidio



Gorizia — Giuseppina D'Andrea ved. Sturni la vittima dell'efferato omicidio commesso giovedì nel capoluogo isontino

Riprenderà gradualmente il lavoro

NENNI GUARITO LASCIA LA CLINICA

Roma, 2

Il Vicepresidente del Consiglio on. Nenni è stato dimesso questa mattina dalla clinica «Villa Margherita» dove venti giorni fa l'aveva operato il prof. Bracci. Per disposizioni dei medici dovrà ancora seguire un periodo di cure a domicilio prima di lasciare la città per la convalescenza.

L'on. Nenni è completamente guarito e potrà tornare progressivamente alla sua piena attività. Lo ha detto il prof. Bracci che nella clinica «Villa Margherita» ha operato il Vicepresidente del Consiglio e lo ha seguito la convalescenza. Egli stesso ha voluto che l'on. Nenni rimanesse qualche giorno in più nella clinica soltanto per assicurargli una maggiore tranquillità. Il medico ha consigliato inoltre il Vicepresidente del Consiglio di prendersi un periodo di riposo e soprattutto di non reinserirsi nella piena attività politica e di Governo tutto d'un tratto.

L'on. Nenni per un paio di mesi resterà sotto controllo e dovrà sottoporsi periodicamente a visita medica. E' un trattamento che il prof. Bracci consiglia a tutti gli operati.

Anche le condizioni dell'on. Rumor continuano a migliorare. Oggi si sono recati a fargli visita al segretario nazionale della D.C. il Ministro degli Esteri on. Fanfani e il Presidente del CNEL Campilli.

Vinto dall'emozione



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — Un terremotato siciliano è svenuto durante la dimostrazione in piazza Montecitorio. I carabinieri lo sollevano per portarlo all'ospedale. Non è stato il solo a soccombere alla tensione

L'IMPEGNO DEI VESCOVI contro il divorzio

Città del Vaticano, 2

L'Episcopato italiano ha fatto e continuerà a far sentire la sua voce e a richiamare l'attenzione dei pubblici poteri, e più ancora la precisa responsabilità dei cittadini di fronte al persistere della campagna divorzistica che attenta all'intima natura dell'istituto matrimoniale e prepara alle famiglie dolorose conseguenze, come è evidente laddove il divorzio è ammesso e praticato. Lo afferma un comunicato ufficiale diramato oggi dalla Commissione per le comunicazioni sociali sui lavori della terza assemblea generale dell'Episcopato italiano, svolta a Roma dal 19 al 24 febbraio.

Per quanto riguarda la questione del divorzio, il comunicato rileva: «Si rende infatti necessaria e urgente un'azione organizzata ed estesa allo scopo di rendere sensibili al problema le coscienze dei cattolici e di quanti sono consapevoli della pericolosità di tale insidia alla concezione sana e alla stabile esistenza della famiglia». Il comunicato precisa quali siano stati gli obiettivi ben precisi che l'assemblea intendeva raggiungere, e cioè quello dell'apertura ufficiale di un dialogo a livello nazionale con il laicato, e quello che riguardava la messa a punto di particolari problemi pastorali di notevole interesse e di grande urgenza.

Intanto è stato comunicato che la proposta di legge Fortuna per la introduzione sul divorzio sarà ripresentata da deputati di vari partiti, rieletti, «quale primo atto della loro attività di deputati della 5.a Legislatura». A darne notizia è stato l'on. Fortuna stesso il quale ha dichiarato che numerosi parla-

COLPO DA 17 MILIONI MESSO A SEGNO CON UNA TECNICA NUOVA

ANCORA UNA VOLTA UN SUPERMERCATO PRESO D'ASSALTO DAI BANDITI A MILANO

I fuorilegge hanno bloccato il direttore mentre rientrava a casa in macchina lo hanno costretto a seguirli e ad aprire loro prima il negozio e poi la cassaforte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Milano, 2

Diciassette milioni in contanti rappresentano il bottino di una rapina compiuta questa sera ai danni di un Supermercato alimentare milanese in via Morgantini. Due banditi, armati e mascherati, hanno costretto il direttore del grande magazzino alimentare a ritornare sui suoi passi, e quindi ad aprire la cassaforte, che conteneva, appunto, l'ingente somma di denaro.

La tecnica usata dai malviventi è nuova. Poco dopo le ore 21, il direttore del supermercato, «Esse lunga», Antonio Petralia, di 29 anni, dopo avere terminato i conteggi della giornata e aver quindi riposto il denaro nella piccola cassaforte situata nell'abitacolo dirigenziale, è uscito, salendo sulla sua «500». Quando l'utilitaria è arrivata all'incrocio di via Capecelatro, a pochi passi dal Supermercato, si è trovato di fronte a un vero e proprio posto di blocco, istituito da due banditi con una «Giulia» di colore blu. I due malviventi, mascherati ed armati di rivoltella, sono scesi dalla vettura e hanno affrontato direttamente il sig. Petralia: «Adesso vieni con noi e ci apri la cassaforte», ha detto uno dei due banditi. Il sig. Petralia ha tentato di tergiversare, ma lo stesso bandito gli ha risposto, puntandogli la rivoltella contro il petto: «Sappiamo che la cassaforte è piena. Non fare storie».

Il direttore del Supermercato a questo punto è stato costretto ad ubbidire. E' sceso dalla sua macchina, scortato dai due banditi, è ritornato al Supermercato ed ha aperto la porta d'ingresso. Una volta penetrati all'interno del grande magazzino i due malviventi si sono diretti, sempre accompagnati dal gestore, verso l'ufficio e qui hanno iniziato con tutta calma la razzia. Dalla cassaforte hanno asportato i soldi in essa contenuti: 17 milioni in contanti. Messo il bottino in un sacchetto di plastica i due hanno intimato al direttore di non avvertire la Polizia. Quindi sono usciti di corsa ed hanno raggiunto la «Giulia», a bordo della quale vi era un terzo complice.

Per il momento nessuna traccia è stata trovata dei banditi. Alla grassazione — il Supermercato di via Morgantini era stato preso di mira indirettamente qualche tempo fa, quando in una stessa serata ignoti malviventi depredavano i portavalori di una banca, incaricati appunto di ritirare gli incassi della stessa catena di Grandi Magazzini alimentari — hanno assistito poche persone, tra i quali due dipendenti della Azienda tranviaria municipale, i quali hanno tentato inutilmente di bloccare l'auto dei malviventi con il loro automezzo.

Dalle prime descrizioni, tutto fa pensare che si tratti degli stessi rapinatori del precedente duplice colpo di qualche tempo fa. Anche in questo caso i testimoni hanno indicato un individuo alto e biondo, e l'altro di statura tozza.

Al momento della irruzione dei rapinatori nel supermercato si trovavano ancora il vice direttore Saverio Di Pace di 27 anni, il magazziniere Viscardo Vaccari di 21 anni, l'operaio Giocondo Bardella di 26, le cassiere Elisabetta Monda di 19 anni, Elvira Avenoso di 17 e Agnese Pavedi di 18 (questa ultima abitante a Cologno Monzese).

Un imponente apparato di polizia è stato mobilitato per la caccia ai delinquenti. L'impiego delle forze dell'ordine è tanto maggiore quanto più si fa strada la convinzione che i rapinatori di stasera siano — come si è detto — gli stessi della precedente scorreria contro i supermercati milanesi.

Aldo Mariani

DAL CANADA A MARSALA su una minuscola barca

Trapani, 2

Un gruppo di sei giovani studenti universitari è giunto nel porto di Marsala proveniente dal Canada a bordo di una imbarcazione di soli undici metri denominata «Romany». I sei studenti — tre canadesi, due statunitensi e un danese — erano partiti da Vançouver, in Canada, il 1.o agosto dello scorso anno e contano di rientrare a Vançouver nell'agosto prossimo, dopo avere visitato tutti i Paesi del bacino Mediterraneo.

ORRIBILE DELITTO NEL CAPOLUOGO ISONTINO SCOPERTO DOPO VENTI ORE

Assassinata forse per rapina un'anziana signora a Gorizia

La vittima, che abitava da sola, è stata aggredita e pugnalata nella sua abitazione Perchè nessuno si è allarmato a un grido, a un tonfo e a una misteriosa telefonata?

DALLA REDAZIONE DI GORIZIA
Gorizia, 2

Delitto a Gorizia. La vittima è una donna di 79 anni. L'assassino è introvabile, e per ora non se ne conosce il nome. Scopo del delitto: rapina; ma non si escludono altri motivi ai quali la rapina farebbe da paravento. Teatro dell'omicidio: lo stesso appartamento della donna dove abitava da sola. L'arma: forse un coltello, oppure un cacciavite o un punteruolo. La donna uccisa si chiamava Giuseppina D'Andrea vedova Sturni, era nata a Parenzo il 6 luglio 1889. Abitava in via Manzoni, al secondo piano dello stabile numero 24, in una zona della città piuttosto signorile.

L'assassino ha infierito su di lei con almeno cinque colpi vibratile al petto e al fegato. Due di questi le hanno trafitto il cuore: la morte è stata istantanea. Il delitto è stato scoperto ieri sera: alcune vicine allarmate perchè la loro amica non rispondeva alle insistenti scampanellate, hanno avvertito i carabinieri. La porta dell'appartamento è stata abbattuta, la donna è stata rinvenuta a terra, bocconi, nel ripostiglio. Era morta da quasi venti ore.

Giuseppina D'Andrea è stata uccisa tra le 23.40 e la mezzanotte e mezzo della notte tra giovedì e venerdì scorsi. Quella sera, l'anziana signora l'aveva trascorsa in casa di una famiglia amica, quella della signora Maria De Benedictis, che abita al pianterreno dello stesso stabile, a vedere la televisione. Insieme alla figlia della padrona di casa — la signorina Adriana — si è goduta in pace la trasmissione televisiva «Su e giù», presentata da Corrado, e poi si è trattenuta a vedere la ripresa in ampex da Ginevra dei campionati mondiali di pattinaggio artistico. Poi, quando mancavano circa venti minuti a mezzanotte, la signora D'Andrea si è accomiatata dalle sue amiche ed è salita su per le scale.

La signora Maria De Benedictis, pochi istanti dopo, ha udito un debole grido provenire dalla tromba delle scale. E subito si è affacciata sulle scale; ha visto il chiarore della luce del pianerotto dove abita la signora Giuseppina D'Andrea. Ha gridato «Signora?». Ma poi ha visto quella luce spegnersi, ha sentito la porta chiudersi, e niente di più. Perplessa, ma non allarmata, si è ritirata nel proprio appartamento.

Intanto al primo piano, il maresciallo in pensione Antonio Colacino — che era già a letto, come lo erano sua moglie e i figli — viene bruscamente svegliato dallo squillo del telefono. Gli sembra, dal suono dello squillo, un'interurbana. Si alza, e va a rispondere. Sente, nel ricevitore, una voce lontana che dice «Anna, Anna!» in tono quasi drammatico, poi la comunicazione dall'altra parte viene staccata. Il maresciallo torna a letto. Dopo pochi minuti la signora Colacino sente un urlo e quindi un tonfo. Spaventata, scuote il marito: «Hai sentito?». Il marito la tranquillizza: «Sono rumori che vengono da fuori, stai tranquilla».

Tutta la casa ripiomba nel silenzio. L'assassino l'ha scampata. Se qualcuno fosse stato messo in allarme da quel grido o da quel tonfo, e avesse telefonato ai carabinieri, a quest'ora saremmo a scrivere: «L'assassino è stato acciuffato...». Ma nessuno reagisce: a Gorizia, una volta protetti dalle mura della propria casa, gli affari degli altri non interessano più. I particolari del dramma che è scoppiato nell'appartamento dell'ultimo piano di via Manzoni 24, soltanto l'omicida, ormai, ce li potrà raccontare.

Le indagini che i carabinieri stanno conducendo, sono per ora indirizzate sull'omicidio a scopo di rapina. Tuttavia, gli investigatori non hanno tralasciato le altre piste che partono da supposizioni ben diverse. Sulle indagini c'è il massimo riserbo, e perciò è difficile conoscere quali risultati finora abbiano avuto. Sappiamo soltanto che numerose persone sono state interrogate a lungo; tra queste, alcuni parenti della donna: la nipote che gestisce a Gorizia un salone di parrucchiera, un nipote che abitualmente abita a Roma, ma che in questi giorni si trova a Gorizia, i fratellastri e i cognati che vivono a Trieste, a Lucinico e a Pordenone. I carabinieri — da quanto abbiamo potuto apprendere — mirano attraverso questi interrogatori ad accertare se qualcuno conoscesse a fondo le abitudini della donna assassinata.

La scoperta dell'omicidio è avvenuta, come si è detto, verso le 20.30 di ieri sera. Alcune amiche — le signorine Lina e Anita Borghesaleo, che abitano in una via vicina alla via Manzoni — erano rimaste d'accordo con la signora D'Andrea che sarebbe andata a trovarle in giornata. Non vedendola, si sono messe in allarme, e quindi si sono consigliate con i coinquilini della loro amica. Alle 20.30, finalmente, si sono decise a rivolgersi ai carabinieri. Non erano passati che pochi minuti quando i militi della Benemerita i Vigili del fuoco sono accorsi. La porta è stata abbattuta. Accesa la luce, gli investigatori si sono trovati in un ampio vestibolo a forma esagonale: ai cui lati si affacciano le porte delle stanze, tutte chiuse. Le hanno aperte una ad una, finchè nel ripostiglio hanno scoperto il cadavere.

Le indagini sono state immediatamente avviate. Si è avvertito il Sostituto Procuratore, si sono fatte fotografie, si sono rilevate impronte digitali. Un lavoro quanto mai arduo anche perchè l'appartamento era tutto a soqquadro: cassetti aperti, armadi spalancati, biancheria ed abiti per terra, tutte le borsette vecchie e nuove della vittima erano sparpagliate per terra, sventrate.

Cosa manca? Lo diranno i vicini: una catenina d'oro, un braccialetto pure d'oro, due anelli ornati di pietre preziose, una pelliccia di cavallino. Niente di più: il libretto di risparmio al portatore, dove figurano depositate settecentomila lire, è ancora lì, su un tavolo. Un uomo si è fatto assassino per ben poca roba: se riuscirà a vendere quanto ha rubato, ne ricaverà al massimo duecentomila lire. Forse manca anche qualche biglietto da mille o da diecimila ma non di più, perchè la signora teneva tutti i suoi risparmi in banca. Un delitto brutale e inutile, questo il commento che da ieri sera si sente fare tra la gente che abita nella zona e che conosceva da almeno trent'anni, la vecchia e simpatica signora Giuseppina D'Andrea.

Paolo Duni

Nel mese di febbraio

USCITE DALL'ITALIA 32 tonnellate d'oro

Roma, 2

Oro per 32.716 kg. ed un valore di 23 miliardi di lire è uscito in gennaio dalle riserve valutarie italiane insieme a valute estere per 39,1 miliardi. In totale, a fine gennaio, le riserve valutarie italiane assommavano a 3211,6 miliardi, con una contrazione di 62,1 miliardi nel mese. Sono anche diminuite di 10,8 miliardi (ad un totale di 523,9 miliardi) le posizioni a medio e lungo termine.

Per ciò che si riferisce alla flessione di 39,1 miliardi di lire nelle riserve in valute, si sono registrate — secondo quanto informa la Banca d'Italia — contrazioni di 27,3 miliardi nelle valute convertibili, di 300 milioni nella posizione verso il Fondo monetario internazionale e un aumento di 11,5 miliardi nelle nostre passività a breve termine verso l'estero.

PENETRANO IN UNA VILLA e rubano una parrucca

Napoli, 2

Un originale furto è stato compiuto la scorsa notte in una villa di Marechiaro. Alcuni sconosciuti penetrati nella villa dopo aver divelto il lucchetto del cancello d'ingresso sono saliti al primo piano — mentre gli inquilini erano assenti — e hanno rubato nell'appartamento di due coniugi americani una parrucca della padrona di casa, la signora Helena M. Glowka, moglie di un ufficiale della Marina degli Stati Uniti.

Danneggiò un'auto

COSTA CARO il vaso caduto

Milano, 2

Davanti alla XII Sezione del Tribunale civile di Milano è stata discussa la causa fra il proprietario di un'auto e una donna per un vaso di fiori. Silvio Colombo aveva infatti citato Maria Malerba per gravi danni subiti dalla propria auto lasciata in sosta sotto le finestre della donna e dalle quali era caduto un grosso vaso di fiori. L'auto era stata danneggiata e il Colombo aveva richiesto un risarcimento di danni per 2[illegible] mila lire. Il fatto avvenne l'8 giugno 1964. Il 5 novembre 1966 il Pretore liquidò il danno solo in 150 mila lire. Ma il Colombo ricorse in appello. Oggi la Malerba è stata condannata a pagare 325 mila lire così ripartite: 180 mila per i danni, 25 mila per il fermo macchina e 120 mila per le spese di giudizio.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su Alpi e Prealpi centro orientali nuvoloso con nevicate. Sulle rimanenti regioni settentrionali e sulla Toscana, da poco nuvoloso a nuvoloso. Su Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi e Molise e sulle regioni meridionali, da nuvoloso a localmente coperto con piogge che saranno temporaneamente più estese sulle regioni tirreniche. Nevicate sui rilievi appenninici. Tendenza a parziali schiarite già da questa notte. Sulle isole nuvolosità variabile con possibilità di locali piogge e isolati temporali. Temperatura: in diminuzione sulla Penisola; quasi stazionaria sulle isole. Venti: in prevalenza da Nord Nord-Est da deboli a localmente moderati. Mari: leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 4, 9; Verona 5, 9; Trieste 2, 7; Venezia 4, 7; Milano 3, 9; Torino 3, 4; Genova 5, 12; Bologna —1, 7; Firenze 5, 10; Pisa 2, 10; Ancona 4, 7; Perugia 1, 6; Pescara 8; L'Aquila 0, 2; Roma (Nord) 4, 9; Roma (Fium.) 5, 6; Campobasso —0; Bari 5, 8; Napoli 6, 8; Potenza —1, 3; S. Maria di Leuca 5, 9; Catanzaro 3, 8; Reggio Calabria 7, 14; Messina 9, 14; Palermo 7, 13; Catania 0, 13; Alghero 4, 12; Cagliari 7, 14.

DOPO IL GRAVE EPISODIO NELLA QUESTURA DI TORINO

Il Prefetto si rammarica per l'aggressione al cronista

Ha indirizzato un telegramma alle organizzazioni giornalistiche

Torino, 2

In seguito all'incidente occorso ieri nei locali della Questura torinese dove un giornalista è stato malmenato mentre svolgeva il suo lavoro di cronista, il Prefetto di Torino, dott. Giuseppe Caso, ha inviato al Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, alla Federazione nazionale stampa italiana, ed agli organi rappresentativi locali dei giornalisti, il seguente telegramma: «Con vivissimo rammarico, conoscendo gli ottimi rapporti che la Questura torinese intrattiene con tutti i giornalisti nei quotidiani contatti collaborativi, ho appreso l'incidente avvenuto ieri mattina nella Questura tra il giornalista Umberto Zanatta ed una guardia di P. S. Ho desiderato perciò avere un colloquio col predetto giornalista nel corso del quale l'episodio è stato completamente chiarito con piena soddisfazione del signor Zanatta il quale ritiene chiusa la questione. Sono certo pertanto che l'episodio possa considerarsi isolato nella conferma della tutela della libertà di stampa da parte della Polizia».

A sua volta il Consiglio direttivo della Associazione della stampa subalpina, appena informato della comunicazione del Prefetto ha emesso questo comunicato: «Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa subalpina prende atto della dichiarazione rilasciata dal Prefetto di Torino sull'incidente di cui è stato vittima il collega giornalista professionista Umberto Zanatta nei locali della Questura di Torino. Rileva che la dichiarazione rende giustizia al giornalista e costituisce un formale impegno al rispetto della libertà di stampa e del libero impegno della professione giornalistica in un clima civile e democratico».

Scomparso un operaio

FRANA IN MARE una collina in Campania

Napoli, 2

Una parte della collina che sovrasta il «Giardino romantico», a Massalubrense, è franata oggi trascinando in mare una impalcatura sulla quale si trovavano tre operai occupati a costruire una passerella in cemento lungo gli scogli. Due dei tre operai, Raimondo Esposito di 41 anni e Giuseppe di Pietro di 39, si sono salvati a nuoto; il terzo, Enrico Apicella di Maiori, è scomparso invece tra i flutti. Sul posto avvertiti da altri operai, si sono recati i Vigili del fuoco e i carabinieri del nucleo Sommozzatori i quali hanno perlustrato le acque fino al calar della sera, ma senza esito. Le ricerche saranno riprese domattina. L'Esposito e il Di Pietro sono stati trasportati all'ospedale civile di Sorrento dove sono ora ricoverati per ferite varie.

ILLUSTRATI I PROGRAMMI DELLA «FINSIDER»

Raddoppierà a Taranto la produzione d'acciaio

Previsti potenziamenti anche al centro di Trieste

DAL NOSTRO INVIATO
Taranto, 2

«L'industria siderurgica italiana ormai si è fatta le ossa non solo in campo europeo, ma mondiale»: questo il giudizio espresso dal presidente della Finsider, prof. Manuelli, a conclusione della conferenza stampa tenuta dai dirigenti della società nella città dei due mari per illustrare i programmi di ampliamento del «gigante di Taranto». Entro il 1971 la produzione del centro tarantino dovrà passare dagli attuali 2,2 milioni di tonnellate di ghisa e 2,4 milioni di tonnellate di acciaio, a 3,4 milioni di tonnellate di ghisa e 4,5 milioni di tonnellate di acciaio.

Entro il 1971 dall'imponente complesso tarantino — uno dei più grandi d'Europa — uscirà il 39 per cento della produzione di acciaio della Finsider, prevista intorno ai 10 milioni di tonnellate. Il potenziamento del centro di Taranto è un'iniziativa economicamente valida per produrre in modo competitivo laminati piani, in quanto sarà portato a termine con investimenti assai inferiori a quelli che sarebbero necessari per la realizzazione delle stesse produzioni con uno stabilimento nuovo. Le opere da realizzare (un nuovo altoforno, un terzo convertitore, un impianto per la laminazione a freddo ecc.) richiedono investimenti dell'ordine di 200 miliardi, che si aggiungono agli oltre 400 già investiti nello stabilimento.

Questi duecento miliardi per il completamento del centro tarantino, sono solo una parte, se pure la sua più cospicua del vasto programma di investimenti previsto dalla Finsider entro il 1971 su scala nazionale per far fronte alla crescente lievitazione del consumo di acciaio. Entro tale data, infatti, saranno spesi globalmente 325 miliardi per potenziare, oltre quello di Taranto, gli altri centri siderurgici italiani, tra i quali quello di Trieste.

R. P.

REGNO VERDE
in edicola il 1° fascicolo a L.350
FRATELLI FABBRI EDITORI

Avviata Azienda cerca SOCIO compartecipe amministrazione apporto 8-10 milioni contanti; assicuriamo stipendio fisso 250.000 mensili, netti.
Cass. 579 R, SPI, Trieste

Cercasi PROCACCIATORE clienti per avviato negozio mobili con vastissimo assortimento, notevole retribuzione.
Cass. 1378 P, SPI, Trieste

ZINI
COMPLESSO RESIDENZIALE RIVIERA
PALAZZINE SIGNORILI A BARCOLA
IMPRESA ING. S ZINI E FRATELLI - TEL. 61-116

Dio e il «dialogo»

E' uscito in questi giorni il primo volume di un'opera destinata a suscitare grande interesse nel mondo dell'alta cultura religiosa con forti ripercussioni negli ambienti politici internazionali dove la Chiesa di Roma, specie dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II, ha aperto nuovi orizzonti ai sempiterni problemi della Fede, fatalmente legati alla validità della tradizione e alla necessità di fissare un limite al processo evolutivo richiesto dai nuovi tempi a cui andiamo incontro. Il titolo dell'opera, edito dalla casa SEI (Società Editrice Internazionale), è «L'ateismo contemporaneo». Potrà dirsi compiuta quando sarà uscito il quarto volume. Ma già il primo, «L'ateismo nella cultura contemporanea», è sufficiente a farci conoscere molte particolarità che, nel seguito, potranno essere ampliate e convalidate, ma non rettificate o addirittura rinnegate. A rassicurarci di ciò bastano i titoli degli altri volumi: «L'ateismo nella filosofia contemporanea: correnti e pensatori»; «L'ateismo nella filosofia contemporanea: i grandi problemi»; «Il Cristianesimo di fronte all'ateismo».

I collaboratori di quest'opera, che non esitiamo a definire monumentale, pensata e ora in corso di realizzazione ad iniziativa della Pontificia Università Salesiana, sono poco meno di un centinaio. Fra essi figurano le più celebri personalità della *intellighentia* cattolica del mondo: per cui vien fatto di pensare che se il Concilio Ecumenico non avesse prodotto che questo incontro di luminose coscienze e agguerriti spiriti, sul tema dei temi, quanto dire dell'esistenza di Dio, non avrebbe mancato alle finalità per cui era stato promosso da Giovanni XXIII e concluso da Paolo VI, con un risultato di alcune certezze, ma anche di molti dubbi.

La presentazione non lascia incerti sul carattere e la finalità dell'opera. Non vuol essere un trattato, ma un quadro scelto per contenere in un certo ordine un'abbondanza di studi di origine e natura diversa redatti ciascuno dai rispettivi autori «in tutta indipendenza». La Chiesa del «sillabo» ha concluso il suo ciclo da tempo con la caduta del potere temporale. Maestra di libertà nella coerenza della Fede essa non ha paura di concedere libertà di parola a chi ne sia eticamente degno. Insomma: «L'ateismo contemporaneo» non è un trattato, ma un'Enciclopedia nella quale il pensiero degli oppositori viene ideologicamente discusso, ma rispettato.

Naturalmente tutto ciò non esclude un intento polemico piu che giustificato dal fatto che l'ateismo marxista, quanto dire l'accezione più diffusa nel mondo e più insidiosa dell'ateismo, ha assunto il carattere di un dogma materialistico che ha preso radicalmente il posto una volta tenuto dalle religioni teistiche. Nei paesi comunisti, infatti, le vecchie chiese e le antiche credenze che non vennero soppresse ora non sono che paretai per i gonzi. Nella Russia comunista, come nei paesi tuttavia sottoposti alla sua dominazione, il cattolicesimo, più di ogni altra confessione, viene ancora considerato «oppio del popolo» e la tendenza a voler credere alla possibilità di una convivenza tra cattolicesimo, sia pure riveduto e corretto dalle concezioni ecumeniche dell'ultimo Concilio, e ateismo è una mostruosa assurdità che va chiarita e respinta senza indugio.

Nel capitolo «Il dialogo tra cattolici e atei» — il centro igneo della polemica che si svolge sino dal primo volume di questa Enciclopedia dell'ateismo contemporaneo, concepita e in parte scritta prima del Concilio — Giulio Girardi s.d.b. — maestro di grande fama per l'insegnamento della filosofia nella Pontificia Università Salesiana — scrive: «Quale terreno d'intesa potrebbe trovare il cattolico con l'ateo, il materialista con lo spiritualista? Quale scambio di valori è pensabile tra due universi così distanti, così incommensurabili? Quale avvicinamento che non sia una conversione o un cedimento? Perchè il cristiano deve adottare oggi un atteggiamento che non aveva adottato fino a ieri, che aveva anzi respinto in nome della sua fede? Come può tale atteggiamento essere veramente cristiano e veramente nuovo? Se è veramente nuovo non rappresenta una rottura nella tradizione cristiana? Un cedimento ai tempi? E se invece lo si pone sul prolungamento della tradizione non se ne vuota la portata innovatrice riducendola a una semplice tattica? Non si smentisce così la sensazione largamente diffusa che si sia aperta nella storia della Chiesa una nuova epoca?».

Non ammettere il dialogo, di cui tanto si parla in questi giorni, come un fatto di normali rapporti sociali dipendenti anche da un grado di educazione civile e di vita di relazione che in lontani tempi non esistevano, sarebbe un errore tattico. Chi è sicuro della propria fede non teme il contraddittorio e nel foro della propria coscienza può, se mai, rendere più sicuri i suoi principi.

Ma il Girardi incalza: «E' possibile essere al tempo stesso fedeli al proprio ideale e aperti a ideali profondamente diversi od opposti? Il problema non è soltanto teorico, ma anche psicologico. La fedeltà al proprio ideale sembra imporre di mettere in luce la grandezza e la superiorità su tutti gli altri; ma come farlo senza accentuare gli errori e i disvalori delle altre posizioni, senza polemizzare con essi? La fedeltà all'ideale sospinge a esaltarne l'originalità nei confronti di tutti gli altri. Valorizzare tutte le posizioni non significa in definitiva non credere veramente a nessuna? In altre parole è possibile voler l'affermazione di un ideale senza volere la sua affermazione sopra gli altri? Ed è possibile che esso si affermi sopra gli altri senza affermarsi contro gli altri?».

«Lo spirito religioso — continua il Girardi — è talmente penetrato, della grandezza incommensurabile di Dio e quindi del suo popolo, della sua Chiesa, della salvezza e della vita soprannaturale da considerare insignificanti eventuali convergenze tra il messaggio divino e i messaggi umani». Ciò appare particolarmente vero quando si consideri che l'interlocutore ateista si muove non per fini spirituali ma per opportunità e calcoli terreni. Quelli che oggi invocano, con uno starnazzare di oche capitoline, l'imperativo categorico del «dialogo» sono mossi soltanto da finalità politiche e, peggio ancora, elettoralistiche.

«La Chiesa cattolica, popolo di Dio, nuovo Israele, non può non considerarsi centro della storia e suo criterio di valore; solo in forza di esso e intorno ad essa si realizzerà la salvezza, la libertà, la pace, l'unità del mondo».

Padre Girardi accompagna e illumina i suoi dubbi con una tempesta di interrogativi a cui dovrebbe rispondere l'Enciclopedia dell'ateismo; ma non sono proprio quegli interrogativi a infittire le impossibilità che il dialogo possa convergere sul terreno di intese globali fra ateismo cristiano e ateismo marxista? Negli interrogativi del filosofo non risuona già il monito di una implicita risposta?

Il monito è venuto sere orsono proprio da un dibattito, nel terzo programma della RAI, fra il padre gesuita De Rosa, collaboratore dell'Enciclopedia e il marxista leninista Lucio Lombardo Radice, proprio per la presentazione del primo volume de «L'ateismo contemporaneo».

Ci siamo trovati davanti ad una tagliola elettorale nella cui stretta il colto sacerdote ha lasciato più di un lembo della sua tonaca. Il pedagogo marxista aggrediva il contraddittore impugnando un immaginario coltello a serramanico e tirava colpi da togliere il fiato, mentre il padre gesuita, ridotto alla balbuzie, annaspava nell'aria alla ricerca di ragioni che poi gli morivano tra i denti. Il dialogo aveva il tono dodecafonico di una lite!

E allora ci siamo sovvenuti di una non lontana stagione che vide un famoso «padre gesuita», il Lombardi, battezzato «megafono di Dio» nei comizi per le piazze d'Italia, quando trascinava le folle all'entusiasmo bruciando la tesi togliattiana della «mano tesa», anticipatrice dell'invito al dialogo. Fu in quella stagione che la D.C. ottenne dal popolo italiano un voto plebiscitario con la maggioranza assoluta in Parlamento! In quei famosi giorni vigeva ancora la scomunica di Pio XII. Il costume dei graziosi donativi ai capi del sovversivismo marxista era ancora lontano. «La Civiltà Cattolica», diretta dal padre Martegani, ci teneva con esemplare puntualità al corrente dei fasti e nefasti della società bolscevica, giudicata negazione di Dio. E' storia di ieri.

Rino Alessi

ESCURSIONE DENSA DI SORPRESE MA ANCHE DI RAMMARICHI AL SALONE DEL GIOCATTOLO DI MILANO

CHE PECCATO ESSER STATI BAMBINI TROPPO PRESTO!

Si va dal minikart al maggiore Matt Mason primo uomo che metterà il piede sulla Luna e costruito secondo le indicazioni della N.A.S.A.



Anche i bambini, come i «grandi» hanno ora la loro casa, che possono costruire, smontare e trasportare da soli. Realizzata in cartone impermeabile a colori vivaci, può ospitare una «famiglia» di tre-quattro componenti. Costa 12 mila lire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, marzo

I nostri bimbi, figli o nipoti che siano, non ci chiederanno più di portarli al «luna park», bensì di portar loro il «luna park». E noi, ubbidienti come sempre, ci recheremo nella stanza accanto, introdurremo una chiavetta nel cruscotto di uno strano autoveicolo a tre ruote; loro — i piccoli più fortunati di noi che quando eravamo giovani neppure ce li sognavamo passatempi di questo genere — ci saliranno sopra, impugneranno il volante e via: si metteranno a «giocare all'autoscontro» con i mobili di casa. Senza neppur correre il rischio di buscarle per aver irrimediabilmente compromesso un tavolo o un «office», dato che il «minikart» (questo è il nome dell'infernale aggeggio) è totalmente circoscritto da un anello metallico rivestito di uno spesso strato di materia plastica, appositamente studiata, appunto, per attutirne gli urti.

Sesta edizione

Un volante, un sedile comodo (e sotto questo una batteria a dodici volts, identica in tutto e per tutto a quella che la Fiat monta sulle sue automobili), quarantacinque chili di peso facendo grazia degli ettogrammi, un metro di lunghezza e mezzo di larghezza, tre ruote e sei mesi di garanzia totale: questo è il microveicolo che ha costituito una delle novità di maggior rilievo fra le tante presentate al sesto salone del giocattolo, svoltosi di recente nel quartiere fieristico milanese.

E' assai importante, questa annuale rassegna del giocattolo, che è giunta ormai alla sua sesta edizione: non soltanto perchè permette ai curiosi come noi di documentarsi in anticipo sulle sorprese che Babbo Natale o San Nicolò tengono in serbo per il prossimo inverno, ma anche e soprattutto in quanto serve a «misurare il polso» di un settore industriale tra i più caratteristici della nostra Penisola e tra i meno compromessi dalla recessione economica che ha fatto sentire i suoi malefici influssi fino a non troppi mesi or sono. Qualche cifra, sia pur semplicissima, può servire a dar misura di quanto andiamo affermando: lo scorso anno sono stati costruiti giocattoli «made in Italy» per un valore superiore agli 85 miliardi di lire, dei quali ben 35 sono stati esportati alla volta di cento e rotti Paesi. 35 miliardi di «export» non sono davvero trascurabili nel contesto della non davvero florida bilancia italiana: basti pensare che con questa cifra il settore del giocattolo precede nelle vendite extra frontiera quello della carne, quello del latte e di tutti i derivati, e si appaia a quello dei cereali.

Sono cifre, queste del giocattolo, che possono sorprendere e financo impaurire chi non sia preparato ad affrontarle: questa nostra Nazione che spende borbottando un centinaio di miliardi per abbonamenti e canoni radiotelevisivi, acquisterà nel 1968 — secondo delle previsioni rigidamente basate sulla realtà — ben 115 miliardi di giocattoli e passatempi. Nel medesimo tempo sarà ulteriormente incrementata l'esportazione (nonostante le misure restrittive del dollaro, le quali provocheranno un mancato guadagno valutabile nella misura del 2,50 per cento sul totale della produzione); in modo particolare ne trarranno giovamento quei settori in cui l'Italia è all'avanguardia nel continente: le bambole innanzitutto (sei miliardi e mezzo fuor dai confini lo scorso anno) e i veicoli a ruote nonchè le carrozzine per bambini (quattro miliardi e mezzo).



Il formato ridotto del «minikart»: si chiama «Baby Joy» ed è identico al suo «fratello maggiore», ha soltanto la batteria d'automobile da cui è alimentato il piccolo motore elettrico

L'industria italiana del giocattolo è relativamente giovane, essendo nata su larga scala soltanto negli anni '50, ma marcia già spedita sulle sue gambette, se si permette di dare lavoro a quasi 30 mila dipendenti e di allestire ogni anno una mostra che occupa ben 40 mila metri quadrati di «stands», e il cui accesso è rigorosamente riservato agli operatori economici qualificati (ve lo immaginereste sennò quale bailamme di curiosi e ancor più quale piagnisteo di bimbi dai desideri inevasi?). Questo anno gli espositori sono stati più di 700, dei quali il 60 per cento italiani. E più di 15 mila i visitatori-compratori, duemila circa per ogni giorno di apertura della manifestazione fieristica.

Ma ritorniamo senza ulteriori indugi alle novità di questo sesto salone, delle quali il «minikart» è soltanto una fra le più rivoluzionarie. Per restare ancora nel campo dei «trasporti», ora i bimbi potranno scegliere il loro mezzo di locomozione non soltanto tra le biciclette (e i derivati come il monopattino) e le autovetture: è nato infatti lo «scooter» tutto per loro. Identico nei particolari estetici alla «Vespa» (ed è la prima volta che la «Piaggio» consente di riprodurre questo veicolo che ha costituito un punto fermo dell'industria e del costume nazionali), è costruito con il telaio in metallo e la carenatura in «moplen» e in uno speciale tipo di «nylon»; funziona secondo un inedito e brevettato sistema di pedaliera, e sarà venduto a 12 mila lire, non una di più, non una di meno. La caratteristica prima di tutti questi nuovi veicoli destinati ai nostri «granel di pepe» è la maneggevolezza: non più soddisfatti, evidentemente, di dover attendere le giornate di bel tempo, quando ci si può recare ai giardini o scendere nei cortili, per divertirsi, hanno ottenuto (in silenzio, senza usare dei metodi di protesta clamorosi inscenati abitualmente dai «grandi») che i bi e i tricicli e le vetturette siano ora costruiti in modo tale da essere agibili anche entro i confini del lare domestico.

Duplice segreto

E poi, logicamente, l'originalità, che però non riguarda strettamente il campo dei veicoli nè la produzione del 1968. Originalità anche nei nomi di battesimo dei singoli giocattoli: da un arnese che si chiami «Pitito-Pototo» ci si potrebbe attendere di tutto, tranne forse che si tratti di un triciclo con la prerogativa di obbligare il guidatore a stare in piedi su una pedana, divisa in due nel senso longitudinale, che funziona da pedaliera. Così la comune cassaforte, realizzata s'intende in plastica e del costo di pochissime lire, diventa il forziere dello zio Paperone, costruito appositamente da Archimede Pitagorico e munito di duplice segreto atto a lasciare la Banda Bassotti con un palmo di naso.

Anzi, il bambino ha bisogno di queste persone in cui identificarsi: gli «eroi» dei più piccini da sempre sono eternati nei giocattoli; quest'anno, indubbiamente, segnerà la consacrazione anche di Matt Mason. Per chi ancora non lo sapesse, questo simpatico maggiore americano, costruito in un tipo particolare di gomma e con tutte le giunture snodabili, sarà il primo uomo a mettere il suo piede sulla Luna. Una volta tanto la storia fantascientifica giunge a due palmi dalla verità: le caratteristiche di questo intrepido astronauta sono state fissate seguendo delle indicazioni fornite direttamente dalla NASA, l'ente spaziale americano. La storia dell'impresa del maggiore Matt Mason è tutta racchiusa, finora, in poche scatole di montaggio, e il costo necessario per vivere l'epopea dello sbarco lunare si aggira dalle tremila lire (prezzo minimo per possedere il maggiore, la sua tuta spaziale, lo scafandro) alle 50 mila lire circa che permettono di possedere due maggiori Matt Mason, una torre spaziale, un'astronave, un razzo-slitta con tanto di motorino a pila, uno stranissimo «ragnone» lunare, un veicolo provvisto lateralmente di due pale a quattro zampe ognuna che gli permettono, con l'ausilio di un meccanismo elettrico, di muoversi liberamente superando ogni asperità del terreno.

La medesima ditta italiana che importa Matt Mason dagli Stati Uniti (che, ve lo vedreste il primo uomo destinato all'allunaggio con tanto di etichetta «made in Italy»?), ha esposto al sesto salone una miriade di novità. C'è per esempio una macchina fotografica provvista di flash che verrà a costare poco più di mille lire, e nemmeno di molto superiore sarà il prezzo per una cinepresa da otto millimetri garantita per sei mesi, e c'è soprattutto uno stupendo congegno, che io giudico assai divertente: si tratta di un motorino ad elica, che funziona con una pila racchiusa in un contenitore di plastica a tenuta stagna: per mezzo di una ventosa questa piccolissima fonte d'energia (grande poco più d'un pollice) viene assicurata alla chiglia di un qualsiasi scafo, il quale prontamente incomincia a muoversi. In teoria si può applicare l'elica, un'elica stupenda tanto più perchè costa soltanto cento lire, anche a un volgarissimo e anonimo pezzo di legno o di sughero. Poi ho veduto un autoveicolo spaziale in miniatura il quale essendo provvisto di quattro ruote motrici, è in grado di superare qualunque pendenza e pertanto anche di percorrere un tragitto pressochè verticale. E richiede un esborso di sole tremila lire.

Sempre aggueritto e super rifornito il campo delle bambole: non per nulla l'Italia gode di una stima particolare in questo settore. C'è quella che bacia (la bocca della «pupa» funge da ventosa e allorchè si stacca dalla guancia della bambina emette uno schiocco, proprio come le avesse appioppato un bacione) e quella che si lamenta perchè le hanno tolto il biberon (piagnucola ed emette dagli occhi, sotto forma di lacrime, l'acqua che in precedenza aveva «bevuto» dal biberon stesso), oltre — ben s'intende — alla solita centuria di bambole che camminano, parlano, ridono, dormono e chi più ne ha più ne metta. La medesima ditta della bambola-che-bacia, italiana una volta tanto, ha anche iniziato la produzione di una serie di elettrodomestici. In formato «mini» essi riproducono tutte le fattezze di quelli «veri», e nelle forme più avanzate. Così c'è il frigorifero (Ignis, della serie battezzata Sirio, la più recente prodotta dalla casa varesina) che in virtù di un ventilatore a pila offre l'impressione di produrre freddo sul serio, e c'è il lavello a recupero d'acqua e la lavatrice a ciclo completo che lava-scarica-centrifuga-asciuga per davvero. A patto però che gli abiti non abbiano una superficie superiore alle poche decine di centimetri.

Cento volte tanto, invece, è necessario spendere per entrare in possesso di una «jeep» lunga un metro e mezzo, due marce avanti e una indietro, frizione a disco, motore a scoppio da 38 centimetri cubici. Ma qui, ci si permetta, esuliamo dal campo dei giocattoli per addentrarci in quello degli «hobby» costosi che non accontentano i bambini ma li viziano «tout court». Assai meglio, invece di permetter loro di sedersi comodamente alla guida di una microvettura, convincerli a porsi cavalcioni sul «Jockey ball», una sorta di grosso pallone di gomma capace di 75 chili di portata (va bene quindi anche per genitori di media stazza): ci si monta sopra tenendosi ben aggrappati a una speciale maniglia e si salta su e giù per la casa, senza neppur lasciare i proverbiali «striscioni» sul pavimento. La spesa richiesta da questa nuova foggia di procedere balzelloni? Solo 7500 lire.

E per finire un'ultima novità, destinata secondo l'opinione di molti intenditori a costituire il «boom» più clamoroso del sesto salone: la «dolly house». Ogni bambino potrà avere (tramite l'esborso materno o paterno di 12 mila lire) la sua casetta di cartone impermeabilizzato e antincendio, dotata di finestre porta e camino, dove ricevere nei primi «party» della sua vita tre o quattro amici. Non di più, data la ristrettezza dello ambiente. E inoltre gli sarà possibile anche traslocare a volontà, dato che la «dolly house» è smontabile e rimontabile con somma facilità e per un numero infinito di volte.

E' tutto, o almeno tutto quanto metta conto di segnalare. A parte, ben s'intende, il rimpianto di chi è ormai troppo cresciuto per non provare un fondo di vergogna a trastullarsi con questi passatempi. Come certamente tutti noi, che siamo stati bambini troppo presto per divertirci con le stupende invenzioni d'oggi, vorremmo.

Fabio Isman

Biblioteca

SPACAL

L'opera grafica del valoroso artista triestino Luigi Spacal, che una bella e grande mostra ordinata dal Civico Museo Revoltella ha offerto in queste settimane all'ammirazione dei visitatori della nostra città, ha suscitato, parallelamente, una iniziativa editoriale di notevole prestigio. Si tratta d'un volume-cofanetto in cui sono raccolte quaranta tavole dell'artista, stupendamente riprodotte, e precedute da testi critici di Rodolfo Palluchini e Franco Russoli e da un catalogo dovuto alle sapienti cure di Giulio Montenero. Il folto album, pubblicato da Vanni Scheiwiller in coedizione, per quanto attiene alla stampa delle tavole con la Mladinska Knjia di Lubiana, costituisce un modello di gusto e di finezza tipografica degno di lode.

Non spetta certamente a noi dire dell'arte di Spacal. E del resto chi desiderasse avvicinarsi con spiriti meglio informati alle denotazioni estetiche, o propriamente tecniche della sua opera grafica, non avrebbe che da lasciarsi guidare dagli illustri storici dell'arte che qui la esaminano coi loro ben temperati strumenti d'analisi. Ma nel caso di Spacal è facile lasciarsi guidare anche da quel processo d'immedesimante partecipazione, che per la via più breve della consanguineità naturale fa spesso coincidere il messaggio emotivo e sentimentale di chi guarda con la percezione estetica del giudizio critico. Quando, ad esempio, Rodolfo Palluchini scrive che «la triestinità è stata la condizione con la quale Spacal ha costruito il suo mondo formale», o quando Franco Russoli osserva che «nelle impronte dei suoi fogli, aspri e dolci, di diario lirico, l'aurea proporzione umanistica della grafica italiana si integra al favoloso vagare, al ritmo iterato, infinito, della linea e del simbolo orientale...», siamo forse al nodo d'una proposta che non attiene più soltanto alla pratica dell'individuazione critica, ma che si biforca, anche, sul versante d'una precisa qualificazione umana e, in qualche modo, topografica.

Le due brevi proposizioni sopra citate cadono dunque a proposito nel pur limitato discorso orientativo che qui tentiamo, poichè istituiscono, storicizzandolo, un rapporto tra la poetica e le modalità dell'arte di Spacal e il retroterra umano, etnico, culturale cui fanno da sfondo la tradizione e il sentimento d'una intera comunità: che è la nostra.

L'artista infatti è nato, è vissuto, vive e opera da trent'anni in mezzo a noi, qui a Trieste, nello stesso paesaggio fisico e d'anima. La sua è dunque la storia d'un lungo colloquio con le cose, i simboli e i valori di quel piccolo universo che tutti insieme abitiamo, dal cui cielo tutti insieme siamo caduti cento volte, e tutti insieme, cento volte, ne abbiamo ritentato la scalata. Da generazioni. E ciò significa che quello che la moderna semiologia chiamerebbe il «veicolo segnico», cioè la situazione che funziona in maniera significatoria nell'opera d'arte in genere, e di Spacal in particolare per quanto c'interessa, diventa per noi specchio, autoritratto d'una categoria dello spirito.

Sfogliamo le tavole raccolte in quest'album. Il Carso: le case, i portali, le architetture, le albe, gli attrezzi del lavoro e dell'antica fatica dell'uomo. E poi l'Istria: i cortili, le case di Pirano, le barche di Salvore... E Trieste: la città incantata, la città di notte, la periferia industriale; e ancora, scorci magici della Dalmazia... Così, di foglio in foglio, d'immagine in immagine, attraverso luoghi topici, momenti della vita, forme di civiltà e atti sacrali, trasfigurati dall'incantato, arcano sortilegio dell'emblema iconografico, ruota la mappa di questo piccolo mondo, antico e di sempre, svolgendo la commossa metafora d'una «triestinità» o, se vogliamo, d'una «territorialità», intesa come condizione umana, e celebrata da Spacal col rito, insieme amoroso e solenne, dell'arte sua.

Avviene allora che rincorrendo la suite ideativa di queste tavole si ha davvero il senso di ritrovare la simbologia del paesaggio natale, allo stesso modo di quando si fa un viaggio e un paese attrae subito perchè ne ricorda un altro familiare che scuote qualcosa di noi, ci riverbera un ricordo, un modo d'essere e sentire: diciamo, in una parola, il nostro «stampo», quello che ci accompagna da sempre e ci attesta che siamo entrati nella vita di tutta la comunità per un solco sicuro, inconfondibile.

Se questa sicurezza può restituirci la silloge grafica di Luigi Spacal incastonata nel bel volume di Scheiwiller, conveniamone: il suo merito, a prescindere dalle valutazioni d'ordine specificamente estetico che non ci competono, non è da poco, perchè fortifica e consola.

Giorgio Bergamini

UNA NOVELLA POSTUMA DEL «MALEDETTO» MALCOLM LOWRY

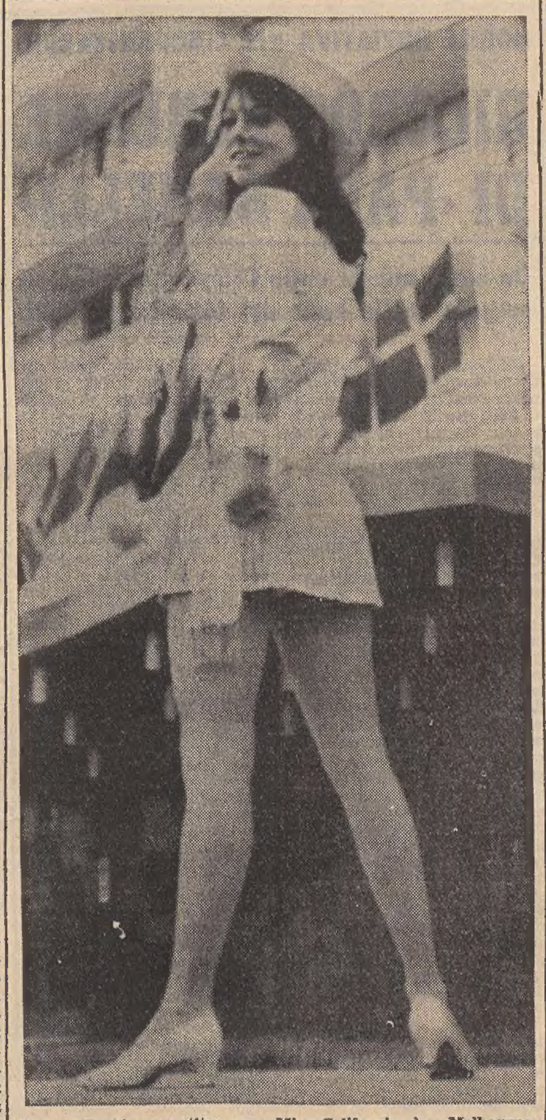
Sotto il vulcano c'è dell'altro fuoco

«...l'odore del mare nelle narici, una bottiglia di whisky nella tasca...»

Poche letture in una vita lasciano un senso che rassomigli al ricordo di una vera felicità, o di un amore: qualcosa di musicale e inconfessabile e che non si ripeterà più. «Sotto il vulcano», di Malcolm Lowry, è certamente di queste. Questo romanzo è la storia di un giorno che riassume tutti i giorni di una vita e tragicamente li conclude, il viaggio alla fine della notte del console britannico Geoffrey Quentin nella torrida, derelitta, ma quanto romantica provincia messicana di Cuauhnauhuac, sui cui muri l'ebbro eroe farà a tempo a leggere la scritta: «No se puede vivir sin amor». «Sotto il vulcano» è un altro «Ulysses» della letteratura inglese contemporanea. Su di esso si tengono ormai corsi nei seminari di letteratura delle università americane. Diventato classico e best-seller a un tempo anche da noi, «Sotto il vulcano» è ormai così celebre da non richiedere altro che di essere letto o riletto. Ha fra l'altro ispirato perfino una canzone che si fischietta a volte nel fondo di una bottega o nella via. Ma chi, leggendolo, ha condiviso lo struggimento e la febbre, l'esaltazione, il riso, la drogata dolcezza, il piacere masochistico e quasi la «facilité sinistre de mourir» dell'ultima fuga di Quentin, non si rassegnerà alla fine del suo canto e cercherà sempre un altro «Sotto il vulcano» nell'opera postuma, non interamente esplorata e soltanto in piccola parte tradotta, da noi, di Malcolm Lowry. A Londra, in questi giorni è uscito «Lunar Caustic» (ed. Jonathan Cape, 7 scellini e 6 pence) novella che avrebbe dovuto fermentare e crescere per diventare un altro dei sette romanzi del ciclo mai completato, cui appartiene, unica grande terra emersa, «Sotto il vulcano». Asteroide che non diventerà più stella, il «Caustico lunare» di Lowry è soltanto il grado zero di una scrittura che di stesura in stesura si sarebbe sublimata nell'alta forma simbolica di un nuovo romanzo lowriano.

«Un uomo lascia una taverna nella zona del porto un mattino di buonora, l'odore del mare nelle narici, una bottiglia di whisky nella tasca, scivolando sul selciato, leggero come una nave che lascia il porto...». Così comincia la «nekya», la discesa all'inferno di una corsia psichiatrica di Bill Plantagenet, jazzista che ha perduto il resto del suo complesso, alcolizzato irredimibile, anonimo Cristo cui si chiudono le porte di una Gerusalemme newyorkese. Nella sua agonia, tra gli incubi del delirio alcolico, gli appaiono due figure vere ma mitiche di degenti: un vecchio, reincarnazione dell'Ebreo Errante, e un ragazzo, un innocente con istinti omicidi che per ora è affetto dalla mania di raccontare storie. La figura del medico, con il quale Plantagenet tenta un disperato dialogo per salvare i suoi due compagni da una reclusione a vita nel manicomio, mostra tutta l'inadeguatezza del sacerdote laico in camice bianco, in cui si dissolvono i resti di una dottrina imbecille di fronte al male. E' già qui presente la critica che un Foucault svilupperà ai nostri giorni. Poi l'occhio di Plantagenet fissa la scena di un temporale estivo. «Fu come se tutti i fattori complementari si fossero ritirati dal mondo». Plantagenet uscirà, tornerà a bere, prima di lasciare questa New York conosciuta da lui soltanto nell'orrida anticamera di un'iniziazione alla morte. Gli altri resteranno dentro. Echi di Rimbaud ripercorrono quest'ultima parte. Ma è dir poco. Il recensore odierno, ottimista, uomo dalle vedute medie e abate che a volte pranza in città, cerca di assolvere, quando si trova di fronte a un grande e misterioso dannato come Lowry, tutti i peccati in nome della cultura che ci unisce. Ma Newton dedicò altrettanto tempo che alla fisica allo studio segreto delle Sacre Scritture e all'alchimia, e Rimbaud è socialmente infrequentabile. E' probabile dunque che la cultura ci divida, più che unirci. E che la poesia, sole o nera piovra, enigma alla «Lunar Caustic», non sia affatto una questione di esteti, ma un canto di Sirene che soltanto un navigante folle ha creduto udire.

Paolo Bernobini



Nancy Hoskins, ventitreenne, Miss California, è a Melbourne per partecipare alle elezioni di Regina della Costa del Pacifico

CRONACA DELLA CITTA'

SI E' CONCLUSA LA PRIMA SETTIMANA DI OCCUPAZIONE

RICERCA DI UN «DIALOGO» ALLA FACOLTÀ DI LETTERE

Proposta dai professori una «piattaforma di discussione» Il Rettore conferma la ripresa delle lezioni e degli esami

Si conclude oggi una settimana di occupazione della Facoltà di lettere e filosofia da parte di un centinaio di studenti dello Ateneo triestino; all'interno dell'Università vecchia si susseguono le assemblee e proseguono i «contro-corsi» con la partecipazione dei professori Miccoli e Petronio e degli assistenti Bandelli, Guagnini, Sala, Spadaro e Zorzetti; per domani sera viene annunciato un nuovo «contro-corso», cui parteciperanno i medici dell'Ospedale psichiatrico di Gorizia: la discussione verterà sul nuovo tipo di gestione instaurata in quella clinica, basata sulla partecipazione attiva dei pazienti all'organizzazione dell'ospedale («gli occupanti ritengono — dice il comunicato studentesco — che sia necessario affrontare questo tema, ravvisando l'affinità degli ospedali psichiatrici italiani con quella delle scuole, dove gli studenti, come i pazienti, svolgono una funzione meramente passiva»).

La nuova settimana, passati i timori di una degenerazione della «protesta», si apre con alcune interessanti prospettive. I fatti nuovi sono i seguenti: il Rettorato ha disposto la ripresa d'ogni attività didattica in tutte le altre Facoltà, ristabilendo anche i calendari degli esami speciali e di laurea; il Consiglio della Facoltà di lettere e filosofia, riunitosi ieri, ha formulato una serie di proposte che dovrebbero costituire la base per una discussione con gli studenti «a situazione normalizzata»; gli occupanti infine hanno espresso un plauso per questo «punto di contatto», affermando ad ogni modo che non per questo l'occupazione dovrà terminare: vogliono la soluzione di «tutti» i problemi di «tutta» l'Università.

Ed ecco il documento elaborato dal Consiglio della Facoltà di lettere e filosofia.

Espresso «profondo dolore per i gravissimi avvenimenti romani», il Consiglio ribadisce la sua volontà di «adoperarsi attraverso un concreto dialogo con gli studenti a mantenere ed a rafforzare all'interno della Facoltà un clima di fiducia e di collaborazione, al fine di raggiungere un effettivo rinnovamento delle strutture universitarie». A tale scopo propone la seguente «piattaforma di discussione».

«Due sono gli ordini dei problemi. Il primo riguarda le riforme che i docenti possono solo rivendicare insieme agli studenti, impegnandosi a studiarle e a portarle avanti. Il secondo, i miglioramenti attuabili autonomamente ed immediatamente, nell'ambito dei poteri della Facoltà e alla luce della legislazione vigente». Riguardo al primo punto è ovvio che il Consiglio non può proporre qui, affrettatamente, una carta di riforma dell'Università e più specificamente della Facoltà di lettere. Ma è chiaro anche che non si tratta di un problema del quale ci si può disinteressare. Si possono perciò enunciare fin d'ora alcune esigenze rivendicative di fondo:

1) Allargamento e completo riassetto del presalario, al fine di conseguire un pieno diritto allo studio, non conseguibile tuttavia senza un'ampia ristrutturazione della scuola secondaria. In questo ambito di questioni va visto anche il potenziamento immediato e prioritario di collegi, case dello studente, ecc.);

«2) Liberalizzazione e semplificazione dei piani di studio (anche nel quadro di una distinzione fra diploma di studio e dottorato di ricerca, due livelli che ovviamente non vanno impostati come distinti a priori ma per i quali va istituito un biennio, o triennio, comune). In questo quadro va esaminata anche la possibilità di una più o meno parziale abolizione degli esami speciali a favore di esami per gruppi di materie o simili;

«3) Graduale aumento dei posti di docente ai vari livelli (cominciando dagli assistenti). "Full-time" per tutti i docenti e ricercatori universitari;

«4) Realizzazione di una effettiva autonomia e democratizzazione dell'Università sia per quanto riguarda la gestione amministrativa, sia per quanto riguarda l'organizzazione culturale».

«5) Affermazione del principio che la nuova Università va sperimentata e programmata nel tempo (esperimenti pilota, eccetera).

«Riguardo al secondo punto (riforme e progressi immediatamente realizzabili) è chiaro, che al di là di alcune questioni, principi e orientamenti generali, bisognerà scendere ad una discussione capillare, istituto per istituto, materia per materia, perchè diversi sono i problemi e le situazioni soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione didattica e di ricerca. Si può accettare senz'altro un'ampia ristrutturazione del corso monografico ed esaminare caso per caso l'opportunità di affiancarvi corsi istituzionali accompagnati A questo proposito sarà opportuno minari.

«Gli studenti possono chiedere lezioni e seminari di loro interesse atti a realizzare quel più immediato aggancio con le realtà contemporanee che giustamente si rimprovera all'Università italiana di aver trascurato. Queste lezioni e seminari potranno essere tenuti da docenti della Facoltà o da esterni, e affiancheranno la normale attività della Facoltà. E si può senz'altro mettere a disposizione degli studenti un locale per le loro adunanze.

«Bisogna affrontare seriamente il problema degli studenti-lavoratori, dei «pendolari», ed in genere dei non frequentanti o di coloro che frequentano poco. E' chiaro che si tratta di problemi che vanno affrontati con decisione e completamente risolti: ma dato che la loro risoluzione può avvenire solo in sede politica, in fase intermedia è necessario ricorrere a soluzioni provvisorie, che attenuino il grave disagio esistente. A quest oproposito sarà opportuno anche promuovere un questionario-inchiesta, e comunque raccogliere dati essenziali sulla provenienza e la situazione economico-sociale degli studenti. Si riconosce anche l'opportunità di rendere pubblici i bilanci di Istituto e i verbali di Consiglio di Facoltà (salvo a discutere altre possibilità). Nell'ambito dei problemi specifici degli studenti della Facoltà di lettere e filosofia di Trieste, vanno ripristinati i buoni mensa e stabilite convenzioni varie che permettano agli studenti di consumare i pasti nei pressi della Facoltà. Per i viaggi vanno chiesti abbonamenti di favore all'Ente Regione.

«Al di là di questi punti il Consiglio della Facoltà si dichiara disposto, in una situazione normalizzata, a prendere in esame e a discutere le altre richieste che gli studenti vorranno presentare».

La replica degli studenti occupanti è stata immediata. Ecco il comunicato diffuso in serata. «Il dialogo tra docenti e studenti può iniziare e continuare soltanto quando si sia manifestato da parte dell'intero Corpo Accademico un preciso programma di lavoro per la soluzione di tutti i problemi di tutta l'Università. Quanto alla differenza presunta tra riforme attuabili nell'ambito e col consenso dell'attuale legislazione universitaria e ristrutturazioni più generali possibili solo dopo l'approvazione in sede nazionale di una nuova legge, essa dimostra la totale assenza di un impegno costruttivo da parte degli accademici. Si deve denunciare, al contrario, il nuovo tentativo del Consiglio di Facoltà (come precedentemente del Senato Accademico) di spezzare il movimento studentesco sulla base di piccoli, inconsistenti privilegi concessi ai soli studenti di Lettere e Filosofia, esclusi anche quelli di Magistero. E' necessario invece che il Senato Accademico prenda in esame e discuta in assemblea plenaria le «Prime Tesi per la Carta Rivendicativa»: l'agitazione in corso non può che proseguire fino a quando non siano state accettate di fatto le richieste di fondo per le quali gli studenti sono scesi in lotta».

Dal canto suo, il comitato che intende promuovere la convocazione regolare delle assemblee ha diffuso il seguente commento: «Gli studenti non occupanti, informati direttamente dal Consiglio di Facoltà di lettere e filosofia delle proposte da esso avanzate per la soluzione dei problemi della Facoltà, nel prenderne atto dichiarano che pur ravvisando una certa genericità nel documento sono pronti a collaborare con i professori; ma ritengono nel contempo che una valida soluzione, almeno per i problemi immediati, si possa avere soltanto nell'ambito di una generale assemblea degli studenti, in un auspicabile clima di normalità».

Orari per la ripresa delle lezioni nelle varie Facoltà

L'Università degli studi di Trieste comunica i seguenti dati sulla ripresa delle lezioni:

Facoltà di giurisprudenza. Ripresa delle lezioni e delle esercitazioni per i corsi di laurea in giurisprudenza ed in scienze politiche: domani 4 marzo.

Facoltà di economia e commercio. Ripresa delle lezioni, delle esercitazioni e degli esami di laurea: domani 4 marzo.

Facoltà di medicina e chirurgia. Ripresa delle lezioni e delle esercitazioni: martedì 5 marzo.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali. Ripresa delle lezioni e delle esercitazioni per i corsi di laurea in chimica, fisica matematica, scienze naturali e scienze geologiche, scienze biologiche: domani 4 marzo. Gli esami di laurea in chimica avranno luogo domani 4 marzo alle ore 16; gli esami di laurea in scienze naturali avranno luogo martedì 5 marzo alle ore 10.30.

Facoltà di farmacia. Ripresa delle lezioni e delle esercitazioni: martedì 5 marzo.

Facoltà d'ingegneria. Ripresa delle lezioni e delle esercitazioni del biennio propedeutico: mercoledì 6 marzo. Ripresa delle lezioni e delle esercitazioni del triennio: domani 4 marzo. Gli esami di laurea (continuazione) avranno luogo giovedì 7 marzo alle ore 15.

Domani Belci parla sul «parco carsico»

Nella riunione di «Pro Natura Carsica» che avrà luogo domani, lunedì, anzichè al martedì, come di consueto, alle ore 19, nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2, l'on. Corrado Belci, deputato al Parlamento, parlerà sul tema: «La proposta di istituzione di un parco carsico nel quadro legislativo delle riserve in Italia».

Conferenza al Lions sulla riforma tributaria

Il Lions Club annuncia per mercoledì prossimo 5 marzo nella sala convegni di via San Nicolò 5, con inizio alle 18.30 una conferenza del dott. G. Battista D'Agostino, del Ministero delle Finanze, sul tema: «La trasformazione dell'IGE in una imposta sul valore aggiunto nel quadro del disegno di legge delega sulla riforma tributaria».

Riforma della Scuola. Stamane alle 11, nella sede di via Mazzini 32, il prof. Gian Piero Orsello, responsabile della commissione nazionale scuola del PSI-PSDI unificati, parlerà sul tema: «L'azione socialista per la riforma della scuola».

Il potenziamento del Centro tumori



(«Giornalfoto»)

La Commissione sanitaria provinciale, presieduta dall'assessore dott. Fogher (il primo da sinistra), ha visitato ieri mattina il Centro tumori. Le nuove importanti dotazioni e le attrezzature scientifiche, che pongono il Centro all'avanguardia delle ricerche nel delicatissimo settore, sono state illustrate agli ospiti dal direttore del Centro, prof. Lovenati (l'ultimo a destra)

Incontro di Spaccini col Sindaco di Trento

Il Sindaco di Trento, dott. Benedetti, è stato ricevuto in Municipio dall'ing. Spaccini. Scopo dell'incontro era la messa a punto dei programmi celebrativi per il cinquantenario della Redenzione che le due città realizzeranno in comune. Fra le manifestazioni che si terranno a Roma vi è ad esempio una serata che, alla probabile presenza del Presidente della Repubblica, verrà organizzata il 2 giugno al Palazzo dello Sport: vi sarà un saggio degli atleti della Società Ginnastica Triestina, un'esibizione del coro della SAT, il concerto di una banda militare.

Fra le iniziative in comune fra le due città vi è la staffetta, organizzata dalla Società sportiva «San Giacomo», che il 23 maggio partirà da Trieste per giungere a Trento 24 ore più tardi. Fra le iniziative «miste» anche il conio di una medaglia celebrativa, per il cui bozzetto è stato aperto un concorso a invito esteso a tredici fra i maggiori scultori italiani, che entro il 15 marzo dovranno far pervenire gli elaborati

Il problema della famiglia nella parola del Vescovo

Lunedì, alle ore 19.30, nella sala S. Maria Maggiore, in via del Collegio 6, l'Arcivescovo parlerà su alcuni aspetti del problema della famiglia e dell'educazione nel corso di un'assemblea, alla quale sono invitati tutti i dirigenti diocesani e parrocchiali delle opere cattoliche di apostolato laico.

FUGGITO DA NIZZA DOPO L'ASSALTO A UNA BANCA

Pericoloso bandito jugoslavo catturato nel Borgo Teresiano

Ha ingaggiato una dura lotta nel tentativo di sottrarsi all'arresto In Francia uno dei suoi compagni era stato ucciso dalla Polizia

La Questura di Trieste attende da un momento all'altro un'importante conferma dalla sede centrale dell'Interpol: e cioè se l'uomo che è stato catturato in una trattoria del Borgo Teresiano, dopo un movimentato inseguimento, è il bandito jugoslavo che assieme a tre complici aveva assaltato la banca di Nizza rubando ottantamila franchi, vale a dire oltre dieci milioni di lire. Tutto lascia presumere che l'uomo arrestato sia l'individuo riuscito a fuggire dopo un conflitto a fuoco ingaggiato in un garage posto alla periferia di Nizza. La polizia, naturalmente, soltanto quando perverrà la comunicazione dell'Interpol, potrà dare ufficialmente la notizia.

La cattura dell'uomo, Pero Jelas, nato a Metkovic 29 anni or sono, è avvenuta grazie ai continui pattugliamenti del Borgo Teresiano e delle zone vicine alla Stazione centrale. Giorno e notte, per ordine del Questore dott. Guida, agenti dell'ufficio stranieri e politico affiancati a colleghi di altre sezioni, perlustrano le strade e controllano le persone che gravitano in quelle zone.

Nel giro dei vari locali, gli agenti dell'ufficio politico e stranieri diretto dal dott. Zappone, hanno individuato due giovani dalla faccia poco rassicurante e si sono avvicinati a loro per chiedere i documenti. Mentre uno è rimasto tranquillo al suo posto ed ha esibito il passaporto, l'altro (era Pero Jelas) si è alzato di scatto e si è avventato contro gli agenti ingaggiando con loro una colluttazione violenta. Poi ha cercato di raggiungere la porta per sfuggire alla cattura. Ma gli agenti sono stati più veloci di lui, lo hanno raggiunto sull'uscio e ridotto all'impotenza. I due sono stati subito condotti in Questura.

Pero Jelas aveva addosso un pugno di ferro e un passaporto rilasciato dal Consolato jugoslavo di Marsiglia il 1.o dicembre di due anni or sono, con validità sino al 1976. In più aveva addosso un paio di chiavi per auto. Come mai aveva quelle chiavi? Dapprima egli non voleva confessare ma poi, messo alle strette, ha detto che appartenevano ad una macchina che aveva rubato a Cervignano del Friuli, la «Fulvia» targata Udine 152757, e che si trovava in sosta nei pressi della trattoria dove era stato fermato. La macchina, di proprietà di Nello Neri, residente a Portogruaro, è già stata restituita al legittimo proprietario. Ma come mai — hanno chiesto i poliziotti — egli era stato a Cervignano. «Provenivo da Padova — ha risposto l'uomo — città che avevo raggiunto con il sistema dell'autostop». Da dove veniva? «Da Ventimiglia». A Padova aveva rubato la «Simca 1000» targata PD 162801, che aveva cambiato poi a Cervignano con la «Fulvia».

Sul passaporto non era però segnato il passaggio di Ventimiglia. Come mai? Perchè semplicemente aveva varcato la frontiera clandestinamente. Ma era proprio necessario rischiare, quando aveva il passaporto in regola e valido ancora per otto anni? Da qui i sospetti, da qui le ricerche, da qui le informazioni dell'Interpol: Pero Jelas dovrebbe essere senz'altro l'uomo che il 20 febbraio assieme ad altri tre croati avevano rapinato una banca di Nizza.

L'assalto alla banca era avvenuto di mattina. Tre uomini mascherati ed armati di mitra avevano fatto irruzione nell'istituto bancario impadronendosi di 80 mila franchi. Con un'auto, a bordo della quale c'era un loro complice, i tre erano fuggiti a tutta velocità. La polizia veniva informata poco dopo da alcuni cittadini, che quattro individui dalla faccia patibolare avevano abbandonato una vettura per salire rapidissimi su un'altra. I testimoni avevano fornito il numero di targa e così la polizia era riuscita a raggiungere la banda che si era chiusa in un garage della periferia. Mentre i rapinatori stavano rimettendo a posto le armi e contando il denaro erano giunti i gendarmi i quali ordinavano la resa. I quattro, dopo essersi scambiate alcune frasi in croato, reagivano ed uno apriva il fuoco. Uno dei poliziotti, gravemente ferito, era riuscito a rispondere sparando alcuni colpi, che uccidevano lo sparatore. Un altro della banda rimaneva gravemente ferito, un terzo veniva arrestato mentre il quarto, Pero Jelas, riusciva a fuggire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	74	34	67	39	69
CAGLIARI	31	17	43	40	16
FIRENZE	76	5	55	88	31
GENOVA	4	81	58	59	43
MILANO	54	57	22	12	41
NAPOLI	73	18	44	20	67
PALERMO	30	69	70	88	63
ROMA	41	33	39	68	90
TORINO	22	72	80	5	67
VENEZIA	24	79	76	27	69

Schedina Enalotto:
2, x, 2, 1, x, 2, 1, x, 1, 1, 1, x

Nel concorso odierno dell'Enalotto sono stati totalizzati sette «dodici» ai quali spetta la quota di 4.864.000 lire; ai 153 «undici» andrà la quota di 166.900 lire; ai 1578 «dieci» la quota di 16.100 lire.

Montepremi: 85.121.905 lire.

A Trieste sono stati realizzati 4 undici e 47 dieci; a Gorizia 1 undici e 1 dieci; nel Friuli 20 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Camilla - Il sole sorge alle 6.40 e tramonta alle 17.54. La luna nasce alle 8.16 e tramonta alle 22.30.

Ieri: temperatura massima 7,8; minima 1,8; pressione mb. 1015,9 in aumento; umidità 35 per cento; vento km. 18 da Est; cielo 7 decimi coperto; mare leggermente mosso con temperatura di gradi 7,3.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212; All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 36728.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 36728.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Chiamata d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale»: 1 marinaio, turno 6913.

■ COHEN abbigliamento
■ Rosjo COHEN calzature
■ cadet borsette

...tre nomi, un'unica «linea» per una perfetta eleganza.

COHEN, ROSJO, CADET annunciano ufficialmente

l'apertura di stagione

con l'arrivo delle più eleganti novità per la primavera-estate 1968, da Parigi, Londra, Firenze, Roma, e dalle altre "capitali" della moda. Questo anno la selezione è stata particolarmente accurata, e comprende capi d'abbigliamento, calzature, borsette di livello veramente sopraffino. Questi tre negozi — che seguono un'identica linea in fatto di scelte — aiutano a risolvere il problema dell'eleganza femminile nel vestiario e negli accessori più importanti. Si trovano tutti e tre in Galleria del Tergesteo.

COHEN/Rosjo/cadet
in Galleria del Tergesteo
tre nomi
per una perfetta eleganza

27/67 R.E.
TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 27 marzo 1968, nell'aula n. 238, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di PELIZZOLA ALBERTO P.T. 2665 di Servola p.f. 1164/2 prato di mq. 420 e p.ed. 1186 edificio sito in via Baiamonti 60 composto di p.t. I p., soffitta e ripostiglio - magazzino, con due atrii, cucina, bagno e sei stanze, al prezzo base di lire 14.500.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanza 241 ove potranno aversi maggiori informazioni, il 23 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali, salvo conguaglio.

Versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dalla vendita definitiva.

Trieste, 31 gennaio 1968

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)

La Società S. A. P. di V. Sergas & Co.
informa che dal 2 corr. la linea
Trieste - Pola
svolge il servizio giornaliero per
Rovigno
INFORMAZIONI presso la Società, telef. 24161 - 61187 e anche presso gli Uffici Viaggio

1 LAMBRETTA E ALTRI 120 PREMI NELLA GRANDE
CACCIA AL TESORO
che l'Associazione donatori sangue organizza per il 19 marzo 1968
Iscrizioni in sede via Pietà 2/3

LA DITTA
Dott. Roberto Civran
Succ.
Via S. Francesco d'Assisi 48
METALLI E FERRO
Comunica che il nuovo numero di telefono è: 764359

TAGLIO NETTO allo sporco delle protesi con liquido CLINEX PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

CONCORSO VETRINE QUIZ
L'estrazione del giorno 2 MARZO 1968
ha favorito la sig.na MARIA RITA BACILLO, via del Porta 2 - Trieste
che vince un plaid antimacchia Marzotto
MONTI biancheria v. S. Spiridione 5

MORETTI SANS SOUCI NIGHT CLUB GRADO
POMERIGGIO E SERA
I Draghi con Alida
Prenotazioni: tel. 80708 - Pref. 0431

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

NOBILE INIZIATIVA NEL CINQUANTENARIO

RICORDO PERENNE DI «PAPÀ BANELLI»

Un busto offerto dalla Compagnia volontari sorgerà tra le erme del Giardino pubblico

Nell'anno in cui si celebra il Cinquantenario della Redenzione, i volontari giuliani e dalmati della guerra 1915-18 realizzeranno un voto che hanno da sempre avuto in cuore: ricordare, rendendogli pubblica e duratura onoranza, l'uomo a tutti loro più caro, l'indimenticabile «Papà Banelli».

Un tempo che non è poi tanto lontano, bastava nominare Carlo Banelli perchè la generosa, cordiale, popolarissima sua figura riapparisse agli occhi di chi ne aveva conosciuto il gran cuore di cittadino e di italiano. Nel suo aspetto gagliardo, nel suo spirito pronto, nell'indole franca, nel buon senso innato e nella sempre ardente sua passione patriottica, egli fu per tutta la sua lunga ed operosa esistenza, quasi un simbolo della parte più sana e più schietta dell'anima triestina.

Pochi davvero godevano di una popolarità pari alla sua. Nel suo autentico cuore d'italiano, fu tra i primi ad accorrere in soccorso ai terremotati di Messina e di Avezzano. E chi è stato con lui dei giovani volonterosi che lo accompagnarono, lo ricorda sempre il più animoso e generoso di tutti. Nè può dimenticarsi che per tanti anni è stato con onore presidente dell'Ente Comunale Assistenza.

Lo scoppio della guerra redentrice coincise con la sua grande ora. E poichè l'età non gli consentiva di parteciparvi attivamente, con il più paterno degli affetti si dedicò ai volontari delle nostre terre lontani dalle loro famiglie. E insieme a un altro indimenticabile amico, Ugo Zilli, si insediò a Udine, dove i combattenti giuliani e dalmati tutti sapevano esserci lui, «Papà Banelli», pronto a un conforto, a un aiuto.

Quando poi, dopo la vittoria, Trieste volle accogliere nel suo materno grembo i volontari caduti, flor fiore delle sue giovinezze, fu ancora Carlo Banelli ad assumersi il doloroso e faticoso incarico di ricercarne lungo tutto il fronte e nei cimiteri le gloriose spoglie, perchè fossero portate «sugli scudi» come gli «eroi di Sparta» a Sant'Anna.

Quando ottantenne chiuse gli occhi per sempre nel 1938, fu tutto cittadino, e un dolore sincero, profondo per ogni volontario giuliano. E oggi, celebrandosi la realizzazione di quello che era stato il sogno di tutta la sua vita, è a «Papa Banelli» che va il pensiero grato e commosso dei superstiti.

A perenne sua memoria, con voto unanime, il consiglio direttivo della Compagnia volontari giuliani e dalmati ha deciso di erigere a Carlo Banelli, con il contributo di tutti i volontari, un busto al Giardino pubblico. E nel gradire il dono di questo bronzeo ricordo dedicato all'indomito patriota, il Sindaco Marcello Spaccini ha, in nome della città, espresso alla Compagnia «il particolare compiacimento del Comune, che è onorato di poter accogliere questa testimonianza d'arte e di amor patrio, accanto alle erme e ai busti che ricordano tanti benemeriti cittadini». Saranno dunque i volontari stessi a compiere il nobile gesto.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Pacchi postali a domicilio - Orari a Sant'Anna - Le trattative per Montebello Il personale negli asili dell'ONMI - Borgo San Sergio - Edilizia scolastica

Al consigliere Zimolo (PLI), il quale lamentava che gli abitanti di via Romagna devono recarsi di persona in via Galatti a ritirare i pacchi postali non essendo prevista la distribuzione a domicilio per quella zona, l'assessore alle Pubbliche relazioni, Ceschia, ha dato una risposta in cui ha trovato conferma una notizia già data dal «Piccolo»: «In base alle informazioni ricevute — dice la risposta — si informa che la locale Direzione delle Poste e Telecomunicazioni avrebbe già da tempo prospettato all'Amministrazione centrale la necessità di una nuova organizzazione del servizio di distribuzione a domicilio dei pacchi e delle stampe voluminose, eccedenti cioè il peso di 500 grammi, e ciò tenendo presenti le accresciute esigenze della utenza anche in rapporto allo sviluppo edilizio. Nel quadro di una siffatta riorganizzazione sarebbe previsto l'allargamento delle attuali zone di recapito e uno studio sulla estensione del servizio, con impiego di mezzi particolari, in quelle zone — come la parte alta di via Romagna — che non sono accessibili agli autofurgoni di prescrizione, data la loro cubatura, ora impiegati dall'appaltatore del servizio dei trasporti postali cittadini. La Direzione centrale, aderendo in linea di massima alle richieste della nostra Direzione provinciale, avrebbe già incaricato un ispettore generale del movimento postale di formulare concrete proposte in merito. Non appena queste verranno perfezionate, si darà attuazione alla nuova organizzazione».

▣

All'assessore ai Lavori pubblici il consigliere De Ferra (MSI) ha chiesto di conoscere se sussista la possibilità di protrarre l'orario estivo del cimitero di Sant'Anna. «Una richiesta in tal senso — afferma — viene avanzata da un folto pubblico di frequentatori che lamentano l'inconveniente di dover abbandonare quel luogo di pio raccoglimento proprio nell'ora in cui la calura estiva si fa meno opprimente. In tal senso sarebbe gradito il differimento dell'orario di chiusura estiva almeno di un'ora.

▣

I consiglieri Morelli e Getter-Wondrich (MSI) si sono rivolti al Sindaco per conoscere «i motivi per i quali, dopo che la sistemazione della annosa questione dell'ippodromo sembrava avviata a soluzione con piena soddisfazione del Comune, dell'Unire e soprattutto delle centinaia di lavoratori che operano nel settore dell'ippica, si è avuto ora un capovolgimento della situazione. Infatti, al momento di ratificare il proprio operato, la Giunta comunale ha fatto — lamentano gli interroganti — macchina indietro, smentendo così anche gli impegni presi dal Sindaco».

Gli interroganti rilevano poi che «la cosa ha sollevato non poche perplessità in quanto ha fatto sorgere il sospetto che sia in atto una manovra intesa a far prevalere interessi particolari su quelli generali.

Sullo stesso argomento una interrogazione è stata presentata anche dal consigliere Gasperini (PLI).

▣

Il consigliere Pincherle (PSIUP) ha chiesto all'assessore competente se corrisponde a verità la notizia secondo la quale il Commissario dell'ONMI avrebbe proceduto in questi giorni al licenziamento di quattro vigilatrici d'infanzia, nell'intento di ridurre gli accoglimenti in quegli asili, con gravissimo disagio delle madri-lavoratrici; e fa nel contempo presente che il rapporto vigilatrici-bambini è in quegli asili già ora insufficiente. E il consigliere Jole Burlo (PCI) ribadisce il disagio e la preoccupazione suscitata tra le famiglie interessate dalla notizia di un ridimensionamento degli asili e del personale dell'ONMI; e chiede un intervento del Sindaco.

▣

La copertura della spesa per la sistemazione definitiva del piazzale e della strada di accesso al mercatino di Borgo San Sergio è stata richiesta dal Comune al Commissariato di Governo sul bilancio 1968. Lo ha comunicato l'assessore ai Lavori pubblici Attilio Mocchi, rispondendo ad un'interrogazione del liberale Trauner. Mocchi ha precisato che la spesa, prevista per 30 milioni di lire, non aveva finora potuto trovare copertura; i lavori di sistemazione comporteranno tra l'altro l'eliminazione dell'attuale campetto sportivo e dello stabile dove ha sede l'oratorio parrocchiale.

Sempre per Borgo San Sergio, lo assessore Mocchi ha risposto al liberale Zimolo precisando che i lavori per l'ampliamento della scuola elementare, previsti per una spesa di 250 milioni di lire, sono stati segnalati all'autorità scolastica per l'inclusione nel piano quinquennale della edilizia scolastica. Si provvederà a lavori di manutenzione nell'ambiente dei lotti in fase di appalto.

Volo speciale a Londra Esaurito il primo charter in partenza da RONCHI il 3 aprile, l'U.T.A.T. organizza un altro AEREO SPECIALE PER LONDRA, sempre con PARTENZA DA RONCHI, per i giorni 16-19 maggio. La sistemazione è prevista in alberghi di I categoria, in stanze con bagno e servizi. Quota di partecipazione L. 75.000 Prenotazioni presso l'U.T.A.T.: VIA IMBRIANI N. 11 - GALLERIA PROTTI N. 2

TRADIZIONALE VENDITA DI PROPAGANDA
DI ARTICOLI CASALINGHI
PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATERIE, ARREDAMENTO E BAGNO
DAL 26/2 AL 9/3
PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI
AFFRETTATEVI
Paolo Morassutti
VIA CARDUCCI N. 22 - TELEFONI 95173 - 77260

FIAMME VICINO ALLA POLVERIERA



(«Giornalfoto»)

Fiamme vicino alla polveriera. Per due volte, nella sola giornata di ieri, i vigili del fuoco sono accorsi nei pressi del deposito di munizioni per spegnere pericolosi incendi di sterpaglia che si ingrandivano a vista d'occhio, alimentati dal vento. I vigili hanno dovuto combattere con le fiamme battendo la zona metro per metro.

La lotta contro il fuoco ha avuto momenti di tensione quando le fiamme si sono avvicinate alquanto ad alcune case. Per fortuna le squadre di vigili inviate sul posto sono riuscite in tempo a circoscrivere e spegnere l'incendio.

Un altro incendio di sterpaglia è scoppiato a Borgo San Sergio.

E' stato calcolato che le fiamme sviluppatesi nella giornata di ieri si sono estese su una superficie di circa un milione di metri quadri.

LE ORE DELLA CITTA'

Omaggio al Duca d'Aosta

Promossa dalla sezione reduci d'Africa e dal locale gruppo U.N.U.C.I., domani alle ore 9 nella chiesa di S. Antonio Nuovo sarà officiata una S. Messa nell'anniversario della morte del Duca d'Aosta. Sono invitati ad intervenire al rito le autorità civili e militari della Regione, le Associazioni combattentistiche, patriottiche e d'arma, con bandiere, i soci dell'A.N.R.A. e dell'U.N.U.C.I., studenti, cittadinanza. Un picchetto in armi renderà gli onori.

Infermiere volontarie CRI

L'Ispettorato delle infermiere volontarie C.R.I. informa le interessate che martedì 5 marzo, con inizio alle 18.45, il prof. Valentino Sechi, direttore del Consorzio antitubercolare della provincia di Trieste, terrà nella sede di piazza Sansovino 3, una conferenza sul tema: «Attualità della vaccinazione antitubercolare».

Cinema al CdS

«Tutte le ragazze lo sanno» è il titolo del divertente film a colori che verrà presentato martedì sera ai soci del Circolo della Stampa. Narra, in chiave umoristica, la storia di una ragazza di provincia che si avventura nella tentacolare New York affascinata dal miraggio di una carriera fortunata e di un matrimonio vantaggioso e felice. La sprovveduta (ma non troppo) ragazza è impersonata da Shirley Mac Laine; al suo fianco il sempre giovane David Niven, Gig Young, Jim Backus e Claire Kelly. Il film è diretto con bravura da Charles Walters. Inizio alle ore 21.

SMART

Lunedì 4 marzo, inizia la stagione primavera 1968. *Smart*, abbigliamento femminile, Capo di Piazza

Nozze d'oro

Stamane alle ore 9, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, saranno benedette le nozze del comandante Lorenzo Muiesan, dirigente a riposo del Lloyd Triestino e della consorte signora Ilaria, nata Braut. Ai coniugi Muiesan è giunta propiziatrice la benedizione del Sommo Pontefice. Rivolgiamo ai coniugi Muiesan il più fervido e cordiale augurio.

Torneo di bridge

Martedì prossimo con inizio alle ore 20 sarà disputata nelle sale del Circolo della cultura e delle arti, piazza Verdi 1, l'undicesimo torneo a coppie libere indetto dall'Associazione Bridge Trieste. Sarà gradita la partecipazione anche dei non soci. Venerdì 8 marzo alle ore 21, sempre nelle sale del C.C.A., avrà inizio la annunciata seconda edizione del Trofeo Cesare Stradi, torneo di bridge a squadre tra circoli ed associazioni della regione. Chiusura delle iscrizioni alle ore 20.30.

La pittrice Sirena alla SAL

Domani, lunedì, alle 19, la pittrice americana Sirena, che espone attualmente al Centro culturale di via Galatti, s'incontrerà con gli artisti e scrittori triestini nella saletta del Caffè Tommaseo, nella consueta riunione settimanale della SAL. La Società artistico letteraria invita in questa occasione soci e simpatizzanti.

Commissariato militare

Gli iscritti alla sezione provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale del Commissariato militare sono convocati in assemblea generale annuale per domani alle ore 10 in prima convocazione ed alle ore 20 in seconda convocazione presso la sede sociale (Trieste, via Valdirivo n. 31.

Danze alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica che dalle ore 16 alle 20 si svolgerà nella sede sociale il consueto tradizionale trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows».

Corso di dizione

Domani alle 19.30 avrà inizio presso il Centro di cultura «Giovanni XXIII» in via dell'Istria 56, il corso bisettimanale di dizione e ortofonia organizzato particolarmente per i giovani d'ambo i sessi. Oltre che a tale corso sono aperte, presso la segreteria del Centro, pure le iscrizioni al corso settimanale di filmologia, che, accessibile a tutti i cinesamatori d'età non inferiore agli anni 16, avrà inizio sabato 16 marzo alle ore 18.30.

Pegni all'asta

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì pegni preziosi, mercoledì e giovedì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino alla data 5 luglio 1967 se a scadenza sei mesi e 20 ottobre 1967 se a scadenza tre mesi.

Trattenimento danzante

La direzione del Circolo E.N.A.L. C.C.d.L. comunica che oggi 3 c.m. presso la sede di largo Papa Giovanni XXIII 6, dalle ore 16 alle 19.30, si terrà il consueto trattenimento danzante. Suonerà il noto complesso «I Gabbiani» vincitore del concorso nazionale 1967.

La Profemeria Lily...

comunica che dal 4 al 9 marzo un'estetista della *Fonten* sarà a vostra disposizione per trattamenti gratuiti e consigli. Via Gallina 6, telef. 93922.

Nuovo negozio Arredamenti

per alimentari, salumerie, macellerie, panifici, pescherie, bar, latterie, ristoranti, supermercati, comunità, abbigliamento. Progettazione e preventivi gratuiti. Viale XX Settembre 46, tel. 94130.

Lauree

Il sig. Fulvio Sossi si è brillantemente laureato in giurisprudenza presso la nostra Università, discutendo col chiarissimo professore Balzarini la tesi sul diritto del lavoro «L'occasione di lavoro». Felicitazioni vivissime.

— Presso la nostra Università Loredana Bruseschi si è laureata in giurisprudenza con punti 110 e lode, discutendo col chiarissimo prof. Vittorino Pietrobon una tesi in diritto civile dal titolo: «Il diritto al rispetto della vita privata». Auguri per l'avvenire.

— Presso la nostra Università si è laureata in giurisprudenza con 110 e lode, la signorina Giuliana Cicognani discutendo con il chiarissimo prof. Vittorino Pietrobon, una tesi in diritto civile su «L'usufrutto successorio del coniuge superstite». Alla neo laureata vive congratulazioni.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di lire 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi 1, tel. 28435.

Bollettario smarrito

(copertina verde) nel tratto via Palestrina, Piazza Ospedale, Barriera. Lauta mancia rinvenitore. Telefonare 814309.

Sconti fino al 50 %

Vendita eccezionale di lampadari. Da *Rocco*, piazza V. Veneto n. 3 (piazza delle Poste).

Da Presel

via San Francesco 16, continua la vendita con sconti eccezionali dal 20 al 30 per cento sui lampadari ed appliques in stile. Troverete in vasto assortimento, le più belle fusioni in bronzo con cristalli di Boemia, appliques in ferro battuto da adattare a tutti gli ambienti. Cristalleria Fontana - Arte con lo sconto del 15 per cento.

Cercate e non trovate

...ma se vi rivolgete al *Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste* avrete risolto il problema per l'acquisto dei vostri mobili. Via Settefontane n. 74, tel. 741440.

Parchetti e moquettes

di *M. Polieri*. Moderne pavimentazioni in mosaici di legno Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra sempre aperta in via Gatteri 9 b. tel. 44832.

I formaggi francesi

di prelibato sapore e famosi in tutto il mondo sono in vendita, in grande assortimento, alle *Formaggerie Lombarde*, via Carducci 26.

Soci dell'Automobile Club,

presso la Filiale Fiat di Campo Marzio è stato istituito il servizio di cessione in uso delle autovetture a Vostro favore. Richiedete le nuove Fiat 500 all'Ufficio ACI presso la suddetta filiale

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda. *«Casa d'Arte Orientale»*, via S. Lazzaro 17.

Se pensate a un pavimento

qualsiasi non è a noi che dovete rivolgervi. Ma se pensate ad un pavimento di qualità allora non potete fare a meno di noi. Il perchè è semplice: Soltanto scegliendo tra le nostre marche ARMSTRONG, RIKETT, DLW (Concessionaria Soc. Pragotecna Trieste) potrete essere sicuri di possedere un pavimento resistente all'usura, elegante, moderno e di facile manutenzione. Soltanto la nostra organizzazione può assicurarvi un servizio di posa in opera rapido, preciso, puntuale, che tiene conto di ogni vostra esigenza. Soltanto da noi potrete essere consigliati con competenza nelle vostre scelte. Ecco perchè vi diciamo: Se pensate ad un pavimento in plastica di qualità pensate a noi: A.r.p. ITALPLAST piazza Ospedale 8, tel. 95919.

Sposi da 50 anni



I coniugi Antonia e Giuseppe Mauri festeggiano oggi il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. La benedizione sarà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù. La figlia e i nipoti augurano ogni bene.



Festeggiano oggi le nozze d'oro i coniugi Eufemia e Giovanni Grego che cinquant'anni fa si unirono in matrimonio nel Duomo di Rovigno. Oggi la loro unione sarà benedetta nella chiesa di San Giovanni. Ai coniugi Grego esprimono tutto il loro affetto i due figli, la nuora, il genero e quattro nipoti.

Il ComEs

Dei 1000 premi della Grande Lotteria sono ancora giacenti i doni: 98, 399, 571, 666, 694, 813, 851, 857, 868. Premi Stock: 102, 189, 134, 428, 306, 54. Premi Hausbrandt: 127, 266, 442, 223. Premi Vinicola Udinese: 122, 333, 427, 18. Cofanetti offerti dalla Oreal: Violetta Della Picca e Franca Mauri (un altro cofanetto è stato consegnato alla signorina Estradiati, durante la festa). «Quiz del signore che se ne intende» (premio Stock), risposta esatta: 3, 2, 1, vincitore Jannitti Giorgio. Tutti i premi potranno essere ritirati presso l'Ass. Comm. Eserc. piazza della Borsa 3, entro il 19-3-1968.

49.000 una lavatrice

ed è superautomatica! Questo è uno dei prezzi strabilianti che pratica la *Generaltecnica Impex* di piazza S. Antonio (Ponterosso). Non acquistate una lavatrice senza aver prima chiesto il nostro prezzo, visitateci anche solo per questo, non acquistando subito avrete tempo di riflettere ed informarVi se la nostra offerta è conveniente. Garantite un anno, consegnate nell'imballo originale di fabbrica, troverete alla *Generaltecnica Impex* lavatrici Rex, Naomis, Ignis, Castor, Candy, Philco, Est Zoppas, Hoover. Come potete notare, il più completo assortimento.

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
(Aut. 16640/67)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
riceve nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 23419
Aut. N. 1900/16797-67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 20 marzo 1968 alle ore 11, nell'aula n. 238 del Tribunale, a richiesta del Fallimento della S.p.A. Impresa di Costruzioni Tamanini, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:

I LOTTO: P.T. 17134 di Trieste (locale e retrobottega al pt. della casa di via Rigutti 5, e latrina nel cortile), con 90/1000 p.i. della P.T. 424 di Rozzol Città. Prezzo base: lire 1.700.000.

II LOTTO: P.T. 17136 di Trieste (alloggio al I piano della casa di via Rigutti 5, composto di due camere, cucina, gabinetto-bagno, ripostiglio, atrio, e riparto in soffitta) con 78/1000 p.i. della P.T. 424 di Rozzol Città. Prezzo base: lire 2.600.000.

III LOTTO: P.T. 17140 di Trieste (alloggio al II piano della casa di via Rigutti 5, composto di due camere, cucina, gabinetto-bagno, atrio, e riparto in soffitta) con 68/1000 p.i. della P.T. 424 di Rozzol Città. Prezzo base: lire 2.400.000.

IV LOTTO: P.T. 17145 di Trieste (alloggio al IV piano della casa di via Rigutti 5, composto di camera, cucina, gabinetto, atrio, ripostiglio, e riparto in soffitta) con 49/1000 p.i. della P.T. 424 di Rozzol Città. Prezzo base: lire 1.700.000.

V LOTTO: P.T. 17146 di Trieste (alloggio al IV piano della casa di via Rigutti 5, composto di camera, cucina, gabinetto-bagno, atrio e riparto in soffitta) con 47/1000 p.i. della P.T. 424 di Rozzol Città. Prezzo base: lire 1.900.000.

VI LOTTO: P.T. 17443 di Trieste (alloggio al II piano della casa di via del Pozzo 9, composta di due stanze, cucina, atrio, gabinetto e riparto in cantina) con 130/1000 p.i. della P.T. 573 di Chiarb. Sup. Città. Prezzo base: lire 1.900.000.

VII LOTTO: P.T. 12657 di Trieste (alloggio al pt. della casa di via Galleria 16, composto di camera, cucina, atrio, gabinetto e cantina) con 18/1000 p.i. della P.T. 10567 di Trieste. Prezzo base: lire 1.850.000.

VIII LOTTO: P.T. 12665 di Trieste (alloggio al I piano della casa di via Galleria 16, composto di due camere, soggiorno, cucinino, atrio, gabinetto-bagno, e cantina) con 30/1000 p.i. della P.T. 10567 di Trieste. Prezzo base: lire 3.000.000.

IX LOTTO: P.T. 12695 di Trieste (alloggio al VI piano della casa di via Galleria 16, composto di camera, cucina, gabinetto-bagno, ripostiglio, atrio, e cucina) con 22/1000 p.i. della P.T. 10567 di Trieste. Prezzo base: lire 1.900.000.

Offerte in aumento: non inferiori a lire 50.000 per ciascun lotto. Cauzione e spese: somma pari al 22 per cento del prezzo base, salvo conguaglio, da depositarsi entro le ore 12 del 18 marzo nella Cancelleria del Tribunale. Termine per il deposito del prezzo d'asta: entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva; il versamento dovrà essere effettuato, dedotta la cauzione prestata, nel conto corrente n. 1516 intestato al Fallimento della S.p.A. Impresa di Costruzioni Tamanini, presso l'Agenzia n. 2 della locale Cassa di Risparmio.

Informazioni: presso la Cancelleria del Tribunale, stanza n. 2240.

IL CANCELLIERE:
F.to: Rubini

UCV Crociere di Pasqua CIT

6-17/4 Baleari e Canarie con la M/n «Anna C.» - Quote da Lire 88.000
7-15/4 Ceuta, Casablanca, Cadice, Malaga, Barcellona, Genova con la M/n «Ivan Franco». Quote da Lire 79.000
9-16/4 Genova, Palma di Maiorca, Casablanca, Tangeri. Quote da Lire 100.000
10-14/4 in Sardegna con il «Canguro Rosso». Quote da Lire 47.000
11-18/4 Malaga, Palma di Maiorca, Barcellona, Genova con la T/n «Roma». Quote da Lire 63.500
11-17/4 Genova, Lisbona, Casablanca, Genova con la M/n «Raffaello». Quote da Lire 125.000

Prenotazioni e informazioni: Ufficio Centrale Viaggi - CIT, Trieste, Piazza Unità 6 - Telef. 24793 - 24796.

DOPO IL RIBASSO DELLE TARIFFE

Prospettive di ripresa nel traffico dei legnami

Sbarcati da due navi in questi giorni cinquemila metri cubi di «impaccato»

Nei giorni scorsi due unità hanno sbarcato allo Scalo dei Legnami dei discreti quantitativi di segati Douglas, provenienti dalla Costa occidentale del Pacifico e precisamente da Seattle e da Vancouver. Sia i cargo «Finse» che «Goranka» hanno scaricato ciascuno 2500 metri cubi di legno impaccato.

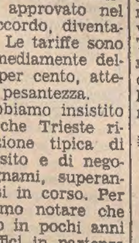
E' da far rilevare che dopo una serie di delicati negoziazioni fra l'Associazione degli interessati al commercio dei legnami e le compagnie portuali di sbarco a terra, conclusesi verso la fine dell'anno in seno al consiglio del lavoro portuale, si è giunti ad un accordo provvisorio valevole per tutto il '68. Le trattative hanno portato alla conclusione di ritoccare la tariffa per il legno imballato in pacchi, dal taglio minimo di un metro cubo, ovvero di 500 kg. Il legname in «packages» costituisce oggi una importante pratica nel campo delle spedizioni via mare, e quindi Trieste non poteva ignorare le nuove tecniche di trasporto, che abbreviano i tempi di discarica e che rendono più agevoli le operazioni stesse.

Nel Mare del Nord l'uso del trasporto di legname impaccato è ormai diventato normale. La trattativa triestina ha trovato logica conclusione presso il Ministero della Marina Mercantile, che ha approvato nel mese scorso l'accordo, diventato ora operante. Le tariffe sono state ribassate mediamente dell'ordine del 30 per cento, attenuando la loro pesantezza.

Molte volte abbiamo insistito sulla necessità che Trieste riprenda la funzione tipica di mercato di transito e di negoziazione dei legnami, superando la grave crisi in corso. Per incidenza facciamo notare che il porto ha visto in pochi anni dimezzare i traffici in partenza ed in arrivo, a causa delle tariffe non concorrenziali con quelle degli altri scali dello Adriatico. Molto resta ancora da fare. Comunque l'accordo suddetto costituisce di già un avvio per trovare altre soluzioni atte ad evitare la deviazione dei traffici dal nostro porto.

Nei giorni scorsi si sono avuti dei contatti a livello tecnico fra l'Associazione dei nostri commercianti del legno con il presidente dell'Ente Porto ed è da augurarsi che, nella nuova politica di razionalizzazione e di espansione che l'Ente Porto stesso imprimerà allo scalo, siano trovate delle adeguate misure per ricondurre sulle calate triestine un traffico più ampio di legnami.

Improvvisa scomparsa dell'ing. Giovanni Raccogli



Si è spento ieri, improvvisamente il capitano del Genio di complemento ing. Giovanni Raccogli, valoroso combattente della prima e della seconda guerra mondiale, decorato di due croci di guerra al valor militare e insignito della croce di cavaliere al merito della Repubblica.

L'ing. Raccogli era nato a Catanzaro il 26 febbraio 1896, ma era triestino di elezione. La sua vita fu dedicata interamente ai nobili sentimenti di amore verso la Patria, la famiglia e di attaccamento al lavoro. Seppe suscitare intorno alla sua persona vivissima simpatia, stima ed affetto in quanti con lui collaboravano o lo avvicinavano.

La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile nella grande famiglia dei mutilati e invalidi di guerra, nella cui associazione ha ricoperto alti incarichi nazionali e provinciali, in qualità inoltre di presidente della sezione di Trieste e di delegato reggente per il Friuli e la Venezia Giulia. Per la sua appassionata, intelligente attività a favore dei mutilati di guerra, gli venne conferito nel 1962, l'attestato di benemerenza associativa con medaglia d'oro.

E' con profondo dolore e rimpianto che i mutilati e invalidi di guerra triestini si raccolgono idealmente attorno alla nobile figura di combattente e mutilato e accanto al suo cuore generoso.

Le tesi di diploma alla Scuola servizio sociale

Presente la prof. Faraguna assessore comunale all'Istruzione, ha avuto luogo venerdì scorso la sessione invernale straordinaria per le tesi di diploma presso la Scuola superiore di servizio sociale di Trieste. Sono stati discussi i seguenti temi: dalla sig.na Giuliana Baici «Studio su un gruppo di casi con problemi di collaborazione nel rapporto assistente sociale - cliente, trattati nella sede provinciale ENAOLI di Udine», relatore dott. Edda De Denaro; dalla sig.na Claudia Cereali, con il medesimo relatore «Cooperazione internazionale e servizio sociale. Influssi della cooperazione tra i Paesi sulla formazione e lo sviluppo del servizio sociale in Italia»; dalla signora Giuseppina Lonzar Vocci, che ha ottenuto il massimo dei voti più la lode, «Rapporti fra i fattori socio - economici, mobilità sociale e scelta scolastica e professionale dei giovani», relatore il prof. Nereo Salvi, e dalla sig.na Annamaria Tromba «Il ruolo del lavoro nella vita della lavoratrice madre di un centro depresso della Carnia», relatore l'ing. Luciano Lucianì.

CONFERMATA LA CONDANNA AL TRIBUNALE PENALE

Il truffatore in guanti gialli si trasformò in ufficiale medico

Intascò dei soldi da una famiglia con la scusa di portarli al figlio sotto le armi e rilasciò una ricetta alla signora

E' un vero peccato che Vittorino Dall'Orto, di 40 anni, attualmente detenuto nelle carceri di Aosta, abbia spontaneamente rinunciato a presenziare al processo a suo carico celebrato al Tribunale penale che ha richiamato il ricorso avverso alla sentenza della Pretura che il 20 aprile dello scorso anno lo riconobbe colpevole di truffa, sostituzione di persona, usurpazione di titolo ed esercizio abusivo di una professione, e lo condannò a un anno, quattro mesi e 15 giorni di reclusione, 180 mila lire di multa. E' un peccato perchè sarebbe stato bello vedere da vicino una specie di Fregoli che, disinvoltamente, si trasforma in ufficiale, in medico e, alla fine — e il dibattimento lo rivela — in uomo di legge.

Il Collegio, presieduto dal Presidente del Tribunale, dott. Giannuzzi, P. M. dott. Tavella, cancelliere Ciccarelli si insedia nell'aula 278 in quanto le altre sono occupate da altri processi. Il Presidente riferisce il fatto: nella seconda quindicina dell'ottobre del 1966, un signore bussò alla porta dell'impiegato Francesco Grattagliano, di 68 anni, abitante in viale dei Campi Elisi 32, e si presentò come il maggiore medico Agostino De Filippo in forze al reparto chirurgia dell'Ospedale militare di Taranto. Il Grattagliano e sua moglie lo accolsero con grande cordialità anche perchè il presunto ufficiale portò loro i saluti del figlio Bruno, militare a La Spezia, che il visitatore aveva incontrato in quella città. Si accingeva a tornarvi, disse, e se essi intendevano inviare qualcosa al ragazzo, via non facessero complimenti, sarebbe stato ben lieto di aiutarli.

I Grattagliano non si fecero pregare e gli consegnarono cinquemila lire per il figlio, e poi conversando del più e del meno la signora confidò al presunto medico di soffrire di alcuni disturbi. Subito fatto: al luminare bastò un'occhiata per sentenziare qualcosa e poi, su un foglietto di carta — era privo del ricettario — vergò frettolosamente le medicine che le prescriveva e anche il proprio nome.

Dopo alcuni giorni i Grattagliano scrissero al figlio e tra le altre cose gli narrarono anche del medico e delle cinquemila lire. La risposta non si fece attendere: non aveva visto nemmeno una lira e mai aveva mandato a casa ufficiali medici. I truffati allora si rivolsero ai carabinieri e durante l'inchiesta i militari appresero che il Dall'Orto era stato arrestato a Genova, dove girava con un nome fittizio. L'uomo fu tradotto a Trieste e, interrogato, ammise i fatti che poi gli costarono la condanna di cui abbiamo già detto. Presentò ricorso e, chi fa da sè fa per tre, scrisse personalmente i motivi d'appello.

Conviene riportare testualmente i motivi: «L'articolo 348 è da ritenersi come infondata incriminazione in quanto è uso comune che fa quasi legge dichiararsi a parole ad altrui persona e in modo particolare al gentil sesso più di quanto effettivamente siamo, e ciò per innato romanticismo. L'articolo 494 è connesso al precedente in quanto dicendo io sono il tale senza indossare una divisa si può far credere di esserlo, ma il reato non sussiste. L'articolo 498 esisterebbe qualora ci fosse in concreto un ufficio, un'organizzazione, una propaganda tipografica ma non per l'ordinario dire. Lo articolo 613 è totalmente insostenibile per il fatto che nessuna violenza è stata esercitata su persona alcuna, ma è la persona stessa che, volontariamente, chiese e insistì, con evidente voluta leggerezza, di sottoporsi al controllo. L'art. 640 si può ritenere un conseguente abuso di fiducia, e che data l'esiguità della somma, potrebbe catalogarsi nel non luogo a procedere. Pertanto, in attesa di un più sereno giudizio da parte di codesto Illustrissimo Tribunale, ringrazio e con doverosità porto deferenti ossequi...».

Magistrati, patroni e pubblico accolgono con un sorriso la «lezione» di diritto. Il P.M. chiede la conferma della prima sentenza, il difensore d'ufficio invoca una riduzione della pena. Il ricorso con i «documentati» motivi non ha portato alcun beneficio al versatile personaggio: il Tribunale conferma in pieno il verdetto della Pretura, e condanna il Dall'Orto anche al pagamento delle spese del secondo grado del giudizio.

San Giuseppe a Cortina

L'U.T.A.T. organizza per il 16-19 marzo una gita sciatoria a CORTINA D'AMPEZZO - POCOL. Quota di partecipazione lire 16.000.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T.

IN APPELLO UNA CAUSA PER OMICIDIO COLPOSO

Pena ridotta al protagonista di un tragico incidente d'auto

Nello schianto contro un muro perì un giovane di 22 anni

Una causa per omicidio colposo è stata riesaminata dai giudici della Corte d'Appello (pres. Franz, p.m. Marsi, canc. Mosca Riatel), davanti ai quali è comparso Renato Semilli, di 27 anni, domiciliato in via Gaspara Stampa 5. Costui era ricorso contro la sentenza del Tribunale, che il 10 luglio dello scorso anno, accordandogli le attenuanti generiche e quelle relative al danno risarcito prima del processo, l'aveva condannato a 10 mesi e 20 giorni di reclusione, coi benefici di legge.

Il fatto era avvenuto il 3 maggio dello scorso anno. Il Semilli si trovava alla guida di una utilitaria, targata TS 60423, che procedeva lungo la strada per Longera, diretta verso il bivio di Cattinara. Al suo fianco si trovava lo studente Sergio Brovedani, 22 anni, via dei Pallini 17, mentre sul sedile posteriore era sistemato il marittimo Bruno Furlan, 22 anni, via Fra' Pace da Vedano. Pioveva a dirotto e la macchina, avvicinandosi allo stabile n. 434, sbandò, andando a fracassarsi contro un muricciolo. Per l'urto la portiera destra si spalancò ed il Brovedani, proiettato fuori, si sfracellò sulla strada. Il Furlan fu preso da un tale choc che fuggì e solo il giorno dopo si fece vedere. Il Semilli, invece venne ricoverato all'ospedale con prognosi di dieci giorni per ferite al capo. I sanitari gli riscontrarono, però, anche alito vinoso.

Così il giovane venne in seguito tratto in arresto, ma dopo 15 giorni fu messo in libertà provvisoria. Nei suoi confronti vennero formulati i reati di omicidio colposo, con l'aggravante dell'art. 61/3 (previsione dell'evento), e di aver guidato in istato di ebbrezza alcoolica. Al processo di prima istanza venne a cadere l'aggravante contestatagli mentre, dall'accusa di avere guidato in istato di ebbrezza, il Semilli venne assolto per insufficienza di prove (egli sostenne infatti di non essere stato ubriaco, avendo bevuto un solo bicchiere di vino ed un aperitivo).

Fra i motivi di appello presentati dal suo difensore, avv. Girometta, si faceva presente che nel punto dove era avvenuto l'incidente mancava il prescritto cartello segnaletico per indicare il pericolo. Accogliendo in parte le istanze della difesa, i nuovi giudici hanno ridotto la pena al Semilli a 6 mesi di reclusione, fermi restando i benefici di legge.

PASQUA IN ISRAELE

L'UTAT effettua dal 10 al 16 aprile un

VIAGGIO AEREO IN ISRAELE CON PARTENZA DA RONCHI, che consentirà ai partecipanti di trascorrere le festività pasquali a Gerusalemme e di visitare le più attraenti località di Israele. E' prevista un'ottima sistemazione alberghiera.

Quota di partecipazione ..... L. 148.000

Iscrizioni: UTAT, via Imbriani e Galleria Protti

PERICOLO DI FRANE

Chiusa al traffico la Muggia - San Rocco

Per il pericolo di una grossa frana, preannunciata da una spaccatura, lunga circa una ventina di metri, sulla fiancata del terreno sovrastante la strada Muggia-San Rocco, all'altezza della sede balneare del CRDA, la strada stessa è stata chiusa al traffico veicolare e pedonale.

I lavori di assestamento sono stati affidati all'impreso Cesia, che ha provveduto già venerdì ad eseguire due volate di mine per eliminare il grosso pericolo incombente sulla strada di grande traffico. Si prevede che saranno necessari alcuni giorni per ultimare i lavori. Nel frattempo il traffico da e per Lazzaretto, Zindis e Chiampore è stato deviato per la salita di Muggia Vecchia, con inizio a Muggia dall'uscita della galleria (viale Roma) e dalla costiera attraverso il Borgo San Cristoforo (Villaggio del pescatore).

SEGNALAZIONI

Appello al Sindaco

Una delegazione degli inquilini dell'isolato tra via Settefontane 6 e via Matteotti 3, dei quali abbiamo già pubblicato una lettera con 54 firme il 21 febbraio, si rivolgono nuovamente alle «Segnalazioni» chiedendo ospitalità per rinnovare il loro appello alle autorità, e in particolare al Sindaco, sul loro grave problema, dato che lo stabile sta per essere demolito. «Nello stabile — è detto nella lettera — abitano 76 nuclei familiari, di cui 42 sono di pensionati; di queste famiglie, 28 hanno un affitto bloccato e risiedono nell'edificio da un minimo di 30 a un massimo di 70 anni; in tutto vi abitano 250 persone, delle quali una ventina sono bambini in tenera età. Tutti gli inquilini, e ovviamente soprattutto i pensionati, si trovano in modestissime condizioni economiche. Inoltre nell'isolato ci sono dieci esercizi pubblici, dei quali alcuni sono stati di recente rimodernati con un notevole investimento di denaro.

«Lo scorso anno il vecchio immobile, anche se tuttora in buone condizioni, è stato venduto dalla proprietaria a un'impresa di costruzioni cittadina, la quale, allora, non aveva annunciato la propria intenzione di demolirlo, anzi fino allo scorso dicembre all'ingresso dello stabile c'era il cartello "affittasi": tanto che alcuni nuovi inquilini vi sono venuti ad abitare persino alla fine dello scorso anno, pagando una notevole "buona entrata" (fino a un massimo di 200 mila lire). Poi, improvvisamente, in gennaio, sono arrivate le lettere di disdetta.

«Molti di noi sono ora in situazioni disperate e vorremmo che le autorità intervenissero per salvaguardare quanto disposto dalla legge (per esempio a coloro che hanno l'affitto bloccato dovrebbe essere fornito un altro appartamento con un affitto non superiore del 20 per cento). Nel ringraziare "Il Piccolo" per aver accolto la nostra voce, speriamo che il Sindaco Spaccini intervenga almeno per dirci cosa dobbiamo fare, e se la legge è davvero contro di noi». Seguono le firme.

PASQUA A BARCELLONA
DAL 12 AL 15 APRILE
con aereo speciale DC-6B
Quota: 68.000 lire tutto compreso, con sistemazione in alberghi di prima categoria, stanze con bagno.

Mosca e Leningrado
DAL 16 AL 20 APRILE
con aereo speciale DC - 6B
Quota: 98.500 lire tutto compreso, con sistemazione in alberghi di prima categoria, stanze con bagno.
PROGRAMMI ED ISCRIZIONI SINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1 - tel. 23362

MOVIMENTO NAVI

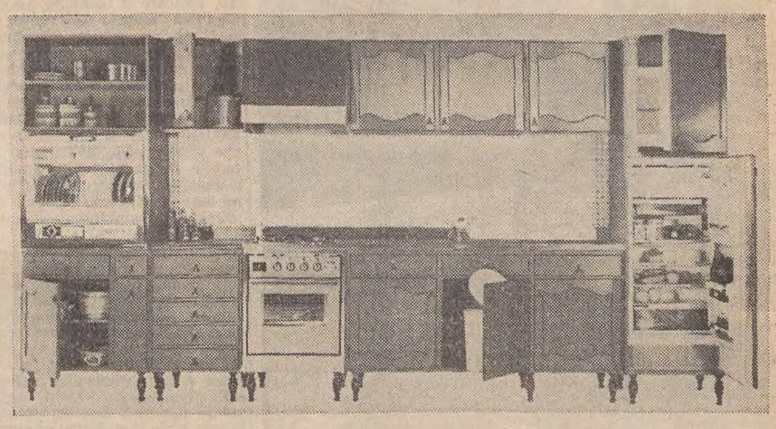
La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 3 marzo.

ARRIVI: mn. «Sazani» (alb.); mn. «Claudia» (naz.); mc. «Mariarosa Augusta» (naz.); mn. «Palladio» (naz.); mn. «Fucinatore» (naz.); mn. «Bordapian» (liber.); p.fo «Hellenic Star» (ell.); mc. «Sergio Laghi» (naz.); mn. «Jebel Sinneen» (liban.).

Partenze: mn. «Finlandia» (dan.); mn. «Celio» (naz.); p.fo «Brick Sesto» (naz.); mn. «Rosandra» (naz.).

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

snaidero
CUCINE COMPONIBILI



Esclusivista per Trieste
MOBILI SAN GIUSTO
di Dragan, via A. Diaz 12 - tel. 38368

PAT TESSUTI MODELLO
PRIMISSIMI PRESENTIAMO
TUTTI I NUOVI TESSUTI ALTA MODA 1968
PATERNOST - Tessuti modello VIA S. LAZZARO 20

CIRCA VENTI LEGGI SONO STATE APPROVATE E SONO ORA OPERANTI

Vasto impegno della Regione a favore del settore agricolo

Riordino fondiario in seguito al frazionamento delle unità produttive
Affrontata la materia della caccia e della pesca in acque interne

L'orientamento principale seguito dall'Amministrazione regionale nel settore dell'agricoltura è stato quello dell'integrazione dei provvedimenti nazionali con interventi caratterizzati dalle particolari situazioni locali e soprattutto agevolativi. Infatti, il Consiglio regionale ha approvato finora quasi una ventina di disegni di legge, divenuti poi leggi regionali in materia e oggi operanti in una vastissima gamma di settori.

Fra i più grossi e urgenti problemi da affrontare c'era l'esigenza di maggiori contributi pubblici, sia da parte del Governo, che da parte dell'Amministrazione regionale nel campo della bonifica integrale e della bonifica montana. Un buon risultato è stato raggiunto con gli accordi sulle norme di attuazione in materia di agricoltura e foreste e cioè, con l'estensione all'intero territorio regionale — nel settore delle bonifiche — dei trattamenti preferenziali precedentemente riservati (in base alla legge 215 del 1933) alla sola Venezia Giulia, alla Maremma toscana, al Lazio, al Mezzogiorno e alle isole. L'accordo ha portato l'intervento pubblico per l'esecuzione delle opere di bonifica all'87,50 per cento per i comprensori di seconda categoria e al 92 per cento per i comprensori di prima categoria.

Un decisivo passo avanti, quindi, nella diminuzione dellentità dei contributi privati e nel conseguente gravame sulle singole aziende imprenditoriali. Ma l'assessorato competente, valutata l'opportunità di affrontare in pieno la fase irrigatoria dei terreni o già in fase di sfruttamento, ha fatto seguire all'accordo nazionale una legge regionale che elevava, in forma diretta o in forma integrativa agli stanziamenti centrali, il contributo stesso fino al massimo del 98 per cento del costo dei lavori.

Quindi, per riordinare l'intero settore delle competenze e delle procedure in tema di istruttoria dei progetti e dei tempi di approvazione, è stata varata la legge regionale sull'esercizio di funzioni amministrative in materia di opere pubbliche di bonifica.

A questa sintetica elencazione degli interventi legislativi regionali in agricoltura va aggiunto il riordino fondiario. L'indiscriminato frazionamento delle unità produttive e particellari conseguente alle transazioni di compravendita e alle divisioni per eredità avevano creato uno spezzettamento delle proprietà, facendo loro perdere il carattere di azienda omogenea e razionalmente sfruttabile. Per eliminare gli inconvenienti e riportare un certo ordine che permettesse d'intraprendere più razionali sistemi di sfruttamento agricolo, la Regione è intervenuta con un suo provvedimento, mediante il quale viene estesa la possibilità dell'esecuzione del riordino fondiario anche ai consorzi di miglioramento fondiario ed idraulici al di fuori delle zone dei comprensori di bonifica classificate. Va ricordato, inoltre, che nel settore delle infrastrutture, nelle zone non classificate di bonifica, è operante la già citata legge in merito all'elevazione dei contributi nazionali fino al 98 per cento.

La legge regionale n. 16, del 20 luglio 1967, tocca l'importante settore degli allevamenti e dà facoltà all'Amministrazione regionale d'intervenire nelle seguenti iniziative: concorsi finanziari nelle gestioni delle organizzazioni degli allevatori; contributi per l'acquisto di riproduttori; premi di allevamento; contributi per il miglioramento e il perfezionamento dei mezzi di produzione zootecnica e per la valorizzazione dei prodotti. Ancora per invogliare l'allevamento del baco da seta, rappresentante nel passato, per una vasta parte del territorio regionale, una delle attività collaterali di grande rilievo e fonte di considerevoli entrate dei bilanci imprenditoriali agricoli, sono state varate due apposite leggi regionali.

Anche la piuttosto complessa materia della caccia è stata affrontata in profondità e i provvedimenti che ne sono seguiti hanno avuto un'eco di piena soddisfazione fra gli appassionati. Già nel 1965, con la legge n. 5, si era esteso a tutto il territorio della provincia di Udine e dell'allora circondario di Pordenone lo speciale regime giuridico della zona faunistica delle Alpi, offrendo così ai Comuni la possibilità di costituire riserve comunali di caccia di propria giurisdizione (nelle province di Trieste e Gorizia questo regime preesisteva). In un secondo tempo, con la legge n. 29 del 25 ottobre 1966, è stato approvato un calendario venatorio rispondente alle condizioni ambientali locali e alle esigenze faunistiche particolari. Ultimamente, il competente assessorato è intervenuto con un apposito provvedimento, anche nel settore della pesca in acque interne.

In relazione alle gravi calamità del 1965 e del 1966, vanno sottolineati i rilevanti interventi integrativi regionali, concretatisi con una serie di leggi atte a facilitare il ripristino fondiario e la messa in efficienza delle varie opere di infrastrutture e di produttività. A conclusione di questo schematico quadro, va ricordata la recente legge per il miglioramento delle abitazioni rurali, mediante la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale per vario tipo di iniziative. Con il provvedimento si tende a migliorare le condizioni di vita nei campi, causa non ultima dell'indiscriminato esodo agricolo.

LA MANIFESTAZIONE AL CCA E LA MOSTRA DELLA CELEBRE PITTRICE

Caloroso omaggio a Léonor Fini

La mostra di Léonor Fini, la celebre pittrice ritornata a Trieste dopo molti anni di assenza, riscuote il più vivo dei successi, un omaggio plebiscitario da parte del pubblico triestino, che anche ieri ha affollato la esposizione, ammirando le opere che costituiscono l'interessantissima «personale». L'artista, che a buon diritto si considera triestina anche se da molti anni risiede a Parigi, è stata accolta al suo ritorno da un vero e proprio festeggiamento.

L'altra sera, alla manifestazione promossa in suo onore dal Circolo della Cultura e delle Arti presenti per le autorità il Commissario di Governo Cappellini, al suo apparire nella grande sala del Ridotto del «Verdi», stipata al gran completo, Léonor Fini è stata accolta da applausi fervidissimi, insistiti, che subito le hanno segnato la misura del sentimento, insieme ammirativo ed affettuoso, del foltissimo pubblico accorso; e l'artista non ha schermato minimamente l'emozione, il piacevole turbamento di questo commosso incontro con la sua città. In assenza del Sindaco Spaccini, presidente del C.C.A., trattenuto dai suoi impegni civici, il saluto all'illustre ospite è stato recato dallo scultore Marcello Mascherini, direttore della sezione arti figurative del Circolo.

E' seguita la conversazione del critico Garibaldo Marussi, fondatore della rivista milanese «Le arti». E' stata, la sua, una analisi da esperto, caratterizzata tuttavia da un'opportuna



chiarezza espositiva, intesa a porre in risalto non solo i dati della complessa e singolare personalità artistica di Léonor Fini, pittrice, disegnatrice, illustratrice, coreografa, ma anche l'esatta cornice storico-biografica entro la quale si colloca la sua opera; ed ha così sgombrato il terreno dai troppi luoghi comuni e dalle troppe inesattezze di giudizio che spesso hanno contraddistinto la critica sulla sua pittura.

La serata si è conclusa con la proiezione del film «Portrait-poème pour Léonor Fini», che il regista Jeannesson ha espressamente realizzato per la Televisione francese: una pellicola di rara suggestione inventiva, estremamente ricca di dinamismo nella varietà dei temi, delle immagini, del colore, della espressione surreale e fantastica.

Nella foto: Léonor Fini e il Prefetto Cappellini all'inaugurazione della mostra alla galleria Torbandena. *(«Giornalfoto»)*

MOSTRE D'ARTE

Personale di Lauro Laghi
da mercoledì alla Sala Comunale

Dal 6 al 14 marzo esporrà alla Sala comunale d'arte (Municipio) il pittore concittadino Lauro Laghi, artista molto sensibile e di generosa vena narrativa. I suoi quadri non cadono nella banalità illustrativa nè, all'opposto, soffrono dell'arbitrio del troppo astrattismo. Scala tonale e impianto disegnativo guidano ad una lettura scevra da sentimentalismi e spoglia da ridondanze esornative.

Lauro Laghi compì i primi studi col pittore Eugenio Scomparini alla Scuola d'Arte dell'ex I. R. Scuola Industriale, e quindi frequentò l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Esordì come illustratore di giornali e riviste, e nel 1914 raccolse alcuni premi in varie mostre. Eseguì delle serie di quadri di Trieste nella prima guerra mondiale, che ottennero un vivo successo. Queste opere furono acquistate da varie personalità, e nel 1965 «Il Piccolo» ne pubblicò alcune, nel numero speciale del 23 maggio 1965, nel cinquantenario della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria e dell'incendio che distrusse la sede del giornale.

Lauro Laghi visse un intenso periodo artistico a Parigi. Lavorò per gli ateliers d'arte.

Ritornato a Trieste disegnò per le società di navigazione «Lloyd Triestino» e «Italia», nonchè per la rivista «Sul mare». Espose in parecchie mostre collettive, alle mostre regionali del Sindacato artisti nazionali, alla Mostra triveneta 1949, alle mostre regionali e nazionali d'arte sacra 1949 e 1957 al Castel di S. Giusto (1954) alla Stazione marittima (1955) alla Mostra degli artisti triestini a Firenze (1957).

Allestì mostre personali alla Galleria d'Arte Trieste, alla Michelazzi, Casanuova, Ierco e alla Sala comunale d'arte. Espose alle mostre del paesaggio della regione dell'USIS, alle mostre natalizie nella Sala comunale d'arte, riscuotendo il favore dei critici, fra i quali Silvio Benco, Umbro Apollonio, Giulio Montenero, Decio Gioseffi, Remigio Marini, Cesare Sofianopulo, G. M. Campitelli, Arco.

Nella personale che sarà aperta mercoledì prossimo, 6 marzo, presenterà 29 opere.

La Mostra collettiva d'arte, organizzata dalla Sezione provinciale di Trieste della Federazione nazionale artisti pittori (CGIL) nella Sala comunale d'arte «Lo squero» di Muggia, rimane aperta al pubblico ancora nella giornata di oggi (domenica 3 c.m.) dalle ore 10.30 - 13 e dalle ore 17.30 alle ore 20.30.

Pasqua a Barcellona
12-15 aprile
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1, tel. 2336

UNA RIUNIONE DEL ROTARY CLUB DEDICATA A MARIA MONTESSORI

Divenne «cittadina del mondo» per la sua visione universale

Rievocata dal prof. Tecilazich la rivoluzionaria innovazione del metodo educativo
Il bambino, che spesso lavora più dell'uomo, non deve essere oppresso dall'adulto

«Maria Montessori cittadina del mondo», è stato il tema dell'ultima riunione conviviale del «Rotary Club», presieduta dal prof. Marino Lapenna, *past governor* e *past president* del Rotary.

La relazione è stata tenuta dal prof. Francesco Tecilazich, presidente della sezione di Trieste dell'Ente Opera Montessori.

«La visione universale di Maria Montessori si sintetizza in una sua frase scritta nel 1909 e che risulta talmente attuale che sembra impossibile dati da più di mezzo secolo». Così ha esordito il prof. Tecilazich. «Nella educazione del bambino, aveva detto la nostra grande pedagogista, importa non tanto la scienza, quanto l'interesse dell'umanità e della civiltà, innanzi al quale esiste una sola patria: il mondo.

Il riconoscimento che l'OMEP cioè l'Organizzazione mondiale dell'educazione prescolastica ha voluto concedere quest'anno a Maria Montessori nominandola cittadina del mondo — ha continuato l'oratore — costituisce la miglior prova di quale considerazione essa goda ovunque, in tutti i Paesi civili.

La scoperta del bambino. Maria Montessori fu certamente tra i primi a scoprire la vera natura del bambino, a richiamare l'attenzione sul bambino, a capire come fosse indispensabile stargli vicino, amarlo, interessarsi dei suoi problemi, della sua personalità. Comprese come solo in questo modo il bambino poteva crescere normalmente, il suo sviluppo psico-somatico essere regolare. Sono concetti questi che oggi per noi sembrano semplici, normali, ma che allora rappresentavano una vera rivoluzione nel campo assistenziale e pedagogico. Si può dire senza tema di smentite che Maria Montessori scoprì il bambino, fu forse la prima persona a comprendere la grande importanza dell'amore nei riguardi della sua educazione.

Il bambino padre dell'uomo. Il bambino ha innate in sè sin dalla prima infanzia, la volontà di apprendere, l'intelligenza, la capacità di distinzione tra il bene ed il male, la possibilità di raggiungere il supremo perfezionamento della vita sociale. Allo stesso modo tutta l'umanità potrebbe essere elevata ad un più nobile livello di vita spirituale, solo che da una razionale educazione dei bambini si sapesse far emergere e prosperare negli anni successivi, quelle doti di innata bontà, che il più delle volte sono represse da una errata educazione, che spesso insegna addirittura l'egoismo e la vita antisociale. L'adulto sapendo inoltre osservare con occhi critici il comportamento del bambino potrebbe scrutare meglio nel suo io, correggersi, imparare a conoscere se stesso. Pertanto giustamente la Montessori afferma che il bambino è il padre dell'uomo, che la redenzione del bambino sarà la redenzione dell'uomo, schiavo delle proprie abitudini, del proprio egoismo.

L'autoeducazione del bambino. Educare il bambino piccolo significa aiutare le profonde, meravigliose energie racchiuse nell'inconscio del suo io ad estrinsecarsi in modo ordinato. La parola stessa educare significa tirar fuori, far emergere. L'autoeducazione deve appunto tendere a far sì che tutto ciò che è racchiuso nell'anima infantile venga alla luce spontaneamente. Soprattutto nei primi anni di vita non bisogna opprimere il bambino con molte noiose nozioni che a volte potrebbero impedire un suo normale sviluppo psico-motorio, determinando pure in casi particolari, aberrazioni caratteriali. Questa affermazione che può essere considerata la base della pedagogia montessoriana, deve essere ritenuta una innovazione rivoluzionaria del metodo educativo. Non banchi nelle stanze perchè il bambino piccolo non deve star fermo ad ascoltare la lezione che una maestra impartisce dalla cattedra, ma deve muoversi, sentirsi libero, senza alcun legame d'obbligo, agire secondo le sue tendenze naturali. In altre parole il bambino piccolo non deve essere oppresso da chi vuol educarlo, deve sentirsi non in una aula scolastica, ma come in una casa, che rappresenta il pilastro fondamentale della vita dell'uomo civile.

Per questo motivo Maria Montessori non desidera si parli di asili infantili o di nidi di infanzia, ma di case dei bambini. Come lo sviluppo somatico dipende dal potenziale energetico racchiuso nei cromosomi, così quello psichico è regolato oltre che da fattori costituzionali, dalla quantità e dal tipo degli stimoli provenienti dal mondo esterno, stimoli che vengono ricercati dal bambino e fissati nella sua *mente assorbente*, come la ha chiamata la Montessori. Gli stimoli esterni sono assorbiti dalla mente non in modo indiscriminato, ma secondo una selezione ben definita e con un ordine cronologico prestabilito in modo congenito. A seconda della fase evolutiva del bambino esistono vari periodi, che Maria Montessori chiama *periodi sensitivi*, nei quali il bambino ricerca da sè quegli stimoli che corrispondono alla sua età. Solo dopo una razionale educazione sensoriale si può arrivare all'affinamento delle facoltà logiche. Il bambino deve prima associare e distinguere e poi giudicare e comprendere.

Il materiale di sviluppo. La educazione tradizionale tende a considerare razionale l'insegnamento preventivo seguito poi dall'esperimento pratico. La pedagogia montessoriana fa precedere invece l'esperienza con il materiale di sviluppo alla spiegazione teorica. Il materiale didattico scientificamente studiato ha lo scopo di stimolare il bambino ad apprendere, a favorire la sua autoeducazione in piena libertà e secondo il suo interesse. Per il suo desiderio di far bene il bambino giocherà con il materiale, controllando i vari esercizi, correggendo da sè i propri errori, ripetendo gli esercizi finchè riesce nel suo intento di perfezione.

La maestra montessoriana. Dato che questa deve limitarsi ad osservare il bambino ed a correggere i suoi eventuali errori, potrebbe sembrare che il suo compito sia molto facile. Ma non è così, perchè anche se il suo compito si svolge all'ombra, essa deve possedere al massimo grado la capacità di comprendere il bambino, di stargli vicina osservandolo con occhi che sappiano vedere e soprattutto di provare per lui affetto, amore. Saper correggere le più svariate iniziative del bambino è certamente più difficile che assegnargli un compito, limitandosi alla fine di fargli notare gli eventuali sbagli. Nella scuola elementare la maestra montessoriana deve saper creare un clima di reciproco affetto, già da per sè educativo.

Dirò ancora per finire, che il bambino non deve essere assolutamente oppresso dall'adulto. Il bambino che spesso lavora più dell'uomo, basti pensare infatti agli orari scolastici ed alle ore che deve studiare a casa, non è sufficientemente difeso nei suoi diritti, nella sua libertà. Maria Montessori ha voluto difendere questa libertà del bambino, ha voluto che sin dai primi anni di vita egli possa farsi un'esatta concezione della vita e del vivere sociale.

Durante la riunione sono stati presentati due nuovi soci: da parte dell'ing. de Mottoni, è stato presentato l'ing. Franco Finzi, ingegnere-capo della Sezione autonoma del Genio Civile per le opere marittime; e dall'industriale Cominotti, il prof. Garibaldo Marussi, critico d'arte.

Padre Crippa a Trieste per una «tavola rotonda»

Giovedì prossimo, 7 marzo, sarà a Trieste l'Assistente nazionale delle collaboratrici familiari delle ACLI, Padre Erminio Crippa.

Lo scopo di questa visita alla nostra città rientra nei fini che le collaboratrici familiari triestine si sono poste formulando il programma della loro attività nel corso del presente anno sociale. In particolare, P. Crippa presiederà una «tavola rotonda» che avrà inizio alle ore 18.30 e si terrà presso la sala riunioni del circolo ACLI (P. F. Vender» sul tema: «Si può dipendere senza essere inferiori?».

Si tratta di un'iniziativa di carattere formativo che vuole evidenziare ancora una volta il ruolo della nuova figura della collaboratrice familiare richiesto dalla società moderna ed il rapporto esistente fra attività lavorativa domestica ed esigenze familiari, sociali ed umane del mondo d'oggi.

Alla «tavola rotonda» interveranno un rappresentante dell'Associazione datori di lavoro, un'assistente sociale, un sindacalista, una datrice di lavoro, una collaboratrice familiare.

Il dibattito — al quale presenzieranno anche i dirigenti provinciali delle ACLI e quanti sono interessati all'argomento — sarà concluso dall'Assistente nazionale Padre Crippa.

Gita a Monte Vogel

Dal 16 al 19 marzo organizziamo una gita in pullman a Bohinj e sul Monte Vogel. La quota per persona è di lire 14.000, tutto compreso.

Per le feste pasquali sono in programma gite in pullman sull'Isola di Arbe e a Radenska (Styria), nonchè a Londra con l'aereo.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, tel. 29243.

IL NOSTRO PORTO DEVE DISPORRE DI COLLEGAMENTI FERROVIARI RAPIDI

È necessario il raddoppio della linea Udine-Tarvisio

Questo problema è previsto dal «Progetto di programma di sviluppo»
Un volume di 2 milioni e 846 mila tonnellate di merci in un anno

Uno degli obiettivi generali per una politica a lungo termine delle infrastrutture ferroviarie della regione, indicati nel «Progetto di programma di sviluppo economico e sociale per il quinquennio 1966-1970» elaborato dalla Regione Friuli - Venezia Giulia, è rappresentato dal raddoppio della linea ferroviaria Udine - Tarvisio, attualmente a binario semplice.

La necessità, per il porto di Trieste, di disporre di collegamenti ferroviari rapidi ed adeguati, emerge in tutta evidenza dalle cifre relative al traffico ferroviario fra lo scalo ed il suo entroterra: nei primi dieci mesi del '67, tale movimento ha raggiunto un volume pari a un milione e 635 mila tonnellate di merci arrivate o partite, avendo segnato un incremento del 6 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Di tali merci, un milione e 141 mila tonnellate — pari al 70 per cento del totale — provenivano o erano dirette ai Paesi dell'Europa centro-danubiana, come l'Austria, la Cecoslovacchia, la Germania, la Ungheria, la Svizzera, ecc.

Tuttavia, l'importanza della linea Trieste - Udine - Tarvisio, ai fini del movimento ferroviario fra il porto di Trieste (e, in generale, l'Italia), da una parte e l'Austria e l'Europa centro-danubiana, dall'altra, appare ancor più evidente qualora si consideri che sul tronco di linea a semplice binario Udine - Tarvisio affluisce, oltre al traffico interessante il porto di Trieste, anche il movimento alimentato dalle linee Venezia - Udine e S. Giorgio di Nogaro - Udine, proveniente cioè dalle altre regioni italiane.

Al riguardo, dalle statistiche pubblicate dalla Direzione generale delle FF.SS., risulta che nell'anno finanziario luglio '63 - giugno '64 attraverso il valico di Tarvisio sono transitati 162 mila 602 carri ferroviari, con un volume complessivo di 2 milioni e 846 mila tonnellate di merci trasportate. A tale già intenso movimento, va aggiunto quello relativo ai treni passeggeri.

Per far fronte alle esigenze di tale traffico — avuto anche riguardo ai prevedibili sviluppi connessi con l'espandersi degli interscambi internazionali — la legge 21 marzo 1958 n. 298 (la cosiddetta «legge dei 45 miliardi»), decretò dieci anni or sono la spesa di 10 miliardi di lire per il «potenziamento della linea ferroviaria Trieste - Udine - Tarvisio ed ampliamento della stazione ferroviaria Trieste - Campo Marzio». Circa i nove decimi di detta somma vennero destinati alla realizzazione di un complesso di opere intese a potenziare la linea Trieste - Tarvisio.

Fra le varie opere previste dal programma e dai progetti predisposti dalle Ferrovie dello Stato, la più impegnativa — anche sul piano finanziario — è rappresentata dalla nuova grande stazione doganale di Pontebba Centrale e Parco, dotata dei più moderni impianti per accelerare e snellire al massimo le operazioni di transito delle merci, onde fronteggiare le crescenti esigenze del traffico. Come è noto, le due località originariamente prese in considerazione per la scelta della ubicazione di tale stazione erano rispettivamente Camporosso e Pontebba. Lunghi e approfonditi studi di carattere tecnico — unitamente a considerazioni d'ordine sociale, economico e militare — hanno fatto preferire questa ultima località, dove i lavori relativi alla costruzione della nuova stazione hanno avuto inizio nel gennaio 1965. I nuovi impianti — comprendenti una rete di 44 binari — saranno in grado di ospitare 1728 carri, dei quali 1330 nella stazione di Pontebba Centrale e i rimanenti in Pontebba Parco.

Con la realizzazione di tali opere, la potenzialità della linea viene aumentata del 50 per cento, per quanto attiene al servizio passeggeri, e del 70 per cento, per quanto concerne il traffico merci, passando da 1300 a circa 2200 carri al giorno.

Tuttavia, ciò dovrebbe rappresentare il massimo delle prestazioni ottenibili da una linea a binario semplice, in montagna, quale è il tronco Udine - Tarvisio. Per cui — sebbene tale potenzialità sia giudicata, dai tecnici, sufficiente a smaltire il traffico attuale — in previsione di un auspicabile sviluppo dei traffici ferroviari, il raddoppio del binario si presenta come una esigenza tutt'altro che remota, avuto riguardo anche al fatto che i tempi di progettazione, rilievo ed esecuzione di questo genere di opere, sono estremamente lunghi e richiedono di norma molti anni, onde è opportuno guardare tempestivamente al futuro. Come si fa, per l'appunto, nel «Progetto di programma» citato all'inizio di questa nota, nel quale — fra le opere da realizzare nel prossimo quinquennio — è incluso anche l'inizio dei lavori per un primo lotto (Udine - Carnia) delle opere di raddoppio della ferrovia Udine - Tarvisio.

Giovanni Palladini

STATO CIVILE

2 marzo

MORTI: Urbancic ved. De Lorenzi Ermenegilda a. 71; Frappa Teresa a. 66; Belfi in Fantasia Margherita a. 66; Lopalco ved. Riccardi Teresa a. 50; Milos ved. Del Bon Francesca a. 81; Mirolo in Bertolo Erminia a. 71; Rusich ved. Sferco Maria a. 55; Lorenzi Giovanni a. 71; Benedetto Franca a. 17; Scherianu Andrea a. 74; Devcich Giovanna a. 83; Pahor ved. Lessiani Hofstädter Giuliana a. 74; (Depollo Bruna, a. 29 anzichè 39, come erroneamente indicato ieri).

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Manucci Franco, Ufficiale G. F. con Pavan Flaviana, studentessa; Villanovich Mario, rappresentante con Cebron Giovanna, allestitrice; Rossetto Lino, ascensorista con Biasini Lucia, assistente di vendita; Pironi Giauco, impiegato statale con Milessa Eliana, fotografa; Troiano Benito, ferroviere con Milessa Licia, commessa; Scognamillo Renato, banconiere con Maraldo Viviana, parrucchiera; Logroio Michele, autista con Bacicchi Mirella, impiegata; Bressanutti Mario, meccanico con Longhi Gabriella, casalinga; Vezzoni Guido, dottore in chimica con Ukmar Lisna, farmacista; Tota Vito, giornalaio con D'Agostino Laila, parrucchiera; Bisotto Giorgio, studente con Zecchinel Diana, casalinga; Palmieri Mauro, meccanico con Bernes Bruna, operaia; Aprea Arnaldo, impiegato con Petri Emilia, insegnante; Buonpensiero Nevio, autista con Facchinetti Carmen, cameriera; Pivetta Domenico, insegnante con Cocean Silva, impiegata; Perrelli Beniamino, sottuff. G. F. con Marchetti Nerina, casalinga; Visnello Umberto, impiegato con Sereno Sisa, impiegata; Bisiacchi Giovanni, aiutante tecnico con Bologna Renata, commessa; Just Giorgio, studente univers. con Obersnel Adriana, segretaria; Morsut Claudio, cameriere con Parma Marina, casalinga; Maier Tullio, meccanico con Sain Anita, odontotecnica; Mreule Gianfranco, impiegato tecnico con Micoli Silvia, impiegata; Miggiano Agostino, guardia di Finanza con Guida Maria, tabacchina; Torresan Umberto, meccanico con Stifanic Nerina, banconiera; de Pretis Mario, studente con Frezza Luigia Maria, studentessa; Faitys Ferenc, ingegnere edile con Rossi Laura, impiegata; Davide Gianfranco, impiegato con Spriegel Ursula, casalinga; Baldini Roland, studente con Reinke Gunnild Eva, dottoressa in medicina; Zagaria Renato, tubista con Nicolazzi Alida, operaia; Verlicchi Giovanni, impiegato con Furlani Anna Maria, sarta; Lucchetti Leandro con Sabbatini Silvana; Achena Stefano, manovale con Abba Anselma.

lei a lui:
— in fatto di foto fidiamoci di Giornalfoto
Prenotate in tempo il servizio in Piazza della Borsa n. 8

LA PARTENZA DELL'ARCA



(«Giornalfoto»)

Proveniente da Verona è giunto a Trieste il circo «Coliseum», non per piantarvi il suo tendone, ma per imbarcarsi sulla nave «Haviva», diretta in Israele. Della «comitiva» fanno parte elefanti, tigri, scimpanzè, orsi, cavalli, ecc. Nella foto in alto: un elefante ammira compiaciuto la unità israeliana, che lo porterà in climi più consoni alla sua natura. In basso: uno degli enormi furgoni del «Coliseum» viene caricato sulla «Haviva», novella arca di Noè.

SETTIMANA SANTA A
LOURDES
Volo speciale da Trieste
10-12 aprile 1968
L. 55.000 tutto compreso
Ufficio CENTRALE VIAGGI, Rappresentante Opera Ital. Pell. Paolini - Trieste, Piazza Unità 6 - Telef. 24793-24796

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME giorn. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45 8.15, 12 e 16.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

INAUGURATA IERI SERA L'INTERESSANTE RASSEGNA

Architettura austriaca al Costanzi



(«Giornalfoto»)

Ieri sera è stata inaugurata, nella Sala comunale d'arte di palazzo Costanzi, la Mostra di architettura austriaca, promossa dal Civico Museo Revoltella e dal Circolo di cultura italo-austriaco. Alla cerimonia erano presenti autorità e personalità della cultura e dell'arte e, ospiti graditissimi, gli architetti Guenther Domenig ed Huth Elfried di Graz, che espongono nella rassegna, e Boris Podreka di Vienna.

La mostra comprende la documentazione visiva sui due gruppi Domenig-Huth e Kristallisationen, e la rassegna postuma su Josef Plecnik (1872-1957), quest'ultima ordinata da Podreka.

La rassegna ha destato vivo interesse nel pubblico particolarmente qualificato.

Nella foto: L'inaugurazione della mostra.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Silvia Porges (3-3), dai genitori Olga e Carlo Porges 5000 pro Villaggio del Fanciullo, 5000 pro Centro tumori; da Laura e Henry Monneray 5000 pro Croce Rossa.

In memoria di Gianna Rismondo e della fam. Sfreddo, nel trigesimo, dalla contessa Elena Smecchia 10.000 pro Chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria di Nella Peinkofer, nel trigesimo (4-3), dalla fam. Peinkofer 15.000 pro Chiesa B.V. Soccorso, 5000 pro Conf. femm. S. Vinc. de' Paoli (B.V. del Soccorso).

In memoria di Serena Pinamonti, nel XLIV della nascita, dai suoi 4000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Sbisà, nel I ann.rio (3-3), dal fratello Giuseppe e fam. 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Amalia Iahni, nel II ann.rio (5-3), da Claudia, Fulvia e Andrea 5000 pro ECA.

In memoria di Lya Schwagel, nel II ann.rio (3-3), da Raunicher-Zhermel 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elsa Albi, nel VI ann.rio, da Piera 3000 pro Villaggio del Fanciullo, 2000 pro Ass. Famiglie Caduti dell'Aeronautica.

In memoria di Giovanni de Scaramangà, nel VIII ann.rio (4-3), da Elisabetta de Scaramangà 10.000 pro Comunità Greco-Orientale, 10.000 pro ECA; dal dott. Sigfrido e Margot de Seemann 10.000 pro Fondazione Scaramangà; dalla c.ssa Tiny e c.te Domenico Rossetti de Scander 5000, da Nora, Marino e Paolo Valenti 10.000 pro Ospedale Infantile.

Da Maria Stocca 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del dott. Marco Sore, nel VI ann.rio, dalla famiglia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rita Agazzi, nel XVI ann.rio, dai fratelli Mario e Attilio Valentinuzzi 2500 pro Istituto Rittmeyer, 2500 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Francesco Sare da Renata e Romeo Scherli 2000 pro Centro tumori; da Helli e Vojko Zagar 5000 pro Ospedale infantile.

In memoria del rag. Enrico Tagliaferro da Bruna e prof. Enrico Tagliaferro 5000, da Elvira e rag. Giulio Tagliaferro 5000, da Giulietta Bruno 3000, da Mariella e Bruno Tagliaferro 2000, dalla famiglia Sella 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo «Vittoria Tagliaferro»); da Doro de Rinaldini 3000 pro CRI.

In memoria di Dante Pascolutti da Giovanni Piccini, Dante Cadorini, Giuseppe Stuparich, Carlo Miani, Carlo Trumbich, Francesco Benevegna, Attilio Oveglia 14.000, dal collega e amico Umberto Lantieri 5000 pro Associazione spastici (bambini); da Amalia Scodellaro 2000 pro Villaggio del fanciullo; dal dott. Ettore Levi 3000 pro ECA.

In memoria di Riccardo Pogorelz da Doro de Rinaldini 3000 pro «Domus Lucis»; da Ena e Giordano Volpi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Vidoni dall'impresa costruzioni Porfirio S.p.A. 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Dina Marinuzzi 1000 pro Associazione spastici (bambini); dalla famiglia Spataro 5000 pro U.N.I. T.A.L.S.I.

PER PASQUA CON L'UCV-CIT

IN TRENO		IN AEREO	
VIENNA 11-16/4	L. 25.000	BARCELLONA 12-15/4	L. 49.000
PARIGI 11-15/4	L. 29.000	BERLINO 12-15/4	L. 59.000
COSTA AZZURRA 12-15/4	L. 40.000	LONDRA 10-15/4	L. 64.000
AMSTERDAM 11-15/4	L. 93.000	STOCCOLMA e COPENHAGEN 11-16/4	L. 69.000

Informazioni e prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT, TRIESTE - Piazza Unità n. 6 - Telef. 24793 e 24796

I ricordi impallidiscono
Le fotografie CERETTI
rimangono a sfida del tempo

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE



PIPPO BAUDO SVELA SETTEVOCI

Vanoni-Sannia ieri alleate oggi grande sfida

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 2

Dalla fine di Sanremo è scattata la serie delle polemiche. Come se non bastassero quelle tra Celentano e Don Backy, adesso si sono messe nel giro anche le donne. Così è d'attualità una «rugginetta» tra Marisa Sannia e Ornella Vanoni.

Quali sono i termini del dissidio? Eccoli. I risultati di «Hit parade», la rubrica radiofonica presentata da Lelio Luttazzi, pare diano ragione a Marisa Sannia, la cui versione di «Casa bianca» è più venduta di quella realizzata dalla più anziana e titolata Ornella. Da qui la polemica nella quale si è inserito anche Dan Backy, che, pare, abbia criticato la interpretazione della Vanoni. Si poteva restare insensibili a questo giro di pettegolezzi? No... ed allora ecco il «Disfidone» pronto a darci la occasione per allestire un vero e proprio processo sullo stile di quello realizzato domenica scorsa nei confronti di Antoine. Nella veste di imputata sarà Ornella Vanoni, che non manca di verve polemica e saprà senz'altro rintuzzare ogni accusa.

Sono lieto intanto di comunicarvi l'arrivo anche del vincitore del Festival. Abbiamo infatti come primo ospite Roberto Carlos. Assicurarselo non è stato facile, perchè Roberto è un'autentica vedette internazionale. In Brasile hanno celebrato una specie di festa nazionale per la sua vittoria fuori casa ed in più è stato invitato al famoso «Eddy Sullivan», lo spettacolo più prestigioso della catena televisiva made in USA.

Stiamo intanto preparando per le prossime puntate delle autentiche sorprese. Una sarà particolarmente gradita agli sportivi, ai tifosi del calcio. Non che «Settevoci» abbia preso il posto della «Domenica sportiva», ma uno dei prossimi ospiti del «Disfidone» è un divo del calcio, forse il più grande centravanti di questi ultimi tempi. Sarà della... partita infatti Josè Altafini, che sta cercando anche di sfondare nel campo della canzone. Pare che Josè abbia una voce notevole e, dopo tanto tempo di permanenza a Napoli, la sua passione per la musica è esplosa prepotentemente. Vedremo i risultati quanto prima.

Tra i prossimi arrivi vi segnalo ancora quello di Gigliola Cinquetti in un ruolo completamente inedito e quello di George Fame, noto in tutto il mondo per avere lanciato la «Ballata di Bonnie e Clyde», leit-motiv di «Gangster Story». Per l'occasione torneremo agli anni trenta, lo stile rilanciato dall'ormai celebre film, candidato quest'anno a più Oscar.

Ma torniamo alla puntata di domani e parliamo un po' dei concorrenti. I campioni, come sapete, sono sempre Luisella Dagna, maestrina di Ivrea, e Gian Pieretti. Batterli è diventato un problema. La loro posizione sembra inattaccabile. Però domani la difesa sarà difficile. A sfidarli saranno temibilissimi avversari. Primi tra tutti Elio Gandolfi e Franco Fois. Il primo tenta un rilancio dopo lo smacco di Sanremo, dove ha presentato «La vita» in coppia con Shirley Bassey; il secondo è un arbitro di calcio di Alghero preparatissimo. Altri avversari della coppia-campione saranno Renzo e Gipo Farassino. Il primo è stato vincitore la scorsa settimana nella gara riservata alle voci nuove e questa volta sarà difeso da Jenny Burchkhardt, una svizzera-tedesca naturalizzata italiana; il secondo è un attore-cantante di cabaret ed avrà come paladina Delia Sedda.

Ecco le voci nuove: Nino Tristano e Laura Casati. Nino ha una barba notevolissima e mi ha promesso che se la taglierà in caso di vittoria. Canterà «Canzone n. 2». Laura gestisce, in società con l'«Equipé 84», un negozio di abbigliamento e canta «Quando il giorno apre gli occhi».

Pippo Baudo

QUESTA SERA SUL VIDEO

DOMENICA AL CIRCOLO SATURIAMOCI DI SPORT

Un'altra serata domenicale che i telespettatori potranno trascorrere nella chiassosa e terremotata compagnia del Circolo Pickwick. E sarà la quinta, la quinta volta che il «tapis roulant» di queste balzane peripezie porterà i simpatici protagonisti del romanzo dickensiano a volare nei cieli della più filare e bizzarra fantasia. Anche stasera ne vedremo di tutti i colori: Pickwick citato in tribunale per insolvenza, Pickwick condotto agli arresti per non aver potuto pagare la multa comminatagli, Sam che riesce a intrufolarsi in una fantomatica associazione di servitori, Winkle che s'impasticcia coi fanfarone Dowler e poi, di avventura in avventura, approda a Bristol dove incontra il dottor Allen e s'accende della di lui sorella, eccetera eccetera.

Siamo ormai agli sgoccioli della storia e il bilancio di questo Pickwick televisivo di Ugo Gregoretti e Luciano Codignola può dunque delinearsi con sufficiente chiarezza. Il risultato è su per giù questo: parecchia perplessità e alquanto stordimento per il gran chiasso, per il ramo di follia, per l'accelerazione frenetica del ritmo narrativo a cui il teleromanzo s'è abbandonato in una sorta di ebrezza esilarata; ma al tempo stesso un sorso di libera, vorremmo dire irrazionale letizia, per la sete del pubblico non propriamente attaccato al codice delle convenzioni.

○

La domenica, come ognuno sa, è una giornata propizia allo sport, cosicchè di cronache e riprese sportive ne avremo parecchie a cominciare dal primo pomeriggio, quando alle ore 15.30 verrà teletrasmessa sul nazionale la corsa ciclistica Sassari-Cagliari, a cui seguirà un meeting internazionale di nuoto da Brema. Poi, di prima sera (ore 19.10) la consueta cronaca registrata del secondo tempo di una partita di calcio e infine (22.10) la Domenica sportiva illustrata da Enzo Tortora.

○

Un po' di sport anche nella fascia meridiana del Secondo canale, dove gli appassionati dell'ippica potranno assistere (ore 16.45) al Premio Europa di trotto che si disputa a Milano, e alle 17, ad un'altra frazione del già citato meeting internazionale di nuoto. A coronamento del pomeriggio (ore 18.25) la replica d'una commediolina di Sabatino Lopez (autore domenicale per eccellenza): «La nostra pelle». Nulla di elettrizzante si profila nella fascia serale. Ci sarà ancora un telefilm della serie «Gioco pericoloso» con l'agente segreto John Drake chiamato a far luce su «La scomparsa di Sir Alan Grose».

Ber.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Bollettino per i naviganti; 6.35: Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissioni per le Forze armate; 10.45: Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Le mille lire; 13.30: Sì o no; 13.33: Canta Jula De Palma; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: Io, Alberto Sordi; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (sec. parte); 17.59: Bollettino per i naviganti; 18: Concerto sinfonico; 19.20: Charlie Byrd alla chitarra; 19.30: Intermezzo musicale; 20.20: Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto del trio Santoliquido - Pellioccia - Amfitheatrof; 22.20: Le nuove canzoni; 22.45: Prossimamente; 23.05: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30 - 6.30: Buona festa; 7.30: Almanacco; 7.40: Buona festa (sec. parte); 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Il giornale delle donne; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.35: Radio a fumetti; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Gli amici della settimana; 16.20: La corrida; 17.05: Domenica sport; 18.35: Buon viaggio; 18.40: Il girasketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Il girasketches (sec. parte); 21: Gli anni d'oro del music-hall; 21.20: Intervallo musicale; 21.40: Canti della prateria; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Fauré; 9.55: Processo ad un impostore. Conversazione; 10: Musiche di Stamitz e Mozart; 10.25: Musiche per organo; 11: Concerto operistico; 11.50: Musiche di Haydn; 12.10: Jean Genet: Conversazione di Silvano Ceccarini; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Musiche di Leclair e Cassanea de Mondonville; 13.20: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Bartók e Liszt; 15.30: «Vivere come porci», di John Arden; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: Preludio e fughe di Umberto Saba; 21.45: Jazz moderno; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musica per archi; 11.15: Gruppo Mandolinistico triestino; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «Sound and Soul»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: La vocazione.
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.30: Cagliari - Ciclismo - Sassari-Cagliari. — Eurovisione - Nuoto - Meeting internazionale.
16.45: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
Il Club di Topolino.
POMERIGGIO ALLA TV
17.45: Quelli della domenica.
18.45: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Il Circolo Pickwick» di Charles Dickens - Quinta puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

16.45: Milano - Premio Europa di trotto.
17.00: Eurovisione - Germania - Brema - Nuoto -Meeting internazionale.
17.45: Il mondo ha sete.
18.25: «La nostra pelle» - Due tempi di Sabatino Lopez.
20.00: Telegiornale sport.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10: Intermezzo.
21.15: Gioco pericoloso - «La scomparsa di Sir Alan Grose - Telefilm.
22.05: Sette voci - Giochi musicali.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

Veramente soddisfatti si rimane da...
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA
Reputazione secolare, garanzia...

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
OGGI alle ore 16.30
ULTIMA REPLICA
La signora è da buttare
DARIO FO e FRANCA RAME con E. Marano e V. Ruggeri
Sconti agli abbonati

AUDITORIUM
Teatro Stabile
Da martedì alle ore 20.30 in turno di abbonamento A
La commedia degli Zanni
due tempi da documenti rinascimentali della Commedia dell'Arte a cura di Giovanni Poli

RITZ
«I 7 FRATELLI CERVI»
Un film gigantesco
●
NON E' VIETATO

GRATTACIELO
IL PROFETA
Un film di DINO RISI
TECHNICOLOR
VITTORIO GASSMAN
ANN MARGRET

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Questo pomeriggio alle ore 16, quarta rappresentazione del Balletto dell'Opera di Stato Janacek di Brno. In programma «Dafne e Cloe» di Ravel e «Petrouchka» di Igor Strawinsky (nuovi per Trieste). Direttore Vaclav Nosek; coreografo e regista Miroslav Kura. Turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.

AUDITORIUM. Oggi alle ore 16.30, fuori abbonamento, ultima replica: «La signora è da buttare» di Dario Fo. Interpreti principali: Dario Fo e Franca Rame con Ezio Marano e Valerio Ruggeri. Regia di Dario Fo. Informazioni e prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372. Sconti agli abbonati.

TEATRO CIRCOLO CANTIERI - Via S. Francesco 5. Oggi alle ore 16.45 replica. Tre atti di L. Pirandello: «Cecè» e «Il berretto a sonagli».

EDEN, 15, 17.20, 19.40, 22. Il settimana di grande successo: «Gli occhi della notte». Sensazionale con Audrey Hepburn, Alan Arkin. In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. IMPORTANTISSIMO: all'inizio degli ultimi 8 minuti sarà rigorosamente vietato l'ingresso in sala. Sono sospesi le tessere ed ingressi di favore.

EXCELSIOR. Apertura ore 14, ult. 22.10: «Italian Secret Service», con Nino Manfredi, Françoise Prevost e Clive Revill, Georgia Moll e Gastone Moschin. Un film di Comencini. Eastmancolor.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30, ritornano i vistri simpatici beniamini «Stanlio e Ollio nel paese delle meraviglie» in un susseguirsi di risate e trovate. Seguiranno cartoni animati in tecnicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura ore 14, ult. 22.10: «Il giorno della civetta», con Claudia Cardinale, Franco Nero e Lee J. Cobb. Colore della Tecnostampa. Schermo panoramico.

GRATTACIELO. 14.30: «Il profeta». Un film di Dino Risi in technicolor con Vittorio Gassman e Ann Margret. Chi ha visto Brancaleone è andato a vedere Il Tigre. Chi ha visto Il Tigre non potrà mancare al film più divertente dell'anno.

NAZIONALE. Apertura ore 14.30, ult. 22.10: «Tre pistole per un massacro», con Thomas Hunter, James Shigeta, Gianna Serra. Technicolor. Technicscope.

RITZ. 14.30: «I sette fratelli Cervi». Un film di G. Puccini con G. M. Volontè, Lisa Gastoni, Don Backy, C. Gravina, R. Cucciolla, S. Reggiani. Eastmancolor. Il film è per tutti.

ALABARDA. 14: «Nick mano fredda». Technicolor di eccezionale successo! Un autentico capolavoro di intense emozioni, con la magistrale interpretazione di un grande astro del cinema mondiale: Paul Newman. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 15: «Dalle Ardenne all'inferno». Colosso in technicolor interpretato da F. Stafford, D. Bianchi e C. Jurgens.

CAPITOL. 14, 16, 18, 20, 22. Un trionfo di Pier Paolo Pasolini. «Edipo Re», in technicolor. Solo Pasolini poteva trasformare in sublime spettacolo «La tragedia dell'incesto», «Il complesso di Edipo», «La violenza più bestiale». Interpretato da Franco Citti, Alida Valli e Silvana Mangano. Vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 14, 16, 18, 20, 22: «Blow-Up». Gran premio internazionale Festival di Cannes 1967. Il film più discusso dell'anno in edizione integrale. Metrocolor. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. 13.30: «My Fair Lady». Il colosso dei colossi in technicolor. Il più grande spettacolo sino ad oggi realizzato, con Audrey Hepburn e Rex Harrison.

GARIBALDI. 14.30: «5000 dollari sull'asso», in technicolor. Robert Wood, Fernando Sancho e Maria Sevalt.

IMPERO. 15. Tony Curtis e Claudia Cardinale nel divertentissimo technicolor Metro: «Piano, piano, non t'agitare».

MODERNO. 14: «La Cina è vicina». Il film italiano candidato all'Oscar. Severamente vietato ai minori di 18 anni. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «A piedi nudi nel parco», con Robert Redford, Jane Fonda e Charles Boyer. Un delizioso film!

ABBAZIA. 14.30: «Intrigo internazionale», con Cary Grant, James Mason, Eva Marie Saint. Il mago del brivido, A. Hitchcock, nella sua storia più affascinante. Technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Vera Cruz». Burt Lancaster, Gary Cooper e Sarita Montiel in un eccezionale avventuroso technicolor.

ALDEBARAN. 14: «Papà ma che cosa hai fatto in guerra?». Finalmente svelati i più gelosi segreti della seconda guerra mondiale in uno spassosissimo film in technicolor con James Coburn, Dick Shawn, Sergio Fantoni, Giovanna Ralli e Aldo Ray.

ARISTON. 14: «L'Arcidiavolo». Un technicolor finimondo con Vittorio Gassman, Claudine Auger, Mickey Rooney e Liana Orfei.

ASTRA. 15.30. Un comicissimo technicolor Metro: «Penelope la magnifica ladra», con N. Wood.

IDEALE. 14. Cinemascope technicolor: «O. K. Connery». Neil Connery, Daniela Bianchi, Adolfo Celi. Avventura ed amore.

LUMIERE. 14: «I due parà», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

MARCONI. 14 (ult. 22.15). Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia. Euro International Films presenta: «Bella di giorno». Eastmancolor. Un film di Luis Bunuel con C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni. Grande successo. Ultimo giorno.

RADIO. 14.30: «20.000 leghe sotto i mari». Il capolavoro di Giulio Verne rivive in un film indimenticabile con Kirk Douglas, James Mason, Peter Lorre. Technicolor cinemascope.

SERVOLA. 14.30, Warren Beatty e Susannah York in: «La truffa che piaceva a Scotland Yard». Scopecolor. Successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Quiller memorandum». Cinemascope a colori con George Segal, Alec Guiness e Senta Berger.

VOLTA. 17: «Tobruk». Cinemascope technicolor con Rock Hudson, George Peppard e Guy Stockwell. L'ultimo grande film sulla seconda guerra mondiale.

ROMA. 15: «Fantomas 70», con Jean Marais e Mylène Demongeot.

UDINE

ARISTON. 15: «Italian Secret Service».

ASTRA. 15: «Costretto ad uccidere».

CAPITOL. 15: «Questo mondo proibito».

CENTRALE. 15: «Gli occhi della notte».

ODEON. 15: «Il giorno della civetta».

PUCCINI. 15: «Diabolik».

ASQUINI. 15: «Come le foglie al vento».

CRISTALLO. 15: «L'assalto al treno Glasgow-Londra».

DIANA. 16: «Colpo grosso, ma non troppo».

FERROVIARIO. 16: «The Bounty Killer».

FRIULI. 16: «Hombre».

ROMA. 16: «La grande notte di Ringo».

SAN GIORGIO. 16: «Come rubare un milione di dollari».

VENEZIA. 16: «I due sanculiotti».

BERTONI. 16: «L'amante indiana».

MANZONI. 16: «A Sud-Ovest di Sonora».

GORIZIA

CORSO. 15: «Le grandi vacanze», con L. De Funes. Scope a colori. Ult. 22.

VERDI. 15: «La 25.a ora», con V. Lisi e A. Quinn. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14: «Cul de sac», con F. Dorleac e D. Pleasance. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «El Desperado», con R. Dexter e A. Giordana. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Bandidos», con E. M. Salerno e M. Martin. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Edipo Re», di Pier Paolo Pasolini, con S. Mangano e F. Citti. Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «Sinfonia di guerra», con C. Heston e M. Scheli. Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «Sinfonia di guerra», con George Peppard. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «Vajas con Dios, Gringo», con Glenn Saxson e L. Love. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici», con A. Hepburn e P. O'Toole. Scope a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Chi ha rubato il presidente?», con Louis De Funes, Bernard Blier e Maria Rosa Rodriguez; in technicolor. Ult. 17.

CRISTALLO. 19.30: «I giorni dell'ira», con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef e Christa Linder; in cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «I lunghi giorni della vendetta». A colori con Giuliano Gemma.

STARANZANO

EDISON. 15: «A Sud-Ovest di Sonora», con Marlon Brando e Anyanette Comer. A colori.

PIERIS

AZZURRO. 15: «I ragazzi di Bandiera gialla», con G. Pettenati e M. Sannia. A colori.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Tramonto di un idolo». Drammatico a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Quando dico che ti amo», con Tony Renis e Lola Falana. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

RIO. 15: «Agente 007 si vive solo due volte», con Sean Connery. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

EXCELSIOR DANCING. 20-24. Trattenimento danzante con il complesso «I Cobra».

GRADISCA

COMUNALE. 15: «Le dolci signore», con Vima Lisi e Ursula Andress.

EDEN. 15: «La mia spia di mezzanotte», con Doris Day e Rod Taylor.

Il violinista Perlman alla Società dei Concerti

Domani sera al Teatro Verdi con inizio alle ore 21 per la Società dei Concerti suonerà il violinista Itzhak Perlman con la collaborazione del pianista Bruno Canino. Il giovane artista israeliano che è stato l'anno scorso per la prima volta in Italia è stato ovunque acclamato per le sue alte doti di interprete ed accostato per la sua grande passionalità al famoso Hubermann.

ALL'EXCELSIOR
DIVERTE TUTTA TRIESTE
SILENZIO... SI SPIA!

ANGELO RIZZOLI PRESENTA
NINO MANFREDI
ITALIAN SECRET SERVICE
EASTMANCOLOR
UN FILM DI LUIGI COMENCINI
FRANÇOISE PREVOST • CLIVE REVILL
JEAN SOBIESKI e GIAMPIERO ALBERTINI
CINERIZ
con GEORGIA MOLL e con GASTONE MOSCHIN
UNA PRODUZIONE RIZZOLI FILM
APERTURA ORE 14 — ULTIMO 22.10

GRATTACIELO
ESPLOSIVO — SPREGIUDICATO
DIVERTENTISSIMO
CRITICA E PUBBLICO ENTUSIASTI
Titanus distribuzione

MARIO CECCHI GORI PRESENTA
VITTORIO GASSMAN • ANN MARGRET
IL PROFETA
REGIA DI DINO RISI
SCRITTO DA E. SCOLA - R. MAGGARI
Technicolor
PRODOTTO DALLA FAIR FILM S.p.A.
LA CANZONE "IL PROFETA" CANTATA DA CARMEN VILLANI E' INCISA SU DISCHI CETRA

RITZ
Enorme successo di critica e di pubblico
UN LACERANTE SQUARCIO DELLA NOSTRA STORIA DI IERI
GIAN MARIA VOLONTE' - LISA GASTONI
DON BACKY - CARLA GRAVINA
RICCARDO CUCCIOLLA
I 7 FRATELLI CERVI
GABRIELLA PALLOTTA - RENZO MONTAGNANI - GINO LAVAGETTO - RUGGERO MITI - BEN LEV - DUILIO DEL PRETE - ANDREA CHECCHI
MASSIMO FOSCHI con ELSA ALBANI e OLEG JAKOV e con SERGE REGGIANI
Un film di GIANNI PUCCINI
Prodotto da ROBERTO MORETTI per "CENTRO FILM" - EASTMANCOLOR
DISTRIBUZIONE
NON È UN FUMETTO
È una eccezionale opera che tutti dovrebbero vedere e particolarmente la gioventù



Con la partecipazione straordinaria di
ENRICO MARIA SALERNO
Apertura ore 14.30 - Ult. 22.10

AL NAZIONALE
Tre pistole per un massacro
«AVEVA UNA PISTOLA A 4 CANNE !»

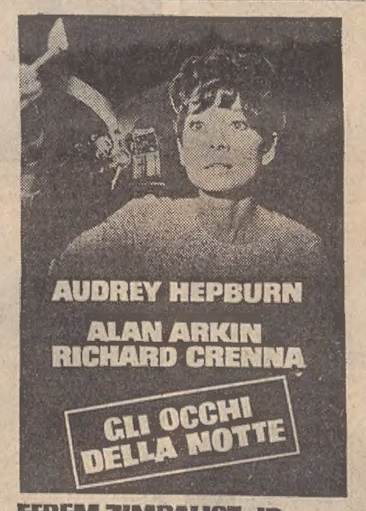


AL CINEMA FENICE
GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA PER IL PIU' BEL FILM DELL'ANNO



PRODOTTO DA ERMANNO DONATI E LUIGI CARPENTIERI
IL FILM E' PER TUTTI
Orario spettacoli: Apertura ore 14 — Ultimo 22.10

AL CINEMA EDEN
II SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
durante gli ultimi 8 minuti di agghiacciante tensione voi potrete chiudere gli occhi per Susy sarà impossibile...



Un film di JACK WESTON
EFREM ZIMBALIST, JR.
produttore esecutivo WALTER MacEWEN | musica di HENRY MANCINI | tratto dal lavoro di FREDERICK KNOTT | produttore per la sezione di JOSEPH COE | sceneggiatore di ROBERTA JANE - HOWARD CARRINGTON
produttore di MEL FERRER | regia di TERENCE YOUNG
TECNICOLOR WARNER BROS-SEVEN ARTS
IMPORTANTISSIMO
Un segnale luminoso nell'atrio annuncerà l'inizio degli ultimi 8 minuti di agghiacciante tensione durante i quali sarà rigorosamente vietato l'ingresso in sala
Per questa stupenda interpretazione AUDREY HEPBURN è candidata al premio Oscar 1968
Vietati tessere e ingressi di favore
VIETATO AI MINORI DI ANNI

FERRERO
La più grande industria dolciaria d'Europa produttrice di
duplo
Vi invita a vedere stasera alle 20,50 in Carosello
CUORE
di Edmondo De Amicis
Interpreti principali:
Sergio Tofano — L'impiegato ferito
Raoul Grassilli — Il padre di Enrico
In casa del ferito
Un gioco da bambini ha causato una ferita ad un modesto impiegato. Tirando una palla di neve, Garoffi ha rotto gli occhiali dell'uomo, e le schegge di vetro hanno causato il danno.
Enrico ed il padre sono in visita dal ferito, quando sopraggiunge Garoffi. Poche timide parole di scusa, ed il ragazzo fugge, lasciando sul letto del malato un pacco misterioso...
duplo cioccolato purissimo

TRIESTINE E GORIZIANE RIVALEGGIANO CON MONFALCONESI E MUGGESANE PER IL TITOLO DI COMMESSA IDEALE

Splendida incertezza nel primo scrutinio dei voti

Ieri la sorpresa del grosso premio che farà volare la commessa ideale a Roma e a Parigi, naturalmente con due posti a sua disposizione sugli aerei dell'A.T.I. e della Pan American; oggi il grande concorso offre ai lettori un'altra attesa notizia: le prime... indiscrezioni sulla classifica che si va formando attraverso lo scrutinio della valanga di schede-voto inviate al giornale.

Premettiamo che si tratta solo di indicazioni, poichè appena ieri sera si è chiusa la fase delle iscrizioni al referendum e lo spoglio delle schede richiede un lavoro di tale mole che non è facile, in questo momento, fermare la macchina del concorso per fissare una graduatoria precisa. Abbiamo tuttavia voluto rompere gli indugi, aprire uno spiraglio sul panorama dei voti, soprattutto perchè colpiti noi stessi dall'incessante sovvertimento di posizioni che andiamo riscontrando tra le maggiori candidate al titolo di commessa ideale. Ce ne sono difatti più d'una ormai, primeggianti con centinaia di voti di vantaggio sul grosso delle concorrenti, ma è da soggiungere che pronostici per il successo finale non è il caso di farne. Non si fa a tempo nel soffermarsi sui voti di una candidata, che già dalla montagna di schede escono altri grossi suffragi a favore di altre. Insomma la gara è più che mai aperta, anzi apertissima.

Ed ecco qualche anticipazione sui voti, sulla base, insistiamo a ripeterlo, di uno scrutinio ancora incompleto. Due commesse «vanno forte», come si direbbe in gergo sportivo: la triestina Lidia Podgornik, del negozio di biancheria Monti di via S. Spiridione (per la quale abbiamo già contato 794 schede) e la goriziana Luigina Godina - Kamault, del negozio di Calzature Bata (738 voti); ma altre incalzano. Ad esempio Giuliana Bortolini (Trieste, Calzature Fragiacomo) con 541 voti; Carmen Gregorat (Gorizia, pure delle Calzature Bata) con 528; Daniela Dudine (Monfalcone, Calzature Zanon) con 526; Ondina Canziani (Trieste, Grandi Magazzini Coin) con 504; Alice Gori (Muggia, Pasticceria Scomersi) con 495; Maria Grazia Pavan (Monfalcone, Confezioni Mario) con 375; Franca Bregant (Gorizia, Oreficeria Russian) con 338; Mariella Pugliese (Trieste, Calzature Zenith) con 329.

Come si vede lotta serratissima, con anche Monfalcone e Muggia che insidiano il primato alle triestine e alle goriziane. Un po' indietro Udine, le cui due maggiori candidate sono Romana Mucci, del Negozio Beltrame, con un centinaio di voti, e Maria Bassi, del negozio Unione Militare, con oltre sessanta. Ma altri nomi ancora possiamo fare: Nora Furlan, Adriana Manzutto, Luciana Tagliani, Marta Gobbi, Fulvia Hrovatich, Giuliana Saburri, Liliana Sabadin, Graziella Cerin, Ornella Fragiacomo e altre.

Ripetiamo che si tratta di appena un'escursione fatta sulla montagna dei voti, a titolo indicativo e appunto per sottolineare che la gara è apertissima. Certamente al prossimo aggiornamento posizioni e nomi riserveranno tante sorprese.



LAURA CHERSIN
Standa
Viale XX Settembre - Trieste



AMALIA ROS
Ristorante Moderno
Viale Martelli - Pordenone



GABRIELLA SALMI
Tommasini Sport
Via Mazzini 39 - Trieste



CONCETTA PAGANI
Magazzini Standa
Gorizia



SUSANNA ROMANO
Snac Bar Ferrigo
Gorizia



RENATA BRUMAT
Cosulich-Dinelli
Via Udine 1 - Trieste



ITALIA SCARAMUZZA
Calzature Dovier
Grado



MARINA FRATEPIETRO
Profumeria Guerin
Via Tarabochia - Trieste



RITA DUDECH
Negozio Basevi
Via Mercatovecchio - Udine



ENRICA FANTUZZI
Calza S. Giusto
Barriera vecchia - Trieste



MARISA DE FRANCESCO
Abbigliamento Linea
Via Carducci 4 - Trieste



IDA PESAVENTO
Camiceria Riccardi
Via Carducci 37 - Trieste



ESTERINA CIANI
Ditta Querini
Via Marconi 6 - Udine



NADIA FRANCESCHINI
Confezioni Godina
Via Carducci - Trieste



SANDRA BREGANT
Magazzini Standa
Gorizia



RITA VIEZZOLI
Supercoop
Viale D'Annunzio - Trieste



MARI COMELLI
Elettrodomestici
Via Roma - Tarcento



PIA PARLADORI
«Haviva» Calzature Donda
la «comi» Barriera - Trieste
fanti, tigr



ANTONIETTA CIRMI
«La Rialto»
Monfalcone



LUCIANA TAMARO
Magazzini Upim
Corso Italia - Trieste

I PREMI

- AERO TRASPORTI ITALIANI, due biglietti aereo Trieste-Roma e ritorno
- PAN AMERICAN, due biglietti aereo Roma - Parigi
- Oreficeria RUSSIAN Gorizia, una spilla d'oro
- Calzature BATA, Gorizia, un paio di scarpe di vernice
- Calzature BETTARELLO-MALVESTITI, due paia di pianelle da sposa
- SOUVENIR, un filo di perle «Orquidea»
- Salone BRUNA, «messa in piega» per sei mesi
- Calzature Pelletterie MARINI, Grado, un ombrello da signora
- OPIGLIA, confezione trio «Pyroflam»
- Ditta GABRJ, una borsetta
- IL TRIBBIO, una incisione a colori di Michelangelo Guacci
- GODINA, abito da sposa
- B.P.D., cinque confezioni di prodotti per la casa
- Ditta ACCIANI, un paio di scarpe
- PIERA TREBIAN, una parrucca caschetto in capelli italiani
- LIEBIG ITALIANA, una borsa da viaggio, con assortimento prodotti Liebig
- Profumeria SANZIN, candela mangiafumo ARDEN
- COCA-COLA, 5 frigoriferi da pic nic
- GIORNALFOTO, servizio fotografico
- «AETERNUM», pentola a pressione Inox/18
- Calzature ALTA MODA, un paio di scarpe
- MONTI, confezioni da bagno
- GUERIN, sei flaconi di profumo «Brigand» di Jaques Esterel
- DONDA, un paio di scarpe da ballo
- COSMESIS, pacco prodotti «Hélène Curtis»
- «L'ANTRO DEL PROFUMO», scatola di saponi Ranché
- MARCHIGOMMA, un pneumatico Continental 125x12, uno Seiberling 520x12 e un paio di stivaloni oro pioggia (per le tre concorrenti ultime classificate)
- UNIVERSALTECNICA, cucina REX
- LLOYD ADRIATICO, orologio da scrivania
- BIPANTOL, assortimento prodotti
- SALONE JOLLY HANS, Udine, superpermanente e prodotto di bellezza
- JANE CARROL, 12 cofanetti di prodotti di bellezza
- Calzature FRAGIACOMO, un paio di calzature da donna
- Profumeria ERMANNO, confezione profumi «Aktinsons»
- CATTARUZZA, borsetta da passeggio
- Gioielleria MARZARI, lampada in argento e cristallo con base in onice
- Profumeria NORA, bottiglia profumo Christian Dior
- Profumeria LILY, portacipria in argento e madreperla
- Scuola Guida «MONFALCONE», corso gratuito conseguimento patente B
- LUCILLA, una vestaglia IMEC
- Salone FELICE, serie orecchini «op» e superpermanente
- Autoscuola RUFO, corso gratuito conseguimento patente B
- RADIOBACCHELLI, necessaire per scrittoio con radio
- UTAT, viaggio a Roma in pullman per Pasqua, per una persona
- FEDELE, lampada da tavolo
- Calzificio P.R.M., 12 paia di calze Princesse
- Gioielleria VENIER, orologio da soggiorno elettrico in rame e ferro battuto
- Mode MARISA, un'acconciatura per sposa
- RADIO TREVISAN, un mangiadischi ultimo modello con 5 dischi
- CHIC BOUTIQUE, foulard alta moda P.L. Gallieni
- NODI D'AMORE, portagioie con carillon
- Camiceria RICCARDI, un abito da passeggio per donna
- ADRIATICA di Navigazione crociera in Dalmazia per due persone in prima classe con la M/n «Illiria»
- Profumeria ZANDEGIACOMO (via Roma 6), flacone gigante acqua Colonia «Millot»
- CHOCOLAT TOBLER, dieci omaggi di bombons «Merci»
- Gioielleria BONIVENTO, orologio d'oro per signora
- Mobili MARANZANA, tavolino in stile
- TERMOZETA, bollitore «cuoco automatico»



CARMEN D'ORLANDO
Confezioni Da Pozzo
Via Del Pin - Tolmezzo



ISABELLA ZAULOVICH
Confezioni Godina
Via Carducci - Trieste



RITA DRIGO
Drogheria Rovis
Piazza Vittoria - Gorizia



MARGHERITA AIMINO
Godina Sport
Via Carducci - Trieste



GRAZIA GON
Oreficeria Trevisan
Corso Saba - Trieste



ARIELLA SGUBIN
«La Rialto»
Monfalcone



FRANCA VIEZZOLI
Smolars
Via Roma 22 - Trieste



DARIA SCILIPOTI
Calzature
Via S. Antonio - Tricesimo



LOREDANA GOMBACH
Manifatture
Imbriani - Trieste



GLORIA PELESSON
Magazzini Standa
Gorizia



BARBARA SAU
Cremcaffè
Piazza Goldoni - Trieste



GIULIETTA FLOREANI
Pasticceria
Piazzale Verdi - Tricesimo



MARIA MIAN
Rivendita tabacchi
Via S. Giusto 3 - Trieste

IL PICCOLO 3 marzo 1968

Referendum «LA COMMESSA IDEALE»

Voto per la signorina _____

Commessa presso _____

(Cognome, nome e indirizzo del votante): _____

_____

La scheda, compilata e ritagliata, va fatta pervenire con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste via Silvio Pellico 8; o Gorizia, Corso Italia 36; Udine, via Treppo 7; Monfalcone, via Duca d'Aosta 102

La commessa proclamata vincitrice regionale parteciperà alla finale nazionale, organizzata dalla O.M.I.T.A. di Milano, con il patrocinio dell'E.P.T. di Pistoia, il 6 e 7 aprile, p.v. a Montecatini Terme.

Chiuse ieri sera le iscrizioni, il concorso-referendum prosegue ora — con le votazioni — verso il traguardo. Come preannunciato, proseguirà infatti la presentazione delle concorrenti e la quotidiana pubblicazione della scheda di voto. Il voto stesso può essere dato alle concorrenti già apparse in questa galleria di foto o riservato alle candidate che presenteremo

CONCLUSA LA MISSIONE DEL NOSTRO INVIATO: IL NUOVO VILLAGGIO SORGERA' SUBITO

IN PIAZZA IL CONSIGLIO DI MONTEVAGO HA DATO IL VIA ALL'OPERAZIONE TRIESTE

Un dinamico Sindaco che ricorda il famoso Peppone ha saltato a pie' pari tutte le procedure e le pastoie burocratiche: le scartoffie resteranno sepolte sotto le macerie della «città morta»

DAL NOSTRO INVIATO

Palermo, 2

La nostra missione in Sicilia è conclusa. Il «Villaggio Trieste» voluto dai lettori del «Piccolo» sarà il primo nucleo residenziale della nuova Montevago. Così ha deciso Leonardo Barrile, il Sindaco del paesino siciliano distrutto dal terremoto. Barrile, che è comunista, è la perfetta esemplificazione del guareschiano Peppone. Il suo aspetto, i suoi modi di fare potrebbero servire da modello anche a Gino Cervi, se l'attore bolognese dovesse un giorno riportare sullo schermo quel noto personaggio che tanta fortuna riscosse quindici anni fa.

«Peppone» Barrile ha convocato la Giunta e il Consiglio comunale, gridando dalla finestra della baracca-Municipio. Il suo discorso è stato brevissimo e pratico: «Amici, ha detto, qui bisogna far presto. Trieste ci offre l'occasione per costruire il primo quartiere residenziale della nostra amata Montevago. Qualcuno vuole che noi si stia qui ad aspettare il piano regolatore. Chi ha tempo e vita sufficienti lo potrà aspettare. Noi non abbiamo nè l'uno nè l'altra. Il cav. Calogero Ingoglia, ex-Sindaco, e rappresentante del Prefetto ne ha preso atto. E con lui ne hanno preso atto il rappresentante del Genio Civile, Benedetto Galluzzo, e il dirigente della tendopoli, Francesco Porretti, che rappresenta il Ministero degli Interni. Il terreno è scelto in contrada «Tarda», a poco più di un chilometro dalla «città morta». La posizione è ottima, c'è l'acqua. Resterà nell'area urbana dovunque sorgerà la nuova Montevago. Noi espropreremo parte del fondo, di oltre un ettaro, che appartiene alle sorelle Migliore, le quali sono d'accordo con i rispettivi mariti. Delle case che ci donerà Trieste, due le assegneremo alle ex-proprietarie del terreno. Le altre saranno sorteggiate. Approvate la mia proposta?». Nella piccola sala si è sentito un solo forte sì, seguito da un'evviva Trieste.

Il Municipio di Montevago in questo momento non dispone nè di un ufficio tecnico, nè di un medico, nè di un'ostetrica, nè di un furgone per i rifiuti, nè di un'automobile. «Peppone» Barrile ci fa accompagnare a Palermo da un dipendente del comune, Salvatore Costanzo, meglio conosciuto come «Totò» e che dispone di una «850». Per rientrare a Palermo, attraversiamo i territori che furono teatro delle gesta della banda Giuliano. A San Giuseppe Jato, breve sosta per sorbire un caffè. Ottimo. Qui, qualcosa è cambiato, in meglio, naturalmente.

L'appuntamento con Barrile era per oggi, a Palermo, nella anticamera del Presidente della Regione siciliana, on. Carollo, il quale era impegnato con i lavori dell'assemblea e con le mozioni contro il «decretone» approvato a Roma a favore dei terremotati, che ha sollevato tante critiche. Lo stesso Carollo ha dichiarato che la situazione nelle zone terremotate è ancora drammatica: «I ricoverati negli uffici pubblici, nelle case private e nelle scuole sono 19.823. Nelle tendopoli e in alloggi di fortuna sono ospitati 37.823 sinistrati. In totale, quindi, poco meno di 60 mila persone vivono in condizioni che definire tragiche è forse poco. Fino a questo momento sono state commissionate 5992 baracche. Di esse solo 92 sono già impiantate (24 a Montevago, 24 a Partanna, 43 a Salemi ed una a Santa Ninfa); 466 sono attualmente in costruzione, 222 sono tuttora inabitabili. Sono tutte baracche di un vano, che possono sì e no soddisfare mediamente le esigenze di 20 mila persone. E per le altre 40 mila?».

D.: «Ecco, Presidente, i triestini possono risolvere subito nella maniera più civile il problema per una sessantina di sinistrati. E' necessario però spianarci la strada, senza bloccarci nelle pastoie burocratiche. Qui è presente il Sindaco Barrile che ha già scelto il terreno per il costruendo «Villaggio Trieste» a Montevago. Lei ci darà una mano d'aiuto?».

R.: «Certamente. Però il nostro apporto è, in verità, modesto rispetto a quanto hanno fatto i triestini, le genti giuliane, attraverso il loro giornale, «Il Piccolo». La Regione s'impegna a procedere alla lottizzazione del terreno, alla costruzione delle basi di cemento e agli allacciamenti per l'acqua e la energia elettrica. Credo che il nostro contributo sarà dell'ordine di due milioni di lire che, a confronto della somma raccolta da voi, è ben poca cosa».

D.: «A parte il valore del contributo della Regione che è comunque notevole sotto il profilo morale, per noi, il suo intervento costituisce oltre che un riconoscimento, la certezza che il «via» ai lavori sarà dato subito, in modo che a fine aprile si possa procedere al montaggio delle case. Il Sindaco Barrile ha già conferito l'appalto a due suoi, diciamo, avversari politici, perchè democristiani, i fratelli Antonino e Dionisio Di Gerlando, i quali, assieme al geometra del comune Antonino Corso, si sono impegnati con pochissima spesa a preparare la sede del «Villaggio Trieste». Ritiene, nel suo complesso, possibile l'operazione?».

R.: «Approvato. Benissmo. Io darò subito disposizione per mandare il cemento a Montevago. L'operazione per me è scattata. A fine aprile, se mi inviterete, sarò anch'io presente alla cerimonia d'inaugurazione del villaggio. Grazie, ancora grazie, anche a nome del Governo regionale siciliano, ai triestini e al «Piccolo».

Il colloquio è terminato. Il capo ufficio stampa Tonino Zito, che ci ha «aperto» tante porte, ci accompagna verso l'uscita. Ma «Peppone» Barrile ha da dire ancora qualcosa all'on. Carollo. E' tardi. Sono le 14,30. Gli facciamo segno che è opportuno andare via. Niente da fare. Ci fa capire, per tutta risposta, che bisogna approfittare di tutte le occasioni per far rinascere Montevago. E con poche parole il Sindaco Barrile strappa al Presidente un altro «sì» per la costruzione del primo forni sociale a Montevago. Noi appoggiamo la richiesta proponendo d'inserire il «piano» fra le attività speciali dell'ECA. La procedura non sarà ortodossa ma a Montevago per molti anni leggi e regolamenti dovranno restare sotto le macerie del palazzo comunale.

Radio Palermo ha dato l'annuncio che il «Villaggio Trieste» sarà presto una realtà, la prima in quella zona, e che l'onere dell'insediamento delle case sarà assunto dalla Regione. Abbiamo davvero concluso la nostra missione. In tre ore e mezzo saremo a Trieste. In fondo anche Montevago è vicina.

Santi Corvaja



(Telefoto al «Piccolo»)

Il nostro inviato ha concluso la sua missione a Montevago. Il sindaco, Leonardo Barrile, nel salutarlo, ha rinnovato i sentimenti di profonda riconoscenza della sua gente per quanto hanno fatto i triestini a favore della rinascita del paesino siciliano distrutto dal terremoto

UNA SCOSSA AVVERTITA a Sciacca e Montevago

Agrigento, 2

Una scossa di terremoto, durata parecchi secondi e di intensità che si presume fra il quarto e il quinto grado della Scala Mercalli, è stata avvertita alle 22.45 a Sciacca. Gli abitanti del grosso centro agrigentino, in preda al panico, sono fuggiti dalle case e si sono riversati sulle strade per raggiungere, chi a piedi e chi in auto, la periferia della città.

La scossa è stata chiaramente avvertita anche a Montevago, e ha provocato momenti di panico fra i sinistrati ricoverati nelle tendopoli e nelle baracche nella campagne vicine al centro abitato raso completamente al suolo dalle due scosse di terremoto alle 2,33 e alle 3,01 del 15 gennaio scorso.

DOPO LA SENTENZA AL PROCESSO DEL SIFAR

SCALFARI E JANNUZZI RICORRONO IN APPELLO

L'Accusa non intende invece impugnare il verdetto che è stato ieri definito «iniquo» dall'organo del PRI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

I legali del direttore dello «Espresso» Eugenio Scalfari e del giornalista Lino Jannuzzi, condannati ieri dal Tribunale rispettivamente a un anno e cinque mesi e a un anno e quattro mesi, hanno questa mattina presentato appello. Il ricorso ha automaticamente bloccato l'esecuzione della sentenza. La condizionale non era applicabile poichè essa opera, come è noto, sulle pene fino ad un anno e i magistrati, riconoscendo la diffamazione continuata ai danni del generale Giovanni De Lorenzo, hanno superato questo termine. L'esecuzione della sentenza sarebbe rimasta comunque sospesa anche nel caso di appello da parte del Pubblico Ministero Occorsio. Ma il magistrato, conversando ieri con i giornalisti in attesa del rientro in aula del Tribunale, aveva anticipato che non avrebbe presentato ricorso.

E infatti stamane negli ambienti della Procura della Repubblica si è esoluso che il Pubblico Ministero dott. Vittorio Occorsio (il quale come noto aveva chiesto la piena assoluzione dei giornalisti) presenti ricorso contro la sentenza. Da fonte autorevole si è fatto notare che una impugnazione del verdetto da parte del Pubblico Ministero potrebbe prestarsi a equivoche interpretazioni. La Procura della Repubblica, si è detto, ha ormai espresso con estrema chiarezza la sua opinione sulle vicende che hanno formato oggetto del processo.

Il giornale ufficiale del partito repubblicano ha definito oggi «iniqua» la sentenza espressa dalla IV Sezione del Tribunale di Roma sostenendo fra l'altro, in un articolo attribuito all'on. La Malfa, che i due giornalisti sono stati condannati perchè il segreto militare imposto da alcune parti del «rapporto Manes» ha svisato il processo. Ricordato che in occasione dell'ultimo dibattito parlamentare sul SIFAR i repubblicani non condivisero gli «omissis» al «rapporto Manes» decisi dal Presidente del Consiglio e dal Ministro della Difesa, la «Voce Repubblicana» oggi scrive: «La minaccia di una grave crisi politica portò allora i repubblicani a non insistere nel separare le proprie responsabilità da quelle di coloro che avevano dato, a nostro modesto giudizio, una pericolosa interpretazione alla nozione di segreto militare. Oggi, con la condanna di due giornalisti che hanno compiuto il loro dovere, i repubblicani pagano lo scotto di non aver fatto valere le ragioni supreme della giustizia e quelle di evitare una grave crisi politica al Paese. Abbiamo, così facendo, mancato al nostro supremo dovere, ed è bene che il Paese giudichi subito noi e il Governo al quale i repubblicani hanno dato la loro adesione, in una condizione spirituale e politica diversa da quella che oggi li travaglia».

Secondo il quotidiano del PRI di Governo, anzi il Presidente del Consiglio ed il Ministro della Difesa, coprendo col cosiddetto segreto militare fatti che segreto militare non sono, hanno contribuito a fare condannare i giornalisti dello "Espresso" e a fare attribuire l'aureola di uomo e ufficiale ingiustamente accusato al generale De Lorenzo».

L'affare De Lorenzo - Espresso al di sopra della semplice querela per diffamazione presentata dall'alto ufficiale, resterà aperto per diverso tempo in quanto nel corso del dibattimento sono emersi elementi anche se non strettamente legati in senso puramente tecnico alla causa. Le deviazioni del S.I.F.A.R., già denunciate nella inchiesta del generale Beolchini, sono state plateali (raccolta di 157 mila fascicoli). Un capitolo aperto anche perchè il Pubblico Ministero sembra disposto a mantenere la sua promessa di rimettere tutti gli atti del processo al suo ufficio per meglio esaminare il comportamento del generale De Lorenzo quando fu a capo del SIFAR e questa mossa può rappresentare un primo passo verso una incriminazione.

De Lorenzo per ora, comunque, ha vinto il primo round.

R. R.

INNESTO DELLA MASCELLA e del palato a San Paolo

San Paolo, 2

Il chirurgo brasiliano Luiz Pereira Gonzaga sostiene di aver compiuto il primo innesto riuscito della mascella e del palato. L'operazione, durata oltre otto ore, è stata effettuata su Eder Farina, un giovane di 21 anni che ha riportato il distacco della mascella, la frattura del naso, del palato e del mento e la dislocazione dell'occhio destro in un incidente automobilistico.

L'attentato del 1964

MERCOLEDI' IL PROCESSO DEL «BRENNER-EXPRESS»

Vienna, 2

Davanti alla Corte d'Assise di Vienna comincia mercoledì prossimo, 6 marzo, il processo contro due fuoriusciti «sudtirolesi», Heinrich Oberlechner e Josef Forer. Il primo, elettricista, è nato il 24 aprile 1940 a Selva dei Molini; il secondo, contadino, è nato il 14 marzo 1940 a Bressanone. Entrambi sono imputati di violazioni della legge sugli esplosivi. Inoltre Oberlechner è imputato per l'attentato contro il «Brenner-Express», del 15 novembre 1964.

Oberlechner e Forer, denominati con altri due fuorusciti, Oberleitner e Steger, «i ragazzi pusteriesi», fuggirono in Austria nell'estate del 1961, essendo ricercati in Italia per la partecipazione agli attentati della «notte di fuoco» (12 giugno 1961). Nel 1962 e 1963 erano occupati e alloggiati come inservienti nell'Hôtel «Post», di Ziri, in Tirolo. Lì ebbero frequenti contatti con terroristi, specialmente con Peter Kienesberger.

Fu appunto Kienesberger, che, accompagnato da un altro uomo ancora sconosciuto, nel dicembre del 1962 consegnò ai due imputati una grande quantità di materiale esplosivo asportato da diversi cantieri di costruzioni stradali dell'Oetztal (furti per i quali è stato processato a Graz e a Linz).

Oberlechner e Forer, con un altro «sudtirolese» latitante, presero in consegna tutto questo materiale e lo nascosero, prima in un bosco, poi nell'edificio dell'hôtel «Post», dove esso fu trovato e sequestrato dalla polizia il 20 maggio 1963.

Il 15 febbraio 1963 Oberlechner e Forer presero in consegna dalla studentessa tedesca Ingrid Brinkmann una valigia contenente altro materiale esplosivo, che era stato asportato da Kienesberger e dalla sua banda dal deposito di una società di Innsbruck. La valigia era stata nascosta in casa, sotto il letto, dalla studentessa tedesca Renate Gemuend. Ma quando Kienesberger fu arrestato alla frontiera del Brennero mentre tentava di trasportare esplosivo per un altro attentato in Alto Adige, il 13 febbraio 1963, la Gemuend, temendo di essere scoperta, si mise subito in contatto con la Brinkmann, pregandola di portare la valigia «al sicuro». Perciò la Brinkmann portò la valigia a Zirl, appunto ai due imputati. La valigia conteneva 12 rotoli di plastica formati da 104 cariche di Gelit-Donarit e 2 rotoli di miccia esplosiva pentacorda. Qualche giorno dopo, Oberlechner e Forer furono indotti da un certo «Franz» a deporre il materiale esplosivo in un vecchio ricovero antiaereo di Amras, presso Innsbruck, allo scopo di alleviare, con la restituzione della refurtiva, la posizione del detenuto Kienesberger. Effettivamente, la polizia, dopo una telefonata anonima, potè recuperare il materiale rubato.

Improvviso arrivo in Svizzera

TITTI A MERLINGE e Arena a Ginevra

Ginevra, 2

Merlinge, residenza ginevrina dei Savoia, ha ricevuto questa sera l'inattesa visita di Maria Beatrice. La principessa è infatti giunta con un aereo proveniente da Parigi all'aeroporto Cointrin di Ginevra accompagnata da un'amica.

L'arrivo in questa città della giovane principessa ha suscitato grande sensazione non soltanto perchè, dopo le recenti polemiche fra l'ex regina Maria Josè e la principessa, una loro riconciliazione sembrava del tutto improbabile, ma soprattutto per il fatto che sullo stesso aereo viaggiava Maurizio Arena. «Il principe fusto» tuttavia, mentre Maria Beatrice e la sua amica non identificata proseguivano per Merlinge, è rimasto a Ginevra dove ha preso domicilio in un grande albergo della riva destra.

A Merlinge ya segretaria di Maria Josè risponde al telefono che la principessa è venuta per trovare la madre, presso la quale si tratterrà per qualche giorno, rifiutandosi di dare altri dettagli su questa improvvisa visita. In ambienti vicini alla Casa Savoia, si afferma che non sarebbe da escludere che la principessa, contrariamente alle apparenze, fosse venuta nel tentativo di fare pressioni sull'ex regina Maria Josè, affinchè questa ultima riceva Maurizio Arena in vista di un possibile matrimonio.

Interrogata a questo proposito la segretaria dell'ex regina ha detto che la presenza dell'attore a Ginevra, contemporaneamente alla principessa, non rappresenta altro che «un ulteriore tentativo di Maurizio Arena di farsi della pubblicità gratuita».

Sulla Milano-Torino

BLOCCATE LE AUTOSTRADE da un'autocisterna di gas

Milano, 2

Per rimettere in strada un'autocisterna contenente circa 1200 litri di gas liquido, rovesciatasi ieri pomeriggio sulla banchina spartitraffico, l'autostrada Milano - Torino e la tangenziale per l'Autostrada dei Fiori sono rimaste bloccate al traffico stamani per quattro ore e mezzo. L'incidente è avvenuto fra i caselli di Pero e Rho, a poche centinaia di metri dalla raffineria di Pero.

Per tutta la scorsa notte la zona è stata isolata dagli agenti della polizia stradale e stamane è stato bloccato il traffico; quindi i tecnici hanno agganciato l'autocisterna con speciali cavi. Per evitare danni sono giunti sul posto quaranta vigili del fuoco con due autopompe, tre autobotti e un carro schiumogeno. Lentamente, con mille precauzioni, l'autocisterna è stata poi sollevata con una gru e riportata sulla strada. L'automezzo è stato infine rimorchiato e portato in città per essere svuotato. Alle 13.30 il traffico sulle autostrade, nei due sensi di marcia, è ripreso regolarmente.

Wiesenthal vince la causa contro Erick Rajacovich

Monaco, 2

Simon Wiesenthal ha vinto una causa civile con l'ex collaboratore di Aldof Eichmann, Rajakovic che si era querelato per calunnia.

Wiesenthal, noto come il cacciatore di nazisti, per le sue ricerche dei criminali di guerra tedeschi, ha sostenuto che l'ex collaboratore di Eichmann, Erick Rajacovic, si è arricchito con i valori confiscati agli ebrei durante la seconda guerra mondiale e che dopo il conflitto ha fatto dello spionaggio industriale in favore dell'URSS.

E' la seconda causa intentata da Rajakovic contro Wiesenthal, capo del Centr odi documentazione ebraico di Vienna.

DOPO LA SOSTITUZIONE DEL GIUDICE ISTRUTTORE NEL «GIALLO DELLA PISCINA»

La suocera di Acquarone attende con trepidazione la super-perizia

Praticamente la sua libertà e la sua sorte dipendono da quanto dirà il colonnello Marques in merito all'asserita raffica della famosa pistola

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Acapulco, 2

Mentre si attendono i risultati della super-perizia sulla pistola «Walther 32» con cui il 3 gennaio venne ucciso il conte Acquarone, la difesa della signora Sofia Celorio Bassi è passata al contrattacco sul piano procedurale.

I suoi avvocati hanno presentato una istanza circa presunte irregolarità che si sarebbero verificate nei riguardi dell'arma del delitto che continua ad essere l'elemento chiave di tutta la causa, sia per l'accusa che per la difesa.

Sostengono dunque gli avvocati che dopo la dimostrazione effettuata il 7 febbraio dapanti al giudice Arellano Cruz l'arma avrebbe dovuto essere rimessa nella cassaforte del magistrato inquirente mentre invece scomparve per sei giorni per poi ricomparire a Città del Messico per la super-perizia.

Come è noto il 17 febbraio quando il magistrato inquirente era ancora il giudice Arellano Cruz che poi si dimise dall'incarico, venne dimostrato che la «Walther 32» può effettivamente sparare a raffica come sostiene la difesa e come l'imputata ha dichiarato che avvenne in quel tragico giorno del 3 gennaio quando uccise il genero conte Acquarone.

L'imputata aveva accolto con un grido di gioia la notizia che la perizia ordinata dal giudice Arellano Cruz si era risolta a favore della sua tesi, la tesi della raffica, ma ora la suocera del conte Acquarone attende con trepidazione ed ansia il risultato della super-perizia che è stata affidata al colonnello Francisco Gonzales Marquez di Città del Messico.

L'iniziativa della difesa di cui parla oggi il giornale «Excelsior» potrebbe dimostrare che come la loro cliente i suoi avvocati paventavano il risultato dei «test» cui il colonnello Gonzales Marques intende sottoporre l'arma che gli è stata affidata e quindi si sono premuniti sollevando un incidente procedurale circa la salvaguardia previste dalla legge sulla conservazione e l'uso dei corpi di reato. Ma è anche possibile che a prescindere da quelli che possano essere i risultati della super-perizia i legali abbiano voluto mettere le mani avanti per avvalersi di un'arma da utilizzare in giudizio comunque vadano le cose.

Naturalmente queste sono tutte illazioni perchè le informazioni a disposizione dei giornalisti da quando il giudice Rafael Correa Robles ha avocato a sè l'istruttoria filtrano col contagocce e quelle che si ottengono vanno prese col beneficio del dubbio.

Sembra che agli avvocati della difesa non sia molto gradito il metodo utilizzato dal nuovo giudice per condurre in porto la sua istruttoria.

Pare che il magistrato domenica scorsa abbia improvvisamente convocato una seduta del tribunale istruttorio alle undici di sera per comunicare alle parti che aveva approvato la richiesta del rappresentante della pubblica accusa che l'arma del delitto fosse portata fuori dallo Stato di Guerrero per essere sottoposta a nuovi esperimenti giudiziali nella capitale.

Comunque sia l'imputata e i suoi familiari attendono con comprensibile trepidazione i risultati cui perverrà il colonnello Gonzales Marques. Egli ha detto di non poter precisare la durata dei suoi esperimenti ai quali l'arma verrà sottoposta. Ma dato che a questi «test» la difesa non sarà presente come invece è avvenuto per l'esperimento del 7 febbraio, è comprensibile lo stato di spasmodica attesa per l'imputata e i suoi congiunti e il vivo interesse dell'opinione pubblica che segue questo giallo dell'alta società.

A. P.

ANZIANA SIGNORA MUORE bruciata nell'appartamento

Milano, 2

Un'anziana donna, Maddalena Bernardi, di 81 anni, è morta bruciata nell'incendio avvenuto all'alba in una modesta abitazione dove viveva sola. La Bernardi, alzatasi dal letto, si è recata in cucina per accendere un fornello a gas e riscaldare un po' di latte. Improvvisamente, per cause non ancora accertate, il fuoco si è appiccato ai suoi vestiti. La donna, gridando, ha cercato di uscire dalla cucina ma fatti pochi passi è caduta a terra, mentre il fuoco si propagava a mobili e suppellettili dell'appartamento.

Un vicino di casa ha udito le grida della donna e ha chiamato i vigili del fuoco. Quando questi, giunti sul posto, hanno sfondato la porta dell'appartamento e hanno estinto l'incendio, la Bernardi era già morta per gravissime ustioni. Maddalena Bernardi, fu in gioventù una nota ballerina; nella sua abitazione, infatti, sono stati trovati i ricordi della sua carriera: foto ingiallite, vecchi costumi di scena, scarpine scolorite.

SONIA MAINO GANDHI è ormai ristabilita

Nuova Delhi, 2

La signora Sonia Maino Gandhi, moglie del figlio del Primo Ministro indiano signora Indira Gandhi, è uscita stamani di casa per fare alcune compere nel centro di Nuova Delhi, con i familiari.

La signora Sonia che indossava il costume punjab, è stata riconosciuta dai clienti dei negozi e fatta segno a espressioni di simpatia.

Secondo quanto è stato affermato dai medici, l'indisposizione che l'ha colpita dopo il matrimonio, celebrato la scorsa settimana, è stata causata dall'eccessiva quantità di spezie ingerite nel corso delle numerose feste organizzate in onore suo e del marito. I medici curanti hanno aggiunto che le attuali condizioni della signora Gandhi, la quale risente di qualche complicazione appendicolare, non sono tali da giustificare un intervento chirurgico.

AL LOTTO IL TURNO DI UN ALTRO RITARDATO

DOPO 109 SETTIMANE ESCE A CAGLIARI IL 17

Si prevedono forti vincite per i giocatori che usano matematicamente il «sistema»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cagliari, 2

Dopo centonove settimane il 17 è uscito nulla ruota di Cagliari. Si prevedono, quindi, anche per questa settimana forti vincite degli scommettitori che sistematicamente sono soliti puntare sul «maggior ritardato» delle dieci ruote. Ed il 17, appunto, era rimasto al primo posto della classifica, dopo l'uscita, il 17 febbraio scorso a Milano, del 67 che ritardava da 122 settimane. Peccato, però, che il numero sia uscito «da solo»; molti infatti non avranno mancato di giocare, sulla ruota di Cagliari, l'ambo 17-67, abbinando così i due numeri più ritardati; infatti, il 67 manca a Cagliari all'appuntamento della estrazione da cento settimane. Coloro che basavano le loro speranze sul calcolo delle probabilità sono stati dunque delusi dalla dea bendata, che invece aveva favorito i suoi fedeli con l'estrazione di due settimane fa, quando con il citato 67 sulla ruota di Milano uscì anche il 43, che era il massimo ritardato dopo il 67. Due settimane fa, infatti, le vincite in tutta Italia furono dell'ordine di alcuni miliardi, mentre questa settimana, si prevede, saranno di minore entità, anche perchè il 17 non aveva raggiunto una quota di settimane particolarmente alta.

Inoltre, il 17 non è uscito come primo estratto, ma come secondo, e quindi non ci saranno le vincite di coloro che puntano sul «primo estratto determinato», cioè sul primo numero della ruota. Un altro particolare curioso, quasi a voler dar credito al fatto che, pur nella fortuna il 17 non smentisce la sua fama di numero «dettatorio» (c'è in molte parti d'Italia, chi si rifiuta persino di nominarlo se non con lo pseudonimo di «16 bis»), è stato che a Cagliari, oggi, è avvenuto un inconveniente che ha fatto ritardare l'inizio delle operazioni di estrazione: infatti, quando l'inserviente ha cercato di aprire l'urna nella quale vengono posti i novanta numeri, debitamente incapsulati, la serratura non ha funzionato. C'è stato un momento di sbigottimento, vari ed inutili tentativi, poi, siccome il tempo stringeva e non si veniva a capo di nulla, è stato deciso di cambiare l'urna con un'altra, nuova di zecca. Forse questo fatto è valso a far pendere la bilancia a favore del calcolo delle probabilità e il 17, contrariamente alla sua fama, è felicemente uscito.

Decisamente, quella di puntare su un numero «ritardato» può essere una forma di gioco non molto «brillante», ma, sia pure a scadenza un po' lunga, si rivela quasi sicura. Il fatto è che bisognerebbe davvero, come dicono gli esperti, raddoppiare ogni settimana la posta, ma si rischia di arrivare a cifre di milioni. E' un fatto, comunque, che il gioco del Lotto è in netta ripresa, e molto si deve appunto alle clamorose vincite sui numeri ritardati, tanto che due settimane fa il Senato ha dovuto inserire, nella terza variazione al bilancio dello Stato, uno stanziamento di trentatrè miliardi in più alla voce «Lotto», destinati appunto alla copertura di rilevanti vincite di giocatori che non si affidano più alla fantasia, ma a calcoli matematici.

Le vincite di questa settimana non sono tuttavia da considerare tra le più cospicue, anche per il fatto che non sono ancora completamente terminati pagamenti delle precedenti vincite. A tutt'oggi numerosi giocatori che avevano «imbroccato» il «50» a Bari estratto il 20 gennaio scorso e il «67» estratto sulla ruota di Milano il 17 febbraio scorso, non hanno potuto ancora incassare le vincite effettuate. Di conseguenza molti giocatori che puntavano ingenti cifre col sistema del raddoppio si sono trovati nella impossibilità di riversare cifre cospicue sul ritardato numero della ruota di Cagliari.

I numeri che ora sono più «ritardati» sono due: il 67 sulla ruota di Cagliari, che sarebbe stato bene fosse uscito oggi, e il 14 su quella di Firenze. Entrambi hanno superato il traguardo delle cento settimane.

G. C.

Marines in trincea



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Saigon — Marines americani a Khe Sanh, in una trincea appena scavata per proteggersi dal fuoco dei mortai e dei razzi

RASSICURANTE TRAGUARDO PER L'UOMO COL CUORE ALTRUI

BLAIBERG VIVE DA DUE MESI SENZA ACCUSARE SINTOMI DI RIGETTO

Al suo ritorno il prof. Barnard deciderà circa il suo ritorno a casa

Città del Capo, 2

Philip Blaiberg, l'unico uomo al mondo che vive con un cuore trapiantato, ha completato il secondo mese dall'intervento chirurgico senza che si siano manifestati sintomi di rigetto. Però nessuna indicazione precisa viene fornita ancora dall'ospedale Groote Schuur circa la data del suo ritorno a casa.

Da una finestra dell'ospedale il dentista ha fatto cenni di saluto verso un gruppo di turisti. I medici che lo hanno in cura procedono gradualmente alla eliminazione dell'ambiente sterile che lo circonda. I medici sono soddisfatti delle sue condizioni ma probabilmente solo dopo il rientro a Città del Capo del dott. Barnard verrà presa una decisione circa il suo ritorno in famiglia.

Da San Francisco si apprende che durante la riunione annuale del collegio di cardiologia, tre medici hanno auspicato che per tre mesi non vengano eseguiti trapianti cardiaci. Secondo i tre medici il periodo di tempo suddetto è necessario per diffondere le informazioni e analizzare i dati alle sei operazioni di trapianto cardiaco eseguite negli ultimi tre mesi nel Sud Africa negli Stati Uniti e in India.

Il dott. Simon Dack, dello ospedale «Mount Sinai» di New York, professore di cardiologia, ex presidente del collegio americano di cardiologia, ha richiarato che le uniche informazioni di cui i medici dispongono in merito ai trapianti cardiaci sono quelle pubblicate dai giornali e dalle riviste.

Il dott. George Burch, della Facoltà di medicina dell'Università di Tulane (New Orleans), ha dichiarato dal canto suo che non dovrebbero essere eseguiti trapianti cardiaci sino a quando non sia risolto il problema del rigetto dei tessuti trapiantati.

Infine, il dott. Eliot Corday, dell'Università di California, anch'egli ex presidente del collegio di cardiologia, ha dichiarato che, essendo la tecnica dei trapianti ancora allo stato sperimentale, soltanto un numero strettissimo di pazienti potrebbe essere considerato adatto a sostenere la operazione di trapianto del cuore. Sebbene i tre specialisti siano membri eminenti del collegio di cardiologia le loro opinioni non rispecchiano un punto di vista ufficiale del collegio che raggruppa più di 3000 cardiologi americani.

Notissima industria nazionale

CON MARCHIO LARGAMENTE CONOSCIUTO

Produttrice di beni durevoli di consumo solidamente affermati e sostenuti da continua e massiccia pubblicità

CERCA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO-RIVENDITORI

per consolidamento propria organizzazione Trieste

L'offerta può interessare Ditte già stabilmente introdotte, abili venditori seri e attivi intenzionati a conquistare una solida affermazione personale.

— Merce fornita in conto deposito;

— Ampia collaborazione e assistenza tecnico-commerciale.

SI ASSICURA RISERVATEZZA E PRONTO RISCONTRO

Indirizzare offerte a:
CASELLA 160/N SPI, 20121 MILANO

— Siete convinto che il successo non si ha con la fortuna ma con l'impegno personale?

— Siete un giovane serio, dinamico, con una buona cultura?

— Siete ordinato? Volete operare in un'azienda modernamente organizzata?

Se avete tutte queste qualità saremmo lieti di conoscerVi perchè siamo una Società leader nel nostro campo, modernamente organizzata, in fase di forte espansione e cerchiamo per la zona di TRIESTE - UDINE - GORIZIA

VENDITORE

OFFRIAMO: inquadramento sindacale e stipendio adeguato alle capacità, incentivi e premi, possibilità di carriera. Automezzo della Società. I candidati prescelti parteciperanno a un corso di addestramento retribuito.

Presentarsi giovedì 7 marzo 1968 all'HOTEL JOLLY Trieste, chiedendo del signor GRAZIOLI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

CASALINGA capace cucinare ottime referenze offresi piccola famiglia otto ore giornaliere. Cassetta 43697 A SPI.
GIOVANE donna capace offresi dalle 9 alle 14 per piccola famiglia. Telefonare 741351 lunedì 8.30-9.30. 43533 A
PRESTASERVIZI offresi solo mattinata 3 ore. Scrivere cassetta 43393 A, SPI.
PRESTASERVIZI offresi, solo mattino. Tel. 761322. 23700 A
PRESTASERVIZI offresi 3-4 mattine settimanali. Telefonare 814259. 23638 A
PRESTASERVIZI offresi mattinata. Scrivere Cassetta 42328 A SPI.
PULITRICE 40enne vedova capace onesta referenziata offresi. Tel. 67932, telefonare dopo le 10.
SIGNORA referenziata offresi custodia bambini e lavori leggeri ore da combinarsi. Telefonare 70067 lunedì mattina. 23728 A
SIGNORA media età offresi 4 ore al mattino 5 volte per settimana. Cassetta 22147 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CERCASI stabile media età capace volonterosa tuttofare referenziata ottimo trattamento familiare. Tel. 747487. 22091 B
CERCASI donna stabile per pulizie di pizzeria e lavabiancheria. Rivolgersi Trattoria Eufemia, via G. Caprin n. 4. 42398 B
CERCASI prestaservizi referenziata ore 8-16. Riva Grumula 2, Iviani. 23576 B
CUOCA finita cercasi per famiglia Trieste. Posto stabile. Ottimo trattamento e paga. Scrivere Cassetta 22047 B SPI.
DOMESTICA stabile seria capace escluso lavori pesanti cercasi. Telefonare 762970. 740 B
FAMIGLIA due adulti cerca persona referenziata irreprensibile massimo 40enne per completo governo casa. Ottimo trattamento. Scrivere Gasser - Dorsoduro 379 - 30123 Venezia. 5354 B
PENSIONATA anziana cerca prestaservizi trisettimanale due ore. Ventisettembre 15, Olivetti. 23716 B
PERSONA per compagnia ore notturne a signora sola cercasi indirizzando offerte Casella SPI 43493 B
PRESTASERVIZI capacissima referenziata cerca famiglia tre adulti 3 ore mattina elettrodomestici zona Fabio Severo. Telefonare 765967. 23726 B
PRESTASERVIZI referenziata, due volte per settimana, ore da combinarsi cercasi. Telefonare 96212. 23650 B
TUTTOFARE anche cucina stabile cerca persona anziana sola. Telefonare 96271 lunedì 10-12. 23746 B

PER NOZZE-BATTESIMI
ONOMASTICI-GIUBILEI

OROLOGERIA-OREFICERIA
ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15
angolo via delle Torri

C Richieste d'impiego L. 30

AIUTANTE cuoca friulana capace offresi Grado. Cassetta 22121 C, SPI.
ALLIEVO cuoco diploma II corso alberghiera disponibile aprile. Telefonare pomeriggio 744877. 23512 C
AUTISTA patente «C» giovane esperto militesente offresi. Telefonare 28882. 23766 C
BANCONIERA pratica offresi stagione. Cassetta 22101 C SPI.
CERCO ottimo impiego, referenziatissima, stenodattilo, tedesco lingua madre, italiano, inglese, francese. Telef. 67201, ore 9-12, 15-18. 43411 C
COMMESSA pratica offresi. Telefono 723038. 23510 C
COMMESSO alimentari offresi anche come autista o fattorino. Telefono 821144. 22089 C
CONIUGI 40enni massima fiducia, onesti e lavoratori, con referenze, desiderosi trasferirsi a Trieste accetterebbero portineria. Per informazioni tel. 37038, ore ufficio. 1134 C
DATTILOGRAFA 16enne lingua inglese offresi ufficio. Telefonare 981678, ore 10-12. 755 C
DATTILOGRAFA 15enne offresi. Tel. 813780 dopo le 19. 22143 C
DATTILOGRAFA 18.enne pratica ufficio offresi. Tel. 62686. 43711 C
DIPLOMATO 22.enne, militesente, patente B, mezzo proprio offresi a ditta impiego adeguato. Cassetta 23568 C UPI.
DIRETTORE albergo lunga pratica referenziato conoscenza lingue offresi anche stagionale. Cassetta 22007 C SPI.
ESPERTO contabilità personale e materia tributaria offresi. Cassetta 23784 C SPI.
GIOVANE 21.enne militesente offresi autista a ditta anche mezzo proprio. Tel. 724080. 23602 C
GUARDAROBIERA offresi Grado. Cassetta 22121 C, SPI.
IMPIEGATA 18enne seria volonterosa offresi. Tel. 25705. 43603 C
IMPIEGATA dattilografa 24enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 54691. 23788 C
INGEGNERE termotecnico 33 anni pratica pluriennale Svizzera esaminerebbe proposte anche in campo tecnico - commerciale conoscenza lingue tedesca e slave. Inviare proposte Cassetta n. 42304 C, SPI.
MECCANICO aggiustatore generico capace manutenzione macchine industriali offresi, telefono 977138. 22039 C
OFFRESI commesso conoscenza lingue slava e serbo croata. Telefonare oggi 67645. 28523 C
OPERATORE meccanografico diplomato con ottimi risultati, prossimo programmatore, miti pretese offresi. Telef. 59443.
PENSIONATO coniugato ex guardia notturna. Offresi custode portiere lavoro di fiducia. Tel. 762370. 42392 C
PENSIONATO volonteroso bella calligrafia offresi posto di fiducia. Tel. 39789. 23538 C
PENSIONATO polizia 45enne patente B occuperebbesi mansioni fiducia. Cassetta 43543 C, SPI.
PENSIONATO proprio automezzo occuperebbesi presso ditta. Telefonare 30450. 23606 C
PERITO edile 21enne patente B, conoscenza inglese milite esente offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 23518 C, SPI.
PRATICISSIMA conoscenza medicinali offresi presso farmacia. Telefono 79755. 23620 C
RAGIONIERA 23enne pratica lavori ufficio e dattilografia referenziata offresi anche mezza giornata. Tel. 78128. 22163 C
RAGIONIERA pratica corrispondenza conoscenza perfetta lingua slovena offresi. Cassetta 43423 C, SPI.
RAGIONIERA 20enne primo impiego offresi a seria ditta anche mezza giornata. Buona conoscenza inglese. Telefono 820361. 23686 C
RAGIONIERA corrispondente sloveno tedesco pratica libri paga e contabilità offresi. Telefonare 820868. 23718 C
RESPONSABILE amministrativo; solida provata esperienza contabile amministrativa anche in relazione problemi fiscali-tributari nonchè rapporti contrattuali con amministrazioni statali-privati; applicazione contratti lavoro con operai-impiegati; carattere idoneo governo personale dipendente e perseguimento controllo costante spese; ufficio acquisti; vendita appartamenti; attività svolta nel campo edile; offresi a seria ditta, libero subito. Cassetta 43481 C, SPI.
SEGRETARIA ottima stenodattilografa conoscenza inglese, francese, referenziata offresi. Telefonare 811086 ore pasti. 43497 C
SIGNORA offresi per stiro. Telefonare 943346. 43451 C
SIGNORA giovane offresi lavoro decoroso lavori d'ufficio ambulatorio medico cassiera. Cassetta 43513 C, SPI.
SIGNORINA diplomata corrispondente serbo-croato, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 743385. 42250 C
SIGNORINA seria referenziata offresi assistenza infermi o bambini con piccoli lavori domestici. Cassetta 22053 C,SPI.
SIGNORINA 20enne conoscenza sloveno commessa possibilmente abbigliamento offresi. Cassetta 23486 C, SPI.
SIGNORINA referenziata offresi compagnia signora o qualsiasi altro lavoro. Tel. 816559 dalle 8-14 e dopo le 20. 23556 C
STENODATTILOGRAFA, fatturista, pratica paghe, conoscenza tedesco offresi. Tel. 52388. 23816 C
STUDENTESSA austriaca, ottima educazione, occuperebbesi bambini e insegnerebbe tedesco. Telef. 67201 lunedì ore 9-12 15-18. 43643 C
TRADUTTRICE russo, inglese, francese, sloveno, nozioni tedesco, ottima cultura anche part-time offresi. Cassetta 22059 C, SPI.
18.ENNE patente Ape offresi come fattorino o altro. Telefonare 37421. 43661 C
22.ENNE ex finanziere perfetto inglese, scuole superiori, patente, qualsiasi occupazione. Telefonare 748600. 23652 C
30.ENNE bella presenza auto propria patente B offresi mezza giornata come fattorino-autista riscuotitore od altro. Ottime garanzie. Tel. 33466, ore pasti. 42260 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE tappezziere d'appartamento e stanze singole. Prezzi eccezionali. Tel. 59080. 21925 CC
A.A.A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro. Prezzi di concorrenza. Telefono 723333. 21925 CC
A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine L. 10.000 offresi prontamente. Telefonare 35729. 23798 CC
A.A.A.A. PITTORE tappezziere in carta parati, veramente capace. Telefonare 28233, ore 12-14. 43753 CC
A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni varie. Prezzi modici, Garanzia lavoro. Puntualità. Di Toro, tel. 50390-744717. 42188 CC
A.A. ANTILOPE accorciature riparazione pulitura esegue specializzata, Tel. 97406. 43527 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 20559 CC
A. AVVOLGIBILI artigiano ripara, vernicia, cambia cinghie. Rappresentanza, riparazioni veneziane. Tel. 90532 ore 13-15. 23624 CC
A. INSTALLAZIONI scaldabagni rubinetterie bagni completi, Riparazioni immediate. Telefonare 723739. 23800 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica; preventivi gratuiti. Abatangelo&Gaspari, Gambini 27 - A. Tel. 90497. 42242 CC
ANTILOPE, renna, camoscio, ecc., pulisce smacchia ricolora Pulitura regionale Cattaruzza, Giulia 13. Specialità pulitura borsette, superspecializzata. 43407 CC
APPARTAMENTI tinteggiature tempera lavabili cornici gesso verniciature olio lavoro accurato. Tel. 722321. 43571 CC
ARTIGIANI eseguono restauri in genere, rivestimenti maiolica pavimenti in marmettoni, ceramica. Tel. 744204 - 741995. 43737 CC
ARTIGIANO muratore pittore esegue modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 23548 CC
CALLISTA pedicure diplomata servizio accurato domicilio. Telefonare 38929. 43553 CC
DITTA specializzata esegue lavori di restauro, arredamento, trasformazioni di appartamenti con ottime condizioni rateali. A vostra disposizione al n. 95660. 23842 CC
ELETTRICISTA pratico impianti elettrici offresi anche per piccoli lavori. Telefonare 32086. 43557 CC
ESTETISTA - viso diplomata prestazioni domicilio cliente Prezzi modici. Tel. 731083. 23710 CC
FALEGNAME esegue riparazioni rolè serramenti lucidatura mobili ecc. Tel. 763174. 21967 CC
FALEGNAME specializzato tutti lavori in genere, serramenti, armadi e sotto lavandini in Formica, riparazione mobili antichi, rimodernamento negozi. Si esegue lavori a domicilio. Telefono 820028 massima serietà. 43653 CC
IDRAULICO bagni docce riparazioni in genere. Telef. 748600. 23652 CC
LUCIDATORE mobili riceve anche a domicilio. Telef. 31759. 23744 CC
ORTOPEDICO specialista per piedi sofferenti e plantari assume ordinazioni dietro prescrizione medica. Viale Miramare n. 33, tel. 97060. 23828 CC
PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica. Assortimento marmittoni plastica. Specializzazione moquette, puntualità, garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6. Tel. 50895. 43727 CC
PEDICURE-manicure offresi domicilio o mezza giornata. Tel. 734381 9-12. 43529 CC
PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Telefono 723823. 43515 CC
REALIZZAZIONI giardini, potature, abbattimento piante, recintazioni, muretti secco. Telefono 79597. 23682 CC

Alle CONFEZIONI RICCARDI
VIA C. BATTISTI, 12
ABITI DA UOMO
a prezzi di realizzo
DA LIRE ~~26.500~~ - ~~29.500~~ - ~~33.000~~
TUTTO A LIRE 19.500
NON SI ACCETTANO I BUONI RATEALI

PER iniezioni offresi infermiera. Tel. 52289. 23822 CC
RICAMATRICE eseguisce lavori a mano domicilio. Tel. 90356. 543547 CC
SARTA proveniente Milano esperta confezioni bambini giovanette. Tel. 24676. 43389 CC
SARTORIA uomo signora confeziona su misura abiti mantelli tailleur rimoderna. XX Settembre 9. 42390 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32-IV, tel. 741605. 23582 CC
SARTORIA specializzata confezioni tailleurs, abiti da sposa e da gran sera. Tel. 79309. 43625 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTE commesse con conoscenza lingua slava cerca negozio abbigliamento via Filzi 5. Presentarsi lunedì pomeriggio. 23640 D
A.A.A. APPRENDISTE commesse conoscenza lingua slava cercansi per negozio abbigliamento. Presentarsi lunedì pomeriggio Idealtez, via Machiavelli 20. 43391 D
A.A.A. ASSUMONSI quattro elementi per completamento organico società commerciale. Richiedesi età 19-27, titolo studio almeno medio, presenza, facilità parola. Fisso mensile più premi produzione. Presentarsi ore 10-12 via Mazzini 30 I destra. 23562 D
A. COLLABORATORI collaboratrici anche occupati offriamo produzione 100.000 mensili. Lunedì 14-19, altri 14-16; Milano 16, II destra. 23750 D
A giovane volonteroso-a tuttofare, farmacia offre posto sicuro. Telefonare 36924. 43589 D
AIUTO commesso cercasi salumeria Amadei, via delle Torri 1 43755 D
AIUTO commesse e commesse pratiche capaci cercansi per Panificio - Pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 23720 D
AIUTO commesse e commesse pratiche capaci cercansi per Panificio - Pasticceria. Presentarsi via Bachino 4 - Roiano. 23720 D
AIUTO commesse e commesse pratiche capaci cercansi per Panificio - Pasticceria. Presentarsi via Oriani 4. 23720 D
APPRENDISTA banconiere 15-17 anni cercasi. Torrefazione «Argentina», via Battisti 13. 23618 D
APPRENDISTA commesso e per consegne a domicilio cercasi 15-16 anni. Salumeria via Cavana 15. 42286 D
APPRENDISTA commessa calzature 16-17.enne cercasi. Esperia, Mazzini 38, lunedì dalle 10 alle 12. 43637 D
APRENDISTA sarta per importante negozio abbigliamento uomo e donna cercasi subito. Dettagliare offerta. Cassetta 23688 D SPI.
APPRENDISTA bar 15enne festivi liberi cercasi. Tel. 31551. 42324 D
APPRENDISTA impianti riscaldamento cerca seria ditta. Udine 25. 23782 D
APPRENDISTA cerca salone Rita, Vasari 12. 22155 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Presentarsi via Carducci n. 32. 23720 D
APPRENDISTA commessa 15-18 anni conoscenza sloveno cerca profumeria. Telefonare lunedì pomeriggio 31594. 43629 D
APPRENDISTA e commessa giovani per negozio abbigliamento femminile Lucilla, via dell'Istria 2. Presentarsi lunedì dopo ore dieci. 42376 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi, presentarsi salone Marina via Ginnastica 41. 22061 D
APPRENDISTA principiante sarta uomo cercasi. Paci, Crispi 42, tel. 741881. 22073 D
APPRENDISTA 15-16enne bella presenza cercasi. Calzature Dei Rossi p.zza S. Giovanni 5. 43541 D
APPRENDISTA parrucchiera cerco urgentemente anche primo impiego. Tel. 90838. 43415 D
APPRENDISTA cercasi drogheria via Coroneo 34. 22067 D
APPRENDISTI primo lavoro cercansi industria elettromeccanica zona industriale. Telefonare 812394. 43401 D
BANCONIERE per bar cercasi. Telefonare 24123. 23626 D
CERCANSI mezzalavorante, apprendista sarte. Paduina 6 negozio abbigliamento Zerial. Tel. 741359. 23768 D
CERCANSI apprendiste 15-20 anni cucito macchina confezioni fodere auto. Telefono 55521. 43503 D
CERCANSI apprendista, mezza lavorante, laboratorio confezioni. Telefonare 761215, lunedì. 23696 D
CERCANSI apprendista commessa quindicenne. Radio Trieste, Ventisettembre 15. 43621 D
CERCASI ragazzo 15-16enne per macelleria Godigna, Giulia 24. 23792 D
CERCASI mezzalavorante parrucchiera capace manicure. Salone Rossetti, via Marconi 4. 23566 D
CERCASI giovane commessa capace volonterosa ottimo stipendio panificio via Combi n. 7. 23492 D
CERCASI apprendista commesso negozio alimentari. Telefonare lunedì 30379. 22087 D
CERCASI apprendista parrucchiera capace manicure. Telefono 744226. 23464 D
CERCASI apprendista drogheria. Via Rossetti n. 27. 23660 D
CERCASI apprendista panettiere e aiuto-pasticciere. Tulliani, via Matteotti 52, tel. 93563. 23654 D
CERCASI garagista pratico notturno età 45-55. V. Vittorino da Feltre 9. 22003 D
CERCASI ragazza - apprendista per «Panificio Moro», via Madonnina n. 12, tel. 90347. 22097 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Via Severo n. 75. 23646 D
CERCASI apprendista orario negozi domenica festa. Bar Unità, tel. 29028. 43665 D
CERCASI uomo lavori saltuari piccolo giardinaggio. Telefonare feriali 64275 ore 13-14. 23604 D
CERCASI apprendista radio-TV 15-18 anni. Cercasi tecnico TV capace. Lunedì dalle 10 alle 12 Telex viale D'Annunzio 44. 23643 D
CERCANSI ambosessi lavoro esterno, stipendio più provvigione. Presentarsi lunedì ore 9-12, 15-19, via Università 11/A. 23702 D
CERCANSI commesso e apprendista alimentari Ancich, via Montorsino 11, via Ghega 10. 43487 D
CERCASI ragazza pratica buffet e caffè. Rivolgersi Trattoria Eufemia, via G. Caprin 4. 42398 D
CERCASI donna pratica cucina per preparare buffet. Rivolgersi Trattoria Eufemia, via G. Caprin 4. 42398 D
CERCASI apprendista cameriere. Rivolgersi Trattoria Eufemia, via G. Caprin 4. 42398 D
CERCASI apprendista pizzaiolo. Rivolgersi Trattoria Eufemia, via G. Caprin 4. 42398 D
CERCASI donna forte e paziente per assistenza signore anziano, condizioni da stabilire. Offerte cassetta 43419 D, SPI.
CERCASI apprendista bar anni 16-19. Presentarsi Bar Valmaura. 23738 D
CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno. Rivolgersi negozio abbigliamento via Imbriani 12. 23778 D
CERCASI apprendista commessa per negozio calzature Polli corso Italia 13. 43495 D
CERCASI distinta per accompagnare e compagnia il pomeriggio signora anziana. Telefonare 29571, lunedì pomeriggio. 23698 D
CONIUGI minimo 30enni referenziati cercansi per custodi villa marito patente e aiuto giardiniere moglie tre ore giornaliere lavori domestici. Offerta Cassetta 42268 D, SPI.
COMMESSA ottima conoscenza tedesco responsabile per negozio Grado cercasi. Telefonare n. 24910. 1130 D
COMMESSA giovane bella presenza volonterosa pratica articoli regalo cercasi. Rivolgersi Arteregalo corso Saba 23 ex Garibaldi dopo ore 19. 43405 D
COMMESSE aiuto - commesse cercansi. Cassetta 43585 D, SPI.
COMPAGNIA d'assicurazione cerca ambosessi da introdurre previo corso d'istruzione a lavoro settoriale organizzato. Titolo di studio media inferiore. Rispondere Cassetta 21963 D SPI.
CORRISPONDENTE tedesco francese possibilmente inglese disposto viaggiare esperienza ramo vermouth vini cerca ditta torinese. Scrivere curriculum Bertone - Baiamonti 2 - 10131 Torino. 5335 D
CORRISPONDENTE perfetta conoscenza parlata e scritta lingue italiana, inglese e possibilmente tedesca, cerca importante società. Scrivere: Casella L/152 - SPI Napoli. 5361 D
CUOCO o cuoca cerca trattoria Cantine sociali, riva Sauro 18. 42266 D
ELETTRICISTA cercasi apprendista o mezzolavorante capace. Presentarsi lunedì dalle 8-10 via Gatteri 26 (corte). 43523 D
GELATIERE finito molto pratico anche nelle specialità (coppe cassate) disposto trasferirsi cerca grande caffè aprile settembre. Presentarsi lunedì 4 marzo Hôtel Savoia Trieste dott. Schmantzer ore 9-11. 42126 D
IMPRESA costruzioni assumerebbe esperto tracciatore massimo 45enne. Scrivere Cassetta n. 22063 D, SPI.
INSTALLATORE capace cercasi. Ditta Braico, via Doda 1-3. Telefono 734394. 23836 D
LAUREATA ottima conoscenza tedesco inglese possibilmente russo assumerebbesi possibilità carriera statale. Inviare dettagliato curriculum e referenze a Cassetta 43521 D, SPI.
MECCANICO specializzato auto e apprendisti cercansi. Via Cologna 4. 23722 D
MEZZA lavorante parrucchiera cerca Salone Silvia, S. Marco 3. Tel.: 77222 - 52040. 43729 D
MEZZA lavorante per boutique cercasi. Telefonare 31833. 43715 D
MEZZE-lavoranti e apprendiste cerca Sartoria per signora Piero Chiappa, via del Monte 8, tel. 61167. 43691 D
MONFALCONE cercasi commessa veramente capace. Scrivere Cassetta 8104 D SPI referenziando posti occupati.
OPERAI idraulici in genere o aiutanti cercasi. Presentarsi Società I.C.A.SA, via Monte d'Oro, Zona industriale, Trieste. Chiedere sig. Ogliari Adriano della ditta Fumagalli. 42244 D
PERSONA per affidare campagna fertile con alberi da frutto cercasi. Cassetta 23658 D SPI.
PERSONALE maschile e femminile per interessante lavoro di arredamento esterno cercasi. Offresi ottima retribuzione. Presentarsi lunedì ore 9 Adria Commercio. Via Matteotti n. 5. 23842 D
PRIMARIA Società assicurazioni cerca elementi volonterosi disposti dedicarsi attività assicurativa anche se pensionati oppure in parte disponibili se già impiegati. Cassetta 23692 D SPI.
SOCIETA' commerciale prodotti siderurgici cerca giovane militesente dinamico per impiego presso la propria filiale di Trieste. Titolo di studio: media inferiore. Offerta Cassetta 23690 D SPI.
PRIMARIA Compagnia Assicurazioni assume elementi ambosessi per inserimento propri quadri esterni. Zone Gorizia, Cormons, Gradisca, Mariano. Subagenti produttori per Cormons-Mariano cui affidare portafoglio preesistente. Stipendio, previdenze legge, possibilità carriera. Casella Postale 42 D, Gorizia.
RAGAZZO serio volonteroso cercasi per officina installazioni. Telefonare 723739. 23800 D
RISTORANTE Giovacchino cerca personale femminile tavoleggiante, bella presenza, ottimo trattamento. Presentarsi martedì 5, mercoledì 6 marzo, ore 10-12, via Tosinghi, 40 rosso, Firenze. 5360 D
SIGNORINA volonterosa cerco per ambulatorio dentistico. Cassetta 22115 D SPI.
SOCIETA' registratori di cassa ricerca giovane militesente, residente a Trieste con buona preparazione tecnica, volonteroso, da inserire nella propria organizzazione assistenza tecnica clienti. Scrivere Casella n. 42076 D SPI.
SOCIETA' importanza nazionale arredamenti metallici ufficio cerca venditori massimo trentenni propria agenzia Trieste L. 60.000 fisso più alte provvigioni. Telefonare 30080, 10-12, 42262 D
SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signora signorina spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice stipendio e previdenze di legge Cassetta 21687 D SPI
STENODATTILOGRAFA giovane anche primo impiego cercasi per studio tecnico. Offerte manoscritte precisando richieste e studi. Cassetta 23544 D SPI.
STIRATRICE capace macchina stiro cerca tintoria Rustia via D. Chiesa 4 (S. Giovanni) oppure via M. D'Azeglio 11. 43555 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

STUDENTE cerca pensione completa, zona centrale. Telefonare 749487, oggi - lunedì, ore 11-17. 23694 E
UNIVERSITARIO cerca affitto camera confortevole paraggi Università. Cass. 43759 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTANSI stanze ammobiliate lunghi brevi periodi riscaldamento bagno. Tel. 38178. 23752 F
AFFITTASI camera via Cereria 14. Telefonare 731424, Colace. 43733 F
AFFITTASI stanza mobiliata ingresso scale escluso dormire via Mazzini, telefono 37694. 43545 F
CAMERA mobiliata centralissima ascensore primo piano affittasi. Telefonare 26344. 22057 F
CAMERA confortevole affittasi a persona occupata presso signora sola. Cassetta 42246 F, SPI.
CAMERA mobiliata con comodo cucina, via Angelo Emo 26, Baralitea. 43535 F
CAMERA mobiliata affitto. Ireneo della Croce 5, pt., Demani. 43719 F
CAMERINO affittasi giovane occupato. Tel. 90356. 43547 F
CENTRALE arredata ufficio deposito o qualsiasi affitto. Telefonare 69497 pomeriggi. 23796 F
SIGNORA distinta affittasi stanza mobiliata presso sola. Telefonare al 52375 dalle 9-12. 23536 F
STANZA centralissima mobiliata uso ufficio, altre vuote, prontamente affittansi. Agenzia, S. Lazzaro 5. 43741 F
STANZA mobiliata affittasi per signorina. Telefonare 25422. 23630 F
STANZETTA affittasi a persona distinta, escluso donne. Via Cologna 7, campanello 4. 23704 F
STANZETTA affittasi a signore. Telefonare dopo le 10 52992. 23656 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di: inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni, Piazza Ponterosso 2 - tel. 23121 Trieste. 68 G
A. ASSOCIAZIONE universitaria ripetitori prepara studenti qualsiasi livello. Tel. 65754. 45707 G
A. LAUREANDO ingegneria navale impartisce lezioni matematica fisica. Tel. 36726. 42310 G
ACCURATAMENTE, matematica medie insegnante pratica, modica, metodo scuola. Telefonare 745771. 23542 G
ACCURATE ripetizioni materie letterarie impartisce universitaria. Telefono 56987. 23754 G
CENTRO RIPETIZIONI via del Bosco 1, tel. 748031. Assistenza ogni materia recupero anni doposcuola. 23776 G
CHITARRA classica teoria musicale solfeggio metodo spagnolo insegno. Telefonare 742058. 23534 G
DANZE classiche balli moderni ultima novità. Scuola della professoressa Maria Jessipova. S. Lazzaro 3, tel. 38719. 23732 G
DIPLOMATA impartisce ripetizioni matematica italiano, medie inferiori. Telefonare 814509. 23678 G
DO' lezioni inglese. Telefonare 732785, lunedì 13-17. 23780 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie con ripetizioni a piccoli gruppi. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 100 G
INGEGNERE impartirebbe lezioni materie scientifiche liceali. Tel. 68629. 22113 G
INGLESE francese lezioni anche a domicilio impartisce esperto professore. Tel. 724235, lire 1000. 23848 G
INGLESE francese lezioni scuole medie e superiori impartisce diplomata. Telefono 52284, ogni mattina. 43749 G
INGLESE madrelingua insegna grammatica corrispondenza commerciale conversazione traduzione. Telefonare 742058. 23534 G
INSEGNANTE matematica via Baiamonti impartisce lezioni per elementari e medie. Tel. 817302. 73627 G
INSEGNANTE lunga pratica impartisce lezioni madrelingua tedesca. Telefonare 28521. 23540 G
INTERPRETE esperienza insegnamento impartisce lezioni francese inglese esegue traduzioni. Tel. 724311. 43577 G
LA Scuola di taglio Jeralla comunica che prossimamente inizierà un nuovo corso con turni diurni e serali. Per iscrizioni: via Carducci 10. 22330 G
LATINO italiano materie letterarie universitaria impartisce lezioni. Tel. 731302. 23802 G
MATEMATICA chimica scienze lezioni accurate impartisce laureando. Tel. 724311. 43577 G
MATEMATICA qualsiasi scuola anche universitari impartisce ingegnere modico. Telefonare n. 25109. 22069 G
MATERIE letterarie scientifiche francese medie superiori impartisce esperta insegnante ruolo. Tel. 28056. 42288 G
OPERATORI IBM perforatrici, inizio 8 marzo. Scuole Riunite, Battisti 8, tel. 38139. 43403 G
PROFESSORE superiori e diplomata impartiscono lezioni superiori medie elementari recupero anni. Zona S. Giacomo,telefono 725747. 22111 G
STUDENTE d'ingegneria impartisce lezioni scuole medie superiori. Tel. 722802. 23756 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni accurate insegnante pratica lire 1000 ora. Telefono 57398. 23594 G
TRADUTTRICI eseguono traduzioni lettere commerciali inglese tedesco croato sloveno russo. Tel. 228188 ore pasti. 42280 G
UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni materie letterarie e matematica per elementari e medie. Telefono 814393. 23504 G
UNIVERSITARIO studente ingegneria diplomato in radioelettronica offresi per ripetizioni matematica-fisica studenti medie inferiori e primi anni superiori. Telefonare 95246 ore pasti. 42941 G

H Oggetti smarriti L. 60

A Rozzol dimenticati sul marciapiede scarponi il 18 febbraio. Telefonare 743988. Ricca mancia. 23758 H
BOLLETTARIO copertina verde smarrito tratto Palestrina piazza Ospedale Barriera. Lauta mancia chi darà notizie 812316 lunedì. 23810 H
MEDAGLIA oro smarrita corso Italia, caro ricordo, generosa mancia. Indirizzo SPI 43539 H

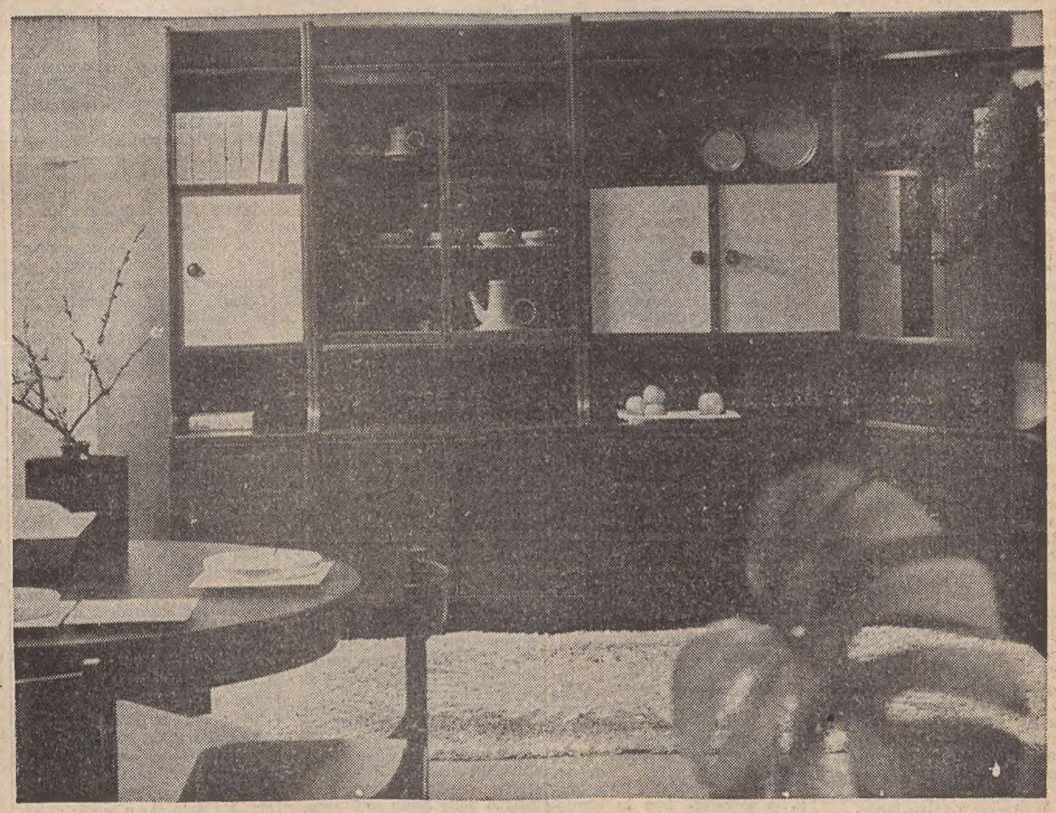
I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMI PROSSIMA CONSEGNA LUSSUOSI PALAZZO SIGNORILE 3, 4, 5 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta ripostigli balconate acqua calda centralizzata AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA PRONTO INGRESSO 1 stanza cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta acqua calda centralizzata AFFITTASI 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI UFFICIO CENTRALE CASA NUOVA 300 mq. ASCENSORE CENTRALNAFTA SERVIZI PRONTO INGRESSO AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PER FINE MARZO CASA NUOVA VIA DONATELLO 3 stanze cucina bagno-gabinetto wc separato ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

(Continua in 12.a pag.)

ZERIAL
Via Settefontane 62
Corso Italia
Via Madonnina 18

OGGI
LA MOSTRA DEL MOBILE
DI VIA SETTEFONTANE 62
È APERTA DALLE 9 ALLE 13



80 anni di esperienza
nel settore dell'arredamento
ci permettono di offrirVi
la migliore qualità
a prezzi rigorosamente contenuti

Soggiorno in palissandro o noce serie multiplex

KENNEDY DENUNCIA LA DRAMMATICA SITUAZIONE DELLA DELINQUENZA

Un americano su tre ha paura di camminare da solo per strada

La corruzione della polizia aumenta la sfiducia e il risentimento dei «ghetti» Ragazzo di cinque anni ucciso «per errore» da una banda di giovani a Chicago

New York, 2

Una delle principali ragioni della sfiducia e del risentimento che circondano la polizia nei «ghetti» americani negri come Harlem è costituita dal fatto che i residenti vedono «ogni giorno» molti agenti accettare di esser «comprati» dai criminali. La corruzione diffusa fra i poliziotti assegnati ai quartieri poveri contribuisce a far scadere sempre di più, soprattutto agli occhi dei giovani, il prestigio dei tutori dell'ordine e a promuovere, indirettamente, la delinquenza. A tale conclusione è giunto un convegno sulla criminalità a New York a cui hanno preso parte numerosi esponenti dell'amministrazione cittadina.

«Potrei invitarvi — ha detto Percy Sutton, presidente della circoscrizione di Manhattan — a visitare Harlem per osservare di nascosto ciò che avviene a molti angoli delle strade. Vedreste la corruzione dei poliziotti in atto». Il presidente del quartiere suburbano del Bronx, Herman Badillo, ha lamentato il fatto che molto spesso gli agenti, chiamati ad intervenire dalla cittadinanza, attendono rinforzi prima di muoversi e «quando essi arrivano il delinquente è già fuggito».

Impossibilitato ad intervenire al convegno, il senatore Robert Kennedy si è rivolto per telefono da Washington ai partecipanti. Egli ha detto che «un americano su tre ha paura di camminare solo per le strade delle città ed ha auspicato una maggiore collaborazione fra la polizia e la cittadinanza.

Gli episodi di delinquenza, anche i più sconcertanti, intanto si susseguono. A Chicago un bambino di 5 anni, Melvin Whitehead, è stato ucciso giovedì sera «per errore» da una banda giovanile nella cucina della sua casa mentre guardava la televisione. Il bambino guardava la televisione insieme ad alcuni dei suoi fratelli e sorelle quando un gruppo di giovinastri apriva il fuoco contro una finestra e una porta della casa; i membri della banda probabilmente intendevano «punire» uno dei fratelli di Melvin, che sino a poco tempo prima aveva fatto parte di questa banda ma l'aveva poi abbandonata per passare ad un'altra banda.

Si calcola, secondo quanto afferma la polizia, che negli ultimi tre anni nella zona del «South Side» di Chicago 75 altri ragazzi o ragazze, siano stati uccisi per «regolamenti di conti» tra le varie bande giovanili che infestano la zona. L'ultimo caso del genere risale allo scorso mese, quando una ragazza di 4 anni che camminava lungo una strada venne uccisa «per errore».

In questo contrasto si inseriscono gli episodi di fanatismo e violenza razziale. Il tribunale di Chicago ha condannato ieri a morte sulla sedia elettrica l'ex giocatore di pallacanestro dell'università statale dello Iowa, Joseph Hurst, di 23 anni, per l'uccisione di un agente di polizia a Chicago. Hurst, che si autoproclama ministro della religione islamica, uccise un poliziotto che lo aveva fermato mentre guidava una automobile per infrazione alle norme del traffico; dopo l'omicidio Hurst si barricò in un edificio da dove aprì il fuoco contro altri agenti, ferendone uno. Per questi altri reati è stato condannato anche a 30 anni di reclusione.

Parlando al giudice che lo ha condannato, Hurst si è autoparagonato a Gesù Cristo, che egli ha definito un «negro», che viene condannato alla crocifissione dai romani dopo essere comparso dinanzi a Ponzio Pilato. «Io mi trovo di fronte a Pilato — egli ha detto al giudice — e come Pilato non trovò colpa in Cristo, così voi non trovate colpa in me. Ma voi dovete trovarmi colpevole. E' il sistema».

Fatto di sangue ad Asti

SPARA ALL'EX FIDANZATA che sta per sposare l'altro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Asti, 2

Un dramma, a fondo passionale, è scoppiato questa mattina, tra due ndanzati. Quasi certo il movente è da ricercarsi nella gelosia che ha armato la mano di un operaio, il quale ha tentato di uccidere, con un colpo di pistola la ragazza di cui era pazzamente invaghito e che lo aveva poi abbandonato. Protagonisti del fatto di sangue, avvenuto alle 7.30 in piazza Cavour in pieno centro cittadino, sono Giuseppe Brignone, di 25 anni, già in carcere, e Maria Mendola, di 21 anni, nata a Mita, ora degente all'ospedale in gravissime condizioni. Un proiettile le ha leso il fegato e la colonna vertebrale.

Secondo le prime indagini il gesto criminoso è stato compiuto al termine di un concitato colloquio. Pare che la ragazza volesse interrompere per sempre la relazione, mentre il fidanzato la scongiurava di desistere dalla sua decisione. Nessun testimone ha assistito alla scena agghiacciante, però non è sfuggita a qualche passante, l'atteggiamento supplichevole del Brignone, sconvolto, pallido, con le mani giunte in atto di preghiera, di fronte alla fidanzata. Maria Mendola, uscita dalla sua abitazione, si era avviata, a piedi, verso l'ospedale civile, dove alla sezione chirurgica presta servizio come infermiera. Un mese addietro il giovane e la ragazza si erano lasciati perchè la Mendola aveva intrecciata una nuova relazione. Il Brignone venne a saperlo e fu ancora più amareggiato quando apprese che le nozze dell'ex fidanzata con il rivale erano imminenti.

La ragazza raggiunta dal giovane an via Cavour, ha compreso subito le intenzioni ed ha accelerato il passo. Il Brignone allora l'ha presa per un braccio nel tentativo di trattenerla. Al gesto riluttante e scontroso della Mendola, ha tratto di tasca dal soprabito una pistola Beretta ed ha esploso un colpo che ha ferito la ragazza al torace. Subito doop lo sparatore si è dato alla fuga, mentre una automobile di passaggio ha raccolto la Mendola, sanguinante ed esanime che è stata ricoverata all'ospedale civile e sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. I medici non hanno perso tutte le speranze di salvarla.

Un'ora dopo il fatto il Brignone si è presentato spontaneamente alla caserma dei carabinieri. Al piantone ha dichiarato: «Ho sparato ad una ragazza ,arrestatemi». Dopo un breve interrogatorio è stato trasferito al carcere giudiziario. Secondo le prime indagini il Brignone, a quanto le dichiarazioni dei familiari e degli amici, risulta un giovane molto calmo ed equilibrato: tutti ignoravano che fosse in possesso di una pistola. Pare che l'abbia acquistata in questi ultimi giorni, forse solo per intimorire la ragazza, ma non con il premeditato proposito di ucciderla. In serata il Procuratore della Repubblica ha spiccato nei suoi confronti mandato di cattura, con l'imputazione di tentato omicidio volontario.

P. A.

WALLY TOSCANINI derubata a un banchetto

Milano, 2

Wally Toscanini, figlia del celebre direttore d'orchestra, accompagnata dall'avv. Michele Del Monaco, si è presentata in Questura per denunciare di essere stata derubata, giovedì scorso, di una trousse d'oro del valore di 600 mila lire, nel corso di un banchetto in un albergo. La signora Toscanini, durante il banchetto, si era allontanata per qualche minuto dal suo posto e, al ritorno, non aveva più trovato la trousse; questa le era stata donata dalla principessa Francesca Ruspoli.

INIZIATA A LONDRA LA PUBBLICAZIONE DELLA STORIA DI WILSON SCRITTA DALLA MOGLIE

Un tradimento avrebbe favorito l'arresto del bandito del treno

Non si tratterebbe dunque di un capolavoro di Scotland Yard - La rapina del '63 frutto della sua filosofia Accanto al «maestro» un personaggio da romanzi gialli - I particolari dell'evasione da «Winson Green»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 2

Da quando sua moglie, Pat Wilson, si è lasciata persuadere a raccontarla a puntate settimanali dalle colonne del «News of the world», la storia del bandito del treno, Charlie Wilson, è diventata un groviglio di filo spinato, percorso da una corrente elettrica ad alta tensione. E' la corrente elettrica del «copyright». Chiunque si azzardasse a indiscrezioni o anticipazioni incorrerebbe in una violazione da pagare con alti indennizzi. Se un altro giornale ottenesse un sabato sera una copia ancora fresca d'inchiostro di quel domenicale e osasse riassumere la puntata che sarà ufficialmente in lettura solo l'indomani, dovrebbe essere pronto a mettere la mano alla borsa.

Il «News of the world», si dice, ha pagato questa storia a peso d'oro, e non è disposto a perderne nemmeno un'oncia. La signora Wilson ne figura autrice in prima persona. La somma va dunque a lei, e in questo modo si sottrarrà alla confisca cui andrebbe incontro se fosse intestata al marito, per ripagare almeno in parte i due milioni e mezzo di sterline della famosa rapina compiuta nell'estate del 1963, sul treno postale di Glasgow, mentre attraversava, di notte, le verdi pianure del Buckinghamshire.

Non si può negare che il «News of the world» abbia fatto, come si dice, un bel colpo che merita le più aperte congratulazioni. Giustamente il domenicale se ne vanta: «ancora una volta siamo riusciti ad accaparrarci la storia cui tutti stavano dietro». Ma quando poi ci si avvicina alla storia, almeno a quanto ne è stato pubblicato finora, non si scoprono molti elementi nuovi sul personaggio e sulla sua vicenda. Che fosse un buon padre di famiglia, un buon marito, un ingegnoso esecutore di lavoretti domestici, un maestro nell'architettare imprese ladresche, lo si sapeva già dalle comuni cronache. Anche il dramma della moglie costretta a tenersi in cuore per cinque anni un segreto terribile è appena enunciato. D'altra parte i lettori sono più interessati dalla storia del maestro che dal dramma di una povera donna.

Da quando, alcune settimane or sono, Charlie Wilson è stato affrontato da un ispettore di Scotland Yard, nella campagna canadese, dove viveva confortevolmente nascosto con la sua famiglia sotto il falso nome di Alloway, il dramma della signora Wilson è finito. Può finalmente liberarsi del suo segreto, raccontarlo a puntate, e dice di farlo con sollievo. Ma lo fa, dice anche, su licenza del marito. La storia, si deve presumere, ne sarà dunque un poco condizionata, non potendosi pensare che la signora Wilson venga a raccontarci cose capaci di danneggiare le sorti giudiziarie del marito, che dopo l'estradizione dal Canadà all'Inghilterra è adesso al sicuro nel carcere modello dell'isola di Wight.

Un accenno interessante, di cui però occorrerà attendere maggiori spiegazioni dalle puntate successive, è che Wilson fu consegnato, «dato via», tradito, alla polizia, col sottinteso che altrimenti sarebbe rimasto ancora in libertà per chissà quanti anni. Ma tradito da chi? Finora era apparso dalle cronache che la sua cattura fosse un capolavoro di induzioni e di esplorazioni compiuto da un ispettore di Scotland Yard, che a tale scopo aveva persino chiesto e ottenuto di prolungare il suo servizio oltre il limite della pensione. Bisognerà adesso lasciare una parte al tradimento. D'altra parte il tradimento e la delazione formano anch'esse il materiale con cui le polizie di tutto il mondo lavorano per catturare i delinquenti.

Non si capisce dalla storia se la moglie, a parte i patemi d'animo, era d'accordo o non era d'accordo moralmente con quello che Wilson faceva. Forse una elementare solidarietà coniugale la trattiene dal dichiarare la sua disapprovazione, ma sembra di avvertire anche una puntina di ammirazione nel definirlo un maestro, un genio della delinquenza.

Certo Wilson era perfettamente d'accordo con se stesso. Nel ritratto che ne fa la moglie, anzi, ci guadagna proprio in questo senso, come un personaggio unitario, nato per fare quello che ha fatto, senza deviazioni e sbavature, e corredato da una coerente filosofia della vita. Per Wilson la vita, così com'è, non va. E fin qui nulla di nuovo. Non gli va essenzialmente il fatto che uno debba guadagnarsela duramente. E' un credente nel colpo di genio, nell'iniziativa miracolistica che risolverà a un tratto il problema, che per Wilson è il problema economico, il problema dell'agiatezza. Quello che ne fa una filosofia, o almeno una specie di filosofia, è che questa situazione lo intriga non solo personalmente, ma come situazione comune alla maggior parte degli esseri umani. Perciò si fa apostolo e dice: «Perchè volete stentare la vita e non vi decidete a risolvere il problema una volta per tutte?». E diventa condottiero, stratega e generale.

Al fondo di tutto questo, quasi come spinta organica, c'è il piacere dell'eccitamento e del vivere pericolosamente. In aggiunta, una strana paradossale forma di altruismo, non estesa agli esseri umani in generale, ma ristretta a quelli che gli sono più simili, a coloro che sono disposti a condividere con lui quel modo di valutare e affrontare la vita. Era un uomo, dice la moglie, che andava sempre cercando altri che fossero pronti a non fermarsi davanti a nulla pur di arrivare al «sentiero facile» per il resto della loro vita, e perciò non si contentava di essere un militante e un gregario della delinquenza, ma voleva esserne un capoccione.

Altro lineamento di Wilson, è l'invincibile ottimismo. Sempre allegro, sempre fiducioso che tutto finirà bene, anche mentre la moglie tremava. «Scommetto — dice la signora Wilson — che è ottimista anche adesso, in carcere». E' stato l'ottimismo che, durante il processo della banda, lo mantenne così tranquillo e lucido, per cui un giudice alla fine osservò che egli aveva detto meno di tutti gli altri. Nervi d'acciaio? Certo, ma sono anch'essi una conseguenza dell'ottimismo.

Un giorno, però, Wilson si trova per caso in una birreria canadese quando si sente toccare una spalla. Si volta, è Bruce Reynolds, altro caporione della rapina, quello che non è stato mai catturato e che quindi, grazie a questo, non è mai evaso. Wilson si è fatto crescere la barba e cerca, anche con l'aiuto del nome falso, di essere Wilson meno che può. Reynolds invece se ne infischia di essere se stesso. Gira senza mascherature. Tira Wilson in un angolo con un bicchiere di birra e là, in mezzo alla gente, comincia a parlargli dei fatti loro, gli domanda se ha abbastanza soldi, e avanti per mezz'ora, con una disinvoltura che fa accapponare la pelle al suo interlocutore. Quel giorno, racconta la moglie, Wilson arriva a casa così bianco, che il bianco si vede persino attraverso la barba.

La filosofia di Wilson ha il difetto di essere per aristocratici, per eletti. Gli eletti sono coloro che sono disposti a rischiare con lui, per risolvere il problema della vita. Gli altri formano il gregge, e meritano di rimanere fino al collo nel problema. Che cosa accadrebbe se la filosofia di Wilson fosse applicata universalmente?

Nessuno più produrrebbe, tutti sarebbero intenti a svaligiarsi a vicenda, non ci sarebbero più eletti e poveri diavoli, ma solo poveri diavoli, e la filosofia farebbe naufragio. Non è una filosofia capitalistica, nè socialistica, e nemmeno neocapitalistica, che tutte presuppongono il mondo della produzione, non solo quello dello svaligiamento reciproco. Forse non è nemmeno una filosofia, ma non si può onestamente chiedere a un uomo di essere filosofo oltre gli imperativi della propria vocazione.

Accanto a Wilson, anzi come protagonista della sua famosa evasione dal carcere di «Winson Green», presso Birmingham, nell'agosto del 1964, compare un altro «formidabile» personaggio, chiamato Frenchy perchè è francese, uno che durante la guerra aveva fatto a Londra l'ufficiale di collegamento dei «maquis» ed era specializzato nel fare evadere membri della Resistenza francese catturati dai tedeschi, oltre che nel mandare all'aria treni di munizioni e di soldati tedeschi.

E' il gran signore, il gran dilettante della delinquenza, di cui avevano già parlato le comuni cronache pur senza farne il nome, che del resto non è rivelato nemmeno adesso: l'eminenza grigia della rapina ferroviaria e delle successive evasioni, di cui non si capisce bene fino a che punto arrivi lo interesse e dove cominci il disinteresse, il dilettantismo puro da grande professionista, se questo bisticcio di parole è permesso. E' un esperto linguista, questa è la sua facciata sociale, e partecipa alle imprese come una specie di supervisore, senza sporcarsi materialmente le mani.

Dev'essere ricchissimo, il che aiuta a mantenere una posizione di dignità, un po' snobistica. Sta di fatto, racconta la signora Wilson, che delle 50 mila sterline stanziate per l'evasione da «Winson Green» non ha voluto un soldo.

Le 50 mila sterline sono state divise tra un esperto di serrature di fama mondiale negli ambienti della malavita, un esperto autista, un pilota belga, abile nella guida di aerei leggeri e capace di atterrare e decollare sulle piste più impraticabili, uno specialista di radio che aveva il compito di intercettare gli allarmi dei gendarmi e sei uomini incaricati di scalare le muraglie e di aiutare gli altri a scalarle: insomma, i sei della squadra esecutiva. Rivediamo, in questa nuova versione dello spettacolo da dietro le quinte, questi sei uomini funzionare all'unisono come i pezzi di un orologio.

Zitti zitti, piano piano, vestiti di scuro per confondersi con le tenebre, calzati con suole di gomma, mascherati, appoggiare scalette, gettare ganci, funi, sistemare scale di corda, passare muraglie, porte, porticine, dare una botta in testa al guardiano Bill Nichols che gira senza sospetti per il carcere col suo mazzo di chiavi tintinnanti nella notte. Liberare Wilson, andarsene tirandoselo dietro e chiudendo dietro di sè tutte le porte e le porticine.

Wilson salta su una autobotte ferma di là dal muro, munita di scivolo che lo posa dolcemente nell'interno. L'autobotte, guidata dall'esperto autista, parte per un campo d'aviazione in disuso dove è pronto un piccolo aereo, guidato dall'esperto pilota, e due giorni dopo Wilson festeggia a champagne con Frenchy, nella lussuosa casa che costui possiede a Parigi, la sua liberazione.

La presenza di Frenchy in questa storia aiuta di riflesso a definire meglio Wilson. Dal momento che abbiamo regalato una filosofia a Wilson, non possiamo negarla a Frenchy, che è l'intellettuale della compagnia. Non sarebbe nemmeno giusto. Ma la filosofia di Frenchy si differenzia sostanzialmente da quella di Wilson, prima di tutto perchè il guadagno, l'affare, l'interesse vi sono assenti, e poi perchè non solo trascura assolutamente il concetto di produzione, ma addirittura lo capovolge.

Il concetto di produzione è sempre ancorato a un fine di utilità, che ne giustifica la remunerazione e il profitto. In Wilson produzione e profitto coincidono. Frenchy rappresenta invece l'inutilità allo stato puro, la delinquenza come opera d'arte da eseguire per il proprio esclusivo piacere, arte per l'arte.

Eugenio Galvano



Londra — Charlie Wilson, il famoso bandito del treno, uno dei cervelli della rapina al postale del '63, di cui oggi la moglie racconta la storia, in una foto risalente alla clamorosa evasione dal carcere nel 1964. Come è noto il malvivente è stato arrestato poco tempo fa in una località del Canada

VELOCI COUPE E SPIDER SPORT ACCANTO ALLA BERLINA «SPECIAL»

LA FIAT PORTERÀ A GINEVRA DUE «850» SPORTIVE DI CLASSE

Importanti innovazioni al motore, alla dotazione e alla carrozzeria delle macchine che sfruttano per alcuni particolari l'esperienza acquisita dalla prestigiosa «Dino»

DAL NOSTRO INVIATO

Torino, 2

Abbiamo fatto l'inverso: prima di sostare davanti alle nuove macchine che la Fiat manderà al Salone di Ginevra, la 850 sport spider e coupé — ultime versioni della gamma Fiat 850 — siamo andati a dare una occhiata, proprio un'occhiata di sfuggita, all'immensa fabbrica di Mirafiori, per un tratto di pochi chilometri, un'ora al posto delle quattro necessarie per avere una visione sia pure panoramica, dal sedile di un furgoncino in corsa, dell'intero complesso. Lavoro a pieno ritmo (siamo alla vigilia della primavera, della stagione delle scelte), migliaia di braccia in movimento davanti alle presse, ai miracolosi «transfer» che compiono sbalorditive operazioni, lungo le catene di montaggio, fra l'occhieggiare misterioso dei congegni elettronici dalle tante pupille colorate, lo sprizzare di scintille, l'andirivieni al di sopra di macchine e di uomini, di giganteschi ponti aerei sui quali scorrono catene e argani e tutto si muove come organi precisi di uno smisurato orologio. Tutto questo mentre sale verso il cielo di cristallo, che chiude l'immane officina, un fremito nervoso fatto di rumori diversi e tuttavia coordinati, come nella famosa sinfonia di Honnegger dedicata all'acciaieria.

Un ingegnere tentava di spiegare, a noi profani, studi e sforzi compiuti da «équipes» di tecnici per ricavare l'ultimo modello, parlava di pompa di olio, di valvole, di teste, di accoppiamenti, di segmentature, di stantuffi, di cilindrata eccetera; non osavamo porgli una sola domanda per non rivelargli la nostra impreparazione a capirlo sino in fondo; del resto, il suo discorso tecnologico si inseriva perfettamente nel grandioso ed enigmatico linguaggio che saliva da tutte le cose intorno, era peccato interromperlo. Bastava intuire, come capita alla generalità degli uomini davanti agli infiniti meccanismi che servono sempre più la nostra giornata. Restava a noi lo orgoglio di sapere che l'espansione dell'industria italiana dall'auto, negli ultimi due anni, è stata del trenta per cento, e che nel corso del 1967 la Fiat ha conquistato il primo posto tra le fabbriche del continente.

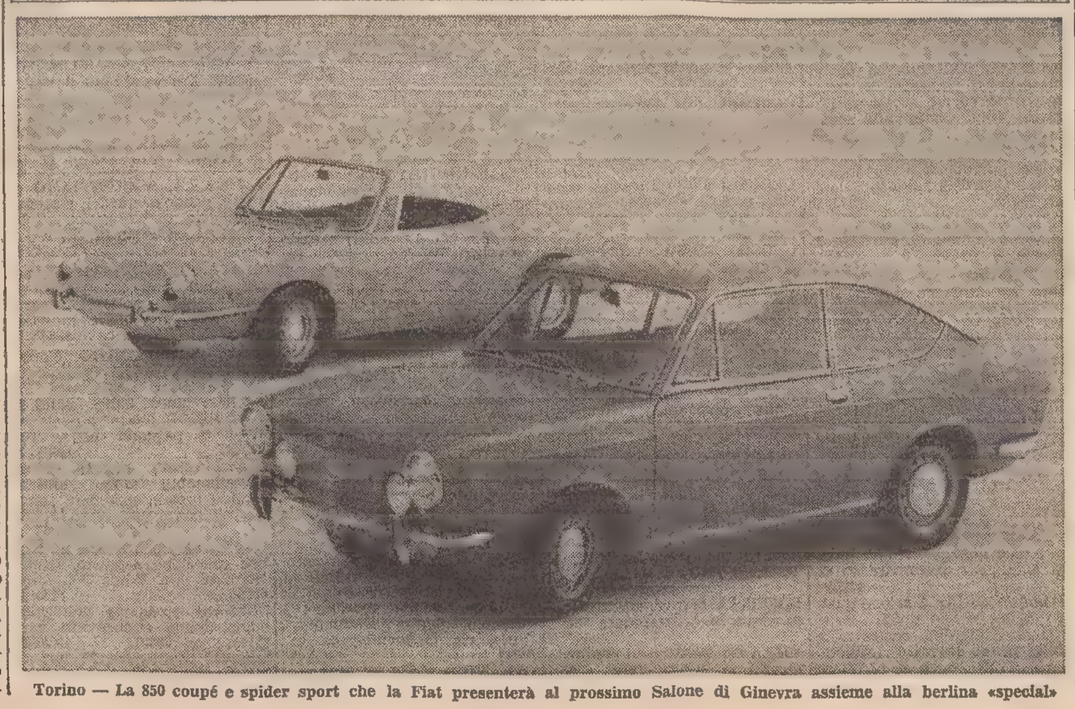
Al salone di Ginevra, la Fiat presenterà, in realtà, tre novità: coupé e spider 850 sport e berlina 850 special. Le nuove versioni sportive rappresentano un'ulteriore evoluzione in prestazioni, confort ed eleganza della gamma Fiat 850. Coupé e spider hanno già rivelato, nello intenso impiego presso una vasta clientela italiana e straniera, le loro cospicue doti di efficenza, solidità e sicurezza, affermando il concetto dell'auto sportiva, agile, brillante, con con costi di acquisto e di esercizio economici e tutti i vantaggi (anche assistenziali) conseguiti alla produzione di grande serie. L'affermazione della berlina 850 ha confermato la validità tecnica ed estetica di questa vettura; e adesso, queste generose automobili progrediscono in nuove versioni.

Il motore 850 sport (coupé e spider), con cilindrata di 903 cmc, sviluppa una potenza di 52 CV (DIN) a 6500 giri/min; il rapporto di compressione è di 9,5:1. Tecniche e materiali speciali assicurano a questo motore, con le notevoli prestazioni di accelerazione sviluppate, un livello ancora maggiore di affidabilità e di durata. Le valvole di scarico e le sedi valvole sono in materiali ad alta resistenza; pompa olio di maggior portata; coppa olio in alluminio. La massima velocità delle vetture sale a oltre 145 km/ora nei coupé, oltre 150 km/ora nello spider.

Altre innovazioni comuni ai coupé e allo spider: impianto elettrico provvisto di alternatore, contagiri di serie, contachilometri con totalizzatore anche parziale; cerchi ruota più larghi e pneumatici di tipo radiale con maggiori dimensioni, assicurano ottima stabilità in ogni condizione di fondo e di velocità. Coupé e spider 850 dispongono, come si diceva, di freni a disco sulle ruote anteriori e freni a tamburo con ricupero automatico del gioco sulle ruote posteriori. Il coupé presenta un frontale di nuovo disegno con quattro fari: due da 170 mm. e due di profondità da 130 mm. Luci di posizione e di direzioni sono disposte sotto il paraurti e arretrate come sul coupé Dino. Anche la parte posteriore è stata ridisegnata con una linea più slanciata, caratterizzata da una modanatura cromata di contorno e da quattro fanali che comprendono due luci di retromarcia.

All'interno, la comodità della vettura è stata ancora accresciuta con un sedile posteriore che offre migliore abitabilità. Vi è un piano porta oggetti sul tunnel; il pavimento è ricoperto con tappeto in moquette Lo spider 850 sport si distingue esteriormente per il nuovo frontale, con nuovi fari anteriori che conferiscono alla vettura una più marcata personalità. Considerato il complesso delle innovazioni introdotte nella macchina del coupé e dello spider 850 sport, e le sensibili migliorie di carrozzeria, dotazioni e finizioni realizzate, il nuovo prezzo che sarà fissato — e che risulterà inferiore al milione di lire per il coupé e al milione e centomila lire per lo spider — deve considerarsi altamente competitivo.

Ugo Sartori



Torino — La 850 coupé e spider sport che la Fiat presenterà al prossimo Salone di Ginevra assieme alla berlina «special»

UN SEGNO DELLA RICONOSCENZA DEL PAESE

Ai combattenti del '15-18 l'Ordine di Vittorio Veneto

Medaglia d'oro a quanti prestarono allora sei mesi di servizio e ai superstiti delle guerre anteriori

Roma, 2

La riconoscenza della Nazione ai cittadini che nei reparti combattenti e comunque per il servizio prestato nelle Forze Armate contribuirono alla vittoriosa conclusione della prima guerra mondiale, è stata espressa dal Consiglio dei Ministri con l'approvazione di uno schema di DDL con il quale si provvede alla concessione di una medaglia ricordo in oro a tutti coloro che prestarono servizio militare per almeno sei mesi durante la guerra del 15-18 e ai pochi superstiti delle guerre anteriori. Il riconoscimento si estende così in favore di chiunque si sia trovato quale militare alle armi ad essere partecipe degli avvenimenti che portarono all'unità della Patria.

Per coloro che invece presero parte alle vere e proprie operazioni belliche, il provvedimento stabilisce il conferimento di una onorificenza appositamente istituita, l'Ordine militare di Vittorio Veneto, comprendente l'unica classe di cavaliere. E' previsto che la distinzione competa agli ex combattenti decorati della croce al merito di guerra o che si siano trovati nelle condizioni per averne titolo; con ciò facendo riferimento ad elementi obiettivi che possano evitare al massimo incertezze e perplessità di attuazione.

Il DDL considera, infine, il problema di un assegno ai vecchi combattenti bisognosi. Per necessità di bilancio, la misura dell'assegno si è dovuta contenere nell'importo di annue lire 60 mila, e la concessione è stata limitata agli insigniti di Vittorio Veneto che non abbiano un reddito superiore a lire 960 mila annue e non godano di pensione statale o di enti pubblici di importo superiore a lire 300 mila annue lorde. L'assegno avrà decorrenza dal primo gennaio '68. L'Ordine militare di Vittorio Veneto avrà una insegna costituita da una croce metallica e da un nastrino. Capo dell'Ordine è il Presidente della Repubblica e l'onorificenza sarà concessa con suo decreto su proposta del Ministro per la Difesa.

Marijuana nelle bambole provenienti dal Vietnam

New Kensington, 2

La polizia che aveva voluto curiosare su due bambole orientali, che un soldato aveva mandato alla propria ragazza, ha scoperto che erano piene di marijuana: adesso la polizia sta controllando se le bambole, che possono essere comperate nel Vietnam per un dollaro, fanno parte di un nuovo sistema per contrabbandare stupefacenti. Il soldato, avvicinato poco dopo l'arrivo delle bambole, è stato arrestato.

IN MAGGIO UN CONGRESSO SUI DANNI PROVOCATI DALLE SIGARETTE

LA SCIENZA SEMPRE IN LOTTA CONTRO I PERICOLI DEL FUMO

Relazioni di Sirtori, Seppilli e Dadi - Presenti esperti di mezzo mondo Da due anni aperto in Italia il «discorso» sul nocivo ma diffuso vizio

Roma, 2

Un congresso internazionale per la difesa dei danni provocati dal fumo delle sigarette alla salute, si aprirà il 4 maggio a Bologna. Presidente del comitato d'onore è il Ministro della Sanità, Mariotti; presidente del comitato promotore, il vicepresidente della Commissione igiene della Camera, on. Usvardi; presidente del comitato scientifico, il prof. Gardini, dell'Università di Bologna, esperto in patologia medica. Ai lavori del congresso internazionale di Bologna parteciperanno scienziati e ricercatori francesi, tedeschi, belgi, inglesi, americani ed italiani; oltre a rappresentanti della commissione sanità, e sicurezza sociale della comunità economica europea, dell'organizzazione mondiale della sanità e di numerosi istituti scientifici e di ricerca di altre nazioni.

La prima relazione sarà tenuta dal prof. Scanga, direttore generale per l'igiene pubblica del Ministero della Sanità, che illustrerà, sul piano strettamente scientifico, il lavoro compiuto per mettere a punto il primo rapporto italiano sul fumo e la salute. Altre relazioni saranno tenute dal prof. Seppilli, direttore dell'Istituto nazionale di educazione sanitaria dell'Università di Perugia; dal prof. Sirtori, cancerologo, della Università di Milano; dal prof. Dadi, dell'Università di Milano ed esperto in malattie polmonari.

Il «discorso» sui danni provocati dal fumo alla salute, sul piano parlamentare cominciò in Italia verso la fine del 1966. Varie furono le proposte avanzate per la salvaguardia della salute dei cittadini. Tra queste, quelle intese a proibire la vendita di sigarette sciolte; il divieto di fumare nei locali e mezzi di trasporto pubblici.

Sul piano ufficiale nazionale, l'allarme sui pericoli derivanti dal fumo delle sigarette scaturì nel gennaio dello scorso anno dal convegno di Milano, che mise in rilievo i pericoli affrontati dai fumatori.

Sul piano governativo, il «discorso» fu aperto dal Ministro della Sanità. Il sen. Mariotti, infatti, investì del problema il consiglio superiore della sanità. Questo alto consesso scientifico nazionale rispose al Ministro della Sanità con proposte specifiche da attuare con urgenza per la lotta contro i danni provocati dal fumo, soprattutto nelle giovani generazioni. Nel frattempo, alcune indagini di organismi sanitari periferici avevano consentito di accertare che una altissima percentuale di giovani e ragazzi dei due sessi, aveva già preso il «vizio» di fumare quotidianamente.

Anche il Ministero delle Finanze, sotto la cui giurisdizione cade il controllo del Monopolio tabacchi, assumeva precisi impegni per la difesa dai danni provocati dal fumo alla salute umana. Primo passo compiuto: costituzione di una «équipe» di studiosi per la ricerca e messa a punto di filtri «veramente efficaci» nel limitare la tossicità del fumo delle sigarette. Contemporaneamente, una missione di parlamentari ed esperti fu inviata negli Stati Uniti per accertare le effettive qualità del «filtro Strickman». La nostra missione tornò con molti dubbi in proposito ed oggi è possibile annunciare che il filtro «Strickman» è stato dichiarato, dopo lunghi controlli eseguiti dalla stessa commissione igiene pubblica americana, «nettamente al disotto della media dei filtri all'acetato di cellulosa», normalmente in commercio anche in Italia.

Cosicchè il Monopolio tabacchi, oltre alla preparazione di filtri efficaci, è stato impegnato a proseguire i suoi studi e ricerche per la creazione, attraverso speciali ibridi, di nuove piante di tabacco a basso contenuto di sostanze nocive alla salute.

EGUAGLIANZA E SOLIDITA' nelle famiglie tedesche

Bonn, 2

Nelle famiglie tedesche sembra essersi effettivamente stabilita una maggiore eguaglianza fra uomo donna. Dalla prima relazione del Governo federale sulla situazione nelle famiglie risulta che il 67 per cento delle coppie interrogate ritiene che marito e moglie debbano prendere tutte le decisioni in comune, il 45 per cento che essi debbano amministrare assieme il denaro, ed il 54 per cento che anche le questioni concernenti i figli e la loro educazione vadano risolte di comune accordo.

Inoltre la maggior parte dei matrimoni risulta piuttosto solida: solo il 9 per cento degli interrogati ha dichiarato che la propria vita coniugale è seriamente minacciata da gravi tensioni. Fra i principali motivi di dissidio sono stati indicati il tempo libero passato da ciascun coniuge per conto proprio, gli scarsi contatti col mondo esterno e lo scarso interesse per i figli.

PREMIATE LE MIGLIORI lettere di vendita 1967

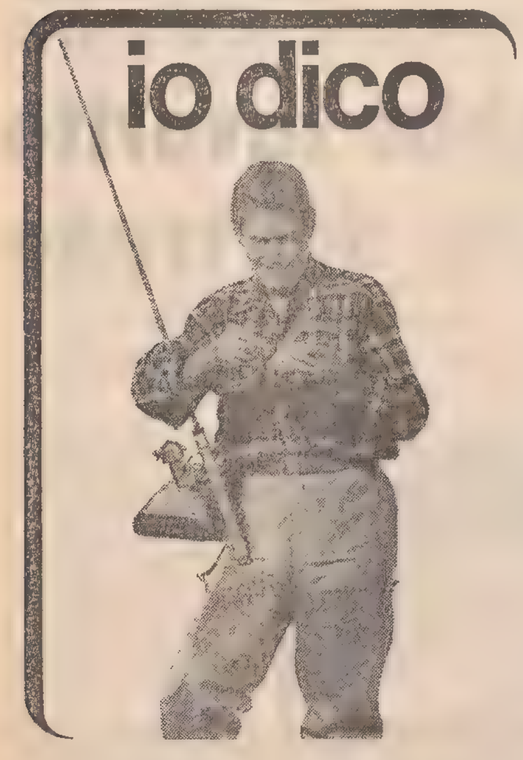
La giuria del Premio «Lettera di Vendita - L'Ufficio Moderno» 1967 ha assegnato i premi previsti dal concorso alle seguenti aziende:

Premio Bassetti per la migliore lettera di vendita, edita, alla Società AGIP S.p.A.

Premio Mondadori per una serie di lettere edite, alla Ditta Sun' Day International di Bolzano.

Premio L'Ufficio Moderno per il miglior testo di pieghevole edito, alla Società SAIPO S.p.A.

I Premi assegnati verranno consegnati nel corso di una cerimonia che si terrà martedì 12 marzo presso la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Milano, alla presenza di personalità e dirigenti della vita aziendale milanese.



APPARTAMENTO paraggi Ospedale 3 stanze cucina bagno ripostiglio rimesso a nuovo vuoto prelevando mobilio oppure arredato affitta privato. Telefono 813053. 23794 I
APPARTAMENTI ammobiliati 1 stanza Perugino 2 stanze Rossetti 3 stanze Marina liberi AFFITTA Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 42370 I
APPARTAMENTO XX Settembre. Tre camere cucina ripostiglio bagno. Affittasi 30.000. Telefonare 725239. 23734 I
APPARTAMENTO STAZIONE 7 stanze ascensore adatto uffici anche due professionisti. Affitta Immobiliare VESTA. Gallina 4, tel. 730344. 42370 I
APPARTAMENTO mobiliato, salottino matrimoniale cucinino riscaldamento centrale terrazza, signorile affittasi. Telef. 38638.
APPARTAMENTO Bramante, camera cameretta cucina wc, affittasi 20.000. Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 43667 I
APPARTAMENTO zona C. Alberto 3 stanze accessori riscaldamento centrale ascensore affitta Amm.ne Alberti. Telefono 38774. 23558 I
APPARTAMENTO due stanze stanzetta bagno cucina 21.000 mensili affittasi Udine 4. Telefonare ulnedì 37580. 23592 I
APPARTAMENTO quattro stanze stanzetta cucina 20.000 mensili affittasi via Valle 10. Telefonare lunedì 37580. 23590 I
APPARTAMENTO primingresso 3 stanze cucina doppi servizi, altri piccoli moderni prontamente affittansi. Agenzia, San Lazzaro 5. 43741 I
APPARTAMENTO v.le D'ANNUNZIO 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore affitta 31.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23550 I
BARCOLA casa 5 vani con orto grande, vicino ultima fermata tram affittasi. Cassetta 23574 I, SPI.
CAUSA partenza cedesi affittanza appartamento centrale prelevando mobilio nuovo elettrodomestici condizioni pagamento. Telefonare 69557. 22055 I
CEDO affitto locale qualsiasi attività paraggi via Ginnastica mq. 120, rimborso spese. Cassetta n. 43485 I, SPI.
GRANDE sala pianoterra magazzino officina laboratorio deposito merci affittasi, Leo 10 Ramazzini. 43617 I
IN piazzale Montebello nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club affittansi negozi e uffici moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla Sara assicurazioni, via Cumano n. 2, tel. 763396. 6 I
LOCALE affari mq. 100 nuovo con vetrine zona Carducci affittasi. Scrivere Cassetta 22135 I SPI.
MAGAZZINO interno affittasi via Paganini 6. Telefonare lunedì 37580. 23590 I
MAGAZZINO viale XX Settembre 20 mq. 8000 affittasi. Telefonare 33866. 23844 I
MAGAZZINO adatto lavorazione autocarrozzeria 20.000 affittasi. Telefonare 30077. 23824 I
MAGAZZINO con soppalco affittasi via del Rivo. Tel. 38546. 42253 I
Z. APPARTAMENTI ammobiliati pronto ingresso affittiamo. Tre stanze cucina bagno. Impredil, S. Francesco 11, telefono 90582. 42340 I

I. Rich. appart. bott. L. 60

A.B. IMMOBILIARE NISTRI: per incarico importante Società nazionale cerca appartamenti in affitto per impiegati funzionari operai; massima serietà assistenza tecnica immobiliare gratuita. Timeus 1. Telefonare lunedì 95992. 43683 L
A. APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, tutti comforts cercasi affitto. Tel. 38684. 42362 L
APPARTAMENTO stanza cucina WC I piano pianoterra cercasi affitto anche intermediari. Telefonare 58057. 43657 L
APPARTAMENTO 5 stanze comforts moderni doppi servizi possibilmente giardino paraggi Rosmini - S. Vito - S. Andrea cercasi affitto. Telefonare 742978.
ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto nuovi seminuovi 1-2-3 stanze cucina-salone onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno telefonare 23382. 42320 L
CERCASI affitto magazzino centrale o immediata periferia 400-600 m. quadri. Offerte Cassetta 22037 L SPI.
CERCASI appartamento soggiorno due stanze cucina centralnafta affitto 35-40.000 lire. Telefonare 35317 ore 9-13. 23506 L
CERCASI appartamento 2 - 3 stanze tutti comforts centro massimo 45.000. Tel. 32026.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ABITI mantelli tailleurs giacche calzoni uomo donna ragazzi; prezzi convenienti; vendita rateale. S. Nicolò 32, II, Levi. 43765 M
AFFARONE ditta Termotecnica esegue scopo propagandistico impianti riscaldamento per 250 mila fornisce caldaia bruciatore cinque radiatori tubazioni tutto nuovo ottima qualità per diecimila calorie vendesi anche singoli pezzi. Telefonare 69557 - 31649. 22055 M
AFFARONE mq. 100 circa di parchetti usati seminuovi. Ditta Frittoli, via S. Zenone n. 6. Telefono 50895. 43727 M
AUTOACCESSORI via Locchi n. 26/2: fodere auto e tappeti tutti i tipi; montaggio immediato; tutto per l'auto. Parcheggio comodo, prezzi convenientissimi. 43651 M
BARBONCINE nere, grigie; cocker neri, fulvi. Canile Leo, presso bivio vie Trieste - Terza Armata, Gorizia. 312-M
CANARINI tutti colori e femmine prontissime cova vendonsi. Vicolo Rose 73, tel. 67594. 43595 M
CARROZZELLA passeggino port infant come nuovi L. 15.000 vendonsi. Tel. 77185 dalle 15 in poi. 42322 M
CARROZZINA per invalido cromata chiudibile (sbaglio misura) nuova vendo metà prezzo. Tel. 820631. 43601 M
CAUSA partenza vendo televisore seminuovo e lavatrice. Telefonare 91511. 43573 M
PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione di persianer e visone. Se desiderate acquistare pelli pregiate, visitate la nostra collezione invernale di pelli provenienti da tutto il mondo a prezzi veramente eccezionali. 23678 M
PELLICCIA persiano buone condizioni cedo centoventimila altra zampe quarantamila. Telefono 68944. 42396 M
RADIOLINE 6 transistors lire 5.000 più dazio in omaggio batterie di ricambio per un anno. Radio Stella, via Foscolo 5.
TELEVISORE I II canale con garanzia, lire 25.000. Telefonare 763301. 22153 M
TELEVISORI ultimi tipi da 11, 12, 19, 23, 25 pollici da lire 100 mila in poi. Esempio: 23 pollici gran marca lire 120.000 compreso telecarrello stabilizzatore antenna I e II programma, ritiriamo tipi vecchi anche non funzionanti lire 70.000, pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 21793 M
VENDESI cane Lassy mesi 3. Telefonare 722603. 43699 M
VENDESI carrozzina Peg nuovissima. Telefonare 813029. 23476 M
VENDO orologio tasca del '700, altro doppia cassa oro recente. Telefonare 24338-55843. 43431 M
VENDO pelliccia occasione. Rivolgersi Martingano, Timeus 16. 23770 M
VENDO frigorifero Rex tipo tavolo ottime condizioni. Visitare lunedì. Terraciano, via Fornace 6, pianoterra. 23516 M



A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTO INGRESSO VIA PICCARDI 4 stanze stanzino cucina bagno-gabinetto poggiolo 36.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI ROIANO LIBERO FINE APRILE 3 stanze cucina servizi 32.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A. AFFITTANSI appartamento centro tre camere cameretta cucina bagno riscaldamento. Altri 2 camere cucina. Carducci 5 camere quinto. Magazzini locali centro. Altro S. Giovanni. 42312 I
A.A.A. APPARTAMENTO Coroneo 3 stanze saloncino cucina ripostiglio servizi separati tutti comforts. DONADONI 4 stanze cucina bagno poggioli ascensore autoriscaldamento nafta. SAN GIACOMO 2 stanze cucina servizi ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 23490 I
A.A.A. LOCALI affari da 35 a 450 mq. adatti qualsiasi attività commerciale in grande complesso condominiale inizio via Gambini. Affittasi. Tel. 28300.
A.A. CENTRO e zone residenziali affittansi ottimi prezzi appartamenti moderni 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23612 I
A.A. ROIANO (via Barbariga) affittasi prontamente 37.000 mensili, soleggiati 2 stanze, cucina, servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.
A.B. BELLOSGUARDO signorile salone 2 stanze stanzetta 2 bagni cucina poggioli massimi comforts. NAVALI 3 stanze cucina bagno centralnafta affittansi. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42316 I
A.B. CANOVA ammezzato 3 stanze cucina bagno in ottime condizioni affittasi 28.000. Tel. 23382 Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42316 I
A.B. CENTRALISSIMO affittasi anche uso ufficio appartamento 5 stanze servizi ascensore centralnafta. Tel. 23382, Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42318 I
A.B. FLAVIA zona industriale 2 stanze cucina bagno riscaldamento centrale affittasi 30.000. Immobiliare NISTRI Timeus 1.
A.B. PICCARDI locale nuovo 100 mq. altro 20 mq. affittansi. NISTRI Timeus 1. 43681 I
A.B. PICCARDI primo ingresso 3 stanze cucina bagno ripostiglio affittasi 48.000; 2 stanze cucina bagno tutti comforts 40.000. NISTRI TIMEUS 1. 43683 I
A.B. PINDEMONTE panoramico 2 stanze servizi poggioli centralnafta giardino affittasi. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42318 I
A.B. ROSSETTI elegante 3 stanze soggiorno servizi poggioli tutti comforts affittasi. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42318 I
A.B. ROSSETTI 4 stanze cucina bagno wc separato ripostiglio centralnafta completamente restaurato con moquette affittasi 70.000. Immobiliare NISTRI Timeus 1. 43681 I
A.B. SEVERO stanza stanzetta cucina bagno autonafta poggiolo affittasi 28.000. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42316 I
A.B. TIGOR spazioso panoramico 2 stanze saloncino servizi poggioli autonafta giardino garage affittasi. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42316 I
A.B. XX SETTEMBRE 3 stanze cucina stanzino affittasi. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42316 I
A. AFFITTASI locale 100 mq. casa nuova pronta entrata. BAIAMONTI. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23852 I
A. APPARTAMENTI case vecchie 2-3-4-5 stanze cucina affittansi da 30.000 in su. ESPERIA Imbriani 8. 29235. 23664 I
A. APPARTAMENTINO soleggiato vista golfo affittasi 1-2 persone. Visitare 10 in poi, via dei Porta 32, III, sinistra. 43671 I
A. CASTAGNETO signorili primo ingresso 1-3 stanze salone doppi servizi centralnafta affittansi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 23664 I
A. COMMERCIALE, TERZA ARMATA, 3-4 stanze stanzetta poggioli servizi centralnafta affittansi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 23664 I
A. D'ALVIANO tristanze cucina doccia affittasi 32.000. AGEP Crispi 14. 23458 I
A. MONFALCONE: centro bellissimi appartamenti 2-3 stanze soggiorno doppi servizi terrazze centralnafta ascensore affittansi da 30.000 in poi. Amministrazione Immobiliare Nistri. Leopardi 19. 510 I
A. PRIMO INGRESSO 1 stanza soggiorno; 2 stanze cucina centralnafta, affittansi 34.000, 40.000. ESPERIA Imbriani 8. 29235. 23664 I
AFFITTANSI locali uso ufficio palazzo viale **XX** Settembre. Tutti comforts. Informazioni portineria via Gatteri 5. 23564 I
AFFITTANSI camera e cucina. Telefonare lunedì dalle 10 alle 12 78340. 23818 I
AFFITTASI appartamento affitto minimo. Tel. 33824 dalle 14 alle 16. 22131 I
AFFITTASI camera, cucina 16 mila; camera focolaio 4000. «La Commerciale» Torrebianca 24. 23598 I
AFFITTASI A. Emo 49/A locale mq. 100 3 fori. Telefonare 68010. 42314 I
AFFITTASI appartamento I.o ingresso palazzina zona verde due stanze soggiorno e servizi. Telefonare ore ufficio, tel. 50059. 42278 I
AFFITTASI appartamento tre stanze, cucina, doppi servizi. Telefono 36339. 43757 I
AFFITTASI vasto appartamento centrale adatto studio legale, ambulatorio, ecc. Rivolgersi portinaia (ultimo piano) via Mazzini n. 13. 23698 I
AFFITTASI appartamento quattro stanze bagno in via Pascoli 39 I. 43561 I
AFFITTASI D'Annunzio bistanze cucina bagno terrazzo centralnafta ascensore. Tel. 730808. 42264 I
AFFITTASI magazzino paraggi Cavana. Tel. 64270, 61859. 23634 I
AFFITTASI 3 stanze bagno cucina 30.000. Tel. 817085. 23610 I
AFFITTASI San Giacomo camera cucina gabinetto 13.000 poche spese. Amm.ne Crispi 9, mattinata. 43703 I
AFFITTASI stazione bellissimo 5 stanze cucina bagno. Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 43667 I
AFFITTASI 3 camere cucina bagno 30.000 Ginnastica. Amm.ne Crispi 9. 43703 I
AFFITTASI ufficio ammobiliato paraggi Borsa una due stanze. Telefonare 69557 - 31649. 22055 I
ALLOGGI 5 stanze via Reni 14 affittansi condizioni favorevoli. Tel. 24021 lunedì. 23564 I
ALLOGGIO soffitta affittasi paraggi stazione. Telefonare feriali 95001. 23472 I

noi... in famiglia diciamo Ciao



Ciao perché, quando vogliamo andare con l'aria sul viso per ritornare, essere, diventare giovani; quando ci servono due ruote nuove, moderne, spinte da un motore caparbio, allora in famiglia diciamo Ciao.

Cilindrata: cc. 49,77
Velocità: 40 Km/h
Consumo: 1 litro di miscela al 2% ogni 70 Km. Frizione automatica
Si guida senza targa e senza patente anche a 14 anni. Sono disponibili diverse versioni in brillanti colori
PREZZI F.F. DA L. 55.000 IN SU.

euroteam 68

PIAGGIO

La Piaggio ha in Italia 4700 punti di vendita. Sono sull'elenco telefonico alfabetico sotto la lettera « P », e sulle Pagine Gialle alla voce « motocicli ».

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine abitazioni compero mobili e altro. Telefonare 53346. 43669 NN
A.A. SGOMBERO soffitte abitazioni compero mobili. Tel. 50566. 42358 NN
ABBIAMO finalmente le famose cucine «Patriarca» componibili. Inoltre svendonsi altri modelli. Mobili Pascoli 5. 22127 NN
ALABARDA Zanchi; mobili, singoli, giardino, carrozzine, ombrellini, lettini, seggioloni, librerie, scrivanie, guardaroba. Convenientissimo. Rossetti 4. 41642 NN
ANTICO bureau 700 cassettone specchiera 800 autentici vendonsi Leo 13 IV. Ramazzini pomeriggio. 43617 NN
ARMADIO bellissimo 6000. Altro guardaroba vendo lunedì Bosco 12, magazzino. 42346 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali, comuni lussuose, cucine, tinelli, prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 42378 NN
ATTACCAPANNI cucine formica elementi per cucinino guardaroba. Via Limitanea 9 - Ghirlandaio 16. 23632 NN
ATTENZIONE vastissimo assortimento carrozzine passeggini riducibili delle prime fabbriche italiane. Baby's cars Giordani PEG a prezzi di non temere concorrenza recinti seggioloni ombrellini lettini porta Infantseat tricicli biciclettine per bambini. Al Calmiere, via Settefontane 19. 43385 NN
CUCINE soggiorni grandissimo assortimento. Mobilificio Bruno Fonderia 3 (largo Barriera). 21518 NN
CUCINE assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata; facilitazioni. Polli, Petronio 32. 88 NN
GIOVANI sposi svendono causa trasferimento all'estero arredamento casa, elettrodomestici, seggiolone, passeggino, box. Telefono 67637. 43459 NN
MATRIMONIALE 5 porte palissandro cucine vari modelli prezzi realizzo. Crispi 51. 23730 NN
MATRIMONIALE completa seminuova lire 38.000. Altra 4 porte vendo Bosco 12, magazzino. 42346 NN
MATRIMONIALE 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Ponzianino 11. Falegnameria. 42372 NN
MATRIMONIALE 5 porte nuova soggiorno in formica vendesi occasione. Via Molino a Vento 47 interno, falegname. 42394 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 42252 NN
MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 42252 NN
MONFALCONE vendesi pianoforte mezzacoda «Rosler» originale meccanica inglese. Telefonare 75884. 312 NN
OCCASIONE divano due poltrone tavolino lampadario nuovo sedie vendonsi privato a privato. Tel. 744969, 9-12 - 14-16. 23684 NN
OCCASIONE stanza pranzo acero grigio vendesi. Rivolgersi portineria via Carducci 5, orario 8-10. 23482 NN
PIANOFORTE Hofmann vendesi occasione. Telefonare lunedì 722536. 23742 NN
PIANOFORTE mezza coda viennese lire 40.000 occasione vendesi. Telefonare 761050. 43531 NN
STANZA letto 1 persona vendo privato. Telefonare 91225. 43639 NN
VENDO soggiorno seminuovo Vederlo da lunedì in poi. Valenti, Roncheto 71/1. 43739 NN
VENDO salotto nuovo. Telefonare 59818. 23840 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 13 O
PIANTE casa, giardino, rosai, conifere arbusti, grande scelta Barcola, Boveto 43-I. Tel. 63562. 22045 O
VINO imbottigliato originale gradi 10,5 a lire 125 litro, vuoto senza cauzione. Telefono 81272 pomeriggio. 23844 O

OO Alimentari L. 60

MERLOT, Cabernet, Tocai del Piave, eccellente a 145 il litro consegnato a domicilio senza cauzione. Tel. 95043. 43717 OO
VINI friulani e veronesi comuni da pasto e superiori, vini tipici emiliani acque minerali e medicinali; birre nazionali ed estere; bibite e aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzione. Telefonare 740485 - 95043. 43717 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AGENTE primaria industria nazionale settore distributori automatici bevande fredde acque minerale latte prodotti solidi confezionati ricerca zona Udine e provincia collaboratori introdotti settori specifici attivi dinamici disposti applicarsi seriamente. Presentarsi Hotel Cristallo di Udine lunedì pomeriggio. Intervisterà sig. Pozzan. 23496 P
AZIENDA importanza nazionale cerca giovani per potenziamento rete vendita zona Trieste Gorizia Udine. Elevato trattamento economico e concrete possibilità carriera. Si richiede intera giornata libera e auto propria. Si assicura invio risposta a tutti entro 20 giorni. Scrivere a Cassetta SPI 153 N 20121 Milano. 5346 P
CENTRALISSIMA, tutti comforts, affittasi due distinti, anche brevi soggiorni. Tel. 36217 23834 P
DIPLOMATO milite esente offresi anche rappresentante. Cassetta 23578 P, SPI.
DITTA locale cerca giovane dinamico comunicativo competente per produzione autovetture condizioni vantaggiose. Scrivere Cassetta 825 P SPI.
DUE agenti commercio autoveicolo proprie cercano rappresentanza Friuli-Venezia Giulia eventuale deposito e consegne. Cassetta 43615 P, SPI.
PRIMARIA industria nazionale ricerca completamento quadri giovani dinamici, venditori. Elevato trattamento economico, premi produzione, ampie possibilità carriera. Richiedonsi buona cultura media, massima serietà. Indirizzare referenziando Cassetta 23680 P SPI.
PRODUTTORI percentuale prodotti tecnici per le zone di Monfalcone, Gorizia, Udine cercansi. Scrivere Ing. Fulvio Cante, piazza S. Giovanni 3, tel. 69093, Trieste. 23424 P
SOCIETA' milanese cerca per Trieste e provincia ambosessi per carriera produttiva lavoro organizzato dotazione autovettura. Presentarsi SORIL via S. Lazzaro 11 Ts. ore 11-12, 16-18 lunedì. 23596 P

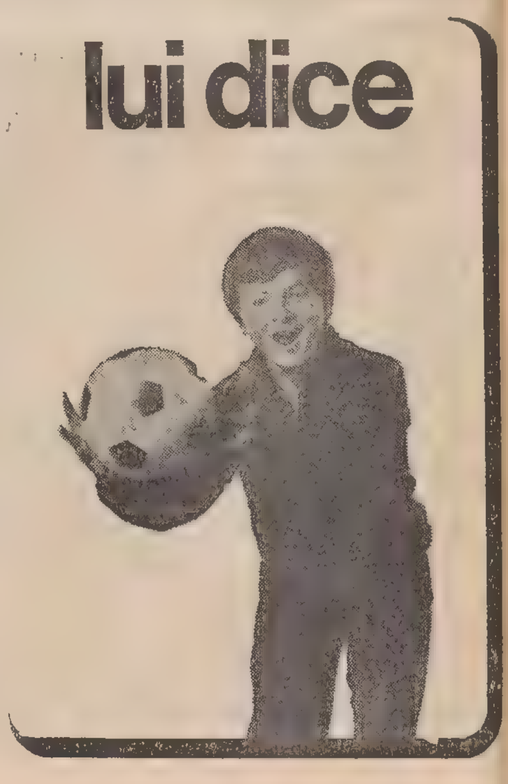
(Continua in 14.a pag.)



APPARTAMENTO 4 stanze bagno stanzino cucina affittasi D'Annunzio 8. Telefonare 37580 lunedì. 23590 I
APPARTAMENTO casa signorile bistanze stanzetta bagno centralnafta affittasi 30.000. Telefonare mattinata 67637. 43459 I
APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze stanzetta bagno cucina centralnafta asensore affittasi Foro Ulpiano 5 IV, rivolgersi portiere. 23522 I
APPARTAMENTO sei stanze e servizi paraggi piazza Venezia affittasi. Amministrazione Locatelli, telefono n. 24075. 23438 I
APPARTAMENTO tre stanze e servizi piazza Goldoni affittasi. Amministrazione Locatelli, telefono 24075. 23434 I
APPARTAMENTO tristanze stanzetta accessori III piano, Leo 13 affittasi 14-16. 0043275 I
APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno riscaldamento centralnafta ascensore zona verde preferibilmente Rozzol cercasi in affitto. Tel. ore pasti 749487. 42248 I
APPARTAMENTO 4 stanze stanzino bagno cucina ripostiglio affittasi via Rossini 10. Telefonare lunedì 37580. 23590 I
APPARTAMENTO 5 stanze bagno cucina rimesso a nuovo adatto ufficio affittasi Largo Barriera Vecchia 11. Telefonare lunedì 37580. 23590 I
APPARTAMENTO signorile affittasi Romagna 98/I: tre stanze cucina soggiorno salone aria condizionata doppi servizi centralnafta autorimessa giardino. Visita lunedì, Martedì 9-12 esclusi intermediari. 43635 I
MAGAZZINO via Toti, circa 45 mq. affittasi. Amministrazione Locatelli 24075. 23432 I
MONFALCONE affittasi attico: 4 stanze, cucinino, soggiorno, doppi servizi. Telefonare 75884. 312 I
MONFALCONE affittasi primo ingresso in palazzina tristanze soggiorno cucina accessori terrazzo garage centralnafta acqua centralizzata. Tel. 74465. 43581 I
NEGOZIO 100 mq. stanze adatte per ambulanze o per società vicino Ospedale affittasi. Telefono 38078. 42334 I
OPICINA appartamento in villa vuoto, mobiliato, affittasi. Agenzia, S. Lazzaro 5. 43741 I
QUARTIERE due stanze soffitta, via Carducci, affittasi. Amministrazione Locatelli, telefono 24075. 23436 I
SCALA SANTA cucina 2 stanze salone. CARPINETO cucina stanza stanzetta. PADUINA cucina 2 stanze stanzetta. S. LUIGI 3 stanze comfort. S. GIACOMO locale 2 fori mq. 130. S. FRANCESCO - PALESTRINA locale mq. 130 nove fori affitta pronto ingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 66 I
UFFICIO arredato centralissimo I piano, altra stanza vuota, adatta anche dormire, studio pittura affittansi. Telefonare 23182. 42386 I
VILLA SCORCOLA salone quattro stanze cucina doppi servizi 2 terrazze giardino centralnafta affitta primo ingresso. Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23550 I
CERCASI per affitto villa con giardino. Telefonare 61044. 22107 L
CERCASI affitto ininterrmediari due stanze, cucina, bagno, escluso nuovo. Cassetta 23440 L, SPI
CERCANSI appartamenti 2-3-4 camere in affitto per funzionari statali. Tel. 50323. 42312 L
CERCASI due appartamentini stesso piano accessori moderni, ascensore, posizione centrale. Inintermediari. Tel. 25032. 43599 L
CERCASI affitto 2 camere e cucina, paraggi Perugino per aprile-maggio, escluse agenzie. Cassetta 23474 L, SPI.
CERCO affitto prontamente (Barbariga o paraggi) tristanze cucina accessori. Tel. 734561 8-10, 15-17. 21995 L
CONIUGI distinti soli, pensionato statale, cercano affitto appartamentino massimo II piano, centro, per fine giugno. Cassetta 23494 L SPI.
FAMIGLIA referenziata cerca affitto appartamento moderno pagando massimo. Telef. 763237. 42272 L
GRIGNANO, Miramare o Barcola cercasi appartamento bicamere, stanzetta cucina bagno massimo 30.000 mensili. Cassetta 22133 L SPI.
LOCALE uso magazzino zona Settefontane cercasi in affitto. Telefono 744202 ore ufficio. 43405 L
SOFFITTA cercasi affitto 2 vani acqua luce. Telefonare 36237. 40542 L
VILLA sei stanze ogni comforts cercasi in affitto. Telef. 52361. 23514 L
CUCINA economica Rex a tre fiamme gas, nuovissima vendesi. Telefonare 52597. 43751 M
CUCINA economica a gas 2 materassi Permaflex 2 reti metalliche con piedini divano con 3 sedie cinz occasione. Telefonare 92788. 23760 M
CUCINA economica Zoppas gas e legna vendesi. Tel. 732877.
FISA Scandalli come nuova 90.000 trattabili. Telefonare n. 810127 mattinata. 23526 M
FISARMONICA, panchetta letto completa, lavatrice semiautomatica vendonsi occasione. Telefonare 726191. 21873 M
FUCILE cal. 12 (Zolli) occasione vendo. Telefonare 746761 dalle 13 alle 17. 42256 M
LUCIDATRICI 12 spazzole sconto fino 60%, Rossetti 51. Telefono 55421. 23846 M
MACCHINA cucire moderna completa 12.000. Singer occasioni. Zig-zag 49.000. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature. Gramaccini, Barriera 10. 43735 M
MACCHINA Singer sarto 31-20. Rientrante 23.000. Nuove Diamant superautomatiche. Assortimento mobiletti. Riparazioni. Manzoni 4, Cosulli. Tel. 96925. 42943 M
OCCASIONE rateizzando vendo Enciclopedia Universale. Altre opere 1000-2500 mensili. Telefonare 37708. 23750 M
OCCASIONE vendesi banco di finissaggio e una macchina a guardolo marca Raffienbeul. Boris, via Madonnina 40, tel. 55241. 42254 M
OLEANDRI alti 2 m. vendonsi. Tel. 732877. 43549 M
VENDO calcolatrice Remington Addo-X mod. 4541 o scambio con Fiat 600 usata o altra pari valore. Tel. 811577. 23584 M
VENDONSI alcuni tappeti, uno persiano originale, a prezzi convenienti. Cassetta 43725 M SPI.
100.000 lire valutiamo il vostro vecchio televisore pagamento piccole rate. Tel. 55421. Rossetti n. 51. 23846 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO orologi pendolo, quadri, giacenze ereditarie, mobili antichi. Telefonare tutti i giorni 28551. 42382 N
A. A. A. A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare n. 30358 lunedì. 43645 N
A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi salotti-antichi pianoforti mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 43409 N
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 43505 N
ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili antichi rottami metalli sgombero soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 42352 N
CARTE da gioco strane antiche per collezione acquisto. Giulio Bernardi, via Roma 3-I, telef. 69086. 1125 N
CERCASI occasione manichini uomo donna e accessori vari sarto. Tel. 78927. 43623 N
DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 43505 N



CRONACHE SPORTIVE

INTERVISTA SENZA VELI CON I DUE AVVERSARI

Veleno di Griffith realismo di Benvenuti nel dialogo a distanza



Nino Benvenuti



Emile Griffith

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 2

GRIFFITH: «Yea. Vincerò io, e sicuro. Questa volta non mi sono allenato con "Johnny Walker", come accadde per il primo incontro; questa volta l'allenamento è stato duro e serio. Benvenuti? Oh, il gentiluomo italiano è un bravo pugilatore. D'altronde se si batte con me deve essere bravo. Griffith non ha mai incontrato brocchi, no? Benvenuti è bravo, io non so nulla delle sue storie, a chi possono interessare? So che si è allenato e che vuole vincere. Gli passerà la voglia di vincere lunedì sera al "Madison", parola di Griffith, "Johnny Walker" questa volta non c'entra».

BENVENUTI: «Vede, io sono tranquillo, vado al "Madison" lunedì con sicurezza. Griffith? E' il più forte pugile che abbia mai incontrato. Bravissimo. Ma io credo che le possibilità siano più per me che per lui. Si capisce che uno va sul ring per vincere, altrimenti non farebbe incontri. Io vado per riprendere il campionato del mondo. Se riesco a fare il combattimento della prima volta, quando vinsi, ritornerò in Italia campione del mondo, questo è sicuro. Ho visto il film dei due combattimenti, gli errori del primo e quelli del secondo. Li ho eliminati. Sono sicuro di me. Se dovessi scommettere, guardi che parlo obiettivamente, scommetterei su di me. Oggi posso dire questo: che le mie possibilità di vittoria sono del 70-75 per cento».

GRIFFITH: «Yea. Ora posso ammetterlo, avevo un debole per il whisky e così divenni un amico del "Johnny Walker", come dicevano. Perdetti. Un incidente. Non si ripeterà. Avete visto il secondo incontro. Quando Griffith decide di vincere, vince. Clancy, il mio allenatore, dice che vincerò per k.o. entro la decima ripresa. Può darsi, se lo dice lui che mi conosce meglio di tutti vuol dire che potrebbe accadere così. Un fatto è certo: voglio levare al gentiluomo italiano la voglia di andare in giro per i quadrati americani con il titolo di campione del mondo. Non so, ma ho l'idea che il gentiluomo italiano si leverà per sempre la voglia di fare il pugile, anche in Europa».

BENVENUTI: «Non vedo una vittoria per k.o. se non nasce una particolare situazione, mi pare di poter dire che il combattimento andrà avanti per le quindici riprese e che ci sarà un vincitore ai punti. Quel vincitore sarà quasi sicuramente Benvenuti. Il pugile delle Isole Vergini è forte e sa come si combatte. E poi mi conosce. Ma anche Benvenuti conosce Griffith. Trenta riprese sono una «frequentazione» fra due pugilatori molto sostanziale. Specialmente quando le trenta riprese sono state fatte per il campionato del mondo. Così posso dire di conoscere bene Griffith e di poterlo battere come accadde nel primo incontro».

GRIFFITH: «Non diciamo sciocchezze, quella per esempio che io abbia vinto il secondo incontro con testate irregolari e con altri gesti scorretti. Avete visto tutti che Benvenuti è andato giù e che dalla terza ripresa in poi era sfiancato. I miei pugni, altro che la mia testa. Ma ora queste cose le ha dette Benvenuti e il gentiluomo italiano non doveva dire bugie, gli altri possono trovare scuse per lui, ma lui deve essere un campione e non dire bugie. Ora il gentiluomo italiano ha fatto il più grosso errore di tutto il suo allenamento dicendo le bugie, perchè io non riesco a odiare un avversario, ma se l'avversario dice bugie sul mio conto e che ho vinto con scorrettezza allora io divento cattivo e odio il mio avversario che ha tentato di screditarmi».

BENVENUTI: «Si parla prima di un combattimento. E' giusto, d'altronde. Io però sto qui calmo, ho raggiunto una concentrazione interiore eccellente. Posso dire di andare sul ring come uno che sa di poter dare il massimo. Hanno detto tante cose sul mio allenamento, ma nessuno mi conosce meglio di quanto io conosca me — so quello che debbo fare e quello che non debbo fare. Sono pronto. Griffith è stato scorretto nell'incontro dello Shea Stadium quando io ho perduto, non sono scuse — questo è un fatto. Dice che io gli ho dato un morso sulla spalla, perchè non fa vedere la cicatrice? E come mai non l'ha detto all'arbitro? Non troviamo storie ora. Lunedì sera al Madison Square Garden vedremo da che parte si mette la vittoria».

GRIFFITH: «Quando mai il gentiluomo italiano ha guadagnato tanti soldi come da quando ha cominciato a battersi con Griffith? Fate i conti e vedrete. Dunque se uno guadagna un monte di soldi quando si batte con me, vuol dire che io sono il migliore, no? Yea. Questa volta io prenderò 175 mila dollari — mi fanno comodo — e lui, Benvenuti, ne prenderà 80 mila. Se io ne piglio più del doppio, cosa significa? Che sono due volte più bravo di lui, chiaro? Dunque anche sul ring dimostrerò che davvero valgo il doppio di lui».

BENVENUTI: «E' un discorso che non regge perchè il campione ha sempre una borsa maggiore dello sfidante. Griffith ha avuto meno di me nel secondo incontro perchè io ero il campione del mondo allora e lui lo sfidante. La situazione che si ripete oggi, è la copia esatta, anche se non nelle cifre, del primo incontro in cui io sfidavo e vinsi. Non voglio trarre auspici da concomitanze diverse, ma si potrebbe ripetere ciò che accadde al Madison Square Garden, quello vecchio, quando per la prima volta io misi in crisi Griffith e gli strappai il titolo di campione del mondo».

E' un dialogo a distanza. Le frasi di Benvenuti, le parole di Griffith a poche ore dal loro terzo scontro con il titolo mondiale in palio servono a dare un quadro dello stato d'animo e anche dello stato mentale dei due uomini.

Sipario. Domenica di intervallo, con il peso: la ritualità dell'incontro fra i due campioni che si vedono per la prima volta dopo tanto parlare e tanto studiarsi da lontano. Subito la scena sarà buia fino a lunedì sera, quando sul ring, questo teatro crudele, le lampade da centomila candele illumineranno due uomini con i pugni tesi che aspettano il gong.

Stelio Tomei

LA NOTA DELLA DOMENICA

Un pronostico che viene dal cuore

Bussa fra poche ore il derby Triestina-Udinese, che è avvenimento importante per la nostra regione, ma esso è soverchiato dal match del «Madison», e di quello dobbiamo parlare, non senza augurare prima ai friulani di vincere il girone (senza far bottino oggi al «Grezar»...), così la Triestina il prossimo anno avrà la strada spianata, se vorrà seguirli in Serie B.

Parliamo ancora di Benvenuti-Griffith, dunque. Terzo appuntamento, piuttosto inconsueto nella sua ripetizione, fra due pugili. L'incontro della verità, a tutti gli effetti. Chi perde esce dal giro, chi vince resta a galla. Nino sa che è l'ultima grossa occasione che gli viene offerta; non deve perderla, certamente non vuole perderla. Purtroppo vi arriva dopo un tormentato periodo di preparazione, turbato da vicende extrasportive, che possono avere intaccato il suo morale. Così a distanza, pur conoscendolo bene, è difficile giudicare Nino in questo momento. E chi ci chiede un pronostico, quasi avessimo il dono della veggenza, riceve solo risposte temporeggiatrici. Aspettiamo lunedì notte: non ne sa nulla chi gli è vicino in questo momento, figurarsi qui, se è possibile valutarlo.

Sì, l'orgoglio e l'intelligenza di Benvenuti sono ineliminabili, nel suo patrimonio di atleta, di campione. Se non sarà proprio al massimo della condizione fisica, come lo era stato in aprile, dello scorso anno, Nino potrà ugualmente attingere a queste doti per spuntarla, aggiungendovi la capacità di resistere che ha dimostrato pur nella sconfitta di settembre. Griffith è un bestione che in tutto questo periodo si è preparato in silenzio, una macchina da pugni che come immessa in un ciclo produttivo a catena ha lavorato sempre con lo stesso ritmo. Ma è una macchina, e forse qui sta la principale differenza rispetto allo sfidante di domani, che non è una macchina da pugni bensì un uomo, con i suoi inevitabili difetti ma anche con le sue impennate di generosità, di agonismo, di capacità tecnica, di classe. E poi possiede un cuore grande così, sul ring, e con esso vuole conquistare, anzi riconquistare, il grande traguardo.

Non è possibile dunque una valutazione aritmetica dei due avversari per cavarne fuori in anticipo il risultato. Sono due grandi campioni, tutti lo dicono, in grado di equivalersi. Si tratta di vedere quale dei due sarà in giornata migliore, quale avrà maggiore estro, maggiore grinta, maggiore resistenza, maggiore lucidità. Un pronostico? E' quello che viene dal cuore, ancora una volta. E speriamo che il cuore non ci tradisca nel suggerirlo.

dir.

IL DERBY DELL'ANNO AL «GREZAR» FRA BIANCONERI E TRIESTINA

PRONOSTICO PER L'UDINESE AFFERMA RADIO MA PUNTA TUTTO SULLA VITTORIA ALABARDATA

Rivincita del «Moretti» oppure conferma di una tradizione favorevole ai locali?

Tutta la regione si prepara a vivere il suo derby più esplosivo. Triestina-Udinese, infatti, non solo racchiude in sè tutti i motivi di una sentitissima e accesa rivalità di campanile, ma aggiunge la paprica di rilevanti, anche se opposti, interessi di classifica. Per entrambe le squadre la partita è quindi molto importante.

«E' un derby — dice Radio — che ha qualche particolarità che altri forse non hanno. Per l'Udinese questa ventiquattresima edizione del più atteso confronto del Friuli-Venezia Giulia assume una grossa importanza in quanto la classifica richiede ai friulani una vittoria. Ecco una delle particolarità cui accennavo; oltre ai due punti può essere in palio anche la promozione. Lo sanno i nostri cugini e lo sappiamo bene tutti noi. Fra rossoalabardati e bianconeri non ci sono segreti, in quanto si sa sempre con esattezza tutto ciò che avviene in casa del vicino. Sono noti quindi agli udinesi quali erano i nostri programmi e tutte le disgrazie che ci sono capitate fra capo e collo in poche settimane. Quattro titolari con gli arti fuori uso e quello che per primo potrò recuperare, Colovatti, non sarà disponibile che fra una quindicina di giorni. A differenza dell'Udinese, la Triestina non ha problemi di formazione perchè si ritrova con gli uomini contati mentre Comuzzi non ha che l'imbarazzo della scelta. E' chiaro, dopo questa premessa, che il pronostico spetta di diritto ai nostri avversarii».

— Gli alabardati sembrano non sentire il clima particolare di questo incontro...

«In effetti è così, almeno esteriormente. Tutti noi ci apprestiamo ad affrontare questo derby con molta tranquillità di animo. Personalmente ho la coscienza a posto, in quanto credo di aver fatto sino a questo momento tutto ciò che di meglio era possibile fare e ritengo di essere riuscito a trasfondere anche nei ragazzi questa tranquillità. I giocatori sono consci delle difficoltà che l'incontro nasconde; sono certo che profonderanno in questa partita tutte le migliori energie e sapranno trovare nell'orgoglio la molla necessaria per sovvertire le previsioni. Gli alabardati dovranno fare appello al carattere, allo spirito di reazione per far risaltare le loro doti tecniche. Avranno bisogno anche della comprensione del pubblico amico, trattandosi di lottare contro un pronostico avverso».

— Ritiene che ciò sia un bene o un male?

«Lo si sa sempre dopo la partita, a seconda che il risultato sia alla fine favorevole oppure no».

— Rispetto alla squadra che nell'andata ha vinto a Udine mancheranno quattro giocatori...

«Allora la nostra squadra era semisconosciuta. Nessuno sapeva quanto valeva, quanto poteva dare, non si era ancora espressa compiutamente sul piano individuale e collettivo. Sul campo i ragazzi diedero prova di carattere, di morale saldo, e il risultato costituì la sorpresa della giornata».

Un sogno tradotto in realtà, insomma, e ricordando quella domenica di ottobre Radio rivive mentalmente i momenti più belli dell'indimenticabile pomeriggio al «Moretti». Non lo dice l'allenatore alabardato, ma pagherebbe chissà cosa per donare agli sportivi triestini una soddisfazione come quella di allora, dopo tutto l'amaro che hanno ingoiato in questi ultimi tempi.

La vendita dei biglietti va abbastanza bene. La biglietteria centrale di Galleria Protti rimarrà aperta dalle 9 alle 12.30. I botteghini dello stadio apriranno alle ore 13.15. Per l'occasione verrà ripristinato il servizio d'autobus diretto da piazza Goldoni a Valmaura.

C. N.

TRIESTINA		UDINESE
Chendi	1	Pontel
Da Rold	2	Sgrazzutti
Kuk	3	Fedele
D'Eri	4	Del Zotto
Sadar	5	Zampa
Pestrin	6	Caporale
Moretti	7	Mantellato
Brusadelli	8	De Cecco
Pedroni	9	Biasig
Scala	10	Galeone
Ive	11	Muzzio

Arbitro: Panzino di Catanzaro Lido

ed anche il morale è alto. Solamente Bagnoli, che sembrava dovesse fare la riserva insieme al portiere Casazza, all'ultimo momento, a causa di una leggera indisposizione, è stato sostituito; al suo posto è stato convocato Del Pin.

Nel pomeriggio di oggi i titolari dell'Udinese si sono recati, insieme all'allenatore a Monfalcone, per assistere all'incontro del Trofeo Berretti tra i rincalzi dell'Udinese e quelli della squadra locale.

La formazione, che scenderà in campo domani a Trieste, sarà quasi certamente la stessa che ha giocato domenica scorsa al Moretti, e cioè: Pontel; Sgrazzutti, Fedele; Del Zotto, Zampa, Caporale; Mantellato, De Cecco, Biasig, Galeone, Muzzio.

Da Udine sono previste numerose comitive di tifosi, che domani saranno puntuali sugli spalti dello stadio di Valmaura per incoraggiare le zebrette nella partita che è un po' la prova del fuoco per la squadra friulana: giocatori e tecnici dovranno infatti confermare che quello di domenica scorsa è stato veramente l'inizio di un nuovo (e si spera più felice) periodo per l'Udinese.

G. P.

BASKET DI CAMPANILE ALLA S.G.T. - ORE 11.30

In Lloyd-Snaidero salvezza e promozione

Un solo incontro dei maggiori campionati si disputa oggi a Trieste, protagoniste le squadre della Snaidero e del Lloyd Adriatico. Si tratta di un avvenimento capace di richiamare alla Ginnastica un pubblico foltissimo, ansioso di poter assistere al ripetersi dei propri beniamini sul metro del gioco svolto nella vittoriosa partita con la Spiügen Bräu. Saranno però numerosi anche i tifosi friulani che sognano la loro squadra in Serie A e la seguono in ogni trasferta per sostenerla ed incitarla.

Tutte due le squadre scenderanno in campo con i migliori elementi, per cui potremo vedere nelle file della Snaidero i notissimi Sarti e Magnoni, il capocannoniere del girone Cescutti, il pivot azzurro Paschini, il sempre valido Porcelli, ai quali daranno man forte i vari Fiorini, Zanon, Cella e Nais. Come somma dei singoli valori non c'è dubbio che la squadra friulana sia nettamente superiore a quella locale. Nel Lloyd però abbiamo visto più d'una volta il rendimento raddoppiato per la eccezionale prestazione di uno Schergat o di un Fortunati e la contemporanea buona giornata dei loro compagni Bianco, Tarabocchia, Lonero, Narder e Bicci. In genere poi la squadra biancoceleste si sente stimolata quando gli avversari sono di sicuro valore e più di una volta abbiamo visto un pronostico sfavorevole rovesciato a suo beneficio.

Ci auguriamo che anche oggi il Lloyd possa arrivare ad un successo che servirebbe a tirarlo fuori, almeno per il momento, dalla zona insicura della classifica. Non dimentichiamo però che anche per la Snaidero la partita riveste uguale se non maggiore importanza: una eventuale sconfitta vorrebbe dire quasi certa rinuncia al successo finale nel girone e alla conseguente promozione in Serie A.

La partita avrà inizio alle ore 11.30 nella palestra della Ginnastica.

M. V.

LA SERIE A HA TROVATO IN BASSO IL RESIDUO INTERESSE

Snobbato Bologna-Inter dai confronti fra pericolanti

Giocano piuttosto tranquille in casa le squadre altolocate

Le squadre che occupano le posizioni più elevate della graduatoria in Serie A, giocano, senza eccezione, tra le mura domestiche. Il calendario ha quindi trattato le concorrenti più qualificate con assoluta equità. Di conseguenza si potrebbe anche assistere ad un simultaneo passo in avanti sia del Milan che delle sue più vicine inseguitrici. Una previsione del genere appare del resto abbastanza fondata, se da un esame panoramico della situazione si passa ad uno particolareggiato. La capolista infatti ospita il Cagliari con la formazione-tipo (vale a dire con Malatrasi e Hamrin) e indubbiamente possiede i requisiti per imporsi a una compagine che quest'anno non ha mai eccessivamente entusiasmato in trasferta. Dal canto suo il Napoli, ancora imbattuto al San Paolo, si accinge a ricevere la Sampdoria a ranghi quasi completi (il solo Bianchi è ancora costretto al riposo) e quindi con forti probabilità di conquistare l'intera posta anche per il motivo che i liguri devono rinunciare a Matteucci e a Vincenzi, rimasti infortunati una settimana fa durante la gara con il Brescia. Anche il compito del Torino, sebbene privo di Combin (la cui maglia sarà indossata da Baisi), non appare proibitivo, in quanto è ormai accertato che il rendimento dell'Atalanta in campo avverso è piuttosto modesto. La carta punta infine sul Varese, anche se privo di Picchi, che si fa nettamente preferire alla Spal, tra le cui file potrebbe trovare impiego l'ennesimo debuttante: l'ala Palazzese (classe 1950).

Tuttavia non si esclude che l'esito di queste quattro partite capovolga almeno in qualche caso le indicazioni prevalenti. Specialmente da parte della Spal, impegnata sino al collo nella lotta per la salvezza, e della Sampdoria, che procede sull'orlo del precipizio, è attesa una strenua resistenza. La medesima considerazione vale per il Brescia, che ritorna davanti ai suoi sostenitori dopo la beffa di Marassi, per misurarsi con la Fiorentina. La compagine di Vicini è primatista in fatto di sconfitte interne e non merita quindi eccessivo credito. Questa volta però un'eventuale battuta d'arresto avrebbe conseguenze irreparabili per il futuro delle «rondinelle», per cui è facile intuire che per i viola si preannuncia un pomeriggio di fuoco.

Sul tabellone non poteva poi mancare il solito «spareggio» tra pericolanti. Per l'occasione saranno il Mantova e il Vicenza a battersi per un successo, che vale doppio. Lo stato d'animo dei virgiliani, reduci da due spedizioni che hanno fruttato la bellezza di tre punti, è euforico, mentre esistono notevoli perplessità sulla condotta dei berici, che, tra l'altro, sono nell'impossibilità di giovarsi di Bicicli e di Vinicio.

Come si vede, il residuo interesse del torneo è ormai concentrato nella battaglia per la permanenza nella massima categoria. La prova indiretta è fornita da Bologna-Inter e Roma-Juventus, due partite che in altri tempi avrebbero fatto la fortuna del programma domenicale e adesso si limitano a fare da contorno agli scontri tra le unità di coda. Forse qualche concreto interesse animerà la competizione dell'Olimpico, per la ragione che i giallorossi di Pugliese sono ai margini della zona calda.

P. T.

Arbitri in Serie A

Bologna - Inter: D'Agostini;
Brescia - Fiorentina: Di Tonno
Mantova - L. Vicenza: Gonella
Milan - Cagliari: Toselli
Napoli-Sampdoria: Carminati
Roma - Juventus: Lo Bello
Torino - Atalanta: Possagno
Varese - Spal: De Robbio

CLASSIFICA: Milan punti 32; Napoli 26; Torino e Varese 25; Inter e Fiorentina 23; Cagliari e Juventus 22; Bologna e Atalanta 20; Roma 19; Sampdoria 18; Spal e Lanerossi Vicenza 16; Brescia 13; Mantova 14.

Vuole i due punti la squadra friulana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Udine, 2

Lo scoramento che si era impadronito dei tifosi bianconeri dopo la sconfitta subita in casa ad opera del Como, e che nemmeno il pareggio ottenuto a Solbiate era riuscito a scacciare, è stato cancellato completamente dalla brillante vittoria (4-0) ottenuta domenica dalla Udinese a spese del Rapallo. Tanto che ora, alla vigilia del derby classico con la Triestina, la maggior parte degli appassionati guardano all'incontro con un certo ottimismo.

Molti sono coloro che confidano in una vittoria: «Se giocano come hanno giocato con il Rapallo — dicono — non possono perdere». La maggioranza, tuttavia, pur facendo affidamento sul nuovo volto che hanno mostrato i bianconeri, ritiene difficile l'impresa di strappare la posta intera; un pareggio nel derby con la Triestina potrebbe soddisfare parecchi. L'attuale posizione in classifica dei bianconeri non consente loro però di perdere alcun punto; come ci ha confermato anche l'allenatore dell'Udinese, Luigi Comuzzi: «Noi speriamo di vincere. Comunque, per prima cosa, cercheremo di far bella figura».

L'allenatore bianconero ha aggiunto che tutti i convocati, che resteranno fino domattina in ritiro a Palmanova, sono in ottima salute,

EDIZIONE GIGANTE DEI CAMPIONATI TRIESTINI DI SCI

Sci CAI Trieste e XXX Ottobre pronti alla battaglia sulle piste

A Tarvisio in gara stamane oltre quattro centinaia di concorrenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tarvisio, 2

Tutto è pronto. I campionati triestini di sci, validi per la terza edizione del Trofeo Tommasini, sono ormai una realtà. Gli sciatori oggi hanno provato le piste di gara, la giuria ha tenuto la sua riunione, gli atleti, dai piccolissimi a quelli che hanno legato il loro nome alle gare passate, stanno vivendo in una atmosfera allegra le ore della vigilia.

Sci CAI Trieste e XXX Ottobre, i rivali di sempre, sono pronti a darsi battaglia: i primi sono rappresentati più qualitativamente, i secondi vantano il maggior numero di iscritti (157). La gara in se stessa sarà molto dura e i risultati saranno incerti, e ciò non solamente per il valore pressochè uguale di molti concorrenti, ma anche per le condizioni delle piste.

Lo slalom gigante maschile si svolgerà sulla «B» del Priesnig. E' stato predisposto un tracciato molto impegnativo, che fino all'acquedotto è perfettamente tecnico; poi, a differenza di quanto avviene normalmente, la gara continua a sinistra e non a destra, e ciò per evitare il congiungimento di due traguardi. Infatti, com'è noto, le gare femminili non si disputeranno sulla stessa pista di quelle maschili, bensì sulla «D», adiacente a quella maschile.

Il tracciato femminile è molto impegnativo, forse più di quello maschile, e ciò poichè è molto stretto e il fondo durissimo. Per le donne, i cuccioli e i ragazzi sarà veramente una gara difficile, da svolgere con la massima tranquillità, senza spingere, anzi frenando.

La gara maschile inizierà alle 9.31, quella femminile alle 9.46. Il fondo si correrà sul tracciato compreso tra Tarvisio e Camporosso, una pista a forma di 8. Il primo concorrente partirà alle 8.31.

G. B.

CAMPIONATI DI DISCESA

La Demetz e Mahlknecht fanno pieno bottino

S. Caterina di Valfurva, 2

Ivo Mahlknecht e Giustina Demetz hanno vinto rispettivamente la discesa libera maschile e lo slalom gigante femminile, gare con le quali si sono conclusi i campionati assoluti italiani di prove alpine. Ognuno dei due ha quindi vinto tutte le tre gare in programma sia per gli uomini che per le donne; di conseguenza, sia Mahlknecht che la Demetz hanno conquistato quattro titoli, tenendo conto anche della classifica per la combinata. L'impresa dei due discesisti è eccezionale; il precedente, nel settore maschile risale al lontano 1954 (quando Zeno Colò vinse la discesa, lo slalom e il gigante) e in quello femminile al 1953 (tripletta di Giuliana Minuzzo) e al 1956 (Vera Schenone).

NUOTO A BREMA

Brema, 2

L'americano Greg Buckingham ha vinto i 200 metri a farfalla nella riunione internazionale di nuoto di Brema, col tempo di 2'10"1, record mondiale ufficioso; al secondo posto è finito l'altro americano Doug Russell in 2'10"9. Il record non può essere omologato perchè la piscina di Brema misura venticinque metri.

Nei 200 stile libero il triestino Pangaro ha segnato 2'06"5. Nel dorso, Elisabetta Aureli ha nuotato i 100 in 1'11"8; Franco Chino i 200 in 2'14"4. Un altro triestino, Spangaro, ha nuotato i 100 farfalla in 1'00"3.

HOCKEY AMICHEVOLE

Ferroviario - Amatori 4-1

FERROVIARIO: Mora, Martellani, Fonzari, Bissoli, Spessot (1), Scieghi (1), Gregori (1), Bercè, AMATORI MODENA: Tonioni (1 autorete), Vellani, Soragni, Malagoli, Moncalieri, Facchini, Cavani, Baraldi (1), Carletti. ARBITRO: Rossi di Modena.

Modena, 2

Al Palazzo dello Sport, presente un pubblico numeroso, il Ferroviario di Trieste ha colto, sia pure in amichevole, un brillantissimo successo sull'Amatori.

I triestini neopromossi hanno dimostrato non soltanto di avere già un'ottima preparazione sul piano tecnico-agonistico, ma di poter svolgere un gioco impostato su temi di ottimo livello e di potere svolgere una sicura manovra offensiva, specialmente valendosi di una certa sicurezza in difesa.

Citiamo fra i migliori dei triestini Mora, Bissoldi, Spessot e Gregori. Scieghi è stato brillante, specialmente in fase offensiva.

M. M.

PALLAVOLO SERIE B

Vigili del fuoco - Bor 3-0

(15-10, 15-5, 15-4)

In soli tre set, durati appena un'ora, la squadra dei vigili si è aggiudicata il «derby» di ritorno che la vedeva opposta alla Bor. E' stato un incontro deludente, che non ha rispettato le previsioni della vigilia; i vigili, esibitisi a un livello abbastanza discreto, si sono trovati di fronte un'avversario sfasata, abulica e priva di mordente, senz'altro la brutta copia di quella squadra briosa e pugnace vista all'opera di recente.

Trovatisi in svantaggio per 5 a 0 all'inizio del primo set, i vigili hanno reagito, hanno pareggiato le sorti al 6 e quindi hanno puntato decisi al quindicesimo punto. Compito ancor più facile per i vigili nei due set successivi, specie nel terzo, allorchè hanno fatto faville in attacco ma anche in difesa. Fra i vincitori degni di menzione Pavlica, Dragan, Veljak e anche il giovane Razman.

VV.F.: Pavlica, Weljak, Razman, Dragan, Cipolla, Zottich, Luisi, Ledda. BOR: Bevilacqua, Jurkig, Plesnicar, Fucka, Orel, Miot, C. Weljak, Urisic. ARBITRI: Catanzaro di Padova e Facchettin di Trieste.

VV.F. Padova-Libertas 3-1

(17-19, 16-14, 15-7, 15-9)

Dopo un felice avvio che le ha permesso di aggiudicarsi la frazione d'apertura, la Libertas ha ceduto di fronte al ritorno dei vigili padovani. Discretamente battagliera e vigorosa ma sfortunata nella seconda frazione, la formazione triestina si è arresa nettamente nelle ultime due. Del resto, una diversa soluzione non si poteva pretendere, dato che la Libertas ha giocato tutti i set con gli stessi sei giocatori.

LIBERTAS: Nuebauer, A. e G. Frison, Giacomelli, Marsich, Fonda, e Bearzi. VV.F. PADOVA: Baliello, A. e G. Roman, Zanella, Rebecchi, Tonello. ARBITRI: Setti di Modena e Fedeli di Trieste.

V. F.

***Robur Ravenna - Intrepida Forlì 3-1**

UN CAVALLO NUOVO E' IL MOTIVO DI ATTRAZIONE DELLA CORSA DI CENTRO

Natante arriva dal Sud per esordire nella Totip

L'ultimo arrivo in casa della Scuderia York, il 7 anni Natante, sarà l'attrazione principale della corsa Totip Premio dei Pittori, prova alla pari sulla distanza del doppio chilometro. Pare, a quanto ci ha detto Quadri, che Natante si sia subito ambientato sulla pista triestina, quindi l'esordio a Montebello di questo figlio di Busiris dovrebbe risultare quanto mai positivo. Fra l'altro Natante nelle più recenti dimostrazioni sulla distanza offerte sulle piste meridionali (Roma, Napoli) si è disimpegnato in maniera soddisfacente dal punto di vista cronometrico, pertanto sussistono le premesse di una sua prima puntata efficace sull'anello triestino.

Vista la novità, vediamo ora chi saranno gli avversari principali di Natante. In primo luogo l'affiatato «tandem» di Antonio Corsi composto da Valiant e Ordonez, quindi l'estroso Brighenti, capace di rivalutarsi dopo la poco propizia condotta di gara di domenica scorsa. Ben situato, Valiant correrà quasi sicuramente all'attesa per poi sprigionare all'epilogo il suo interessante spunto. Brighenti dal canto suo ha facoltà di scattare subito al comando evitando in tal modo di finire ingabbiato come gli è capitato domenica scorsa, e potendo attuare un treno sostenuto il cavallo di «Nicky» Esposito non dovrebbe deludere le aspettative. In seconda fila, Ordonez pur positivo dovrebbe risultare sacrificato, mentre qualche possibilità va accordata a Napea, ben situata in partenza, e a Santone nel caso che non dovesse sbagliare. In definitiva Natante, Valiant e Brighenti sono i concorrenti più attesi in questa interessante Totip.

All'inizio (si comincerà alle ore 14.30) una prova per 3 anni. Estono, Rustico, e Abarth inseguiranno Manetone, questo avvantaggiato di 30 metri in una prova molto incerta. Poi per gli «amatori» il Premio dei Quadri, una perziata che vedrà Far Prà in forma smagliante rendere 60 metri a Gibmaria e Mogano, che potrebbero anche sfuggirgli. Si ripresenta l'interessante Menzolo fra i 3 anni impegnati nel Premio dei Colori. Assieme a Ubanghi, il puledro di Mazzuchini cercherà di tenere in rispetto il facoltoso Quado, mentre nel Premio delle Tavolozze, Cacito vuole il pronostico nei confronti di Portoricana e Nerino.

Il grigio Vietcong, con un consistente abbuono, può tenere in rispetto Caprice, Grancan e il rientrante Trebbiano nel Premio dei Dipinti, quindi le due divisioni del Premio della Pittura. Nella prima, rientro di Tridramma dopo lunga assenza; le si potrà preferire il più giovane Sentito e i collaudati Petronio e Tiller in felice momento. Nella seconda, disputa incerta fra Felsco, Cabochard e la penalizzata Lerica che potrebbe anche rendere 20 metri ai due veloci maschi.

I nostri favoriti:

PREMIO DEI PENNELLI: Rustico, Manetone, Abarth. PREMIO DEI QUADRI: Gibmaria, Far Prà, Mogano. PREMIO DEI COLORI: Menzolo, Quado, Ubanghi, PREMIO DELLE TAVOLOZZE: Cacito, Portoricana, Nerino. PREMIO DEI DIPINTI: Vietcong, Caprice, Trebbiano. PREMIO DEI PITTORI (Totip): Natante, Valiant, Brighenti. PREMIO DELLA PITTURA (I div.): Sentito, Petronio, Tiller. PREMIO DELLA PITTURA (II div.): Felsco, Lerica, Cabochard.

TROFEO BERRETTI
Triestina - *Ponziana 4-0
Udinese - *Monfalcone 1-0

Pravisani «atleta giuliano» per i giornalisti sportivi

Il pugile Aldo Pravisani, campione italiano dei leggeri, è stato designato «atleta giuliano 1967» dai giornalisti sportivi del Gruppo giuliano USSI. La votazione, per referendum segreto, è stata pressochè unanime. Hanno avuto alcuni voti anche il nuotatore Del Campo, l'equipaggio campione italiano della classe F.D. Cobau-Apollonio, la Triestina campione d'Italia di hockey a rotelle e la squadra juniores femminile di basket del Circolo Marina Mercantile campione d'Italia.

Pravisani è stato due volte campione italiano e ha ottenuto due corone di campione continentale australiano nei quattro anni di attività svolta all'estero. Calca i quadrati di tutto il mondo da vent'anni.

Nel corso di una riunione conviviale dei giornalisti sportivi giuliani, l'USSI consegnerà a Pravisani il diploma d'onore e la medaglia d'oro riservati all'«atleta giuliano».

CALCIO ENAL

■ Ecco i risultati delle partite disputate ieri: Portuale - Aquila 1-0; Camera Conf. Lavoro - Vetrobel 3-0; Redi-Edile Adriatica 3-1; C.M.M.-Provincia 4-1; Vig. del fuoco-Ciro 0-0.

LECCO-LAZIO 1-1

■ La Commissione d'appello federale della FIGC ha parzialmente accolto il reclamo del Lecco contro le decisioni in merito alla gara Lecco - Lazio del 3 dicembre 1967, revocando la punizione sportiva della perdita della gara e confermando l'ammenda a suo carico. Resta valido il risultato di 1-1.

IN POCHE RIGHE

Dilettanti in campo

Tre incontri sono in programma nel omeriggio a Trieste con inizio alle 15 per il campionato dilettanti di prima categoria: via Flavia: Cremcaffè-Ronchi; viale Sanzio: San Giovanni-Palazzolo; Muggia: Fortitudo-Muggesana.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)

Como - Biellese: Boscolo
Pavia - Legnano: Busalacchi
Piacenza - Marzotto: Serafino
Pro Patria - Bolzano: D'Amico
Rapallo - Mestrina: Marti
Savona - Alessandria: Longi
Solbiatese-Monfalcone: Boccia
Trevigliese - Entella: Marino
Treviso - Verbania: Menegali
Triestina - Udinese: Panzino

CLASSIFICA: Como e Piacenza punti 32; Udinese 29; Verbania 28; Treviso 26; Savona e Marzotto 25; Solbiatese 24; Pro Patria e Rapallo 23; Triestina, Legnano, Biellese e Trevigliese 22; Entella 21; Alessandria e Monfalcone 20; Bolzano 18; Pavia 15; Mestrina 11.

Vola oggi da Nino Giuliana Benvenuti

Giuliana Benvenuti parte stamane da Trieste per Milano; dalla Malpensa volerà a New York per raggiungere il marito alla vigilia dello incontro decisivo per il campionato del mondo dei pesi medi.

Di ritorno da New York i coniugi Benvenuti non raggiungeranno subito Trieste, ma trascorreranno una breve vacanza, probabilmente sulla Costa Azzurra.

PONZIANA - TRENTO

■ La Lega semiprofessionisti della FIGC ha autorizzato l'anticipo a sabato 23 marzo della partita Ponziana - Trento.

DOTT. TITO ROCCO

■ Nereo Rocco ha raggiunto un altro traguardo, in attesa di conquistare lo scudetto con il Milan alla fine del presente campionato: ha la soddisfazione di avere un figlio laureato. L'avvenimento si è compiuto all'Università di Padova, dove Tito ha conseguito la laurea in farmacia. Rallegramenti a padre e figlio.

NUOTO ESORDIENTI

Nella terza giornata esordienti che si è tenuta alla piscina Bruno Bianchi nel complesso sono stati ottenuti buoni risultati. Molti nuotatori hanno migliorato le loro prestazioni: segno evidente che gli allenamenti iniziati in dicembre incominciano a dare i primi frutti solamente ora. Infatti nelle precedenti riunioni parecchi atleti si erano tenuti su tempi uguali o di poco migliori di quelli dello scorso anno.

Ieri sera si sono effettuate solamente gare a stile libero sulle distanze di 66, 100, 200 e 400 metri, sia per la sezione maschile che femminile.

Fra i nuotatori si sono particolarmente distinti Zerqueni (1956) e Comisso (1955) nella gara dei 100 stile libero. Purtroppo i due non hanno gareggiato nella medesima batteria e quindi non vi è stato uno scontro diretto, nè si è potuto stabilire quale sia stato il vincitore in assoluto, poichè sono stati accreditati del medesimo tempo. Per entrambi la prestazione ottenuta migliora di quasi due secondi quella precedente.

Nei 400 e nei 200 stile libero i nuotatori Violin e Galante del CONI hanno vinto le rispettive gare. Sia per Violin che per Galante queste prestazioni rappresentano i loro nuovi record personali: si tratta inoltre di tempi che difficilmente nuotatori della loro età riescono a stabilire in campo nazionale. Nei 66 stile libero della categoria B è risultato primo Bruno Betz in 53"7, mentre nella categoria C ha vinto con grande margine di vantaggio Luciano Martinuzzi in 1'0"2.

Fra le bambine il risultato più rilevante è quello della Giugovaz nei 200 stile libero della cat. B (3'16"5), mentre nei 66 si è avuta la bella affermazione di Nives Delise (1'2"5). Nella stessa gara non va però dimenticata Patrizia Giorgi giunta seconda, ma un anno più giovane della vincitrice.

A. C.

FEMMINILI

M. 400 s. l. Cat. A: 1) Gollo Gloria (CAN) 6'31"2; 2) Chicca (UST) 6 minuti 43 secondi 2

Ricordate un grande successo:

la vendita speciale di televisori
a prezzi e condizioni eccezionali presso
l'Universaltecnica

e ricordate un grande nome: PHONOLA

nella scelta del
vostro nuovo televisore.

Nella gamma
dei nuovissimi modelli PHONOLA
troverete il televisore che fa
veramente al caso vostro.
E approfittate delle straordinarie condizioni
applicate in questo periodo dalla

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1

TELEVISORI delle principali marche nazionali: vendita speciale con sconti dal 30 al 60%! Nuovissimi modelli della produzione 1968. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.

LAVASTOVIGLIE: liberatevi dalla schiavitù quotidiana dei piatti e delle pentole da lavare. La lavastoviglie esegue perfettamente questo lavoro al posto vostro. Condizioni e prezzi eccezionali in occasione della grande vendita speciale in atto presso l'Universaltecnica, corso U. Saba 18.

LAVATRICI superautomatiche: osservate i nuovi modelli delle principali Case presso l'Universaltecnica, che in questo periodo vi riserva condizioni del tutto speciali. Corso U. Saba 18.

TELEVISORI delle principali marche nazionali: vendita speciale con sconti dal 30 al 60%! Nuovissimi modelli della produzione 1968. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.

LAVASTOVIGLIE: liberatevi dalla schiavitù quotidiana dei piatti e delle pentole da lavare. La lavastoviglie esegue perfettamente questo lavoro al posto vostro. Condizioni e prezzi eccezionali in occasione della grande vendita speciale in atto presso l'Universaltecnica, corso U. Saba 18.

LAVATRICI superautomatiche: osservate i nuovi modelli delle principali Case presso l'Universaltecnica, che in questo periodo vi riserva condizioni del tutto speciali. Corso U. Saba 18.

TELEVISORI delle principali marche nazionali: vendita speciale con sconti dal 30 al 60%! Nuovissimi modelli della produzione 1968. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.

LAVASTOVIGLIE: liberatevi dalla schiavitù quotidiana dei piatti e delle pentole da lavare. La lavastoviglie esegue perfettamente questo lavoro al posto vostro. Condizioni e prezzi eccezionali in occasione della grande vendita speciale in atto presso l'Universaltecnica, corso U. Saba 18.

LAVATRICI superautomatiche: osservate i nuovi modelli delle principali Case presso l'Universaltecnica, che in questo periodo vi riserva condizioni del tutto speciali. Corso U. Saba 18.

TELEVISORI delle principali marche nazionali: vendita speciale con sconti dal 30 al 60%! Nuovissimi modelli della produzione 1968. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.

LAVASTOVIGLIE: liberatevi dalla schiavitù quotidiana dei piatti e delle pentole da lavare. La lavastoviglie esegue perfettamente questo lavoro al posto vostro. Condizioni e prezzi eccezionali in occasione della grande vendita speciale in atto presso l'Universaltecnica, corso U. Saba 18.

LAVATRICI superautomatiche: osservate i nuovi modelli delle principali Case presso l'Universaltecnica, che in questo periodo vi riserva condizioni del tutto speciali. Corso U. Saba 18.

TELEVISORI delle principali marche nazionali: vendita speciale con sconti dal 30 al 60%! Nuovissimi modelli della produzione 1968. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.

Conoscete questo celebre marchio?

CGE

GENERAL ELECTRIC

Certamente sì.

Il marchio CGE garantisce il livello
di una produzione che mira al
raggiungimento di risultati perfetti:
milioni di persone in tutto il mondo
ottengono questi risultati perfetti usando
i prodotti CGE - General Electric.

Approfittate

della grande vendita speciale
in atto presso l'Universaltecnica
per acquistare i famosi prodotti CGE:

- **frigoriferi** (nuovi modelli a due porte);
- **lavastoviglie** (capacità per famiglie sino a 8-10 persone);
- **lavatrici** (completamente automatiche).

In questo periodo otterrete
delle condizioni assolutamente speciali!

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTONAUTICA Triestina concessionaria esclusa motoscafi cabinati Polaris in vetroresina. Versioni mono-bimotori benzina o Diesel. Informazioni prenotazioni Riva Grumula 2, telefono 61245. 42344 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Johnson, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 85 Q

A.A.A.A.A. RIBASSO di prezzi di tutti i modelli di vetture NSU Prinz 4 Lusso modello 68, l'utilitaria più economica con nuove bellissime modifiche, Prinz 1000, Typo 1200, Prinz 1200 TT, vetture veloci, economiche, raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, Sovvenzioni Compass e A.C.I. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 764409. 26 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Opel Olympia, Kadett LS, Opel Rekord modelli '68 prove dimostrazioni concessionario Serri. Esposizione Brunner 14. 23530 Q

A.A. AUTOAGENZIA via del Bosco 20: Fiat 1300 62, 1500 63 65, 600 D 62, 500 65 64, 595 64, Giulia 64, Giulietta Spider 61, Volkswagen 65, NSU Prinz 63, Primula 65, I 4 65, anche condizioni. 23832 Q

A.A. FIAT 500, 600 D, 850 berlina e coupé, Bianchina Spyder e panoramica. Aperto domenica 9-13. Severo 42. 23808 Q

A. ABBIAMO ottime occasioni Minicooper, Miniminor, IM 3/5, A 40, Coupé 850, NSU Prinz 4, 500. Domenica 9-13, Severo 42. 23808 Q

A. BICICLETTE di marca vasto assortimento bambino 5.500 ciclomotori gomme. Via Caccia 3, Melillo. 43641 Q

A. GIULIA G.T. '66, perfettissima vendo, permuto. Tomaso, Luciani 6. 23714 Q

A. OCCASIONI speciali: Opel Kadett coupé '65, NSU Prinz '65, '63, Taunus 12 M, Giulia TI, Fiat 1500 Spider, Fiat 500 F N, 600 D, 850, 1100 D, 1500, Austin A 40, Simca 1000 GL, 1300, 1500. Facilitazioni di pagamento. Assistenza Simca, Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. 22049 Q

ALFA 1600 Sprint vendesi o permutasi. Tel. 37992, feriali. 43469 Q

ALPA 9 una barca lussuosa dalle prestazioni incredibili a prezzo veramente eccezionale. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q

APE 200 motore posteriore rateazioni 30 mesi. Vespe e motocarri usati commissionaria Piaggio, telefono 28940. 21127 Q

APPIA I grigia con autoradio gomme nuove Lire 110.000. Visibile Tor San Piero 32. Telefonare 66666. 23826 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1300 '63 '61, 1100 D '62, 1200 GL, 1100 Special '62 '61, Volkswagen '64, Giulia 1600. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 23764 Q

AUTOSALONE Fiegl, Crispi 32/A vende permuta rateizza. Fiat 500 F, Bianchina Special, 750, 850, 600 Multipla, 1800 B, NSU-Prinz, Alfa Romeo Giulietta, Giulia. 42356 Q

BATTELLI pneumatici «Laros Pirelli» ultimi modelli, visitateci. Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 22123 Q

BATTELLI pneumatici, sensazionale «Ulisse uno» costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 85 Q

BATTELLO pneumatico grande motore superiore HP 25 cercasi anche separati. 812240 feriali sera. 42274 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco. Prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 42380 Q

BICICLETTE 7000, pieghevoli, tricicli gokarts automobiline, ciclomotori rateali. Marcon, piazza Ospedale. 42368 Q

British Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 85 Q

CARROZZERIA Tlustos - Barcola. Specializzazione riparazioni verniciatura a forno assortimento fodere Patrizia. 43167 Q

CORTINA, 1300, 1100 Esport, 850 65, 750 61, 60, 58, 500 D, Giulietta. Artisti 9. 42360 Q

DAF nuovi modelli 55 e 44, veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provateli. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 43551 Q

FIAT 500 '65 privato unico proprietario vende, visibile garage via Foscolo, tel. 68629. 22113 Q

FIAT 850 berlina 64, Fiat 1100 59, ottimo stato vendonsi anche dilazionate. Fabio Severo 34. 26 Q

FIAT 600 56, 59, 60, 61 con facilitazioni pagamento vendonsi. Severo 34. 26 Q

FIAT 500 63, 64, 65, 66; Bianchine 63 e 64 con dilazioni pagamento vendonsi. Via Catullo 1. 26 Q

FIAT 850 come nuova vende a privato autorimessa Aurora, tel. 96853. 43695 Q

FIAT 750 1962 vende unico proprietario. Telefonare 743401 ore 13. 43663 Q

FIAT 750 63 unico proprietario Telefonare 27953 lunedì ore 12. 43675 Q

FIAT 500, ultimo tipo, vendo occasione, anno 1965, tel. 732024. 23426 Q

FIAT 500 F 1966 grigio topo in condizioni perfette 34.000 km. visibile lunedì via Lavatoio 2, tel. 68.990. 28 Q

FIAT 1100 H Lusso perfetta vende privato. Telefonare 977190. 42342 Q

FIAT 850 Coupè rosso vendesi escluso mediatori. Tel. 23695. 23736 Q

FIAT 1100 R color bianco 6 mesi garanzia 2000 km. privato vende. Telefonare 64304. 23790 Q

FIAT 600 unico proprietario vendo occasione. Tel. 741881.

FIAT Abarth 595 SS nuova di fabbrica vendesi, dilazionata fino 30 mesi. Autosalone via Fabio Severo 34. 26 Q

FIAT 750 63 bellissima vendesi vera occasione. Mobil Fabio Severo. 42364 Q

FIAT 600 vendesi. Autorimessa via Ireneo della Croce 7. 23488 Q

FORD Taunus 17 M TS lusso quattro porte colore metallizzato 1966 privato vende L. 800.000. Tel. 820153. 22117 Q

FURGONE Volkswagen 1965 vende privato. Tel. 730524. 22125 Q

FURGONCINO 500 C Fiat occasione vendesi. Telefonare n. 731037 ore 10-12. 43687 Q

GIULIA 1600 1963 revisionata vendesi. Telefonare 733732.

GIULIA Sprint GTA 1966 perfetta vendo. Telefonare 24229. 23628 Q

GIULIA Super seminuova vende privato. Telefonare lunedì 73000 Monfalcone. 312-Q

GIULIETTA TI '62, 240.000. Visibile piazza S. Francesco (TS 49872). Telefonare 37263. 43745 Q

GIULIETTA sprint '61 vendesi causa partenza. Tel. 34641. 23586 Q

GIULIETTA Sprint bellissima vendesi. Visibile tutte le mattine Autorimessa Special (Rotonda Boschetto 3/1). Informazioni tel. 765839. 43489 Q

MERCEDES nuovi modelli '68, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 43551 Q

MINI Minor ottobre '66, accessoriata vende privato. Telefonare 4323 Gorizia. 840 Q

MOTORE fuoribordo Johnson 5½ HP privato vende. Telef. 730524. 22125 Q

MOTORI Evinrude ultimi modelli. Visitateci. Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 22123 Q

MOTOSCAFO cabinato mogano m. 6, letti 3, WC, Johnson 75, accessorato vendesi 1.400.000. Tel. 733529. 42282 Q

NSU Prinz 4 62, 63, 64, 65, 66 con dilazioni pagamento fino a 24 mesi, ottimo stato, tutte unico proprietario, vendonsi. Fabio Severo 34. 26 Q

OCCASIONE: vendo 600 ottimo stato L. 130.000. Telef. 53346. 43669 Q

OCCASIONE 500 '64 perfette condizioni vendesi. Via Giulia n. 23, corte. 23814 Q

OPEL Kadett '63, Rekord '60, '62, '63, Simca 1000 '64 BMW, 600 '65, Ford Taunus 17 M '66 Cortina '64, Caravan '65. Assistenza Opel Serri, Ginnastica 56. 23530 Q

PEUGEOT 404 63, Simca 1000, Volkswagen 1500, Fiat 103 57 occasione vendonsi con garanzia. Torricelli 3. 43679 Q

PEUGEOT 204 tetto apribile perfettissime condizioni vendesi in garanzia. Garage Peugeot, Torricelli 3. 43679 Q

PRIVATO unico proprietario vende Fiat 1300 '62 guida destra. Telefonare 62491 lunedì ore 11.30-14.30. 23724 Q

ROLLER la roulotte per le vostre vacanze migliore per eleganza prezzo e qualità vari modelli nuovi e occasione. Morelli, tel. 744967. 23772 Q

ROULOTTES A.r.c.a.: modelli 1968 e nuova garanzia A.r.c.a.: per 5 anni. Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'A.r.c.a.; perchè chi dice A.r.c.a. dice qualità. Assistenza, ricovero, esposizione Autosovrana, via Giustiniano 6. 7 Q

ROULOTTES Caravelair fra le migliori e più belle d'Europa. Nuovi modelli '68 tra cui la Picardi 4 posti comodi trainabile da una 850. Esposizione permanente anche la domenica mattina. Tomaso Luciani 6. 23714 Q

ROULOTTES «Elnagh» con freni elettrici «Kelsey-Hayes» raccomandati dal Ministero Trasporti. Oggi ore 11-16 esposizione al Camping Europa - Fernetti. Pagamento 30 mesi. Agli acquirenti parcheggio gratuito nel camping periodo «maggio-settembre». 23812 Q

ROULOTTES ELNAGH presentazione del modello 320 export lire 795.000 da CASAMOBIL RIMORCHI commissionario di Gorizia Udine Pordenone esposizione Opicina (Trieste) via Carsia statale Tarvisiana tel. 221610. Aperto anche domenica. 42348 Q

«ULISSE uno» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 85 Q

VENDESI o permutasi Fiat 1500 64, 750 63, 750 60, 500 66 - 64, 850 65, Innocenti 950, 1100 Lusso, Giulia 64. Elettronica, via Piccardi 48. 43709 Q

VENDO Fiat 500 D 63 motore nuovo buone condizioni. Telef. 733132. 23636 Q

VENDO Bianchina 4 posti, tel. pomeriggio 30663. 23554 Q

VENDO 1100 '58 ottime condizioni. Tel. 71249, mattina.

VENDO 600 Multipla occasione giorni feriali dalle 16 alle 19. Pasticceria Floriana, via Rossetti 37, tel. 90465. 43575 Q

VENDO 500 in perfetto stato anno 1966. Telefonare lunedì dalle 13 alle 14, tel. 814511. 23600 Q

VENDONSI Bianchina Cabriolet, 1100 Export '62. Distributore AGIP, via Frausin 2. 23762 Q

VESPA SS 11.000 km., completa accessori vendo. Bar Roda Miramare 41. Tel. 31537. 42366 Q

VOLKSWAGEN 1963 ottimo stato impianto radio vende privato lunedì. Off. «Fonda», via Vespucci. 23614 Q

VOLKSWAGEN unico proprietario perfetta vendesi prezzo occasione. Tel. 54336. 43537 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1968 dal concessionario Piero Ostuni, Machiavelli 28.

500 F '65, 500 D '64, 500 D '63, 500 Giardiniera '63, Abarth 1000, Bianchina Furgone vendonsi vicolo Castagneto 2. 23774 Q

«500» N '64 vendesi occasione. Telefonare oggi fino alle 15 n. 749544. 23546 Q

«500» agosto 65 20.000 km. vende privato. Tel. 742906. 43673 Q

«600» D fine 61 unico proprietario vendo L. 300.000. Telefonare ore 10-12, n. 79709. 23622 Q

600 '60 buone condizioni vendo. Tel. 54429. 43731 Q

600 '57 vendo. Tel. 820256 lunedì 16-18. 23508 Q

750 affarone vendo mattinata unico proprietario. Vicolo delle Rose 1, Carli. 23820 Q

850 vendo. Bar Vicco, Roma 11, tel. 23819, dalle 8-12. 43433 Q

110/103 '57 ottima vendo. Telef. 33848 ore 9 in poi. 23580 Q

2300 Fiat novembre '63 km. 75 mila privato vende a privato. Tel. 724201 ore 13-14. 22079 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI solleciti a impiegati, operai, improtestati. Star, Corso Italia 37. 23484 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 43649 R

AFFARONE causa partenza si vende stazione lavaggio con attrezzatura moderna ed efficace clientela ricca. Si cede al miglior offerente. Telefonare domenica e lunedì dalle 8 alle 13 Bar Prosen, piazza Garibaldi, tel. 90023. 43559 R

ALIMENTARI bene arredato ottimo lavoro zona sviluppo vendo. Telefonare 741255. 43677 R

ALIMENTARI frutta e verdura vendesi occasione. Tel. 740207. 43509 R

AUTORIMESSA con officina e lavaggio cedesi. Tel. 23582. 23854 R

BAR centralissimo forte lavoro vendesi causa impegni familiari. Telefonare 725239. 23734 R

BAR buffet centralissimo caffè latteria compreso condominio vendiamo. S. Lazzaro 5, Agenzia. 43741 R

CARTOLERIA centrale ottima posizione con ampia licenza e giocattoli vendo per contanti. Cassetta 42114 R SPI.

CEDESI arredamento licenza da bar. Via Udine 11. 43491 R

CERCASI gestore per trattoria. Telefonare 741979. 42350 R

CEDESI negozietto con vasta licenza vendita tessuti confezioni biancheria calze maglieria per uomo e donna prezzo conveniente. Cassetta n. 43723 R SPI.

CERCO salone parrucchiere centralissimo in gestione. Telefonare 69452. 43705 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 43511 R

FINANZIAMENTI senza garanzie ad impiegati statali parastatali grandi aziende aperture credito a commercianti artigiani. Rapidità riservatezza. CONFAITS 61697, Ponterosso 3, orario 9-13. 66 R

FINANZIAMENTI vari recupero crediti denunce Vanoni. Studio ragioneria Ponterosso 6. tel. 68659. 22075 R

FINANZIAMENTI a salariati, impiegati, funzionari, operai improtestati, concede anche in giornata. MERCURY, via Milano 17. 22109 R

GORIZIA Tabaccheria, giornali centrale. Cedesi. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85. 312 R

GRADO salone avviatissimo centrale vendesi motivi familiari occasione. Tel. prefisso 0431 - 80609 ore salone. 43437 R

INTERCONTINENTALE Monfalcone, San Francesco 45, telefono 75165. Tutti rami assicurativi. Per RCA 50 milioni massimali senza limitazione. Gratis Carta Verde BS Lire 2000 terzi trasportati. Riduzione 10-25%. Assicurazione ritiro patente nucleo familiare. Modicissima spesa. Vistose agevolazioni dipendenti Forze Armate, Vigili Urbani. 548 R

LATTERIA bene avviata vendesi. Via Giuseppe Sinico n. 2. 23856 R

LAVASECCO stireria avviata cedo migliore offerente. Telefonare 25331 ore 13-15. 43689 R

LIGNANO fronte mare vendo bazar vasta licenza. Tel. 743563. 43631 R

MACELLERIA vendesi o affittasi ottime condizioni. Tel. 741002 lunedì 8-13. 43499 R

NEGOZIETTO abbigliamento annessa maglieria vendesi condizionando. Cassetta 43579 R SPI.

NEGOZIETTO abbigliamento centrale cedesi. Indirizzo SPI. 43647 R

NEGOZIO bottiglieria olii commestibili ecc. cedesi prontamente via Giulia. Altro d'angolo commestibili ecc. locale condominiale vendesi via Cologna. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 43747 R

OCCASIONE: vendesi drogheria profumeria moderna avviatissima ottima posizione. Telefonare 723375 ore negozio. 23608 R

OCCASIONISSIMA vendo autolavaggio attivo prezzo trattabile 980.000, anche condizioni pagamento, via Matteotti 30. Aperto oggi dalle 11 alle 13 o telefonare al 744008. 42374 R

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli. Massima riservatezza. Per informazioni telefonare 35904. 23598 R

RAPPRESENTANTE esclusivo interessanti case nazionali per ampliamento lavoro associerebbe persona dinamica per lavoro interno apporto lavoro e capitale o locale centro città per mostra esposizione. Scrivere Cassetta, 23524 R, SPI.

VENDESI negozio barbiere causa malattia. Telefonare 765054. 23502 R

VENDESI bar buffet occasione un milione contanti resto rateale. Tel. 69003. 700 R

VENDO negozio frutta verdura ricca licenza. Telefonare 66522. 23642 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.X. DOTT. ING. MARIO FRANDOLI COSTRUENDO EDIFICIO FABIO SEVERO 122, bellissimi appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze cucina doppi servizi poggioli ripostigli ascensore centralnafta isolazioni acustiche box impianti per lavatrice e lavastoviglie QUALSIASI POSSIBILITA' DI PAGAMENTO, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMA CONSEGNA EDIFICI SIGNORILI 1, 2, 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ripostigli ascensore centralnafta PICCOLO ANTICIPO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE VISTA MARE PRONTO INGRESSO salone 1 stanza soggiorno cucinetta balconata ascensore centralnafta box ripostiglio VENDESI 13.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI APPARTAMENTI PICCOLI GIA' AFFITTATI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO ANNUO 8-9% TUTTI I COMFORTS DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A. LIRE 500.000 contanti, rimanenza rateata vendonsi STRADA FRIULI (condominio ERRE) appartamenti stanza stanzetta soggiorno-cucinino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23616 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi nella seconda palazzina con vista stupenda su città e golfo appartamenti da 4-5 stanze doppi servizi. ATTICI con mansarda. Mutuo 20 o 30 anni con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 23616 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA in costruzione quattro palazzine con appartamenti da 2-3-4-5 stanze, comforts moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente fino 75% in 25 o 30 anni con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 23612 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi, vista su città e mare, 1-2-3-4 stanze, servizi dotati di ogni comfort moderno. Minima quota contanti rimanenza conveniente mutuo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23612 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» costruendo complesso condominiale ROIANO (via dei Moreri 9) prenotansi PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti 75% mutuo ventennale con contributo LEGGE REGIONALE, appartamenti 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 23612 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi prossima consegna soleggiatissimi 2-3 stanze servizi poggioli CENTRALNAFTA ascensore. Minima quota contanti rimanenza conveniente mutuo 20 - 30 anni con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 23616 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine nel complesso giardino «ERRE» con appartamenti da 2-3-4 e più stanze ricchi servizi signorili rifiniture ampie terrazze. Disponibili pure ATTICI con vastissime terrazze vista panoramica sul golfo. Possibilità mutuo fino 75% del prezzo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 23616 S

A.A.A.A.A. VIA BONOMEA (Gretta) con vista panoramica su tutto il GOLFO prenotansi nel costruendo «CONDOMINIO DIECI» appartamenti da 1-2-3 stanze servizi vastissime terrazze centralnafta ascensore. Con contributo LEGGE REGIONALE mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 23616 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI vendonsi PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. Disponibilità ATTICO con vastissima terrazza d'angolo. Possibilità mutuo 20 - 30 anni fino 75% del prezzo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23616 S

A.A.A.A.A. VENDONSI appartamenti 600.000 acconti 500.000 alla consegna rimanenza 27.000 mensili. ADRIATICA, Mazzini 30. 23712 S

A.A.A. APPARTAMENTO Baiamonti soleggiato 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta. Zona S. MARCO appartamento panoramico stanza soggiorno cucinino bagno tutti comforts. F. SEVERO 2 stanze stanzino cucina servizi separati ascensore autoriscaldamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 23490 S

A.A.A. VILLA panoramica zona Faccanoni 6 stanze salone doppi servizi centralnafta 1000 mq. terreno. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 23490 S

A.A.A.A. PALAZZINA panoramico salone stanza cucina servizi veranda poggiolo centralnafta ascensore 120 mq. rifiniture extra lusso vendesi. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42320 S

A.A.A. VILLETTA ammobiliata Sappada vista panoramica con soggiorno cucinetta 2 stanze 600 mq. terreno. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 23490 S

A.B. PICCARDI prossima consegna appartamento 4 stanze cucina doppi servizi terrazze. Altro 3 stanze cucina poggioli tutti comforts rifiniture accurate mutui venticinquennali 75% Vendonsi, Tel. 23382 Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42320 S

A.B. ROIANO palazzine 1-2 stanze soggiorno servizi poggioli centralternica rifiniture extra mutui venticinquennali 75% vendonsi. Tel. 23382, Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 42320 S

A. ACIT. REVOLTELLA - FABIO SEVERO - CAMPANELLE. Prenotansi appartamenti varie grandezze tutti comforts. Accettansi Aldisiani. Mutui agevolati 25% contanti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23850 S

A. ACIT. S. LUIGI - VIA ISTRIA - REVOLTELLA - STRADA OPICINA. Vendonsi appartamenti varie grandezze tutti comforts. Agevolazioni pagamento. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23850 S

A. ACIT. VIA GHIRLANDAIO. Vendesi appartamento tre stanze cucina bagno poggioli soleggiati. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23850 S

A. ACIT. VIA MANZONI. Appartamento vecchio tre stanze cucina wc libero vendesi 2 milioni 800.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23850 S

A. APPARTAMENTO stanza cucina wc S. Giovanni, reddito 230.000 annue, vendesi 2.500.000. Cassetta 23674 S, SPI.

A. APPARTAMENTO CENTRALISSIMO secondo piano, 3 stanze, cucina, servizi ADATTO UFFICIO vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23200 S

A. CONDOMINIO VIA GIACINTI, MONTORSINO, GIUSTI appartamenti varia grandezza, finiture accurate, centralnafta, acqua calda centralizzata. Mutui e facilitazioni. Vende direttamente Impresa. Tel. 36238. 43133 S

A. EREMO appartamenti palazzina, 2-3-4 stanze servizi balconi vista mare ogni comfort moderno; mutuo 75% ventennale. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 23666 S

A. PALAZZINE lussuosissime, 2-3 stanze salone servizi balconate vista mare ogni comfort moderno, box, MANSARDE, agevolazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 23666 S

A. PERUGINO zona, signorili 3 stanze cucina bagno ogni comfort moderno; contanti 2.800.000 rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 23666 S

A. PRIMO INGRESSO palazzina vista mare, 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta; contanti 2.000.000 rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 23666 S

(Continua in 16.a pagina)

Dott. Ing. G. Canarutto
M. Cividin e A. Rosenwasser
IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI
PALAZZINE SIGNORILI IN VIA ROSSETTI
Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107
L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 compreso il sabato
Domenica dalle ore 9 alle 12

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili.
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze box, giardino.
LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO. MUTUI FINO AL 75%. CASE SIGNORILI.

LE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE. PER LA QUALITA' MIGLIORE AI PREZZI MINORI

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via A. Diaz n. 7. Telefoni 30088 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MENTRE L'ESITO DELLA RIUNIONE E' ORMAI IN GRAN PARTE SCONTATO

Tattica dilatoria del PCI alla conferenza di Budapest

Il delegato italiano Berlinguer ha proposto un'ulteriore riunione consultiva prima del «plenum» - Non pare destinata ad accentuarsi la dissidenza romena

Budapest, 2

Con la speranza di avere domani una giornata di vacanza e con le proposte odierne della delegazione italiana da meditare, i delegati alla conferenza consultiva comunista di Budapest hanno concluso questa sera la prima settimana di lavori. E' stato un inizio abbastanza movimentato, con l'episodio romeno che ha addirittura allontanato di un giorno la fine della discussione. La dissidenza della delegazione di Bucarest, tuttavia, viene trattata come un fatto di secondaria importanza e che non impedirà ai 66 delegati di deliberare all'unanimità sulla convocazione della terza conferenza comunista mondiale.

I romeni, oggi, hanno preso posizione con una deliberazione del comitato centrale sullo incidente che ha provocato la loro rottura con i colleghi consultori; la dichiarazione dell'organismo del partito non si discosta dalle affermazioni che ufficiosamente erano già state fatte dagli stessi romeni nella capitale ungherese: la conferenza consultiva è stata accusata di poca democraticità, di atteggiamenti e orientamenti precostituiti e tali da far dubitare che l'eventuale assemblea mondiale abbia la possibilità di svolgere il suo ruolo in favore del superamento delle divergenze fra comunisti e del rafforzamento della loro unità.

Il linguaggio usato dai romeni (anche nella minuziosa parte che si riferisce allo svolgimento storico dell'episodio) è abbastanza misurato e non sembra prevedibile un ulteriore peggioramento delle relazioni fra la Romania e gli altri Stati socialisti, fra il partito di Bucarest e gli altri partiti fratelli. In sostanza, il corso indipendente di Ceausescu viene soltanto confermato dall'episodio di Budapest, nè attenuato nè rafforzato: non è nemmeno da escludere che la Romania possa alla fine, accettare l'invito a recarsi ad altre riunioni internazionali comuniste.

Infine, per quanto riguarda un accenno all'esame compiuto dal comitato centrale romeno dei problemi che verranno esaminati all'imminente riunione di Sofia del comitato politico consultivo del Patto di Varsavia, esso non contiene, a parere degli osservatori a Budapest, alcunchè di minaccioso; discussioni dei comitati centrali prima di conferenze internazionali sono del tutto normali. Altrettanto lo è la riunione del massimo organismo dell'alleanza dell'Europa socialista, che si tiene, in media, una volta all'anno.

Quanto alla riunione consultiva di Budapest, le sue conclusioni sono ormai in gran parte scontate. La conferenza mondiale comunista ci sarà, ed entro l'anno. Sul suo contenuto e sulla partecipazione a essa si svolgono ancora scontri di retroguardia, che vedono gli italiani animatori delle discussioni e desiderosi di concentrare intorno a se stessi l'unione dei partiti comunisti dell'Europa occidentale.

Oggi, il capo della rappresentanza italiana, Berlinguer, ha detto ai congressisti che il PCI è favorevole a una conferenza allargata nella partecipazione e ristretta nell'ordine del giorno, egli ha aggiunto anche, trovando in ciò coincidenza con le posizioni romene, di essere favorevole a un'altra riunione consultiva. E' evidente il fine che il PCI si pone con questa tattica: allontanare il più possibile il momento delle decisioni, costituire le basi perchè queste siano le meno impegnative possibili, far partecipare alle deliberazioni forze per le quali deliberazioni di carattere ideologico non avrebbero alcun interesse.

Singolarmente presa, la tesi italiana non ha grandi speranze di esser presa in considerazione: ma da essa potrebbe nascere il nucleo di una nuova proposta che, appoggiata da francesi, inglesi, finlandesi e spagnoli (per citare i più importanti), potrebbe avere maggior fortuna. Non si sa in che misura gli italiani abbiano riveduto il testo del loro intervento dopo l'episodio romeno e dopo il palesarsi alla conferenza consultiva (per bocca di tedeschi-orientali e polacchi soprattutto) di tendenze estremiste, favorevoli alle piattaforme programmatiche vincolanti per tutti. Si ha comunque l'impressione che un ulteriore spostamento ci sia stato e, se non altro, per allargare il margine di manovra nelle contrattazioni precedenti la deliberazione.

Gli italiani hanno, in ogni caso, confermato la loro presenza a qualsiasi tipo di conferenza (anche ideologica, nell'ipotesi che ciò avvenisse), essendo per la politica della lotta in presenza piuttosto che per quella delle contestazioni a distanza.

Va segnalato, infine, che ai lavori della conferenza è intervenuto oggi anche il segretario del PC cecoslovacco, Koucky, il quale ha disapprovato la partenza della delegazione romena, ma ha aggiunto che la Cecoslovacchia concorda con la Romania su molti problemi. Egli ha detto che la Cecoslovacchia è contraria alla condanna di qualsiasi partito in occasione di una conferenza mondiale al «vertice», ma è favorevole alla critica e al libero dibattito in un'atmosfera amichevole e cortese. Diversamente da molti delegati i quali hanno ritenuto che i romeni, trovatisi isolati alla conferenza, si siano serviti di un pretesto per abbandonare i lavori di Budapest, Koucky ha detto di dubitare che l'incidente sia stato premeditato.

OTTIMISMO PER LA «FORMULA JARRING»

Tra arabi e israeliani un colloquio indiretto?

A Cipro il rappresentante dell'ONU incontrerebbe le delegazioni facendo da tramite nella trattativa

New York, 2

Il varo di una formula di negoziato indiretto fra Israele e alcuni Stati arabi, tramite Gunnar Jarring, inviato personale del Segretario generale U Thant nel Medio Oriente, sembra ormai imminente. Fonti diplomatiche al Palazzo di vetro hanno indicato che Jarring, incoraggiato dalla generale accettazione della formula, rivolgerà alle parti un invito a inviare delegazioni plenipotenziarie a Cipro, non appena farà ritorno nell'isola mediterranea, ove ha stabilito il quartier generale della sua missione di pace.

Si dà per certa, salvo imprevedibili sviluppi negativi, la partecipazione di Israele, dell'Egitto e della Giordania, con l'appoggio del mondo arabo, del Libano, dell'Irak, dell'Arabia Saudita e del Kuwait. Solo la Siria avrebbe manifestato opposizione al piano di Jarring, che ricalca le linee del negoziato «indiretto» condotto nel 1949 a Rodi fra l'Egitto e Israele sotto la presidenza di Ralph Bunche, allora rappresentante dell'ONU nel Medio Oriente.

E' probabile che le conversazioni si aprano a Nicosia, ma di ciò non si è avuta per ora alcuna conferma. Jarring ha conferito iersera con il Segretario generale U Thant, con l'Ambasciatore israeliano e con i rappresentanti di quattro Paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza. La formula del negoziato indiretto sotto l'egida dell'ONU dovrebbe fondarsi su un compromesso in parte politico e in parte diplomatico. Gli arabi, non potendo recedere dalla loro posizione contraria alla trattativa bilaterale, possono accettare di discutere con Israele solo se le Nazioni Unite faranno «da schermo». Israele, rinunciando a chiedere il negoziato diretto, riconosce la responsabilità e l'autorità dell'organizzazione mondiale nel Medio Oriente. Le delegazioni, comunque, non si incontrerebbero mai direttamente.

Le prime battute del dialogo fra gli «interlocutori indiretti» saranno, a giudizio degli osservatori al Palazzo di vetro, le più difficili. Fino ad ora, gli arabi chiedono che Israele si ritiri dai territori occupati prima che si apra la trattativa, mentre Israele insiste per garanzie precise alla sua sicurezza e integrità territoriale come pregiudiziale dell'evacuazione. All'ONU si spera che l'accettazione della formula di Jarring significhi, di per se stessa, che le parti contrapposte hanno deciso di assumere un atteggiamento conciliante sulla questione.

Oggi, intanto, in un'intervista pubblicata a Gerusalemme, il Primo Ministro israeliano Levi Eshkol ha affermato di essere convinto che l'Unione Sovietica non interverrebbe direttamente in una guerra tra Israele e Stati arabi. «Non posso credere — ha detto — che i russi rischierebbero lo scoppio di una guerra mondiale per intervenire qui. Ma vi è un proverbio russo che dice: "L'animo di un altro uomo è un mistero". Posso soltanto dire che, se essi intervenissero, noi combatteremmo. combatteremmo fino all'ultimo israeliano.

«Non vogliamo — ha proseguito il Primo Ministro — che donne americane o di altri Paesi piangano i loro figli impegnati a combattere nel Medio Oriente. Ma, per quanto ci riguarda, noi siamo qui e combatteremo per la nostra sopravvivenza. Al massimo, l'Unione Sovietica invierebbe istruttori, ma non credo che il popolo sovietico appoggerebbe una politica anti-israeliana. Non credo che si unirebbe a una guerra per distruggerci».

AEREO DISTRUTTO A KHE SANH



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Khe Sanh — Un aereo da trasporto «C-123» che era atterrato nella base assediata dai nordvietnamiti è stato colpito dai mortai mentre stava per ripartire. L'aereo (nella foto) si è incendiato ed è andato distrutto: sei persone, tra cui tre giornalisti, sono rimaste ferite

ROVINOSO INCENDIO SEGUITO A UNA MISTERIOSA ESPLOSIONE

DUE ITALIANE MUOIONO CARBONIZZATE IN BELGIO

Sono la moglie e la madre di un emigrato che gestiva una trattoria presso Liegi - Le fiamme le hanno intrappolate nel piccolo edificio

Bruxelles, 2

Due italiane sono morte carbonizzate a Hugree, una cittadina poco lontana da Liegi, nello incendio di una trattoria a due piani, divampato in seguito a una violenta esplosione di cui non si conoscono ancora le cause.

La trattoria era gestita da Toni Visentin; al momento della esplosione sua moglie, Cesira Massara di 36 anni e sua madre, Elvira Bertolo di 78, si trovavano rispettivamente al piano superiore e in cantina. Le fiamme si sono presto elevate altissime, e si sono propagate a tutto lo edificio.

Quando sono giunti i vigili del fuoco, Cesira Massara era ancora in vita; ma, timorosa di gettarsi dalla finestra, è rimasta in breve carbonizzata. La suocera, che poteva ancora uscire allo aperto, è morta nel tentativo di soccorrerla. Le fiamme l'hanno ghermita sulle scale, mentre cercava di raggiungere la camera nella quale si trovava la nuora.

UN GENERALE FUGGITO dalla Cecoslovacchia

Belgrado, 2

In una corrispondenza da Praga l'agenzia di stampa jugoslava «Tanjug» comunica che il generale dell'esercito cecoslovacco Jan Sejna è fuggito dal Paese, e le autorità militari cecoslovacche hanno chiesto all'Ungheria e alla Jugoslavia la loro collaborazione per ritrovarlo. La «Tanjug» afferma che il gen. Sejna era accusato di malversazione. Il suo aiutante maggiore, col. Moravec, è stato arrestato. Secondo l'agenzia jugoslava, il Parlamento cecoslovacco si riunì il 27 febbraio per togliere al gen. Sejna l'immunità parlamentare, ma due giorni prima, il generale, assieme al figlio, varcò il confine.

Una conferma ufficiale della clamorosa fuga è stata fornita dal Procuratore generale militare della Cecoslovacchia, Jan Samek, che ha smentito tuttavia le voci secondo cui il generale sarebbe fuggito con importanti documenti militari e con una grossa somma di denaro pubblico.

Ironica statua di Luebke sequestrata a Francoforte

Francoforte, 2

La polizia ha sequestrato oggi una statua di plastica in grandezza naturale, raffigurante ironicamente il Presidente federale, Heinrich Luebke, nudo, e combattente della resistenza antinazista. La statua, decorata con una fascia con i colori tedeschi e con una svastica spezzata, era stata piazzata di fronte al portale della storica chiesa di San Paolo, dai redattori della rivista satirica «Pardon».

La polizia ha detto che la statua è stata sequestrata perchè rappresenta vilipendio al Capo dello Stato; tuttavia nessuno è stato arrestato. L'incidente segue l'intervista rilasciata alla televisione da Luebke ieri sera, in cui il Presidente si era difeso dalle accuse mossegli di aver partecipato alla progettazione di baracche per i campi di concentramento nazisti. Luebke aveva detto che egli era stato invece arrestato due volte dai nazisti, e gli esponenti del suo partito lo hanno definito un combattente della resistenza antinazista.

Nella «cerimonia di inaugurazione» della finta statua, il direttore di «Pardon», Gerhard Kromschroeder, ha detto: «Quest'uomo, che noi oggi onoriamo con una statua di puro, bianco marmo, non ha esitato, a rischio della sua sicurezza personale, a costruire baracche per i prigionieri dei campi di concentramento, in modo che avessero almeno un tetto sulle loro teste».

FUGA IN UNIFORME DI 41 RECLUTE INGLESI

SE NE VA UN PLOTONE DELLA GUARDIA REALE

Il sergente gettava le scarpe sporche dalla finestra Avvistati mentre marciavano in fila indiana nel Surrey

Londra, 2

Un intero plotone di 41 giovani reclute della Guardia reale britannica, è fuggito nel corso della notte dalla caserma della guardia di Pirbright, nel Surrey. I 41 giovani, che sarebbero divenuti soldati effettivi il mese prossimo, sono fuggiti in uniforme nel corso della notte, tra le 22 e questa mattina.

La polizia militare li ha cercati affannosamente per tutta la giornata; infine il plotone della 41 reclute è stato avvistato nel tardo pomeriggio, mentre marciava in fila indiana lungo un sentiero del Surrey. Un autobus militare è stato mandato per riportare i giovani soldati in caserma; subito dopo il loro rientro, le autorità militari hanno aperto un'inchiesta. Si apprende che i 41 fuggitivi non sono stati posti agli arresti, ma solamente invitati a non lasciare la caserma.

Nessuna spiegazione è stata data ufficialmente per la fuga. Secondo alcune notizie non confermate, tuttavia, essa sarebbe stata decisa ieri sera, dopo che un sergente aveva gettato fuori dalla finestra del dormitorio gli scarponi di oltre metà dei soldati, perchè non bene lucidati.

Un episodio simile avvenne nel marzo del 1963, quando 25 soldati del primo battaglione delle Guardie scozzesi disertarono dalla stessa caserma di Pirbright. Quando la questione fu discussa alla Camera dei Comuni, l'allora Ministro della Guerra, John Profumo, disse che «gli ufficiali avevano perso il contatto umano con i loro uomini».

LIBERATI IN GRECIA ottanta detenuti politici

Atene, 2

Il regime militare greco ha liberato altri 80 detenuti politici dalle isole dell'Egeo. Il Ministro dell'ordine pubblico, Tzevelokos ha detto che i detenuti sono stati liberati senza che firmassero alcuna dichiarazione di non commettere atti contrari al regime.

GUERRIGLIA INASPRITA in Birmania e Cambogia

Rangoon, 2

Il generale Ne Win, presidente del Consiglio rivoluzionario della Birmania, ha rivelato che, negli ultimi tempi, si è intensificata la lotta nelle regioni settentrionali del Paese tra forze governative e birmani dissidenti che, dopo gli scontri, trovano rifugio al di là del confine, nella Cina comunista.

Già da diversi anni i birmani dissidenti sono in azione nelle regioni settentrionali, ma i combattimenti hanno cominciato a intensificarsi nello scorso novembre. Ne Win ha aggiunto che, nonostante tale situazione, la Birmania non abbandonerà la sua politica di stretta neutralità negli affari internazionali.

Dal canto loro, a Phnom Penh, funzionari governativi cambogiani hanno dichiarato che almeno cinque province della Cambogia sono state poste in stato di guerra per combattere le bande di guerriglieri comunisti che da alcuni giorni attaccano villaggi isolati, si impadroniscono delle armi e costringono gli abitanti a seguirli nella foresta. L'esercito cambogiano — hanno aggiunto i funzionari — ha ricevuto l'ordine di reagire con la massima energia a ogni incidente, e misure di sicurezza sono state prese ovunque. I funzionari hanno dichiarato che il fine dei guerriglieri è di creare un «generale senso di insicurezza».

GRAZIATI DALLA REGINA tre condannati rodesiani

Londra, 2

La Regina Elisabetta d'Inghilterra ha concesso la sospensione della sentenza a tre africani condannati a morte nella Rodesia ribelle, intervenendo d'autorità nella polemica fra i Governi di Londra e Salisbury. Il Governo inglese aveva dichiarato che, se i tre fossero stati impiccati, dopo essere stati processati da un Governo illegale come quello del Primo Ministro Smith, le esecuzioni sarebbero state considerate alla stregua di omicidi.

La Regina è intervenuta su consiglio del segretario per il Commonwealth, George Thompson: il suo messaggio, con cui si annuncia la concessione della sospensione, è già stato inviato a Salisbury. Il Governo inglese considera il territorio rodesiano ancora sotto il suo controllo, e per questo motivo aveva ammonito il regime ribelle di Ian Smith dell'illegalità di eventuali condanne a morte sancite, con un recente giudizio, dal Tribunale rodesiano.

I tre africani sono Dyly Shadreck, James Dhlamini e Victor Mlambo, il primo condannato per un reato comune, gli altri due per aver preso parte al lancio di bombe incendiare contro l'automobile di un agricoltore bianco, che trovò la morte nel rogo. I tre volevano appellarsi al Consiglio privato della Corona, ma la magistratura rodesiana respinse la richiesta. Automaticamente, la situazione divenne critica per altri 103 africani, tutti in attesa di essere giustiziati, e una ventina dei quali accusati di essere guerriglieri.

SCONVOLGENTE CRIMINE NEGLI STATI UNITI

VENT'ANNI LUI, 13 LEI UCCIDONO ALLA BONNIE & CLYDE

La coppia si è ispirata al noto film per rapinare e «far fuori» due benzinai

La Porte, 2

Quali assassini di due addetti a un distributore di benzina nello Stato americano del Michigan, sono stati arrestati oggi un giovane di 20 anni e la sua amica di 13, i quali hanno confessato alla polizia di essersi ispirati, per il loro crimine, al noto film «Bonnie and Clyde» («Gangster Story») e di aver ucciso i due uomini (Gerald Gort di 53 anni e Jack McRoy di 17) con un fucile ad aria compressa nel corso di una rapina.

I corpi delle due vittime erano stati trovati questa mattina da un automobilista, che si era fermato dinanzi al distributore, in un sobborgo di Grand Rapids (Michigan), per rifornire il serbatoio della propria vettura. Le autorità hanno disposto subito posti di blocco e, qualche ora dopo, ad uno di questi ultimi, nell'Indiana settentrionale, i due giovani criminali sono stati fermati.

LANCIATA DAI RUSSI la stazione «Zond 4»

Mosca, 2

L'Unione Sovietica ha lanciato oggi una stazione spaziale automatica, battezzata «Zond 4», che è stata posta felicemente lungo la traiettoria prescelta.

La «Tass» non ha precisato la destinazione della «Zond 4». Il programma «Zond» ha avuto inizio il 2 aprile 1964, con il lancio della stazione automatica «Zond 1» in direzione di Venere; la «Zond 2» fu lanciata in direzione di Marte e la «Zond 3» verso la Luna.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 2 marzo, è spirato improvvisamente il nostro papà e nonno

DOTT. ING.

Giovanni Raccogli

Combattente della I e II guerra mondiale - Cavaliere della Corona d'Italia - Invalido di guerra, decorato al Valor Militare già Presidente della Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra di Trieste

Affranti dal dolore partecipano il triste annuncio a quanti ne conobbero l'animo generoso e nobile, la figlia dott.ssa ELIANA, con il marito dott. NEREO ZUCCONI e il nipotino FURIO, le sorelle IDA AMENTA, ed arch. AMELIA con il marito ing. EMILIO MANIORI.

I funerali avranno luogo oggi 3 marzo alle ore 11 partendo dall'abitazione di via Aquileia 2 direttamente al Cimitero di S. Anna.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Prendono parte al dolore della famiglia Zucconi: i nipoti dott. ing. DAVIDE MANIORI e famiglia, dott. ELDA AMENTA, MARIA GRAZIA WEIL e famiglia, SILVA OLLER e famiglia, dott. ing. LEO MOTKA e famiglia, la cognata CONSUELO MOTKA, il colonnello DE SANCTIS e famiglia, l'avv. PIETRO RICCI, Pres. dell'Ass. Mutilati e Invalidi di Guerra, l'on. avv. EUGENIO MAROTTA di Palermo e le famiglie FREZZI di Fabriano, CARINI di Palermo, AMENTA di Palermo, MAGAGNINI e SOTTILE di Reggio Emilia, FERRONI di Foligno.

Il Preside, e gli insegnanti della Scuola Media Statale «G. BRUNNER» partecipano al grave lutto.

Il Presidente, il Relegato Regionale, i Dirigenti e i Mutilati di Guerra Triestini, partecipano addolorati e commossi al lutto della famiglia.

Gli ex colleghi della Scuola Media «GUIDO BRUNNER» prendono viva parte al lutto della famiglia.

† Il giorno 2 marzo si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Maria Grablovitz ved. Degrassi

di anni 82

I dolenti figli MARIO, VALERIA, CARLO, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Un grazie particolare al Primario prof. Klugmann, al dott. Perkan, alle Suore e al personale tutto del Reparto per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani 4 marzo alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO partecipa al dolore di Carlo per la morte della Madre.

Si associano al lutto della famiglia:
— DOMENICO ed ELIDE GIRGENTI
— LIVIO e LAURA GIOVANNINI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pino

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie alla famiglia ed ai colleghi della Ditta Sofianopulo, alla Società Porfirio ed agli avallerizza».

Famiglie:
VIDONI - DONDA
ERICE - ZANIER

La famiglia ZUCCA ringrazia commossa tutti coloro che parteciparono al suo dolore per la perdita del caro

Bruno

Il marito e i figli commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara moglie

Maria De Palma

Un ringraziamento ai sigg. Medici, al personale della I Medica, al Direttore Provinciale e a tutto il Personale delle Poste.

La famiglia GRISAN ringrazia coloro che si sono associati al dolore per la perdita del caro

Lorenzo

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Giovanni Sbisà

la moglie Lo ricorda con immutato affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Ricorre oggi il primo anniversario della scomparsa del caro amico

Italo Fragiacomo

Gli Amici del VIALE lo ricordano con immutato affetto.

Per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Bruna Depollo

commossi ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

I familiari e il fidanzato

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Valeria Visintin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: VISINTIN - LANDO - LUPI

Nel VI anniversario della dolorosa scomparsa di

Giuseppina Fragiacomo

la ricordano con immutato dolore la sorella, il figlio ENZO, il cognato ALBERTO, il nipote DARIO e i parenti.

Domani 4 marzo 1968 ricorre il primo anniversario della scomparsa della nostra adorata mamma

Erminia Revelant ved. Piccoli

La ricordano

I FAMILIARI

Ricorre domani il primo triste anniversario della perdita del nostro

Francesco Pagano

A quanti gli vollero bene lo ricordano la moglie e i figli.

†

Il 1° marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

RAG.

Luigi Lamberti

Desolati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie RENATA NEUMANN, la figlia FRANCA, i fratelli, il suocero, i cognati e i parenti tutti.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

Il personale tutto dell'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO di Trieste si associa commosso al lutto per la scomparsa del

RAG.

Luigi Lamberti

Il Consiglio di Amministrazione, la Presidenza e il personale insegnante e non insegnante dell'Istituto Tecnico Industriale «A. VOLTA» si associano al lutto della famiglia per la perdita del

RAG.

Luigi Lamberti

già apprezzato Segretario Economo Capo dell'Istituto.

† Il 1° marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Frappa

Addolorati ne danno il doloroso annuncio i figli ARISTIDE e MARINO, la nuora NELLI con i genitori.

I funerali seguiranno oggi 3 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 1° marzo si è spenta la nostra cara

Margherita Fantasia nata Belfi

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, i figli, le nuore le adorate nipotine, la sorella, il cognato e i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

† **Natalia Maizan nata Schillani**

si è spenta il giorno 1 marzo.

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello, la cognata, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 3 marzo alle ore 11.30 partendo dall'Osp. di S. Giovanni per il Cimitero di Cattinara.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Benedetto Carli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Dante Pascolutti

ringraziamo di cuore quanti in vario modo parteciparono al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

I familiari della compianta

Fosca Segalla

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che presero parte al loro cordoglio.

Nel dodicesimo doloroso anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Carlo Fidelis

la moglie e i familiari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani 4 marzo alle ore 8 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

†

Si è spenta serenamente a Padova il 29 febbraio la nostra cara

DOTT.SSA AVV.

Nora Curzolo-Wright

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il consorte DOUGLAS, la mamma, i fratelli, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

Prende parte al grave lutto delle famiglie il prof. MARIO PICOTTI.

Al grande dolore della famiglia partecipano commossi:
— CLAUDIO e YVETTE POLONIO
— ANNIBALE e CARMEN VIDENI
— dott. LUCIA SARACENO

L'UNIONE DEGLI ISTRIANI e il CONSORZIO TITOLARI BENI IN JUGOSLAVIA E ZONA DELL'ISTRIA partecipano al lutto per la morte dello

AVV.

Nora Wright Curzolo

Segretaria e componente del Consiglio del Consorzio.

Partecipano al lutto i colleghi avv. A. CAMBER e avv. L. RUZZIER.

Si associano al lutto gli amici LAURA e LUIGI MESTRONI.

Ieri 1 marzo a soli 3 mesi di distanza dall'adorata DARIA ha cessato di vivere il

CAPITANO

Paolo Paoli

Affranti lo partecipano la figlia NIVES, il nipotino PAOLETTO e i parenti tutti.

Cagliari - Muggia
2 marzo 1968

(A.F.F. Agostino Meloni, Cagliari)

† Il 1° marzo si è spenta la nostra cara

Erminia Bertolo

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia ALBERTINA, le sorelle, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 3 marzo alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

† Si è spenta il 28 febbraio

Gisella Fantoma ved. Urizio

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la filiale amica MARIA e i nipoti.

Si ringrazia nel contempo il chiarissimo dott. Travan per le solerti cure prestateLe.

Una preco

Il Liceo Ginnasio «DANTE ALIGHIERI» di Trieste partecipa al profondo cordoglio del prof. Duilio Tagliaferro per la scomparsa del padre

RAG.

Enrico Tagliaferro

RINGRAZIAMENTO

Commossa per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla memoria del mio adorato marito

Marcello Manzani

ringrazio sentitamente tutti coloro che vollero onorare la Sua memoria, in modo particolare la Direzione dell'Ente Porto Autonomo di Trieste, gli ex colleghi ed amici.

Le congiunte famiglie BERNARDINI - BENEDETTI nella impossibilità di farlo direttamente, con questo mezzo ringraziano di cuore quanti hanno voluto, in qualsiasi guisa, onorare la memoria del loro caro

Romeo

I familiari ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Antea (Bianca) Martinz

I FAMILIARI di

Antonia Vecchiet

ringraziano commossi tutte quelle gentili persone che in vario modo parteciparono al loro lutto.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pino

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia IURKIC

Nel II anniversario della morte del

DOTT.

Pasquale Santisi

la moglie e le figlie Lo ricordano con immenso affetto a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 5 marzo alle ore 19 nella Basilica S. Ambrogio in Monfalcone.

ULTIMA MODA - Filzi 21
ESCLUSIVE PRIMAVERILI: CAMICETTE, MAGLIERIE, ABITI DA DONNA





VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera
antica qualità superiore *

La Buton è lieta ed orgogliosa di presentare Vecchia Romagna etichetta nera "antica qualità superiore", un brandy costato anni e anni di fatica e di paziente attesa.
ANTICA QUALITA', per essere stato fino ad oggi rinchiuso nelle gigantesche cantine d'invecchiamento di Ozzano Emilia-Romagna, solamente adesso aperte.
SUPERIORE, per una scelta dei vini ed una tecnica di distillazione tali da farne un brandy dalle caratteristiche eccezionali.

*La riconoscerete dal "BACCO D'ORO".

A. SAN GIACOMO prossimo inizio, 1-2-3 stanze servizi poggioli vista mare ascensore centralnafta, vendonsi 4.900.000 in poi, mutuo ventennale. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 23664 S

A. VIA MORERI 17 consegna ottobre, 1-3 stanze servizi poggioli centralnafta; ATTICI vista mare, rifiniture accurate, pagamento mutuo ventennale. VISITA SUL POSTO OGNI DOMENICA 10-13. 23668 S

A. ZONA ROSSETTI sotto attico consegna maggio 4 stanze biservizi 2 ripostigli ampia terrazza panoramica soleggiatissimo vendesi 100.000 al mq. Immobiliare NISTRI Timeus 1. 43681 S

D. BORGO INCANTEVOLE Bonomea alta. Prossimo inizio costruzione palazzine. Appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno terrazza centralnafta ascensore garage. MUTUI AGEVOLATI legge 1179 (contanti 25% interesse 5,50%). ALTRI facilitazioni 15, 20 anni. AGEP, Crispi 14. 23450 S

D. CENTRALE pronto ingresso stanza cucina bagno terrazza centralnafta ascensore vendesi. Adatto investimento. AGEP, Crispi 14. 23454 S

D. ISTRIA stabile avanzata costruzione vendonsi appartamenti 1, 2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. Facilitazioni AGEP, Crispi 14. 23452 S

D. ROIANO piazza vendonsi ultimi appartamenti bistanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 23448 S

D. ROMAGNA 15. Palazzina signorile avanzata costruzione vendonsi lussuosi appartamenti 2, 3 stanze salone poggioli garage. AGEP, Crispi 14. 23456 S

ACQUISTASI contanti 4 stanze accessori costruzione 1935. Telefonare 741097. 42354 S

ACQUISTEREI casetta con scuderia vicinanza autobus, facilitazioni pagamento, modico prezzo. Telefonare 26342. 22095 S

ACQUISTO direttamente contanti se occasione appartamento 3, 4 stanze costruzione 1935 anche occupato. Tel. 762278. 23532 S

ACQUISTO appartamento due stanze stanzetta cucina centralnafta zone Colonia S. Giovanni Rossetti. Cassetta 42388 S SPI.

ACQUISTO per contanti appartamento 2 stanze stanzetta ultimo piano. Cassetta 23706 S SPI.

ACQUISTO appartamento casa vecchia signorile centro piani bassi. Cassetta 43525 S SPI.

ACQUISTO contanti appartamento 2-3 stanze bagno recente costruzione paraggi S. Giacomo. Offerte cass. 43427 S, SPI

ALLOGGI cinque e più camere, adatti anche uffici vendonsi viale XX Settembre. Telefonare feriali 95-001. 23476 S

ALLOGGI nuovi tre cinque stanze tripli servizi pieno centro vendesi con mutuo od affittasi. Tel. 31231. 23570 S

ALLOGGIO nuovo centralissimo sette stanze salone vendesi. Tel. 31231. 23570 S

APPARTAMENTI GRETTA SOLEGGIATISSIMI tristanze soggiorno cucinino, avanzata costruzione, vende Impresa Persini via Milano 14, orario 18-20. 43587 S

APPARTAMENTI d'occasione 1-2 STANZE TIGOR, MOLINO A VENTO, ISTRIA, FABIO SEVERO, PERUGINO, mutui ventennali VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 42370 S

APPARTAMENTI occasione tristanze cucina, vendonsi 3.300.000 pagamento rateale. Visitare sul posto Udine 49, III, ore 10.30-12.30 giorni feriali, escluso martedì. 43607 S

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO 2-3 stanze, servizi, vende direttamente Impresa. VISITE CANTIERE VIA SONCINI 23, OGGI ORE 10-13. 43583 S

APPARTAMENTI occasione due stanze accessori vendonsi, pagamento rateale. Visitare sul posto ore 15-16 giorni feriali, Petroni 6. 43605 S

APPARTAMENTI viale Miramare 4-5 stanze accessori termosifone autonomo ascensore affittansi prontamente. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774. 23558 S

APPARTAMENTO casa nuova soggiorno, stanza, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore affittasi Sara Davis 95. Telefonare lunedì 37580. 23592 I

APPARTAMENTO S. MARCO 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23550 I

APPARTAMENTO paraggi via VIGNETI primo ingresso tre stanze cucina bagno poggiolo cantina centralnafta ascensore vende facilitazioni pagamento Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23550 S

APPARTAMENTO S. Giovanni 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio soffitta 2 poggioli centralnafta ascensore vende primo ingresso Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel 61712. 23550 S

APPARTAMENTO camera, cucina, libero entro l'anno, altro vano con cucinino, gabinetto, libero, adatto sarto, calzolaio, orologiaio vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare Cologna 70, ore 11.30-13 giorni feriali. 43607 S

APPARTAMENTO centrale signorile, terrazza, centralnafta, complessivamente mq. 351 vendesi inintermediari. Tel. 25792 feriali ore 10-13. 23500 S

APPARTAMENTO due vani, affittato 40.000 mensili, vendesi 3.300.000 pagamento rateale. Visitare sul posto Belpoggio 15, ore 11.30-13 giorni feriali. 43605 S

APPARTAMENTO tre stanze libero aprile, altri occupati 2-3 stanze, vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare sul posto Udine 59, ore 15-17 giorni feriali, escluso martedì oppure telefonare 764538. 43607 S

APPARTAMENTO occasione già affittato vendo per impiego capitale, reddito 10%. Telefonare al 23182. 42384 S

APPARTAMENTO vendesi due stanze soggiorno centralnafta inintermediari. Tel. 32670. 23588 S

BELPOGGIO 15, ultimi appartamenti, liberi e occupati, 1-2 stanze, vendonsi pagamento rateale. Visitare ore 11.30-13 giorni feriali oppure telefonare 764538. 43605 S

BOX auto centralissimo paraggi piazza Goldoni vendesi. Telefonare 23182. 42386 S

CAORLE Porto S. Margherita nuovo centro nautico balneare villini appartamenti immobili terreni vendonsi. Telefonare Trieste 722541 pomeriggio.

CASA libera 2 piani per complessivi mq. 700 più giardino mq. 350 adatta negozi, uffici, depositi, appartamenti vendesi. Tel. 23182. 42384 S

CASE vecchie da demolire anche se occupate impresa costruzioni tratterebbe. Acquisto prontamente. Dettagliate offerte. Cassetta 30 S, SPI.

CASETTA Scorcola 2 appartamenti 2 stanze cucina vendiamo. Telefonare lunedì 37533. 23468 S

CERCASI terreno per villetta paraggi Barcola, Grignano, Opicina. Cassetta 22077 S SPI.

COMPLESSO terreno panoramico vicino città, vista mare, adatto costruzione villette vendesi. Cassetta 43701 S, SPI.

CONDOMINIO centrale inizio costruzione 3 stanze soggiorno cucina comfort rifiniture accurate, Mutui massimi agevolati VENDESI Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 42370 S

CONDOMINIO Flavia, capolinea 19, appartamenti locali d'affari, prezzi convenienti, mutui fino al 75%. Prenotazioni presso Impresa. S. Francesco 9, telefono 31084. 22145 S

CORONEO 3 stanze cucina bagno wc soleggiato poggiolo rimesso a nuovo centralnafta ammezzato adatto abitazione studio sartoria 8.900.000. Telefono 23171. 43633 S

DONADONI tristanze, stanzino, cucina, bagno, gabinetto, corridoio marmo, ampia cantina, termonafta, 110 mq. vendesi 6 milioni 600 mila. Telefonare 61400. 23838 S

GIULIA ultimo piano vendesi (affittasi) 3 stanze accessori, altro zona Besenghi. Telefono n. 35503. 23498 S

GORIZIA appartamento centrale lussuoso 6 camere, vari accessori, autorimessa. Altri vecchie, nuove costruzioni vendonsi occasioni. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85. 312-S

INDIPENDENTE 30-35enne affabile seria cerca impiegato con figlio 13enne. Scrivere Fermo posta C.I. n. 27.612.996. 43743 N

A. ACIT, PALAZZINA BESENGHI. Disponibili singoli appartamenti signorili 2-3 stanze salone doppi servizi garage giardino. Agevolazioni pagamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23850 S

LOCALE centrale adibito torrefazione vendesi intermediari. Cassetta 23672 S, SPI.

LOCALI attualmente occupati da macelleria bar vendonsi pagamento dilazionato. Visitare sul posto Udine 59, ore 15-17 giorni feriali, escluso martedì oppure telefonare 764538. 43607 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare con strada spiaggia vendonsi ASPA, tel. 225250. 43613 S

MAGAZZINI adatti deposito laboratorio vendonsi pagamento rateale. Visitare sul posto San Francesco 51 ore 15.30-17 giorni feriali oppure telefonare 764538. 43605 S

MONFALCONE iniziata costruzione appartamenti centralissimi rifiniture extra lusso varie grandezze possibilità modifiche a richiesta senza spese massime agevolazioni mutuo approvato. Informazioni Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 66 S

MONFALCONE appartamento signorile bellissime rifiniture 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio tutti comforts vendesi. Immobiliare Amministrazione Nistri, Leopardi 19. 510 S

MONFALCONE - Impresa ICEMA - Via Portanzie pronta consegna ultimi disponibili rifiniture extra box auto oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 66 S

MUGGIA condominio prossima consegna 1-2-3-4 stanze, ATTICI tutti comforts MUTUI massimi VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 42370 S

OPICINA villa 5 stanze doppi servizi garage vasto giardino vendesi intermediari. Cassetta 23670 S, SPI.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3. TESA 15 (viale D'Annunzio) copertura avvenuta consegna estate 2 stanze rifiniture accurate acqua calda TV centralizzata disponibile attico saloncino stanza stanzetta. SETTEFONTANE 52 pronto ingresso 3-4 stanze massimi comforts visite festivi 11-13, feriali 10-13. VICOLO OSPEDALE MILITARE 14/7 (mutui agevolati 75%) primo ingresso 4 stanze doppi servizi comforts moderni visite sul posto feriali 15-17.30. ROMAGNA 95/1 primo ingresso unico appartamento superlusso palazzina signorile 4 stanze salone doppi servizi box auto cantina strada privata posizione superpanoramica visite festivi 11-13. RITTMEYER-UDINE piano primo adatto professionisti per studio - ambulatorio: salone 3 stanze cucina casa signorile. S. LUIGI primo ingresso 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo 8.200.000. CARPINETO (Stadio) prossima consegna piano sesto cucina - soggiorno 2 stanze, LAMARMORA (Fiera) piano ammezzato con terreno: soggiorno 2 stanze bagno primo ingresso visite feriali 15-17. PIAZZA PONTEROSSO piano secondo mq. 260 vani 8 adatto associazione studi professionali ambulatori. CARPINETO 12 piano V cucina stanza stanzetta casa sette anni. SETTEFONTANE rinuncia piano quinto: cucina 2 stanze prossima consegna. TIGOR cucina 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio piano secondo ogni comfort. 66 S

PERMUTA società immobiliare cerca terreni edificabili oppure case da demolire. Permutando appartamenti. Offerte dettagliate. Cassetta 10 S, SPI.

PRIVATAMENTE acquisto appartamento casa decorosa pagando contanti. Telefonare lunedì 763237. 42272 S

PRIVATO vende appartamento camera soggiorno cucinino bagno centralnafta. Telefonare al 70995. 23748 S

QUARTIERE MARCESIO a 150 METRI DA VIA FLAVIA. MUTUI FINO AL 70%. APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE, SERVIZI, POGGIOLI, BOX GIARDINI POSTEGGI VENDONSI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. 23520 S

RONCHI centro appartamentino nuovo: una stanza, soggiorno nuovo: una stanza soggiorno stanzetta. Telefonare 72203 Monfalcone. 840 S

SALA pianoterra 120-200 mq. adatta vari usi vendesi oppure affittasi. Telefonare 23182.

SCAMBIASI condominio 2 stanze cucina bagno rimesso nuovo con una stanza cucina riscaldamento ascensore piano alto. Tel. 722721. 43565 S

SISTIANA terreno mq. 1000 vendesi 4000 al mq. Telefonare 72203 Monfalcone. 510 S

S. GIACOMO vendesi 3.050.000 rimodernato 2 stanze cucina. Telefonare lunedì 763237. 42272 S

SPIAGGIA DI MARINA JULIA esaurita vendita I lotto prenotansi alloggi balneari ogni comfort sul II lotto condominio ELIOS. Mutui facilitazioni da concordarsi Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 66 S

TERRENI carsici mq. 7000 - 10.000 lire 250 mq. vendonsi. Rupinpiccolo n. 6, Cobez. 23830 S

TERRENI a lotti Monrupino fronteggianti strada Opicina - Monrupino lato sinistro prima di entrare in paese vendonsi. Tabella indicativa sopralluogo. Informazioni telef. 33609. 22137 S

TERRENO San Luigi. Altro Commerciale entrambi vista mare costruzione palazzine vendonsi. Tel. 61309, lunedì. 43741 S

TERRENO 10.000 mq. Padriciano vicino golf. Vendonsi anche piccoli appezzamenti. Telefono 38078. 42334 S

TERRENO edificabile mq. 1000 via Brigata Casale vendesi. Telefonare 68010. 42314 S

TERRENO per costruzione fabbrica cercasi. Scrivere Cassetta 43591 S, SPI.

TERRENO strada dei Filtri Sistiana S. Croce Grignano acquistasi. Cassetta 43439 S SPI.

TERRENO 3.000 mq. Opicina. Altro 1.200 mq. via Farnetello vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 23490 S

TERRENO edificabile o stabile da demolire possibilmente zona residenziale acquisterebbe privato. Cassetta 43693 S, SPI.

TERRENO edificabile qualsiasi zona cerca impresa costruzioni. Paga contanti. Offerte. Esclusi mediatori. Cassetta 20 S, SPI.

UDINE città e provincia appartamenti immobili terreni vendonsi. Telefonare Trieste 722541 pomeriggio. 22099 S

UFFICI quattro sei dieci stanze nuovi centralissimo vendesi con mutuo o affittasi, tel. 31231. 23570 S

VALMAURA convenientissimi appartamenti 2-3 stanze comforts moderni acqua centralizzata, contanti da 1.125.000, saldo 28.000 mensili, vende Immobiliare, Carducci 28. 43667 S

VENDESI appartamentino via Virgilio 3.500.000. Tel. 64957. 43507 S

VENDESI villa da un piano con terreno zona di Sappada. Telef. 50573, lunedì dalle 13.30 alle 14.30 23648 S

VENDESI terreno S.M.M. Inf. 810 mq. Tel. 815158 dopo ore 19. 43517 S

VENDESI mansarda lussuosa mente arredata con terrazza panoramica. Cassetta 43593 S, SPI.

VENDESI oppure affittasi casa con vigneto terreno fabbricabile panoramico 2900 mq. zona Monte Radio. Tel. 30579. 23786 S

VENDESI appartamento piazza Ospedale 4 stanze doppi servizi comforts Lit. 10.000.000. Agenzia Renè, Tel. 69519. 23708 S

VENDESI appartamento viale XX Settembre 4 stanze rimesso a nuovo Lit. 6.500.000. Agenzia Renè. Tel. 69519. 23708 S

VENDESI appartamento con giardino panoramico via Cordaroli, Agenzia Renè. Tel. 69519. 23708 S

VENDESI appartamento 3 camere cucina bagno. Telefono 62817. 23806 S

VENDO casetta 4 ambienti riscaldamento giardinetto. Telef. 63170. 43597 S

VENDO appartamento 2 stanze soggiorno cucinino paraggi via Rossetti costruzione recente. Cassetta 42306 S, SPI.

VENDO edificio 10 appartamenti locali affari centrale. Indirizzare CASSETTA 23852 S SPI.

VENDO appartamenti liberi occupati camera wc poggiolo 1.700.000 in poi altro camera cameretta Revoltella 5, tel. 23171 da lunedì 10-13, 15-18. 43633 S

VENDONSI prontamente appartamenti tre stanze stanzino cucina occupati via Rismondo. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 43747 S

VENDONSI appartamenti condominio località Domio Zona industriale. Tel. 820161. 42336 S

VENDONSI appartamenti a Sistiana palazzina nuova riscaldamento centrale 2 stanze soggiorno cucinino bagno vista mare. Antonic, Ceroglie 76. 43659 S

VIA Chiadino 7: (a ml. 150 dalla via Rossetti) appartamenti da tre, quattro stanze e accessori in condominio vendonsi. Rifiniture signorili. Prossima consegna. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 22093 S

VIALE XX Settembre appartamenti nuova costruzione ammezzato 2-3 stanze servizi, adatti abitazione ufficio vendonsi. Amministrazione Alberti, telef. 68734 ore 16-19. 42284 S

VILLA lussuosa Opicina centro, piano superiore 5 stanze, 2 bagni, pianoterra salone soggiorno pranzo, taverna arredata, stanzino servitù servizi, grande cucina, doppio garage, giardino alberato, attigua casetta custode, vendesi, telefonare lunedì 38458. 0023132 S

VILLA vista golfo giardino alberato vendesi zona Faro. Telefonare 35503. 23498 S

ZONA centro negozio con soprastante piano mq. 600 vendesi. Telefonare 31231. 23570 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit, Riva Grumula 10, tel. 68140. 22071 S

ZONA verde quiete vista golfo a 1.200 metri da piazza Dalmazia in palazzina lusso appartamenti salone tre stanze box vendonsi. Tel. 29782, pomeriggio. 42156 S

T Villeggiature L. 90

CONIUGI cercano casetta due stanze, cucina, bagno da luglio a settembre Basovizza, Monrupino e circondario. Telefonare n. 745109 tutti giorni. 22083 T

MONTECATINI Terme, Hotel Pensione Locarno-Lugano davanti Stabilimento Termale, ogni comforts, interpellateci. Casella Postale 45. 5306 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO fatto realizzare parecchie migliaia matrimoni felici Richiedeteci gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Moralità, esperienza trentennale. Istituto «La Famiglia» via Palestrina 35, Milano. 5176 U

ABBIAMO elenco quattromila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecele gratuitamente. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5358 U

PENSIONATA 58enne solo nubile onesta relazionerebbe scopo matrimonio con massimo 60-65enne solo onesto con quartiere. Scrivere Passaporto n. 5528241/P Posta centrale. Trieste. 43653 U

SIGNORE distinto posizione coscrebbe seria signorina 50-55 anni scopo matrimonio. Cassetta 42338 U SPI.

V Diversi L. 120

TOMBA familiare posti uno cedesi. Telefonare 38004. 43519 V

SIGNORA cerca idem colta non giovane desiderosa compagnia per passeggiate viaggi. Telefonare 28680. 42326 V

PHILIPS Mod. 23" TI 500 A MEMORIA AUTOMATICA Lire 180.000



All'acquisto di questo nuovo televisore, ritiriamo l'eventuale vecchio televisore di qualsiasi marca, anche guasto, e lo VALUTIAMO

Lire **60.000**

SE IL VOSTRO TV E' STANCO PER I MOLTI ANNI DI FUNZIONAMENTO O E' PRIVO DEL 2.o CANALE, QUESTO E' IL MOMENTO DI CAMBIARLO CON UN

PHILIPS
CINQUE VOLTE COLLAUDATO

POTRETE PAGARE LA DIFFERENZA FINO A 24 MESI SENZA CAMBIALI IN BANCA!!!

Presso la Concessionaria:

Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole. la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.